



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.S.O. ITALIA 74

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Una mela al giorno» € 8,90; «Trieste nel tempo» € 6,90; «Paolini a teatro» € 9,90

FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 129 - NUMERO 276

DOMENICA 21 NOVEMBRE 2010

€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46/27/02/2004) ART. 1, COM. 1 DDB TS
www.ilpiccolo.it

IL PREMIER SICURO: VINCO ANCHE SENZA FINI. MARCEGAGLIA: «NON C'È UNA GUIDA, MEGLIO LE URNE»

Berlusconi: ampia maggioranza o al voto

E Mara Carfagna annuncia: sì alla fiducia, poi mi dimetto da ministro, parlamentare e dal Pdl

LA CRISI CHE VIENE E VA

IL PAESE DEI TAROCCHI

di FRANCESCO JORI

Benvenuti nel paese dei tarocchi: neppure una crisi di governo, riusciamo a farla sul serio. Chi ieri tuonava "alle urne!" (Berlusconi), oggi proclama che durerà nei secoli. Chi vedeva il voto come il diavolo (Bossi), ora sostiene che bisogna andarci comunque, anche se il governo non dovesse venire sfiduciato. Chi ha messo in moto la macchina (Fini), un momento accelera e l'altro frena, lasciando sconcertati i suoi stessi passeggeri. L'ennesimo ministro (Carfagna) viene colto da mal di pancia istituzionale, ventilando le dimissioni: ulteriore segnale di un Pdl spappolato prima di tutto a livello territoriale, visto che il nodo del contendere è la gestione del partito in Campania (do you remember il Veneto del rischio su Galan?). Sullo sfondo di questa mediocre sceneggiata, si muove il nutrito gregge delle comparse che approfittano del momento per vendersi al miglior offerente (quasi tutto il gruppo misto della Camera, più svariati mercanti di se stessi di Pdl, Fli e minutaglia varia). E c'è pure chi è entrato in Parlamento come capolista veneto dell'opposizione (Calearo), e oggi scodinzola sotto le finestre del Palazzo sperando che il proprietario (Berlusconi) ne apra una e gli butti in strada qualcosa.

Tra gli esperti, qualcuno ipotizza perfino che la crisi sia già stata risolta al buio, come al buio era nata. Resta un dato chiarissimo, in tutto questo guazzabuglio: che ci sia o no la rottura, che si vada o no alle urne a primavera 2011, il caos regna e regnerà sovrano. Perché questa non è una partita sui contenuti, ma sulle persone; per giunta giocata in campo e seguita sugli spalti da troppi uomini senza qualità. Rimangono e rimarranno inevase, sul tavolo, questioni centrali che li marciscono dall'inizio della legislatura vinta dalla maggioranza più blinda della storia repubblicana: giustizia, istruzione, legalità, sicurezza, immigrazione, questione meridionale, disoccupazione giovanile. O basta scriverne e riscriverne l'elenco sui documenti ufficiali per fingere con se stessi e soprattutto con gli italiani di averci messo mano?

Una cosa è certa, ed è tutt'altro che consolante. Quale che sia l'esito di questa crisi-tarocco, Berlusconi ne uscirà più debole.

● Segue a pagina 2

LA SENTENZA

Dell'Utri: «Mangano mafioso? Non aveva il distintivo e io non potevo saperlo»

A PAGINA 2

SARAH

Lite tra gli avvocati E Sabrina toglie il mandato a quello appena nominato

A PAGINA 4

OSIMO

«La Fiat voleva il Trattato per utilizzare lavoratori stranieri sul Carso»

MARANZANA A PAGINA 6

ANTICIPI "A". ROMA-UDINESE 2-0. MILAN-FIORENTINA 1-0



Serie B, fra Sassuolo e Triestina la paura fa 0-0

SASSUOLO Contro un Sassuolo che sembrava una vittima in attesa di essere finita, la Triestina non ha saputo infierire e ha rischiato di resuscitare il moribondo. Una specie di Triestina edizione passata. Il Sassuolo doveva vincere per lasciare l'ultima posizione in classifica. In serie A,

Udinese sconfitta dalla Roma all'Olimpico. Milan-Fiorentina 1-0: gol di Ibrahimovic.

● Esposito alle pagine 33 e 34

Cultura

Scritto tra il 1944 e il 1946

L'amore di Anita Pittoni per Stuparich nel diario segreto ritrovato per caso

di PIETRO SPIRITO



«Sono le otto. Mi sono levata alle sette e non dormivo più dalle cinque. [...] Ed è tutto per il pensare, che non dormo. C'è questo pensiero centrale del mio lavoro e poi tanti altri pensieri, altri lavori che mi si delineano dentro e ho allora l'impazienza di porta-

re in porto questo, perché gli altri non mi sfuggano». Sono le prime righe, datate 18 ottobre 1944, del diario di Anita Pittoni, straordinario documento che si riteneva perduto, redatto dalla poetessa, scrittrice e stilista triestina fra l'autunno del '44 e il gennaio del 1946. Un "corpus" di oltre ottanta cartelle dattiloscritte, più altri fogli manoscritti, scoperti da Simone Volpato, docente di Storia del libro ed editore.

● A pagina 27

L'AUMENTO SFIORA IL MILIARDO DI EURO

La spesa sanitaria vola: +67% in dieci anni

Il consigliere del Pdl Dal Mas fa i conti esaminando i bilanci regionali

PORTI, AEROPORTI, FERROVIE

UNA "GOVERNANCE" FRIULVENETA

di ROBERTO MORELLI

Aprire ai privati e dare all'intrapresa la giusta dimensione. Se esistessero ricette (che purtroppo o per fortuna non esistono) per riformare le infrastrutture di trasporto della regione - porti, aeroporti e ferrovie - avrebbero queste due connotazioni semplici: lascia-

re al pubblico il ruolo di regolatore e garante, affidando le attività economiche a chi sa gestirle; individuare il livello territoriale migliore che, esperienza alla mano, non può essere troppo piccolo, come nel caso di Ronchi.

● A pagina 7



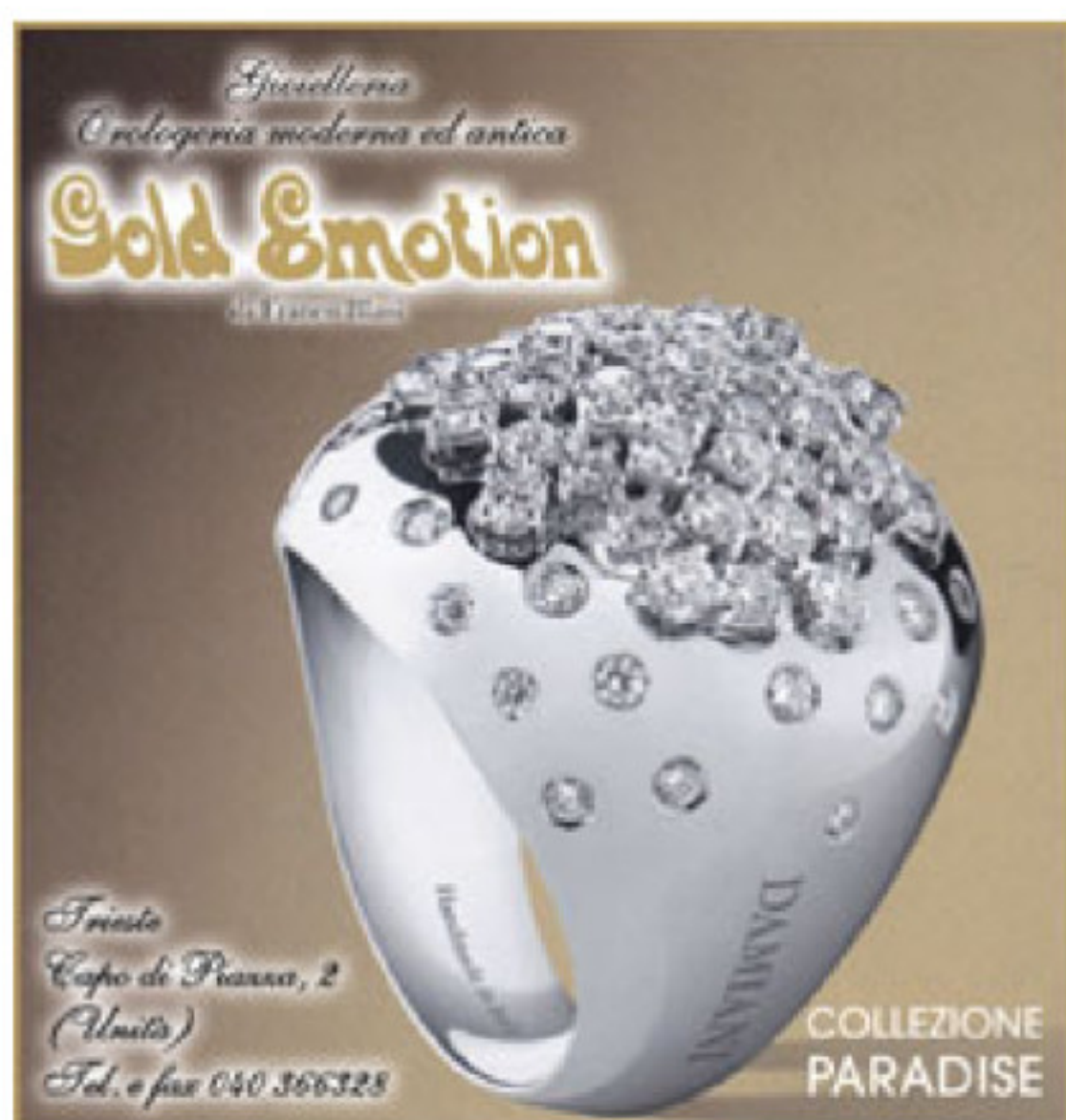
Franco Dal Mas

TRIESTE Sfora il miliardo di euro la crescita, avvenuta in un decennio, del costo della salute dei cittadini del Friuli Venezia Giulia. I dati estratti dai bilanci della Regione, dal consigliere del Pdl Franco Dal Mas, raccontano che per sanità e welfare nel 2001 si spendevano 1.47 miliardi di euro, mentre oggi la spesa annua è di 2.45. Un costo enorme se si pensa che la crescita percentuale è stata del 67 per cento.

● Milia a pagina 10

Porto, la Monassi spinta da Roma

Accordo "spartitorio" Camber-Menia-Unicredit, con Schintu futuro segretario?



TRIESTE Scatto in avanti di Marina Monassi nella corsa verso la presidenza dell'Autorità portuale di Trieste. «Il ministro non fa dichiarazioni prima di procedere a una nomina che scade il 4 dicembre», è quanto si limita ad affermare Sebastiano Teramo, capufficio stampa di Altero Matteoli. Nessuno vuol parlare anche perché la scelta del numero uno alla Torre del Lloyd potrebbe rientrare in una logica spartitoria che includerebbe il futuro sindaco di Trieste. Ma i rumors parlano di un ticket Monassi-Massimo Schintu, direttore generale dell'Aiscat (concessionarie autostradali), come segretario generale. Monassi è il numero uno tra i cameriani, Schintu sarebbe vicino a Menia e graditissimo a Unicredit.



Marina Monassi

● Maranzana a pagina 14

tel 0432.900077
www.abacoviaggi.it

ABACOVIAGGI
fino in capo al mondo

Destinazione	Dal	Giorni	Prezzo
Monaco di Baviera e il lago Chiemsee	4-6 dic	3	€ 360
Napoli e la via dei Presepi	4-8 dic	5	€ 590
Berlino, Dresda e Norimberga	4-9 dic	6	€ 780
Stoccarda e Ulm	5-8 dic	4	€ 480
Roma e i musei vaticani	5-9 dic	5	€ 520
Salisburgo la città di Mozart	7-8 dic	2	€ 290
Alsazia: fra i più bei mercatini d'Europa	8-12 dic	5	€ 560
Parigi in volo da Venezia	9-12 dic	4	€ 780
Assisi e i borghi dell'Umbria	10-12 dic	3	€ 330
Cesky Krumlov, Linz e Salisburgo	10-12 dic	3	€ 320
Norimberga e Ratisbona	10-12 dic	3	€ 370
Vienna e Schonbrunn	10-12 dic	3	€ 360
Innsbruck e i cristalli Swarovski	11-12 dic	2	€ 220
Bolzano, Bressanone e Novacella	18-19 dic	2	€ 200
Graz, il Natale in Stiria	18-19 dic	2	€ 215
Natale in Alsazia	23-27 dic	5	€ 560
Natale a Roma e i musei vaticani	23-27 dic	5	€ 590
Budapest - con veglione	30/12-2/1	4	€ 550
Praga - con veglione	30/12-2/1	4	€ 595

Partenze da Trieste e Redipuglia + € 15

Linea Gialla	MONGOLFIERA	La Rambla
Trieste - tel 040.635333	Trieste - tel 040.774940	Muggia - tel 040.271754
K'un-Lun Viaggi	PROGETTO VIAGGI	Blue Mountains
Gorizia - tel 0481.545034	Monfalcone tel 0481.414179	Gradisca d'I. tel 0481.961166

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO
è su Facebook
DIVENTA FAN
DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso

Da un ragazzo più grande

«Dammi i soldi», dodicenne aggredito davanti alla scuola

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Prima lo ha spinto poi gli ha piazzato un pugno facendolo finire per terra. Infine gli è saltato addosso cecando di portargli via quello che aveva in tasca. L'episodio si è verificato l'altra mattina davanti alla scuola media Caprin di salita di Zugnano, sopra Valmaura. La vittima di quella che è stata denunciata ai carabinieri di Borgo San Sergio come una tentata rapina, è un ragazzo di 12 anni. Che fortunatamente è riuscito a divincolarsi e poi è entrato nella scuola. L'aggressore un ragazzo poco più grande.



● A pagina 15

LA SENTENZA
DI PALERMO

Il senatore del Pdl parla dopo le motivazioni della condanna di appello a 7 anni per concorso esterno in associazione mafiosa

Dell'Utri: tutto frutto della fantasia dei pentiti

«Mangano mafioso? Non aveva il distintivo». Di Pietro: confermati i loschi legami

di SARA SCARAFIA
ANTONIO FRASCHILLA

PALERMO Dice di essere «il portatore sano di un cancro giudiziario». Il senatore del Pdl Marcello Dell'Utri torna a negare ogni rapporto con la mafia, all'indomani della pubblicazione della sentenza della Corte d'appello di Palermo che, a giugno scorso, lo ha condannato a sette anni. Quando Vittorio Mangano è stato assunto ad Arcore, ha raccontato in un'intervista, «non si sapeva assolutamente la sua vita. Non sapevo che fosse un mafioso: non aveva un distintivo». Per Dell'Utri gli incontri con i boss non sono provati e sono il «frutto di fantasie di pentiti: è una favola che si è continuamente sviluppata fino a questa sentenza. Per fortuna la sentenza non è definitiva e con tutta serenità mi aspetto che ci sia una sentenza definitiva diversa». Per i giudici il senatore avrebbe fatto da ponte tra le cosche e Silvio Berlusconi. «La sentenza d'appello è illogica - osserva ancora Dell'Utri - perché se fossero veri i rapporti tra me e Cosa Nostra per arrivare a Berlusconi è strano che proprio nel momento in cui a Cosa nostra poteva servire un referente politico come Berlusconi avesse mollato tutto. Questa è, appunto, una illogicità manifesta della sentenza». «Questa illogicità - prosegue il senatore su Sky Tg24 Rassegne - è giustificata perché a Palermo dovevano comunque acclearare un impianto accusatorio di quindici an-



ni di lavoro da non buttare via. Io, ovviamente, respingo ogni addebito». «A mio avviso - conclude - dietro queste sentenze si nasconde un modo di fare giustizia, diciamo così, eccessivamente lucido. Cioè di vedere certi fatti e certe circostanze che vanno controllate e pulite. Io ho sempre

parlato di sentenze politiche e non posso che confermare». Mentre Antonino Gatto, il sostituto procuratore generale di Palermo, che ha rappresentato l'accusa nel processo d'appello al senatore Marcello Dell'Utri, si dice soddisfatto della sentenza «solo a metà», si scatena ancora la bufera

politica. Se per il leader di Idv Antonio Di Pietro «la sentenza dimostra chiaramente la mediazione con l'organizzazione criminale», per Giuseppe Lumia, senatore del Pd, e componente della Commissione Antimafia «mentre in Sicilia magistrati e uomini delle forze dell'ordine perdevano la vita nella lotta



Il senatore del Pdl Marcello Dell'Utri e sopra il leader dell'Italia dei valori Antonio Di Pietro

alla mafia Marcello Dell'Utri faceva da canale di collegamento tra la mafia e Berlusconi». In difesa del senatore, il ministro Sandro Bondi che si dice pronto a organizzare una iniziativa pubblica «per dare conto agli italiani di ciò che è accaduto in questi decenni e di quali siano le forze politiche che han-

no realmente combattuto la criminalità organizzata». Il ministro Altero Matteoli, pur affermando che «in Cassazione verrà fatta giustizia», ci tiene a precisare che «il caso Dell'Utri non c'entra con il governo». Intanto ieri a Palermo, ma anche a Firenze, è sceso in piazza il popolo delle Agende Rosse: «Basta "sparare" ai magistrati» è lo slogan del presidio che si è svolto davanti al palazzo di giustizia del Movimento della Agende rosse e delle Scorte civiche contro gli attacchi della politica ai magistrati. L'iniziativa è stata presa «dopo l'attacco del ministro Alfano al pm antimafia Nino Di Matteo». Il pm aveva contestato, quale presidente dell'Ann di Palermo, «la sistematica e violenta opera di denigrazione e isolamento di quei magistrati che credono ancora nel principio dell'uguaglianza davanti alla legge». Subito dopo era stato minacciata la possibilità di un procedimento disciplinare. «Vogliamo manifestare - aggiungono gli organizzatori - il nostro sostegno a Di Matteo e a quei magistrati che lavorano ogni giorno per rendere migliore questo Paese». «Sono convinto che i magistrati vadano a volte criticati, tutti sbagliamo. Ma non possiamo tollerare affermazioni che destabilizzano il sistema fondato sulla divisione dei poteri. Di fronte a queste cose il magistrato non solo deve replicare ma deve prendere le distanze, deve fare valere quei principi sanciti dalla Costituzione», dice Di Matteo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONGRESSO SI CHIUDE OGGI

Federazione sinistra
prove di intese
elettorali con Vendola

di VINDICE LECIS

ROMA Si definiscono orgogliosamente comunisti ma non vogliono rinchiusersi in un orticello identitario. Rappresentano un milione di voti privi di rappresentanza parlamentare. E giocano una difficile partita di sopravvivenza tra il Pd e la sinistra di Vendola.

L'Italia che non si piega è lo slogan che riassume il senso politico del primo congresso della Federazione della sinistra in corso all'Ergife di Roma e che si concluderà oggi. Che non vuole essere un carro senza ruote, un relitto della storia politica, ma rappresentare la rinascita della sinistra che, come ha detto il portavoce uscente Cesare Salvi, vuole andare oltre il Novecento senza rompere con quella storia politica e i suoi simboli. Sotto la falce e martello per raccogliere «l'insensatezza tutta italiana», come ha detto un delegato tra gli applausi, di due partiti comunisti. L'idea è di costruire una casa comune che non sia solo un cartello elettorale.

Scongellare un milione di voti senza rappresentanza, accettare la sfida del governo, fare tesoro degli errori del passato. Risultare, in una parola, unitari e innovatori. Ma senza presentarsi con il cappello in mano alla porta di Bersani o nei territori vendoliani.

Di questo si interroga il congresso fondativo di una federazione (che ha accolto tra molti applausi un caldo messaggio di Giorgio Napolitano) che raccoglie le varie anime della sinistra. Salvi chiede di dare subito vita ad un'alleanza democratica per la Costituzione. Ma, prima, bisogna «spazzare via» il governo Berlusconi senza cedere alle lusinghe di un governo tecnico.

Nessuna paura del voto anche perché, ricorda, i sondaggi segnalano la vittoria del centrosinistra anche senza il terzo polo. La federazione «non è interessata per ora alla partecipazione al governo, ma questo non significa che intenda restare estranea ai contenuti del programma e alla indicazione del candidato premier». A Vendola che ha chiesto di passare dal risentimento al sentimento, Salvi replica di «passare dal sentimento alla politica» con un impegno comune perché «uniti si vince». Ma alcuni delegati hanno chiesto di indicare alle primarie proprio Vendola come candidato di tutta la sinistra.

I comunisti sono con la Cgil «senza se e senza ma». E hanno accolto con entusiasmo gli interventi di Maurizio Landini, leader della Fiom, che ha proposto lo sciopero generale contro lo smantellamento dei diritti, e di Panini, segretario confederale. Che hanno chiesto ai comunisti di colmare il vuoto enorme che si chiama rappresentanza politica del lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MESSAGGIO DEL QUIRINALE

Napolitano: scongiurare
il distacco dalle istituzioni

ROMA Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha ammonito ieri sul rischio di un indebolimento della partecipazione politica e di un distacco dalle istituzioni. «Non mancherò di dare attenzione al progetto politico affidato al vostro Congresso, così

grande rilievo la storica importanza della conquista - a opera di tutte le forze che concorsero a quel risultato nell'Assemblea Costituente - della Costituzione Repubblicana, e la persistente vitalità dei suoi principi ispiratori come riferimento essenziale per l'unità nazionale, per la democrazia, per la libertà e per i diritti sociali e del mondo del lavoro», ha ricordato Napolitano rivolgendosi a Salvi.



Giorgio Napolitano

come a ogni contributo allo sviluppo ulteriore della partecipazione - partendo da diverse motivazioni ideali - delle giovani generazioni, dei lavoratori, dei cittadini alla vita politica», ha scritto il Capo dello Stato in un messaggio di risposta al saluto ricevuto dal portavoce Cesare Salvi, in apertura del I congresso della Federazione della sinistra, a quanto riferito da una nota. «L'indebolirsi di tale partecipazione, il distacco dalle istituzioni repubblicane e dalle organizzazioni rappresentative di un molteplici impegno politico e sociale, sono rischi da scongiurare attraverso ogni libera nuova iniziativa», ha ammonito.

«Nell'annunciarmi l'imminente Congresso, ella ha messo in

TERRITORIO

Omertà e appoggi
ai criminali

NAPOLI Strada transennata, perforatrici che scavano ininterrottamente muri e pavimenti, agenti che ispezionano il sottosuolo. Sono più di 24 ore che è iniziata l'ennesima operazione per scovare e stringere le manette ai polsi a Michele Zagaria, 52 anni, il boss del clan dei Calasesi che resta forse l'ultimo pezzo da novanta dell'organizzazione ancora da assicurare alla giustizia, dopo la cattura mercoledì scorso di Antonio Iovine, detto 'o Ninnio. Gli investigatori non confermano che tutta questa intensa attività di ricerca cominciata venerdì pomeriggio sia finalizzata proprio alla



La polizia scava ad Aversa

cattura di Zagaria, tuttavia per la tenacia e lo spiegamento di forze nessuno ormai dubita che l'obiettivo sia proprio lui, "Capastorta", come è soprannominato il boss, considerato dagli inquirenti il re del cemento per gli affari milionari che gestisce nel settore.

OPERAZIONE ANTICAMORRA

Nei sotterranei di Aversa a caccia del boss
La polizia cerca anche con escavatrici il superlatitante dei Casalesi Zagaria

MARONI
Domani il ministro a "Vieni via con me" parlerà dei successi del Viminale contro la criminalità

nel loro territorio, dove godono di appoggi e coperture e dove sono in grado di imporre la legge dell'omertà. Si ritiene che Zagaria possa essersi nascosto nel sottosuolo dello stabile che ospita un outlet di abbigliamento per bambini dove un pannello mobile dava accesso ad un condotto nel sottosuolo, poi rivelatosi senza sbocco.

Le ricerche sono state estese alle fogne, mentre un tratto del centro storico di Aversa è stato transennato ed interdetto alla circolazione. Sul luogo gli uomini delle squadre mobili di Napoli e di Caserta con Vittorio Pisani, il dirigente della Mobile parteno-

pea che ha diretto le indagini che hanno condotto alla cattura di Iovine. E probabile che gli inquirenti abbiano raccolto, da un'intercettazione o da una fonte confidenziale, la certezza che il latitante venga nascosto dal proprietario del locale, sospettato evidentemente di essere un fiancheggiatore come Marco Borrata, il muratore incensurato nella cui casa a Casal di Principe è stato individuato Iovine. Muri e pavimenti sono stati sfondati sia a pianoterra, dove c'è il negozio, sia al primo piano dove abita il proprietario con la famiglia. Intanto dovrebbe essere il caso dei rifiuti a Napoli il tema del monolo-

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**
Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alaceli, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.
Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.
La tiratura del 20 novembre 2010 è stata di 41.650 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **PAOLO POSSAMAI**

DALLA PRIMA
Il Paese
dei tarocchi

Se tirerà avanti, lo farà con una maggioranza modello carro di Tespi (il teatro ambulante creato a fine anni Venti dall'Opera nazionale dopolavoro per portare gli spettacoli in giro per il Paese): farcita di comprati-e-venduti pronti a batter cassa da chi li ha scritturati. Prima o poi cadrà comunque, e nel più inglorioso dei modi. Se il gatto Silvio porterà gli elettori alle urne, seguendo il consiglio della volpe Bossi, vincerà anche per manifesta pochez-

za degli avversari; ma pagando dazio al socio, cui dovrà cedere un pacchetto non da poco di voti fu-Pdl. E magari ne uscirà pure una vittoria dimezzata, se al Senato non otterrà la maggioranza, com'è verosimile. Nell'uno e nell'altro caso, sarà l'Italia a perdere, finendo più che mai governata proprio nel pieno di una crisi internazionale nel cui cielo incrociano feroci avvoltoi. Ma a Palazzo poco importa, al punto da taroccare perfino la Bibbia: muoiano pure tutti i filistei, Sansone riuscirà comunque a cavarcela. Magari inventandosi una legge "ad castam".

Francesco Jori
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Aquila, corteo
per non dimenticare

L'AQUILA «Le macerie dell'Aquila sono le macerie dell'Italia»: con queste parole, amplificate dalle casse sul palco allestito in piazza Duomo, sono stati accolti gruppi e cortei giunti da tutta la penisola nel capoluogo abruzzese per partecipare alla mobilitazione nazionale «L'Aquila chiama Italia». Obiettivo, non far spegnere i riflettori sulla ricostruzione post-terremoto e sulla situazione economica sempre più critica nelle aree colpite dal sisma del 2009, oltre che avviare l'iter a sostegno di una legge popolare di solidarietà nazionale dopo le catastrofi. Tante le adesioni al corteo che, partito da piazza d'Armi - sito che ospitò una delle tendopoli più grandi nei primi mesi dell'emergenza -, ha attraversato il centro storico.

MAGGIORANZA
ALLA DERIVA

Il presidente del Consiglio dal vertice Nato di Lisbona professa ottimismo sul futuro del governo. Marcegaglia: meglio le urne se non si danno da fare

Berlusconi: fiducia ampia alle Camere o voto

«Vinceremo anche senza Fini». La Carfagna annuncia il sì, ma poi si dimetterà da tutto

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA «Vinceremo anche senza Fini». Berlusconi conferma che non si dimetterà, punta ad una maggioranza «ampia» e assicura che il 14 dicembre otterrà la fiducia. In caso contrario, non ci sarà nessun governo tecnico ma si andrà al voto e il Pdl vincerà anche senza Fli. Il messaggio al presidente della Camera e alle opposizioni, che gli chiedono un passo indietro e puntano ad un governo di transizione, parte dal vertice Nato di Lisbona dove il Cavaliere risponde alle domande dei cronisti sulle possibili elezioni anticipate e si mostra sicuro. «Se otterremo la fiducia continueremo a governare, altrimenti nulla potrà opporsi al ritorno degli elettori e, in base ai sondaggi disponibili, avremo un'ottima affermazione sia alla Camera che al Senato, anche con un'alleanza di vero centrodestra...» dice il premier a chi gli fa notare che, senza i finiani, la maggioranza a Palazzo Madama potrebbe non esserci. La prima risposta dai finiani la riceve da Italo Bocchino che rifiuta l'apertura a una trattativa sulla legge elettorale e insiste: Berlusconi si deve dimettere.

Come un abile giocatore di poker, il Cavaliere invece rilancia. Ma lo fa durante una giornata particolarmente difficile per il governo, che ieri ha perso un altro ministro. A sbattere la porta questa volta è Mara Carfagna, che il 15 dicembre lascerà il Pdl pur votando sì alla fiducia, si dimetterà da ministro e da parlamentare. E pazienza se Berlusconi aveva appena provato a gettare acqua sul fuoco.

A Lisbona, annuncia che gli ultimi sondaggi lo danno al 56%: «Sono il numero uno in Europa». Quanto alla fiducia, dice di non puntare ad avere 2 o 3 voti ma ad una maggioranza «forte» che gli consenta di fare le riforme.



Il premier Silvio Berlusconi e a destra il ministro Mara Carfagna



Nuove minacce a Bocchino

In una lettera. Al capogruppo Fli attestati di solidarietà



Italo Bocchino

ROMA Venerdì mattina al gruppo di Fli alla Camera è stata recapitata una lettera contenente nuove minacce di morte nei confronti del capogruppo, Italo Bocchino. La missiva è partita dal Lazio e reca l'intestazione «avviso di estirpazione». La lettera si rivolge direttamente a Bocchino dicendogli che «sai quando esci dalla tua casa, ma non sai quando farai ritorno». In un altro passaggio si parla di un'arma «che ti può estirpare a trecento metri di distanza».

A Bocchino sono andati

immediati attestati di solidarietà del mondo politico. «Credo che la precondizione di qualsiasi dibattito politico sia il massimo rispetto di ogni posizione e di ogni comportamento al di là delle divergenze e delle polemiche che si possono avere dal punto di vista politico, ma senza mai minacciare nessuno» ha detto il sindaco di Roma, Gianni Alemanno. «Si tratta di episodi su cui occorre fare piena luce. Il reiterarsi di intimidazioni a rappresentanti del mondo politico non solo preoccupa, ma non va sottovalutato» ha

dichiarato la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini.

«La mia piena e convinta solidarietà al capogruppo di Fli, Italo Bocchino per il nuovo e grave atto di intimidazione subito. Questi continui tentativi di avvelenare il clima politico sono segnali che allarmano e preoccupano. Occorre un impegno forte e serio, di tutte le parti, per far sì che il necessario confronto si svolga in un'atmosfera di reciproco rispetto» ha affermato Vannino Chiti, vicepresidente del Senato e commissario del Pd Lazio.

to. Lascero anche lo scranno di parlamentare, perché a differenza di altri sono disinteressata e non voglio dare adito a strumentalizzazioni. Mi dimetterò ovviamente anche da ministro visto che il mio contributo pare sia ininfluente» sono invece le parole che ieri sera hanno gelato Berlusconi, che solo poco prima aveva assicurato: Mara non è un problema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

LO STORICO RAPPRESENTANTE DEI REPUBBLICANI

La Malfa: l'esecutivo ha fallito firmerò per mandarlo a casa

di MARINA NEMETH

ROMA «Mi preparo ad aggiungere la firma alla mozione di sfiducia al governo di Casini, Fini e Rutelli perché ritengo indispensabile un cambiamento degli equilibri politici. Oggi ci troviamo di fronte ad un governo che galleggia».

E nel caso non fosse presentata, onorevole Giorgio La Malfa, cosa farà?

Sono certo che l'Udc la presenterà. In ogni caso il governo è giunto alla fine. Il tono stesso di Berlusconi non è quello di un uomo forte, ma di chi sta negoziando la maniera di uscire di scena nel miglior modo possibile.

Dove ha sbagliato il premier?

Il governo ha fallito nel suo compito più importante, almeno dal mio punto di vista, che era quello di assicurare un processo di sviluppo economico al nostro Paese. Non solo, l'esecutivo ha anche perduto gli aspetti positivi della sua politica estera, che lo avevano caratterizzato nei primi anni del 2000.

Molti pensano che si stia andando a passo spedito verso le elezioni.

Un ritorno alle urne sarebbe ancora più dannoso perché paralizzerebbe il Paese per molti mesi. La mia tesi è che, venendo meno la fiducia a Berlusconi dalla sua stessa maggioranza, i finiani, l'esigenza nazionale sia quella di costituire un nuovo governo. Un esecutivo appoggiato dalle forze parlamentari e in grado di affrontare con coraggio i problemi dell'Italia.

Che sarebbero?

Per esempio la nostra situazione di instabilità. La Germania sta cercando di imporre le condizioni per ridisegnare i confini dell'euro e cercherà di espellere i Paesi non omogenei alla sua impostazione. Il cap-

pio si sta stringendo attorno al collo dell'economia italiana. E presto si porrà il problema di un Nord, sorta di Baviera allargata, che sarà in grado di sopportare il peso dell'euro e il Sud, che avendo bisogno della spesa pubblica, ne resterà fuori.

Una situazione difficile. Come uscire?

Riducendo il debito pubblico e la spesa corrente. E stimolando investimenti privati attraverso facilitazioni di carattere fiscale, anche con iniziative ad hoc per le aree sottosviluppate. Provvedimenti che Berlusconi sottovaluta. Se ne discute con Casini o con Fini, e anche con una parte del Pd, c'è maggiore sensibilità.

Lei quindi auspica una svolta politica e un nuovo esecutivo. Guidato da chi?

Data la gravità del momento io non escludo il Governatore della Banca d'Italia Mario Draghi, ma anche il ministro dell'Economia Tremonti. Comunque la parola spetta al Quirinale.

Da repubblicano ha attraversato anche la Prima Repubblica. Che differenza c'è fra il passato e l'oggi?

La principale è che fino agli anni Novanta l'Italia ha potuto contare su un forte sviluppo economico.

Difficile, pieno di problemi, eppure la nostra nazione era al settimo posto nel mondo. Ora stiamo scendendo a grandi passi la classifica.

E i meccanismi della politica come sono cambiati?

Il sogno della stabilità da imporre attraverso una legge elettorale si è infranto sulla constatazione che il nuovo sistema ha prodotto in quattro anni due crisi della legislatura.

Basta col bipolarismo?

Basta con questo finto bipolarismo, fatto per riunire forze fra loro diverse che poi si sfasciano al primo stormire di fronda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giorgio La Malfa

Volkswagen Bank finanzia la tua Golf. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.

Volkswagen raccomanda Castrol

Se il tuo sogno è una Golf, è il momento di realizzarlo.



www.volkswagen.it

Nuova Golf United a 14.950 euro.

Con Climatic, sintonizzatore CD con USB e 5 porte di serie.

EUROCAR
ITALIA S.R.L.

TRIESTE
GORIZIA

- Via Flavia 27 - Tel. 040/2440900

- Stradone della Mainizza 130 - Tel. 0481/391381

www.eurocar.it

Valori: consumo di carburante ciclo comb. 6,4 l/100 km - CO₂ 149 g/km.

STORICA APERTURA DEL PONTEFICE

Il Papa: «In rari casi giustificabile il preservativo»

«Non bisogna banalizzare la sessualità, ma per una prostituta rappresenta il primo passo verso la moralizzazione»

CITTÀ DEL VATICANO In alcuni «singoli casi» il profilattico può essere «giustificato». Lo dice Benedetto XVI nel libro-intervista «Luce del mondo» del giornalista tedesco Peter Seewald, di cui l'Osservatore Romano ha anticipato alcuni stralci.

«Concentrarsi solo sul profilattico vuol dire banalizzare la sessualità - afferma il Papa - e questa banalizzazione rappresenta proprio la pericolosa ragione per cui tante e tante persone nella sessualità non vedono più l'espressione del loro amore, ma soltanto una sorta di droga, che si somministrano da sé. Perciò anche la lotta contro la banalizzazione della sessualità è parte del grande sforzo affinché la sessualità venga valutata positivamente e possa esercitare il suo effetto positivo sull'essere umano nella sua totalità».

Secondo Ratzinger «vi possono essere singoli casi giustificati, ad esempio quando una prostituta utilizza un profilattico, e questo può essere il primo passo verso una moralizzazione, un primo atto di responsabilità per sviluppare di nuovo la consapevolezza del fatto che non tutto è permesso e che non si può far tutto ciò che si vuole». Tuttavia, aggiunge, «questo non è il modo vero e proprio per vincere l'infezione dell'Hiv. E veramente necessaria una umanizzazione della sessualità».

Immediati i commenti alle affermazioni del Papa. «Da laico, e insieme da persona rispettosa di ogni convinzione religiosa e morale, trovo di grande importanza il fatto che Benedetto XVI abbia



L'apertura del Papa è una svolta storica per il Vaticano

pronunciato parole di saggezza e ragionevolezza rispetto all'uso del profilattico, sia pure rispetto a casi singoli. Mi pare una pagina storica e positiva, della quale tutti, laici e credenti, possono far tesoro», ha affermato Daniele Capezzone, portavoce del Pdl.

«Finalmente! Se il Papa riconosce, anche se solo in alcuni casi, il valore dell'uso del profilattico vuol dire che ammette di aver sbagliato nel passato», è stato il commento di Franco Grillini, presidente onorario di Arcigay e responsabile diritti civili dell'Idv. «Il Papa ammette, anche se in alcuni casi, il profilattico - prosegue Grillini - mentre dovrebbe essere ammesso sempre perché il suo uso è utile. Il Vaticano dovrebbe prendere atto che l'attività sessuale esiste, che è autonoma dalla procreazione e che è rivolta al piacere ed è quindi un fatto positivo.

Certo che le affermazioni del Papa sono una rottura con il passato. E proprio il caso di dirlo».

«Non possiamo che rallegrarci del fatto che ora dal Papa venga riconosciuta l'importanza del più importante strumento contro l'Aids, anche se limitatamente a "singoli casi giustificati" - afferma Sergio Rovasio, segretario dell'Associazione radicale certi ciritti - è sorprendente che ancora venga da lui sostenuto che "questo non è il modo vero e proprio per vincere l'infezione dell'Hiv", mentre tutta la scienza sa benissimo che soprattutto nei Paesi africani, dove la malattia dell'Aids miete decine di migliaia di vittime, e dove milioni di cittadini sono colpiti dall'infezione dell'Hiv, è oggi l'unico strumento di prevenzione. Il fatto che venga ammesso l'uso del preservativo, anche se "limitatamente a singoli casi", ci fa ben sperare».

BENEDETTO XVI NOMINA 24 NUOVI CARDINALI

«Nella Chiesa nessuno è padrone»

CITTÀ DEL VATICANO Dopo la professione di fede e il giuramento dei 24 nuovi cardinali creati nel Concistoro di ieri, il Papa, nella solennità della Basilica di San Pietro, impone loro la «berretta» cardinalizia e assegna a ciascuno il titolo o la diaconia di una chiesa di Roma.

Ogni cardinale, secondo l'ordine di creazione - il primo è Angelo Amato, si avvicina al Papa e gli si inginocchia davanti.

Nell'imporre la «berretta», il Pontefice dice «rossa come segno della dignità del cardinalato, a significare che dovete essere pronti a comportarvi con fermezza, fino all'effusione del sangue, per l'incremento della fede cristiana, per la pace e la tranquillità del popolo di Dio e per la libertà e la diffusione della Santa Romana Chiesa».

Benedetto XVI consegna a ciascuno anche la bolla di creazione cardinalizia e di assegnazione del titolo o della diaconia e scambia con ogni neo-cardinale l'abbraccio di pace.

«Nella Chiesa nessuno è padrone, ma tutti sono chia-

mati, tutti sono inviati, tutti sono raggiunti e guidati dalla grazia divina. E questa è anche la nostra sicurezza!» ha affermato il Papa nell'omelia, nella quale ha ricordato che il ruolo dei cardinali sia quello di dare «al Successore di Pietro una collaborazione più stretta e assidua, sostenendolo nell'esercizio del suo ministero uni-

si, Fortunato Baldelli, Paolo Sardi, Mauro Piacenza, Velasio De Paolis, Gianfranco Ravasi, Paolo Romeo, e i due ultra-ottantenni Elio Sgreccia e Domenico Bartolucci.

Gli altri europei sono due tedeschi (Reinhard Marx e l'ultraottantenne Walter Brandmueller), uno svizzero (Kurt Koch), un polacco (Kazimierz Nycz) e uno spagnolo (José Manuel Estepa Llauerens, non votante).

Quattro le nuove porpore del continente americano (gli statunitensi Raymond Leo Burke e Donald William Wuerl, il brasiliano Raymundo Damasceno Assis e l'ecuadorense Raul Eduardo Vela Chiriboga). Altre quattro vengono dal continente africano (Antonios Nandjo, Robert Sarah, Medardo Joseph Mazombwe e Laurent Monsengwo Pasinya), una dall'Asia (il singalese Albert Malcolm Ranjith Patabendige Don).

Con tutti loro il Papa oggi concelebrerà la messa durante la quale consegnerà gli anelli cardinalizi. Con le nuove nomine, il Sacro Collegio comprende ora 203 porporati, di cui 121 «elettori» e 82 ultra-ottantenni.



La solenne cerimonia per il giuramento dei 24 cardinali

versale».

«Non è la logica del dominio, del potere secondo i criteri umani, ma la logica del chinarsi per lavare i piedi, la logica del servizio, la logica della Croce che è alla base di ogni esercizio dell'autorità», ha aggiunto il Pontefice.

Tra i nuovi porporati, dieci sono gli italiani: Angelo Amato, Francesco Monteri-

L'INCHIESTA SULLA MORTE DI SARAH

Avetrana, Sabrina ricusa uno degli avvocati

Scontro aperto fra i legali della cugina dopo l'incidente probatorio di Michele Misseri

TARANTO Il circo allestito attorno all'omicidio della povera Sarah Scazzi si arricchisce di un nuovo numero: lo scontro, pesantissimo, tra i legali di Sabrina Misseri, culminato nella revoca del mandato all'avvocato Francesca Conte, nominata appena quattro giorni fa per assistere assieme a Vito Russo ed Emilia Velletri la giovane accusata dal padre Michele di aver ucciso la cugina.

L'ennesimo episodio di una vicenda che, non solo per responsabilità dei media, sempre più assomiglia ad un reality - l'altroieri sera l'ultima puntata con la messa in onda del video girato dai carabinieri del Ris nel garage dell'abitazione dei Misseri, mentre Michele ricostruisce le fasi dell'omicidio - e sempre meno ad una vicenda umana tristissima e a un caso giudiziario complesso, quale in realtà è quanto accaduto ad Avetrana.



I coniugi Misseri ritratti il giorno del matrimonio di Valentina

Lo scontro si consuma di prima mattina, quando l'avvocato Conte, dopo aver partecipato per 11 ore all'incidente probatorio di Michele Misseri l'altroieri nel penitenziario di Taranto, arriva in carcere per incontrare Sabrina: invece della

cugina di Sarah, gli agenti della polizia penitenziaria le portano un foglio in cui in tre righe la ragazza le revoca il mandato. E questo, dice l'avvocato Francesca Conte, «nonostante Cosima e Valentina mi confermano la loro fiducia». E nonostan-

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

In arrivo una nuova ondata di pioggia

ROMA Il maltempo non accenna a lasciare l'Italia: è in arrivo una nuova perturbazione che porterà, dalle prime ore di oggi, una nuova fase di maltempo sulle regioni settentrionali italiane in estensione a quelle centrali, con temporali anche di forte intensità. L'allerta meteo della Protezione civile prevede precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, inizialmente sulle regioni nord occidentali e poi sul resto del nord-est (nel pomeriggio nel Friuli Venezia Giulia). Intanto, ieri una violenta grandinata si è abbattuta su Capri, dove la grandine ha formato uno strato di 30 centimetri anche nel centro storico intorno alla Piazzetta. A Venezia l'acqua sopra il metro è prevista per oggi: un metro e 15 centimetri per le 9.30, e 1 metro e 20 per le 23.

te fosse stata proprio lei, a tarda notte, ad affrontare telecamere e taccuini per spiegare come la difesa di Sabrina interpretasse l'ultimo interrogatorio di Michele. Insomma, nonostante fosse chiaro a tutti che fosse lei ad aver preso in ma-

no la difesa della ragazza.

E così, fuori dal carcere, Francesca Conte lancia le sue accuse. «Mi è stato insegnato che la difesa tecnica deve essere libera da condizionamenti, indipendente, coerente ed onesta, non potendo invece essere legata

a speculazioni inconfessabili di ogni tipo». Quali siano queste speculazioni, nella nota ufficiale l'avvocato non lo dice, ma sottolinea che si è trattato di una «revoca pilotata». Da chi? Dall'avvocato Russo, spiega.

«Mentre io ero con sua moglie in carcere per l'incidente probatorio, lui dichiarava alla stampa, senza accorgersi della presenza di due miei avvocati che lo hanno registrato, che avrebbe fatto in modo di far revocare il mio mandato, dicendo che l'incidente probatorio è andato male».

Insomma, secondo l'avvocato Conte, Russo - che l'altroieri sera ha anche visto Cosima e Valentina Misseri - avrebbe lavorato per farla fuori. Parole dure alle quali replica, «allibito», l'avvocato Vito Russo, annunciando che per tutelarsi agirà nelle sedi opportune. Da parte mia e di mia moglie, assicura, c'è stata sempre la «piena collaborazione».

DOMANI LA MISSIONE IN CAMPANIA DEI DELEGATI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Napoli, 2.400 tonnellate di rifiuti in strada

Le immondizie potrebbero finire in Toscana o in Spagna, ma la situazione è esplosiva

TERZIGNO Dove mettere la spazzatura di Napoli? E la domanda alla quale è più difficile dare una risposta ora che l'emergenza, sembra riportare alla mente la precedente gravissima crisi del 2008. Un'intera area metropolitana di tre milioni di abitanti in grande sofferenza mentre nella zona vesuviana la riapertura di cava Sari, a Terzigno, ha riaperto i malumori e le proteste dei cittadini, in particolare dei manifestanti che mantengono il presidio permanente sul-

la rotonda di via Panoramica al confine con il comune di Boscoreale.

A Napoli si valuta giorno per giorno dove poter sversare i rifiuti. Al momento è disponibile solo la discarica di Chiaiano, che assorbe circa 700 tonnellate di spazzatura al giorno. L'impianto Stir di Tufino, nel Nolano, che ne ha accolto altre 200, potrebbe fermarsi a causa dei magazzini saturi e della mancata evacuazione della frazione "tritovagliata". E la sconsolata previsione del presidente

dell'Asia, l'azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti a Napoli, Claudio Cicatiello, per il quale la situazione potrebbe farsi ora ancora più difficile.

Nonostante gli sforzi per tentare di trovare una soluzione smistando i rifiuti un po' dov'è possibile, in strada a Napoli restano 2.400 tonnellate di spazzatura che emanano un pessimo odore e danno una brutta immagine della città che si avvia al periodo natalizio. E la scena che si troverà davanti, domani, la delega-

zione della Commissione europea che arriva in missione in Campania.

La situazione è resa ancora più complicata dal fatto che si è esaurita la disponibilità delle altre province della Campania ad accogliere i rifiuti della città. Resta la soluzione di un trasferimento all'estero, in Spagna in particolare, ed in altre Regioni - ieri la Toscana ha manifestato la sua disponibilità - ma richiede tempi più lunghi rispetto alla necessità che si conta in termini di ore.

Biotestamento, proteste contro il governo

«La tenuta dei registri è nella competenza di tutti i Comuni»

ROMA I registri per il testamento biologico sono nella piena «competenza» di tutti quei Comuni, il 50% tra Toscana ed Emilia Romagna, che li hanno attivati. Il giorno dopo la circolare ministeriale che ha bocciato i registri come «privi di valenza giuridica», a scendere in campo in difesa della scelta di molte amministrazioni di attivare la possibilità di depositare le proprie disposizioni sul fine vita sono le associazioni di cittadini, mentre dal mondo cattolico arriva il plauso all'azione del governo.

A seguire l'invito che da più di un anno arriva dalle associazioni «Luca Coscioni» e «A buon diritto», sono stati per la grande maggioranza i Comuni guidati da amministrazioni di centrosinistra. Ma nella settantina di Comuni che hanno attivato un registro non manca una piccola pattuglia del centrodestra, come quelli di Cagliari e Gorizia.

A farla da padrone le Regioni «rosse», Toscana ed Emilia Romagna in testa (rispettivamente con il 18 e il 32% dei Comuni). Al terzo posto della classifica delle Regioni più sensibili alla questione del fine vita la Campania (9 comuni, il 12,5%), seguita dal Lazio. Se alcuni municipi della capitale sono stati tra i capofila dell'iniziativa, i radicali fanno notare che proprio l'amministrazione guidata da Gianni Alemanno sta ancora «ignorando una delibera di iniziativa popolare che aveva raccolto 8 mila firme».

Al momento mancano all'appello Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Veneto, Marche, Molise e Sicilia, e si vedrà se la circolare del governo lascerà ai blocchi di partenza l'ulteriore quarantina di registri che sono già in attesa di approvazione o istituzione (come ad Ancona, in cui la raccolta firme doveva essere presentata il prossimo gennaio Mestre, dove è stata presentata anche una mozione a prima firma di Felice Casson, o Bolzano).

Per le associazioni Liberididice e LiberaUscita l'atto di Sacconi, Fazio e Maroni, è «inesatto nella forma e nella sostanza» e non potrà fermare i registri che sono «semplici atti amministrativi». La costituzione di registri «per la tenuta di documenti», ricordano, «rientra nei poteri e nell'autonomia degli enti locali» e nel caso delle dichiarazioni di volontà «non entrano nel merito ma si limitano a costituire un ulteriore elemento di prova».

A POTENZA

Elisa Claps arrivò viva nel sottotetto della chiesa

ROMA Elisa Claps arrivò viva nel sottotetto della chiesa della Trinità di Potenza, dove, 17 anni dopo la scomparsa, il suo cadavere è stato trovato il 17 marzo scorso; inoltre, l'assassino infierì con numerosi tagli sugli abiti della ragazza, quando era già morta o era esanime, probabilmente «con l'intento di accedere al corpo della vittima». Sono queste le conclusioni più significative della perizia, di oltre 500 pagine, su numerosi reperti, fatta da Eva Sacchi, dell'Università La Sapienza di Roma, e disposta dalla magistratura di Salerno nell'ambito dell'inchiesta che vede Danilo Restivo, di 38 anni (in carcere in Inghilterra da alcuni mesi per un altro delitto), accusato dell'omicidio della studentessa potentina, compiuto - secondo l'accusa - con movente sessuale. Restivo, pur ammettendo di aver incontrato nella chiesa della Trinità Elisa Claps il giorno della scomparsa della ragazza, si è sempre detto estraneo al delitto.

Verosimilmente con l'intento da parte dell'aggressore di «accedere al corpo della vittima dopo la morte», vari tagli - ha accertato il perito Sacchi - furono praticati dall'assassino, con una forbice «di medie dimensioni» e una lama «monotagliante», su tutti gli indumenti di Elisa Claps (ad eccezione delle spalle): il reggiseno, lo slip, il top, la maglia ed il pantalone.

Professioni & Carriere

Esatto S.p.A. seleziona un impiegato con diploma di geometra o equipollente per lo svolgimento di un'attività di controllo delle posizioni tributarie, particolarmente per la rilevazione dei valori immobiliari. Gli interessati possono far pervenire un curriculum vitae dettagliato attraverso una e-mail (esatto@legalmail.it), o con consegna alla sede di Piazza Sansovino 2 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16 o con raccomandata spedita a Esatto S.p.A., Piazza Sansovino 2, 34131 - Trieste, entro il termine ultimo del 6 dicembre 2010. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.esattospa.it (notizie e comunicati).

Esatto S.p.A. seleziona un esperto informatico per lo svolgimento di un'attività di controllo delle posizioni tributarie, nonché di gestione e aggiornamento dei relativi archivi. Gli interessati possono far pervenire un curriculum vitae dettagliato attraverso una e-mail (esatto@legalmail.it), o con consegna alla sede di Piazza Sansovino 2 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16 o con raccomandata spedita a Esatto S.p.A., Piazza Sansovino 2, 34131 - Trieste, entro il termine ultimo del 6 dicembre 2010. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.esattospa.it (notizie e comunicati).

Agenti Pluri e Monomandatari per Farmacie

Farmaci a Brand Affermati e Cosmetici Innovativi Società Farmaceutica cerca per zone:

Triveneto

Inquadramento Enasarco: ottime possibilità di guadagno Inviare curriculum (d.lg 196/03) specificando le zone operative a: agentifarma@gmail.com Si assicura Massima Riservatezza

Esatto S.p.A. intende affidare una fornitura per la realizzazione di un sistema informatico di gestione delle biglietti, casse e magazzini presso i musei cittadini di Trieste. Gli interessati possono far pervenire un dettagliato progetto, secondo le modalità indicate nell'avviso pubblicato sul sito www.esattospa.it (notizie e comunicati), attraverso una e-mail (esatto@legalmail.it), o con consegna diretta alla sede di Piazza Sansovino 2 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16 o con raccomandata spedita a Esatto S.p.A., Piazza Sansovino 2, 34131 - Trieste, entro il termine ultimo del 6 dicembre 2010.

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ



L'ANNUNCIO AL VERTICE DI LISBONA, I TALEBANI REPLICANO: «SARETE SCONFITTI»

Le truppe Nato via dall'Afghanistan entro il 2014

Gli Usa non hanno ancora deciso. Obama: «Dobbiamo prima accertare che la transizione sia stata completata»

LISBONA L'Afghanistan come l'Iraq. I leader dei 28 Paesi della Nato, insieme a quelli dei 20 partner che partecipano alla missione internazionale Isaf in Afghanistan, hanno lanciato a Lisbona a partire dagli inizi del 2011 la strategia di transizione, che ha l'obiettivo di riconsegnare la sicurezza «di tutte le province» del Paese alle forze locali «entro la fine del 2014».

La svolta preparata da tempo dagli Usa e dagli alleati per uscire dignitosamente dopo nove anni dal teatro di guerra afgano, diventa così realtà. «Non vedo un ruolo combattente per i nostri soldati in Afghanistan dopo il 2014: vedo invece un ruolo di sostegno», ha detto il segretario della Nato Anders Fogh Rasmussen. La decisione rispetta l'ambizione del presidente afgano Hamid Karzai, presente a Lisbona, dove ha ricucito le polemiche dell'ultima settimana contro il modo americano di condurre le operazioni in Afghanistan. «La transizione è un processo irreversibile - ha detto Karzai - La sete di pace del popolo afgano è grande». Così come la paura di essere abbandonato. Da Lisbona, il messaggio agli afgani è stato chiaro: non vi lasceremo soli. La garanzia è contenuta in un accordo di partnership di lunga durata, firmato da Karzai e Rasmussen,



Obama e il presidente dell'Afghanistan Hamid Karzai

che assicura a Kabul il sostegno della comunità internazionale finché non sarà in grado di reggersi sulle proprie gambe e impedire da solo il ritorno dei talebani.

Gli Usa non hanno ancora deciso se alla fine del 2014 metteranno un termine alle operazioni di combattimento in Afghanistan. «Questa decisione spetta esclusivamente al presidente degli Stati Uniti, è prematura, e non verrà presa nell'immediato», hanno indicato fonti di alto livello dell'amministrazione americana. Secondo le fonti, ci saranno «ancora molti duri combattimen-

ti» prima di poter trasferire, entro il 2014, la responsabilità della sicurezza del Paese alle autorità afgane. E non si può parlare di «fine combattimenti» né che tale fine possa essere considerata «vicina».

In un incontro stampa, Barack Obama ha poi chiarito il suo pensiero. «Il mio obiettivo è essere sicuro che entro il 2014 la transizione sia stata completata e gli afgani siano alla guida», ha detto il presidente. «Il mio obiettivo è essere sicuro che non saremo ancora impegnati in operazioni di combattimento nel modo in cui siamo impegnati



Militare italiano di pattuglia

ora», ha aggiunto. Gli Usa, che schierano oltre 90mila soldati dei 150mila presenti in Afghanistan, prenderanno la decisione sul mantenimento delle truppe di combattimento solo al momento opportuno. Obama ha però precisato che verrà «mantenuta comunque una struttura di controterrorismo finché Al Qaeda rimarrà una minaccia per gli Stati Uniti e i suoi alleati».

Il primo ministro britannico David Cameron si è «impegnato fermamente» affinché truppe britanniche di combattimento non siano più presenti in Afghanistan a partire dal 2015. La Spa-

gna ha auspicato di poter uscire entro il 2012. Il premier canadese Stephen Harper ha ieri confermato il rientro di tutti i suoi soldati alla fine del 2011. Ma Ottawa ha assicurato che, dopo il ritiro delle truppe, invierà in Afghanistan 950 militari per addestrare i militari e la polizia afgana. «Spero che l'esempio canadese sia seguito dagli altri alleati», ha commentato Rasmussen.

L'Italia ha ricevuto i ringraziamenti di Obama per la decisione di contribuire con 200 addestratori. Dal successo delle attività di formazione di militari e poliziotti afgani - è stato ripetuto come un mantra - dipende il successo del processo di transizione.

I talebani hanno reagito all'annuncio di Lisbona con poche e dure parole: «Sarete sconfitti», è il senso delle loro dichiarazioni. Ma secondo le informazioni date agli alleati dal generale americano David Petraeus, l'uomo che ha portato gli americani fuori dall'Iraq, «ci sono segnali preliminari che indicano un miglioramento, con un calo dell'offensiva talebana e in alcuni casi un rovesciamento della situazione». E anche Obama ha assicurato che si sta «fermando l'offensiva talebana» e che l'Afghanistan «è oggi decisamente un posto migliore rispetto a un anno fa».

L'esperto: «Passi concreti per cooptare Mosca»

TRIESTE «Al di là del battage mediatico, nel quale l'Alleanza atlantica è sempre stata brava, il vertice di Lisbona segna passi concreti e buona parte del merito va al "reset" dei precedenti rapporti che Obama ha attuato verso la Russia». Alessandro Politi, esperto di sicurezza e analista, traccia un sintetico bilancio della riunione portoghese puntando l'attenzione sui rapporti Nato-Russia.

«Nel 2002 al summit di Pratica di Mare - spiega - si erano già poste alcune basi, idee che solo ora vengono definite compiutamente ma soprattutto attorno alle quali vi è una reale volontà d'implementazione. Finalmente, complice l'attuale amministrazione a Washington, si è capito che Mosca deve essere trattata decentemente; non si può sempre metterla di fronte al fatto compiuto come fatto per le "rivoluzioni colorate" di Georgia e altre nazioni dell'est». «Certo - continua il partner di "Security World Advisory", azienda di valutazione dei rischi Paese e impresa - la Nato pur iniziando a considerare il Cremlino partner della sicurezza non rinuncia al suo allargamento. D'altra parte lo Scudo anti-missili ora anziché essere diretto contro la Russia, è anche in questo caso Pratica di Mare aveva percorso i tempi almeno nella teoria, è genericamente a garanzia di qualsiasi minaccia. Una strategia militare dettata anche da motivazioni economico-industriali, basti considerare quanti, dei 30 Paesi dotati di tali minacce, sono effettivamente nella posizione geografica, oltre che politica, tale da costituire una grave preoccupazione reale».

In cambio dell'apertura, Mosca a Lisbona ha concesso non poco. «A esempio maggiore apertura ai transiti di mezzi e materiali dell'Isaf per l'Afghanistan ma anche nella direzione inversa: particolare prezioso vista la precaria sicurezza degli accessi via Pakistan. Infine saranno condivisi anche studi di Difesa» precisa Politi. E in merito a Kabul l'esperto rileva come l'invio dei nuovi 200 addestratori italiani delle forze di sicurezza locali potevano con più bella figura essere resi disponibili ben prima, dati gli equilibri politici interni italiani da tempo non mutati sull'argomento. «Obama infine - conclude Politi - ha giocato buone carte anche nei rapporti tra Stati Uniti e Unione europea, dando ai Ventisette l'impressione di finalmente costituire, nell'ambito dell'Alleanza atlantica, una pedina importante e non più quasi un "intruso", anche se gli stessi rapporti di forza economica tra le due entità, la scarsa coesione politica all'interno dell'Ue e la "visione" globale con relativa scaletta di priorità diverse faranno sì che Usa e Ue continueranno ad avere dinamiche differenti».

Pier Paolo Garofalo

REAZIONE ALLA CONDANNA ONU

Teheran: «Neda uccisa dai Servizi britannici»

TEHERAN Sono stati i servizi segreti britannici a uccidere Neda Agha-Soltan, la giovane morta durante le manifestazioni dello scorso anno e diventata simbolo della protesta dopo che le immagini della sua agonia hanno fatto il giro del mondo su Internet. L'ha detto Mohammad Javad Larijani, capo del Quartier generale per i diritti umani dell'apparato giudiziario di Teheran, reagendo all'approvazione da parte della Terza commissione dell'Assemblea generale dell'Onu di una risoluzione in cui vengono denunciati «gravi e perduranti violazioni dei diritti umani» in Iran.

Lo stesso Larijani aveva detto venerdì in un'intervista al "Wall Street Journal" che stava lavorando con l'apparato giudiziario per cercare di salvare la vita di Sakineh Mohammadi-Ashtiani, la donna condannata alla lapidazione per adulterio e ora processata per l'uccisione del marito, per la quale rischia l'impicca-

gione. Ma Malek Ajar Sharifi, il capo dell'apparato giudiziario della provincia dell'Azerbaigian dell'Est, dove la donna è detenuta, ha sottolineato che la condanna alla lapidazione è ancora in vigore sebbene sospesa: quindi se da Teheran dovesse arrivare l'ordine di procedere, la sentenza verrebbe eseguita. Per Larijani, coloro che hanno votato per la risoluzione - approvata con 80 voti a favore, tra cui quello dell'Italia, 44 contrari e 57 astensioni - «sono in collera a causa dei risultati delle inchieste» iraniane che hanno svelato come sia stato l'Occidente a provocare le proteste di piazza del 2009. Da parte sua il ministro degli Esteri, Manouchehr Mottaki, ha definito una mossa «da teatrino dei pupi» l'approvazione del documento. Ma l'Iran ha accompagnato la reazione polemica a un gesto distensivo, invitando l'alta commissaria dell'Onu per i diritti umani, Navi Pillay, a una visita a Teheran nel 2011.

Per Assange cattura internazionale

STOCOLMA La polizia criminale svedese ha emesso un mandato d'arresto internazionale per Julian Assange, il fondatore del sito WikiLeaks ricercato con l'accusa di stupro e molestie sessuali. L'ordine, sollecitato dal procuratore per i reati sessuali Marianne Ny, è stato diramato al Sistema Schengen e all'Interpol.

Le accuse nei confronti di Assange risalgono ad agosto e sono state lanciate da due donne svedesi. Il 39enne australiano ha ammesso di averle incontrate a una conferenza stampa ma ha negato di avere avuto con loro «rapporti sessuali non consensuali». Venerdì il suo avvocato ha presentato ricorso ma l'appello è stato respinto. Per il procuratore un mandato d'arresto è il solo modo per interrogare Assange.

Germania, parlamento nel mirino di Al Qaeda

La Merkel: «Vogliamo viveri liberi e senza paura». Un pentito: «Commando già a Berlino»

BERLINO Un attacco in "stile Mumbai" sferrato da militanti di Al Qaeda nel cuore della democrazia tedesca, il Reichstag, lo storico palazzo sede del Bundestag, a Berlino. Obiettivo: fare il maggior numero di vittime possibili, una vera strage in nome della jihad. E l'inquietante piano a cui, secondo l'autorevole settimanale "Der Spiegel", sta lavorando la più temuta organizzazione terroristica del mondo.

Rivelazione che, se vista alla luce degli allarmi lanciati dal ministro dell'Interno tedesco Thomas de Maiziere negli ultimi giorni, acquista ancora più credibilità. In un articolo in edicola domani, il magazine riporta alcuni retroscena che potrebbero giustificare le forti preoccupazioni espresse dal ministro, seguite mercoledì scorso da un allarme-bomba in Namibia che ha interessato direttamente la Germania. Sembra che la stessa cancelliera Angela Merkel, ieri a Lisbona



Misure di sicurezza rafforzate in aeroporti e stazioni ferroviarie tedesche

per il vertice Nato, abbia preso sul serio lo scenario da incubo delineato dallo "Spiegel". «Noi vogliamo vivere liberi e senza paura in Germania, nessuna minaccia terroristica ce lo impedirà» ha detto in un'intervista al domenicale "Bild am Sonntag" che verrà pubblicata oggi. Ma i cittadini possono contare sull'impegno delle au-

torità, ha aggiunto: «Le forze di sicurezza faranno tutto il possibile per proteggerci».

De Maiziere ha già ordinato un rafforzamento delle misure di sicurezza negli aeroporti e nelle stazioni ferroviarie, mentre già ieri mattina tutta la zona che circonda il Reichstag, storico edificio visitato ogni giorno da migliaia di

turisti, era transennata. Almeno due dei presunti terroristi, infatti, si troverebbero già a Berlino. La fonte di queste informazioni sembra attendibile: a parlare, secondo "Spiegel", è stato un jihadista "pentito", che vorrebbe lasciare la Guerra santa. E stato lui a svelare il presunto piano alla polizia anticrimine tedesca

(Bka), nel corso di numerose telefonate. La cellula terroristica, ha detto, è formata da sei militanti. Oltre ai due che si trovano già nella capitale tedesca da 6-8 settimane, altri quattro - un tedesco, un turco, un nordafricano e una persona non meglio specificata - si preparano ad arrivare. L'attentato sarebbe previsto per febbraio o marzo.

Ma lo "Spiegel" parla anche di altri possibili attacchi. E anche stavolta le indiscrezioni del giornale confermano l'allarme del ministro. Due settimane fa, le autorità Usa (polizia federale e Fbi) hanno messo in guardia la Bka. In particolare, scrive "Spiegel", un «gruppo sciita indiano» denominato "Saif" (spada) avrebbe stretto un patto con Al Qaeda per colpire la Germania. Due militanti, secondo le indiscrezioni, dovrebbero arrivare negli Emirati Arabi - dove dovrebbero ricevere nuovi documenti - il 22 novembre, per poi ripartire verso la destinazione finale.

UN QUOTIDIANO ZAGABRESE ACCOSTA IL NOME DELL'EX PREMIER A UN ALTRO SCANDALO

Loft a New York e un Picasso, Sanader nel mirino

Il deputato dell'Hdz respinge le accuse e replica: governo incapace di guidare la Croazia

di ANDREA MARSANICH

ZAGABRIA C'eravamo tanto amati. Ma da qualche tempo a questa parte, diciamo un paio di mesi o poco più, è guerra aperta in Croazia tra ex colleghi del partito governativo, l'Hdz, nel mirino di opinione pubblica, opposizioni, stampa ed economisti perché accusato (i suoi potentati s'intende) di trascinare il Paese verso la bancarotta.

L'ex premier e attuale deputato parlamentare Ivo Sanader, espulso a inizio 2010 dall'Hdz e il cui nome è accostato ai numerosi scandali di corruzione nelle aziende pubbliche, ha deciso di tenere una conferenza stampa nella quale ha gettato una seccata di veleno contro due ex strettissimi colla-



Ivo Sanader in una recente foto d'archivio

boratori, la premier Jadranka Kosor e il vicepresidente del parlamento ed eminente grigia del partito Vladimir Seks. Sanader li ha accusati di tramare nei confronti suoi e della sua famiglia, facendo uso di mezzi poco o punto nobili per vederlo finire sotto processo.

«Vengo indicato come il "gran burattinaio" delle vicende malavitose in Croazia, considerato il maggiore male del Paese e capo, quando ero presidente del governo, di una banda di criminali - ha affermato il politico dalmata - come mai allora Kosor e Seks sono stati fedelmen-

te al mio fianco nell'ultimo decennio, senza mai denunciare nulla? Se avessero subodorato qualcosa, potevano dare le dimissioni. Non lo hanno fatto». L'incontro è stato voluto da Sanader, tornato di recente sulla scena politica nazionale, dopo l'articolo apparso sul quotidiano zagabrese "Jutarnji List" in base al quale la sua famiglia avrebbe preso in locazione un appartamento a New York, pagando dai 6 agli 8 mila dollari al mese, mentre Sanader si sarebbe sbizzarrito nell'acquistare quadri di autori celebri, tra cui un Picasso. «È tutto falso - ha tuonato - citerò in giudizio lo "Jutarnji" e tutti gli altri media che hanno pubblicato questa menzogna. La Kosor e Seks hanno imbastito un linciaggio mediatico

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO
Il Programma operativo è stato cofinanziato dal Fondo sociale europeo

corsi post diploma

» LA GESTIONE OPERATIVA DELLE COMMESSE IN EDILIZIA [a Gorizia]

chiusura iscrizioni » 10 dicembre 2010

La figura professionale sa gestire una commessa in edilizia, dalla fase di rilevazione delle esigenze alla fase operativa, che nel cantiere vuole dire preoccuparsi degli aspetti legati alla sicurezza dei lavori, dei quali talora si assume la direzione. Sa gestire la partecipazione a una gara d'appalto, conosce la contrattualistica, gestisce le risorse umane ed economiche del cantiere, sa progettare un intervento tenendo conto delle tecniche di risparmio energetico, delle relative agevolazioni fiscali, delle certificazioni energetiche.

Durata e sede di svolgimento 300 ore presso ENAIP FVG di Gorizia + 240 ore di stage/work experience presso aziende di settore **Attestato** Di frequenza rilasciato dalla Regione FVG **Destinatari** Disoccupati, non occupati, in mobilità o CIGS, tra i 18 e i 65 anni, residenti o domiciliati in Regione FVG, con diploma di scuola superiore, preferibilmente indirizzo tecnico per geometri, conoscenze informatiche.

ulteriori informazioni su www.enaip.fvg.it o presso la segreteria ENAIP FVG sede di Gorizia in via Brigata Pavia 25, tel. 0481 585411 - gorizia@enaip.fvg.it

1. I fascicoli delle procedure e le istanze di partecipazione all'incanto sono visionabili presso gli uffici di Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A. o sui siti internet: www.asteriscossioni.it, www.entietribunali.it

ENTRANO IN VIGORE LE NUOVE REGOLE DELLA RIFORMA PREVIDENZIALE DAMIANO DEL 2007

Pensioni, da gennaio serviranno almeno 61 anni

Arriva il doppio scalino. Nei primi 10 mesi del 2010 autentico boom di quelle di anzianità: più 54%

IL FISCO
& I CITTADINI
Agenzia Fisconline
La guida per accedere
ai servizi telematici

Come posso accedere al servizio telematico dell'Agenzia Fisconline?

I Servizi Telematici sono il mezzo più sicuro, rapido ed efficiente per mettersi in contatto con l'Agenzia delle Entrate ed effettuare online i propri adempimenti tributari. Le modalità di abilitazione online sono differenziate per le persone fisiche, le Società, gli Enti, le Associazioni e per i cittadini italiani residenti all'estero. In particolare, le persone fisiche residenti in Italia devono fornire, compilando un apposito modulo presente sul sito www.agenziaentrate.gov.it, alcuni dati personali desunti dalla dichiarazione presentata nell'anno precedente (ad esempio, chi intende abilitarsi nel 2010 deve fare riferimento alla dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2008): codice fiscale, tipo di dichiarazione presentata (730, Unico, nessuna), la modalità di presentazione adottata, il reddito complessivo dichiarato.

Il sistema, effettuati i controlli di congruenza, fornisce subito la prima parte del Pin (prime 4 cifre); se i dati non coincidono con quelli in possesso dell'Agenzia delle Entrate, la domanda di abilitazione non sarà accettata. In tal caso, è possibile ripetere l'operazione presentando una nuova domanda. Se dopo tre tentativi i dati indicati risultassero ancora non corretti, la domanda sarà definitivamente respinta e occorrerà recarsi presso un ufficio dell'Agenzia per ottenere il codice Pin e la password di accesso.

A fronte della domanda accettata dal sistema, il richiedente riceverà entro 15 giorni, al domicilio conosciuto dall'Agenzia delle Entrate, una lettera contenente gli elementi necessari a completare il codice PIN (ultime 6 cifre) e la password di accesso.

Il sito di assistenza online per i servizi telematici (<http://assistenza.finanze.it>) fornisce le soluzioni ai problemi che gli utenti possono riscontrare nel navigare e operare in ambiente Fisconline e, in particolare, contiene le istruzioni di base per l'invio dei documenti all'Agenzia delle Entrate (dichiarazioni, comunicazioni, deleghe di versamento).

È importante inoltre sapere che dal 1° gennaio 2011 verranno disabilitate automaticamente le utenze di Fisconline che per un lungo periodo di tempo sono rimaste inattive. Il codice Pin, infatti, scade il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello dell'ultimo utilizzo, oppure, nel caso in cui non sia mai stato utilizzato sin dalla data di attribuzione all'utente, scade il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello del rilascio.

(a cura dell'Agenzia delle Entrate Friuli Venezia Giulia)

■ Ditelo al Piccolo

Inviate i vostri quesiti per posta a:
«Il fisco e i cittadini»
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it

DALLA PRIMA

Una "governance" friulveneta

Né può essere troppo grande, come in quello delle ferrovie statali. Quanto alle privatizzazioni, si tratta solo di prendere atto della realtà. Pochi giorni o sono l'ennesima riunione di papaveri ministeriali s'è ingurgitata per l'ennesima volta l'ennesima promessa di allocare qualche decina di milioni per l'avviamento della piattaforma logistica in porto nuovo: infrastruttura essenziale per dotare il nostro scalo, punteggiato di magazzini bassi e inservibili, degli enormi spazi a terra og-

gi necessari alle moderne navi portacontainer. Crediamo davvero che, nelle attuali condizioni di finanza pubblica e nel collasso generalizzato di un sistema politico che non ha bussola né strategie nemmeno per domattina, possano venire dallo Stato i soldi per investire nel porto? È un'utopia.

La privatizzazione del terminal passeggeri è stata un importante segnale, a cui però deve seguire la partita che più conta: il raddoppio di moli e aree. È ben vero che il progetto di Unicredit è per ora poco più di un'idea, e che supporta Monfalcone più che Trieste. Ma rappresenta oggi l'unica possibilità di dare allo scalo un futuro nel contesto dell'Alto Adriatico, al-

trimenti condannato all'irrelevanza a fronte di flussi di traffico che hanno già preso le strade del Nord o della Slovenia. Quelle gru alte perché inopere che si stagliano sulla linea del porto, mentre Capodistria va a pieni giri, sono un mal di cuore. Sventolare la bandiera del pubblico, sperando che le risorse vengano dal governo, è inutile. Dal ministro bisogna andarci con i vertici di Unicredit, e con idee chiare e convincenti. Sperando che il gruppo creditizio esca dal preoccupante silenzio che ha fatto seguito agli annunci.

La partita dell'aeroporto è diversa ma già delineata, ed è doveroso darle merito ai vertici dello scalo e della Regione (cioè a Dressi, Ton-

do e Riccardi). Da solo, Ronchi non ha futuro. È sorprendente che una fetta trasversale del Palazzo (più consistente di quanto appaia) e le stesse rappresentanze dei lavoratori non si rendano conto che innalzare il vessillo dell'autonomia contro lo spauracchio veneto condannerebbe l'aeroporto alla marginalità, con una mesta indipendenza di governance su piste ricoperte d'erba. Il volume dei traffici mondiali e la massa critica necessaria per giocare un ruolo richiedono una dimensione non più regionale, ma interregionale, cioè quella del Nordest, che è a tutti gli effetti la regione del futuro. È giusto quel che si sta facendo: rafforzare lo scalo riportandovi le connessioni perdute (Milano e, speriamo presto,

Parigi), e negoziare con Venezia un equo scambio di quote.

Sui binari, è auspicabile la stessa strategia. Mesi fa la Regione si svenò per mantenere collegamenti decenti a Trieste e Udine, finanziando le ferrovie che minacciavano l'abbandono, e che ora stanno per ripetere il giochino. Ha senso andare avanti così? Rovesciamo piuttosto le regole del gioco. Se pagare dobbiamo, investiamo in un'azienda regionale o ancor meglio friulveneta. La Regione ha già una società autorizzata a operare, la Udine-Civida-le, opportunamente citata nei giorni scorsi dall'assessore Riccardi. Apriamola ai privati, facciamone un vettore del Nordest d'intesa col Veneto, mettiamo

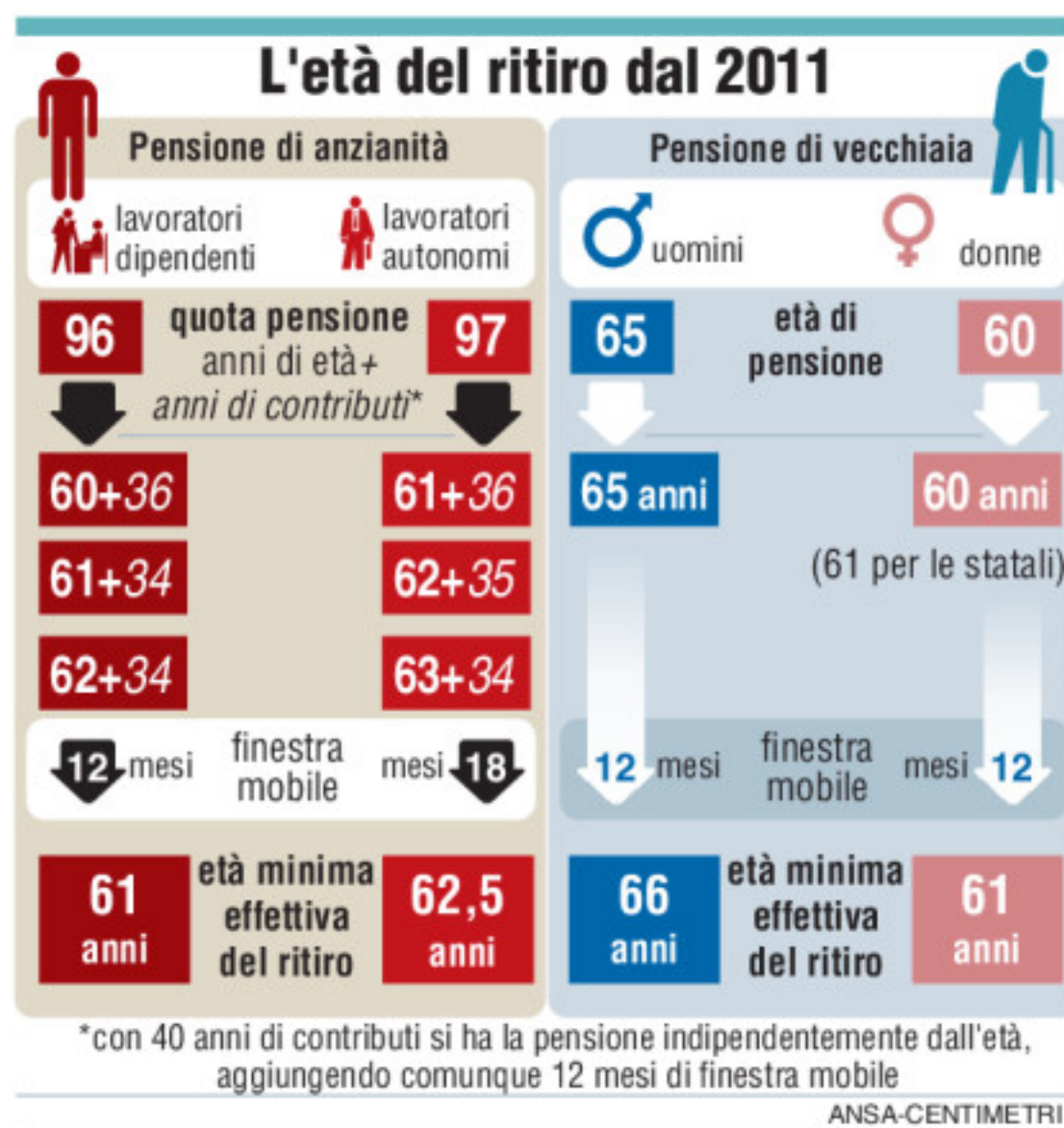
in concorrenza con Trenitalia sul trasporto regionale come pure sulla logistica portuale. Siamo pronti a scommettere che le pretese "romane" si ridurranno d'incanto, che il servizio passeggeri migliorerà e le tariffe sul porto pure.

Il che ci riconduce all'assunto iniziale. Su una tema veramente strategico come le infrastrutture, federalismo e autonomia sono parole vuote, se non riferite a proporzioni adeguate. Il centralismo non funziona più, ma il municipalismo nemmeno. La sfida del futuro sta nella dimensione intermedia, in cui il municipio a qualcosa rinuncia, e molto conquista.

Roberto Morelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno stand dell'Inps



tamento pensionistico di anzianità e vecchiaia solo dopo 12 mesi dalla data di maturazione dei requisiti anagrafici e contributivi. Chi quindi li matura a 60 anni potrà ricevere la pensione solo raggiunti i 61. Per i lavoratori autonomi l'età per l'anzianità si alza ancora (a 62 e mezzo) visto che ai 61 anni come età minima per l'uscita si aggiungono 18 mesi di attesa della finestra mobile.

Se quindi un lavoratore dipendente nato a di-

cembre 1951 che lavora dal 1974 potrà andare in pensione a luglio prossimo (avendo maturato i requisiti nel 2010), il suo collega nato a gennaio del 1952 (una manciata di giorni dopo) dovrà aspettare fino a gennaio 2013 lavorando un anno e mezzo in più.

Si potrà continuare ad andare in pensione con 40 anni di contributi indipendentemente dall'età ma a questi lavoratori si applicherà comunque la finestra mobile (invece

delle quattro annuali previste fino al 2010) portando gli anni di lavoro quindi di fatto a 41. I 12 mesi di attesa dal raggiungimento dei requisiti valgono anche per la pensione di vecchiaia (65 anni gli uomini, 60 le donne) portando l'età minima a 66 per gli uomini e a 61 per le donne (62 per le statali che si troveranno di fronte anche all'inasprimento delle condizioni per il pensionamento di vecchiaia). E probabile quindi che l'età media di pen-

sionamento, adesso poco superiore a 61 anni si avvicini, già dall'anno prossimo ai 63 dovendo tenere conto di coloro che escono a 61 ma anche di quelli che devono aspettare i 66.

Il presidente dell'Inps, Antonio Mastrapasqua segnala che il dato sulle pensioni liquidate nel 2010 non è comparabile con quello del 2009 poiché risente dello «sblocco» di un numero rilevante di persone fermate al lavoro dallo scalo del luglio 2009 (quando l'età minima per l'anzianità passò da 58 a 59 anni). Il nuovo scalino combinato con la finestra comunque - avverte - porterà a una contrazione consistente delle richieste che potrebbero scendere nel 2011 sotto quota 100.000.

E se il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia ha commentato l'arrivo delle nuove regole per la pensione parlando di un «sistema stabile e abbastanza in ordine» il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso ha chiesto di «togliere la norma dei 12 mesi in più» e di varare un sistema nel quale le persone siano libere di decidere, ovviamente in un «range» nel quale vi sia una flessibilità di rendimento dell'assegno di pensione in base al tempo lavorato.

L'ACCELERAZIONE DEL DEFICIT REGISTRA UNA CRESCITA DI 116 EURO AL MESE

Debito pubblico, oltre 30mila euro a testa

Adusbef: «Rasentiamo ormai il 120% del Pil». Sui Btp tornano gli investitori stranieri

ROMA Sale sopra la soglia dei 30mila euro la quota di debito pubblico che ogni italiano porta con sé. E l'accelerazione segnata nella crescita si traduce in un aumento del debito di 116 euro mensili a testa.

A fare i conti «in tasca» agli italiani è l'Adusbef che ha «spacchettato» il debito pubblico italiano, cambiando così la visuale su uno degli indicatori dei conti pubblici che - bisogna dire - a livello europeo viene valutato solo in rapporto con il Pil, cioè con la crescita.

Il peso del debito pubblico - ricorda l'Adusbef - è salito negli ultimi due anni da 1.663,9 miliardi dell'aprile 2008 ai 1.844,8 miliardi. Il valore pro-capite, per ciascuno dei 60 milioni di italiani, è passato dai 27.328 euro dell'aprile 2008, cioè della fine del governo Prodi, ai

30.746 euro dello scorso settembre. In pratica nei 28 mesi di questa legislatura la crescita è stata di 3.418 euro a testa, con un ritmo di circa 116 euro al mese.

Il conto è certamente «virtuale» ma il debito è reale e, visto nella sua progressione mensile pro-capite, si avvicina all'aumento previsto - ad esempio - dall'ultimo rinnovo contrattuale dei metalmeccanici (112 euro a regime). «Rasentiamo ormai il 120% del Pil», stima l'Adusbef nella ricerca curata dal suo segretario Mauro Novelli, che però aggiunge: «affiancata a questo dato, dobbiamo però riportare quello della situazione debitoria privata, quella delle nostre famiglie, nettamente migliore rispetto al resto d'Europa: il 42% del Pil nel 2009, contro il 64% della media europea». «La ricchezza delle

famiglie italiane - commenta l'associazione dei consumatori - dimostra ancora una volta quale unico vero baluardo finanziario di questo Paese».

L'associazione esamina nella sua ricerca i vari aspetti del debito pubblico, dalla quota di investimenti stranieri al peso degli interessi passivi, dalla composizione dei titoli di Stato ad un parallelo sull'andamento del debito nei governi Berlusconi e Prodi.

DEBITO PRO-CAPITE, +116 EURO AL MESE È di 116 euro al mese il ritmo di crescita che il debito pubblico ha registrato nell'ultima legislatura. In termini macroeconomici l'incremento è di 6,976 miliardi al mese, il 76% in più della precedente legislatura quando la crescita mensile era di 3,919 miliardi-mese (in pratica circa 65 eu-

ro per cittadino al mese). E un debito che prima o poi dovrà essere onorato e sul quale si pagano gli interessi. «È una vera e propria tassa occulta», spiega il presidente di Adusbef, Elio Lannutti, che è anche senatore dell'Idv.

RITMO DI CRESCITA, CONFRONTO TRA GOVERNI In valori assoluti il debito è così cresciuto ad un ritmo di circa 2,7 miliardi al mese durante il governo del centro sinistra tra il giugno 1996 e l'aprile 2001 (46 euro a testa). È salito di 3,8 miliardi al mese con il secondo Governo Berlusconi tra maggio 2001 e marzo 2006 (55 euro a testa). Si è incrementato di 3,9 miliardi al mese con il governo Prodi tra aprile 2006 e lo stesso mese del 2008 (65 euro a testa). Ora, con l'attuale governo, segna dal maggio 2008 un incremento di

6,9 miliardi al mese (116 euro a testa).

RITORNANO GLI INVESTITORI ESTERI Dal dicembre 2009 al giugno 2010 si registra un ritorno degli investitori stranieri. La quota di detenitori «non residenti» di titoli di Stato, che era scesa in un anno dal 54,35 al 50,91%, nei primi sei mesi del 2010 ha mostrato una crescita, passando al 52,4% «nonostante la campagna speculativa mediatica mondiale, mirante a deprezzare l'euro», sostiene l'Adusbef.

PIÙ BTP, MENO CCT Il governo ha deciso di mettere al sicuro il debito aumentato il numero delle emissioni a tasso fisso. Così nell'ultimo anno, tra ottobre 2009 e 2010, la quota di Cct (che sono a tasso variabile) è diminuita del 34,7% a fronte di un aumento del 10,5% del Btp collocati sul mercato.

Crisi Ue, l'Irlanda decide per un piano di rigore
Sarkozy: «Sarà difficile per Dublino non mettere mano alla leva fiscale»

ROMA Riunione straordinaria del consiglio dei ministri oggi a Dublino: l'Irlanda studia così la messa a punto un piano draconiano di rigore e di nuove misure di austerità che puntano ad economizzare 15 miliardi di euro in 4 anni, vale a dire il 10% del Pil del Paese. Un piano quadriennale antideficit, che potrebbe vedere la luce martedì, secondo l'Irish Times. Mentre a Dublino sono in corso le trattative tra la missione Ue-Fmi e il governo irlandese, i paesi dell'Eurozona si preparerebbero a sborsare oltre 100 miliardi, secondo il settimanale tedesco Der Spiegel, per il salvataggio dell'Irlanda. La nuova liquidità verrebbe attinta dal Fondo europeo ma anche la Gran Bretagna, secondo il settimanale, parteciperebbe all'operazione: la trattativa con Londra si aggira su una quota di 20 miliardi di euro. Intanto anche la Svezia si dice pronta a valutare un prestito bilaterale. Sempre secondo lo Spiegel, sarebbe allo studio anche un piano di salvataggio "light", che richiederebbe in tal caso aiuti per 45-50 miliardi di euro, utili cioè per la sola copertura delle banche irlandesi.

Ad apprezzare «gli sforzi senza precedenti» dell'Irlanda per salvare le sue banche sommerse dai debiti, è il presidente francese Nicolas Sarkozy il quale non riesce ad «im-

maginare», dice, come Dublino possa riuscire nei suoi obiettivi senza ricorrere alla leva fiscale. Non vi sono richieste fiscali tra le condizioni di attivazione degli aiuti da parte della Ue, tuttavia, rispetto a «una situazione simile - ha detto Sarkozy nel corso di una conferenza stampa a margine del summit Nato a Lisbona - ci sono due leve da utilizzare, quella delle spese e quella delle entrate. Non riesco a immaginare come i nostri amici irlandesi, nella loro sovranità nazionale, non decidano di utilizzare quest'ultima (le entrate) perché essi hanno più margini di manovra degli altri Paesi in quanto le loro tasse sono più basse».

Parola rassicuranti circa il rischio di contagio sono giunte dal ministro dell'Economia tedesco Rainer Brüderle, secondo il quale la crisi irlandese non rappresenta un pericolo per l'euro. Non si può paragonare questa crisi con quella della primavera scorsa, ha detto aggiungendo che il Fondo salva-Stati è uno «strumento efficace per assicurare la stabilità dell'unione monetaria». Concorde l'ex presidente della Commissione europea Romano Prodi che non vede pericoli di contagio ma, aggiunge, «occorre agire presto perché non si accendano speculazioni o attacchi insensati». Più pessimista Lorenzo Bini Smaghi, componente del comitato esecutivo della Bce, secondo il quale il rischio contagio è in agguato e serve una revisione del bilancio irlandese: solo allora si saprà se il Paese, che deve riportare il proprio deficit pubblico crollato al 32% del Pil entro i margini del 3%, «potrà riacquistare la fiducia dei mercati finanziari». Il fattore tempo è determinante, ha aggiunto il banchiere centrale: «se i mercati vedono che l'Europa ha difficoltà a risolvere un problema, potrebbero scegliere da soli la prossima vittima».



Nicolas Sarkozy



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

SEA GIANT	da Chioggia a Cava Sistiara ore 07.00	
FILIPPOS	a orm. 57	ore 08.00
HANJIN IRENE	a Molo VII	ore 18.00
UNI ASSURE	da Taranto a Molo VII	ore 18.00

IN PARTENZA

MSC EDITH	da Molo VII per Venezia	ore 08.00
SEA GIANT	da Cava Sistiara	ore 13.00
FILIPPOS	da orm. 57 per Durres	ore 16.00
MARJA	da Molo VII	ore 16.30
UNI ASSURE	da Molo VII	ore 20.30

CHI TI CONOSCE BENE TI PUO' (R)ASSICURARE MEGLIO



A PARTIRE DA SETTEMBRE 2011 LA CONCORRENZA SBARCA NELL'ALTA VELOCITÀ

Ferrovie, tra 10 mesi il debutto di "Italo"

Servirà 9 città il supertreno di Montezemolo e Della Valle. Nella compagine di Ntv anche le Generali

di SERGIO CARLIN

MILANO Il via lo ha dato ArenaWays, piccolo operatore di Alessandria finanziato da un pool di imprenditori piemontesi e bresciani. Fra 10 mesi, invece, sarà la volta di "Italo", il treno superelece del gruppo Nuovo Trasporto Viaggiatori (Ntv) di Luca Cordero di Montezemolo e Diego Della Valle, nomi di spicco dell'imprenditoria made in Italy a cui ha deciso di accostarsi, con una partecipazione azionaria di minoranza, anche Generali.

È partita infatti ufficialmente lunedì, sulla linea Milano-Torino, la guerra dei treni ovvero la concorrenza di operatori privati sul mercato del trasporto ferroviario. Un bene, dicono gli esperti, che, oltre a costringere le Ferrovie dello Stato (FS) a migliorare il servizio, porterà nelle casse del Tesoro oltre 100 milioni all'anno (per operatore) per l'affitto di tratte della rete.

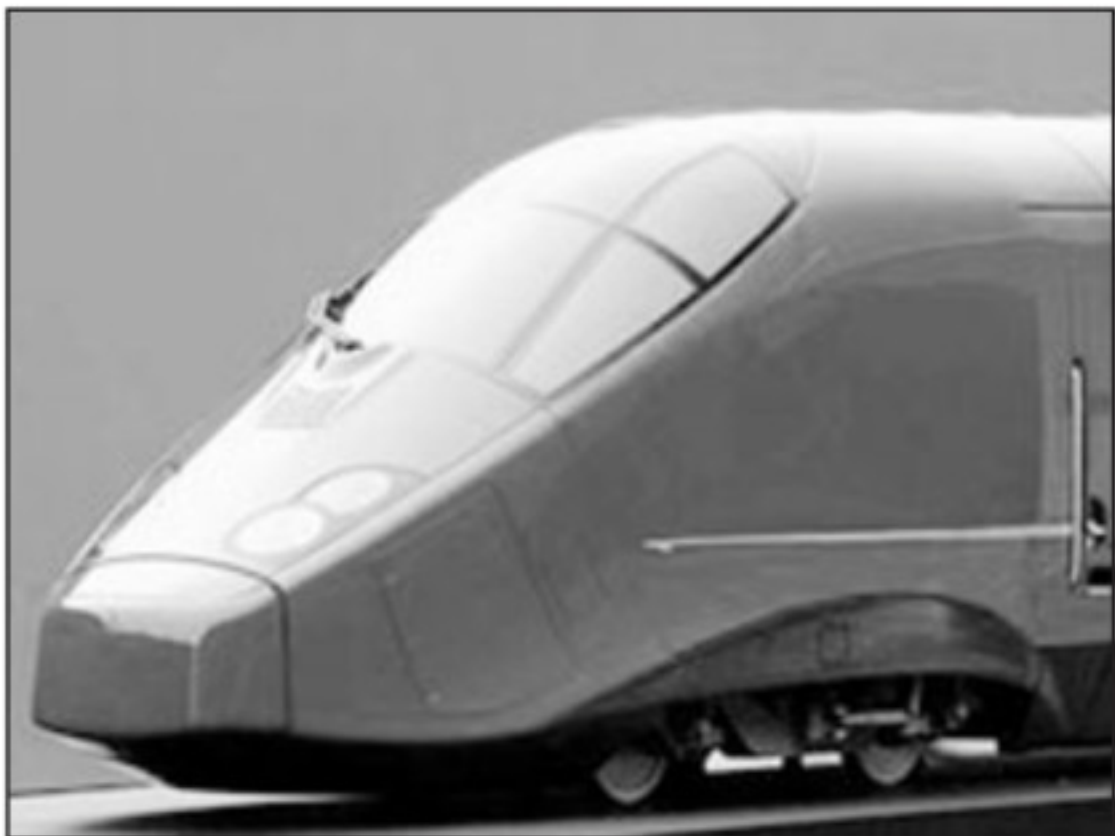
Con 17 euro a biglietto (contro i 44 della Frecciarossa Mi-To), ArenaWays ha effettuato il suo servizio pendolari fra i due capoluoghi di provincia, una partenza preceduta dalle accuse di ostruzionismo nei confronti delle FS, dopo la decisione dell'Ufficio di regolazione dei servizi ferroviari di non consentire fermate intermedie. Lo stesso ritornello che sta caratterizzando l'arrivo sul mercato di Ntv. Gruppo che, a partire dal settembre 2011, porterà la concorrenza anche sull'alta velocità.

Utilizzando per la prima volta al mondo il nuovo treno Alstom AGV, convoglio progettato per viaggiare a 360 Km orari, Ntv raggiungerà 9 città italiane e 12 stazioni e, per bocca del presidente Montezemolo, ha già fatto sapere di essere pronto a concorrere anche sulle tratte locali, «se si decidesse di aprirle alla concorrenza». Sono previste tre grandi direttrici di percorrenza (la prima: Torino-Milano-Bologna-



L. Cordero di Montezemolo

Firenze-Roma-Napoli-Salerno; la seconda: Roma-Firenze-Bologna-Venezia; la terza: Roma-Bari) che vedranno una frequenza giornaliera di 8 viaggi Torino-Milano, 3 Roma-Milano, 13 Milano-



Il nuovo Ntv, il treno privato di Montezemolo e Della Valle

Bologna-Firenze-Roma, ben 16 Roma-Napoli, 4 Roma-Firenze-Bologna-Venezia e 3 Roma-Bari. Per un totale di 54 viaggi ogni giorno effettuati da una flotta di 25 treni, costata circa 650 milioni di

euro.

Buona anche la capacità di ogni singolo convoglio, in grado di ospitare circa 460 viaggiatori distribuiti su 11 carrozze (per una lunghezza totale di 200 metri) il cui design

è stato affidato a un'altra firma di spicco del made in Italy di qualità ovvero quella di Giorgetto Giugiaro. Sul treno, fanno sapere da Ntv, ci sarà la possibilità di accedere a internet e a contenuti on demand (news, divertimento, cultura e turismo).

Partito nel 2006, dunque, il progetto Ntv è a un passo dal diventare una reale alternativa nell'alta velocità alla Frecciarossa anche se punta a rivolgersi a una clientela di fascia medio-alta e a soddisfare una domanda di 30mila viaggiatori al giorno e 10 milioni l'anno: il 20% del mercato. E' questo progetto industriale che ha convinto le Generali nel 2008 a fare il proprio ingresso nel capitale azionario di Ntv con una quota del 15%, un investimento a cui la compa-

gnia crede e che vede anche le prime linee del top management sedere nel Cda (Raffaele Agrusti, direttore generale e Cfo e Giancarlo Scotti, amministratore delegato di Generali Properties). Le altre quote della compagine azionaria sono il 33,5% di MDP Holding (quote paritetiche di Montezemolo, Della Valle e del presidente dell'Interporto Campano Gianni Punzo), il 20% di Intesa-Sanpaolo attraverso la merchant bank Imi, un altro 20% dei francesi di SnCF, il 5% di Alberto Bombassei, patron della Brembo e vicepresidente della Confindustria, il 5% di Mals della famiglia bolognese Seragnoli e il 2,6% di Reset 2000, veicolo societario di Giuseppe Sciarrone, amministratore delegato della stessa Ntv.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marcegaglia: «Meglio la Fiat di Marchionne»

La presidente degli industriali contri i sussidi. Camusso (Cgil): «La testa ormai è negli Usa»

TORINO «Preferiamo la Fiat cruda di Marchionne, ma che sta sul mercato o la Fiat del passato che prendeva sussidi e andava a fare impianti decotti in giro per il mondo?». A porre la questione è Emma Marcegaglia, presidente della Confindustria, che non ha dubbi sulla risposta e invita a «non assecondare logiche del passato, ma a guardare avanti».

Non divide l'Italia dei Valori: «Marchionne - osserva Maurizio Zipponi, responsabile lavoro e welfare - riceve soldi sia dal governo serbo, sia da quello americano, in quanto azionista di Chrysler, e non è non affatto un'anima bella rispetto agli aiuti di Stato».

Al sindacato interessa il confronto sui progetti futuri. «La Fiat sta perdendo quote di mercato, fa quasi più cassa integrazione che ore di lavoro e non si può far finta di non vedere che sta spostando la testa negli Usa», osserva Susanna Camusso, leader della Cgil e continua a insistere sulla necessità che il ministro dello Sviluppo Economico, Paolo Rimani, un tavolo tra governo, azienda e sindacati. Ca-



Primo piano della presidente della Confindustria Emma Marcegaglia

musso ricorda che «escono di produzione diversi modelli senza che si capisca da quali vengano sostituiti, mentre i concorrenti sfornano novità di continuo».

Chiede invece all'azienda di fare in fretta su Mirafiori il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, «perché è da lì che si capiranno le intenzioni della Fiat sul progetto Fabbrica Italia. Vogliamo sapere entro otto

giorni - spiega - cosa Sergio Marchionne vuol fare su quel sito e anche per gli altri, cosa vuole investire». Bonanni rivolge anche un appello alla Fiat e alla Fiom: «Basta con il gioco al massacro» e cita la plaza de toro, con il gioco delle 'banderillas' sul dorso della Fiom. A Marchionne, poi, dice che «farebbe meglio a misurare le parole, a centellarle e ad andare al cuore della questione».

«Se gli interessano gli investimenti, in un clima di corresponsabilità - osserva - la Cisl è al fianco di questo disegno, e siamo convinti che lo sia anche la Uil ma Marchionne deve dare garanzie di trasparenza e serenità». Non sembra però dargli retta la presidente di Confindustria che, invece, esprimendo parole di stima per la Camusso dice chiaramente «abbiamo un piccolo problema che si chiama Fio, e che fa politica più che sindacalismo».

«Bisogna guardare avanti - afferma comunque Emma Marcegaglia - allo scenario internazionale di crisi. La condivisione tra imprese e lavoratori è fondamentale: o vinciamo insieme o perdiamo insieme. Il conflitto come fine dell'azione sindacale fa male alle imprese ma soprattutto ai lavoratori e il nostro impegno è far comprendere questo. Ognuno di noi guarda all'interesse generale ma anche particolare: io alle imprese e Bonanni ai lavoratori, ma dobbiamo guardare allo scenario internazionale che è ancora complicato. In un momento così deve prevalere tra di noi l'interesse comune».

FONDAZIONE RINO SNAIDERO

Tondo: «La Regione finanzia 758 progetti per 120 milioni di euro»

UDINE Sostegno alle imprese per spingere l'acceleratore su innovazione e ricerca e, dunque, dare impulso alla competitività; disponibilità di risorse adeguate per gli ammortizzatori sociali per aiutare le migliaia di persone con incertezze occupazionali; una politica di rilancio delle grandi infrastrutture. Sono queste le principali ricette che la l'amministrazione del Friuli Venezia Giulia ha individuato per dare fiducia alla comunità regionale, per essere a fianco del Friuli che reagisce in questa difficile congiuntura economica. Lo ha ricordato il presidente della regione Fvg, Renzo Tondo, ieri a Majano (Udine), intervenendo al convegno annuale della Rino Snaidero Scientific Foundation su «Sostenibilità e abitare». Lo stimolo all'innovazione - ha fatto presente il presidente ringraziando la Fondazione Snaidero per l'opportunità di confronto su queste tematiche che offre ogni anno - è iniziato già nel 2003 con una legge grazie alla quale, solo dal 2007 ad oggi, la Regione ha finanziato 758 progetti per 120 milioni di euro di investimenti pubblici. Parallelamente sul Fondo europeo di sviluppo regionale, con fondi pubblici a disposizione per 56 milioni di euro, vi sono oggi ben 812 domande. Per Tondo è, questo, un segnale di fiducia di 812 imprese di questa regione che investono sul futuro, che credono nelle opportunità di espansione sui mercati, che dunque sono disposte a mettersi in gioco investendo risorse proprie (il contributo pubblico è nel caso del Fesr del 20-30 per cento dell'investimento complessivo) per innovare e accrescere la propria competitività. E se è questo il terreno in cui la Regione si sta muovendo per uscire dalla crisi, ciò sta a significare che quella sostenibilità che rappresenta il filo conduttore del convegno di ieri, per l'amministrazione regionale consiste nella responsabilità, nella sobrietà, nella concretezza, e dunque nella capacità di individuare i temi fondamentali del proprio agire.

SOLO L'8% VENDUTI AL SUD

I "buoni lavoro" si fermano al Nord

ROMA Al Sud non piacciono i "buoni lavoro": sugli 8,5 milioni di voucher venduti dal 2008 fino ai primi di ottobre di quest'anno (secondo il dato più aggiornato dell'Inps sono invece oltre 10 milioni) - per dare una retribuzione regolare, completa di contributi, anche a chi fa lavoretti occasionali, dal giardinaggio alle ripetizioni, dai lavori domestici alle raccolte nei campi - solo una minima parte è stata venduta al Sud. In otto regioni (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) se ne contano 685.000, l'8% del totale e molto meno della metà di quelli venduti nel solo Veneto. E quanto risulta dai dati resi noti in settimana dal sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento, Laura Ravetto, nel corso di una risposta ad un'interrogazione parlamentare in Commissione Lavoro della Camera. I "buoni lavoro" che nella spesa di 10 euro includono la retribuzione di un'ora più i contributi all'Inps e all'Inail, erano nati per pagare in maniera regolare gli avventisti delle vendemmie; progressivamente sono stati estesi anche ad altri settori dove si fanno lavori occasionali. Ma la missione sembra essere "fallita" sia per il Mezzogiorno che per alcuni settori.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 im-

mobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

1

GALLERY Barcola nuovo bilivello soggiorno-cottura 1/2 camera giardino/terrazzo da euro 205.000. Cod. T005/P 0407600250.

GALLERY Chiadino casetta bilivello soggiorno con cucina due camere servizi cortile balcone soffitta box doppio euro 290.000. Rif. T328/P 0407600250.

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio piano alto euro 79.000. Cod. LT201/P 0407600250.

GALLERY Perugino appartamento con soggiorno cucina tricamera servizi separati balconi. Rif. T439P euro 180.000. Cod. T439P/P 0407600250.

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio piano alto euro 79.000. Cod. LT201/P 0407600250.

GALLERY Servola casa indipendente unico livello con giardino proprio da ristrutturare si compone di ingresso cucina abitabile due stanze bagno cantina soffitta euro 130.000. Rif. T369/P 0407600250.

GALLERY viale Miramare appartamento di cucina soggiorno matrimoniale singola bagno due ripostigli euro 170.000. Cod. T310/P 0407600250.

GALLERY viale Miramare appartamento di cucina soggiorno matrimoniale singola bagno due ripostigli euro 170.000. Cod. T310/P 0407600250.

GALLERY viale Miramare appartamento di cucina soggiorno matrimoniale singola bagno due ripostigli euro 170.000. Cod. T310/P 0407600250.

GALLERY viale Miramare appartamento di cucina soggiorno matrimoniale singola bagno due ripostigli euro 170.000. Cod. T310/P 0407600250.

GALLERY viale Miramare appartamento di cucina soggiorno matrimoniale singola bagno due ripostigli euro 170.000. Cod. T310/P 0407600250.

GALLERY viale Miramare appartamento di cucina soggiorno matrimoniale singola bagno due ripostigli euro 170.000. Cod. T310/P 0407600250.

GALLERY via dell'Agro appartamento soggiorno con cucinino due camere bagno ripostiglio cantina poggolo vista aperta euro 98.000. Cod. T319/P 0407600250.

GALLERY via della Guardia, mansarda ristrutturata ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera e bagno. Cod. 48/P 040774177.

GALLERY via Lorenzetti, miniappartamento cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo. Cod. 973/P 040774177.

GIULIA 5° piano no ascensore soggiorno cucina arredata 2 stanze antiwc bagno balcone ottime condizioni 95 mq euro 150.000 040766676 immagini su

IL Quadrifoglio via Revoltella alta in palazzina recente appartamento molto luminoso con ampia cucina con poggolo soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio e cantina 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio via Slataper palazzo recente appartamento al quinto piano con ascensore soggiorno cucina abitabile due stanze bagno cantina soffitta euro 115.000 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio vicolo delle Primule posizione tranquillissima e nel verde quarto piano con vista città entrata cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio poggoli cantina 040630174. (A00)

LA CHIAVE 040272725 Fiumicello stabile da ristrutturare circa 600 mq, tre livelli, giardino, trasformabile in palazzina residenziale con posti auto.

LA CHIAVE 040272725 Lacotice terreno pianeggiante di 2600 mq adatto alla costruzione di tre villette a schiera. (A00)

LA CHIAVE 040272725 Muggia centro terreno edificabile di 1000 mq indice fondiario mc/mq 2.00 possibilità di costruire condomini 6/8 appartamenti. (A00)

MARCO Praga primo ingresso soggiorno con zona cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazza box posto auto scoperto euro 158.000. 040766676 immagini su

MONTE d'Oro, bellissimo appartamento: cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno + giardino + cortile/parcheggio + taverna. Tutto in casetta bifamiliare! Geom. Marcolin 040366901. (A00)

PERUGINO ottimo investimento recente ultimo piano ascensore cucinino ripostiglio matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino arredato in perfette condizioni euro 79.000 040766676 immagini su

PIAZZA Vico Nova S.p.A. vende in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamenti di 2/3 camere cucina bagno a partire da euro 98.000 tel. 0403476466 - 3397838352

ROIANO Scala Santa, appartamento penultimo piano, luminoso, atrio, bicamera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio; palazzina moderna con ascensore. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

RABINO 040368566 nuda proprietà via Commerciale adiacenze ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto auto assegnato euro 102.000 rif. 8610

RABINO 040368566 nuda proprietà vicolo Castagneto casa indipendente con giardino passo carraio con ingresso macchina da vedere euro 320.000. Rif. 7810. (A00)

RABINO 040368566 ospedale Maggiore adiacenze signorile palazzo d'epoca ristrutturato con elegante terzo piano ascensore soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno. Euro 132.000. Rif.6510.

RABINO 040368566 Sistiana appartamento splendidamente rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage 320.000. Rif. 6410. (A00)

RABINO 040368566 via Cereira signorile palazzo d'epoca 2° piano ascensore matrimoniale singola soggiorno angolo cottura bagno posto macchina di proprietà euro 250.000, rif. 7710. (A00)

RABINO 040368566 via Conti sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio due terrazzini posto auto in garage 175.000. Rif. 6210. (A00)

RABINO 040368566 via Giulia adiacenze adatto studio primo ingresso ammezzato soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina perfetto per studio. Euro 127.000. Rif.8410.

RABINO 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno euro 158.000, rif. 7010. (A00)

RABINO 040368566 via San Marco completamente rimesso a nuovo soggiorno cucina due camere bagno piano terra euro 140.000 rif. 8810. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Carpineto (zona) in piccola palazzina recente appartamento in posizione tranquilla con ottima distribuzione interna di cucina saloncino con terrazzo 3 camere 2 bagni e posto auto in garage. Euro 180.000.

SPAZIOCASA 040369950 euro 360.000 villetta in posizione tranquilla di prima entrata a Domo disposta su 2 piani più comoda taverna giardino e ampio parcheggio. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Giardino Basevi (zona) piccolo appartamento rinnovato con vista aperta (anche arredamento nuovo) composto di cucinotto tinello camera matrimoniale e bagno con autometano ideale per affittanza euro 68.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Aldegardi in posizione tranquilla in palazzina recente appartamento panoramico di cucina salone 3 camere bagno terrazzo posto auto euro 300.000.

SPAZIOCASA 040369960 Molino Vento (zona) in palazzina recente appartamento al piano alto di cucinotto con soggiorno con terrazzino camera matrimoniale e bagno con autometano. Ideale per coppia-single euro 80.000.

SPAZIOCASA 040369950 Osp. Maggiore in palazzo d'epoca signorile appartamento all'ultimo piano di cucina abitabile saloncino 2 comode stanze biservizi. Euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369950 S. Luigi in palazzina signorile appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini e cantina euro 155.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 S. Luigi in palazzina signorile appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini e cantina euro 155.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 S. Luigi in palazzina signorile appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini e cantina euro 155.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 S. Luigi in palazzina signorile appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini e cantina euro 155.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 S. Luigi in palazzina signorile appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini e cantina euro 155.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 S. Luigi in palazzina signorile appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini e cantina euro 155.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 S. Luigi in palazzina signorile appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini e cantina euro 155.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 S. Luigi in palazzina signorile appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini e cantina euro 155.000. (A00)

Continua in 12.a pagina

†

Un triste destino ha rubato la gioia di vivere a

Onelia Bogo in Fumich

Ne danno il triste annuncio il marito STEFANO con la sua amatissima VERONICA, mamma, papà, suoceri, cognati, zii, amici e parenti tutti. Ciao

Mamma

VERONICA. Un particolare ringraziamento a tutto il personale della Chirurgia d'urgenza dell'Ospedale di Cattinara. I funerali avranno luogo martedì 23 novembre alle ore 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Elargizioni pro C.R.O. di Aviano

Trieste, 21 novembre 2010

Ciao

Onelia

Un abbraccio zia LICIA, RENATA e CLAUDIO, ANDREA e MARIANNA, CAROLINA e MATTIA, UMBERTO e GEMMA.

Trieste, 21 novembre 2010

Per sempre con noi. MANUELA con DIEGO, MONICA con FEDERICO, MARCO con BARBARA.

Trieste, 21 novembre 2010

I colleghi ed amici della Divisione Energia di ACEGAS-APS si stringono affettuosamente a STEFANO e VERONICA nel ricordo di

Onelia

Trieste, 21 novembre 2010

Partecipiamo con affetto al grande dolore di STEFANO, VERONICA e di tutti i familiari per la perdita di

Onelia

FEDERICA e SERGIO.

Trieste, 21 novembre 2010

Si associano al dolore dei familiari - ELSA e CRISTIANO

Trieste, 21 novembre 2010

Vicini a STEFANO: - GILBERTO, DARIA, DENISE, AROON

Trieste, 21 novembre 2010

Partecipano al dolore gli zii BRUNO e MARIUCCIA e i cugini.

Trieste, 21 novembre 2010

I colleghi della Direzione Risorse Umane di Acegas Aps partecipano commossi al dolore della famiglia. - ALBERTO - ANNA - ARIELLA - FULVIA - GIOVANNI - LAURA - SILVIA - TIZIANA

Trieste, 21 novembre 2010

I colleghi ed amici dell'Ammministrazione e Finanza di Acegas Aps, partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita di

Onelia

Trieste, 21 novembre 2010

Vicini a STEFANO e VERONICA - ANDREA, ELENA e SUSANNA

Trieste, 21 novembre 2010

Si associano al dolore dell'amico STEFANO - famiglie KRUSIC, PISCHIANZ

Trieste, 21 novembre 2010

Vicini a STEFANO e VERONICA con tutto il nostro affetto: - MAURO e IRENE

Trieste, 21 novembre 2010

Un abbraccio per sempre ad

Onelia

da ENRICO, MARINA, ALESSIO e CHIARA.

Muggia, 21 novembre 2010

†

"Come quaggiù ci amasti da Lassù proteggici"

Ci ha lasciati improvvisamente

Silvana Del Santo in Da Ros

moglie e madre esemplare.

Lo annunciano il marito LORENZO, le figlie LORELLA con PIERPAOLO e PATRIZIA con DIEGO.

Ciao

Nonna

GABRIELE, GIULIA e FABRIZIO.

La saluteremo lunedì 22, dalle 10.00 alle 11.00, in via Costalunga.

Seguirà la Santa Messa alle ore 11.30 nella Chiesa dei Salesiani in via dell'Istria.

Trieste, 21 novembre 2010

Vi siamo vicini, il fratello ALVERIO con NEVIA e le figlie MANUELA e MARINA.

Trieste, 21 novembre 2010

Partecipano i cognati MARIA, COSTANTINO, SERAFINO, GIOVANNINA, ALBERTO con le loro famiglie.

Trieste, 21 novembre 2010

Ciao cara

Silvana

IRMA e LARA.

Trieste, 21 novembre 2010

Con tanto affetto alla mia cara

Silva

MARIELLA.

Trieste, 21 novembre 2010

Amica mia cara non ti dimenticherò mai. LILIANA.

Trieste, 21 novembre 2010

Con tutto il cuore ti ricorderemo sempre. Le tue amiche ETNA e MARIA.

Trieste, 21 novembre 2010

Ciao, amica di ore speciali: - famiglia TAMARO

Trieste, 21 novembre 2010

Un fortissimo abbraccio: - famiglia GARDELLI

Trieste, 21 novembre 2010

Vicine a PATRIZIA e LORELLA: - le amiche di sempre CLAUDIA e PAOLA con famiglie.

Trieste, 21 novembre 2010

Vicini a PATRIZIA e famiglia: - la Direzione e i colleghi di Antonveneta Assicurazioni.

Trieste, 21 novembre 2010

†

Il giorno 15 novembre a Melbourne, dopo breve malattia, è mancato ai suoi cari

Giuseppe Ceppi (Pino)

Lo annuncia con dolore la sorella CATERINA assieme ai fratelli MARIO, ANNAMARIA, FRANCO e famiglie, ai cugini COCOLET, PIZZARELLO, PRELAZZI, alla zia AMALIA, ai nipoti CLAUD e CEPPI.

Trieste - Melbourne, 21 novembre 2010

I ANNIVERSARIO

Giorgio Sponza

Per sempre nel mio cuore.

Tua moglie ORIELE

Trieste, 21 novembre 2010

†

È mancato improvvisamente il caro

DOTTOR Carlo Luisa

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, i cognati CLAUDIO e MARCELLA, la suocera CATERINA, gli amati cugini MARIUCCIA, GIORGIO, BRUNA e BRUNO, parenti e amici tutti.

Lo saluteremo celebrando la Santa messa lunedì 22 novembre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 21 novembre 2010

Improvvisamente si è spento il sorriso di un amico. Partecipano al dolore dei familiari i Volontari del Patrimonio Culturale di Trieste e gli amici di Milano del Touring Club Italiano.

Trieste, 21 novembre 2010

Ricordano con grande affetto il carissimo amico e prezioso collega

DOTT. Carlo Luisa

con profonda partecipazione al dolore dei familiari, i colleghi e gli ex colleghi tutti, già della Direzione Regionale del Commercio e del Turismo e dell'Azienda Regionale per la Promozione Turistica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 21 novembre 2010

Conserviamo i nostri cuori la profonda amicizia, la stima e l'allegria che ci hai donato - MARCO e LUCIANA

Trieste, 21 novembre 2010

La Sezione G.Corsi dell'ANA di Trieste partecipa commossa al lutto dei familiari per la scomparsa dell'

ALPINO Carlo Luisa "andato avanti"

Trieste, 21 novembre 2010

†

È mancata ai suoi cari

Anna Cociancich (Anita)

Lo annunciano il marito UMBERTO, la sorella NATALIA e parenti tutti. La saluteremo lunedì 22, alle 11.20, in via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro Centro Tumori Lovenati

Trieste, 21 novembre 2010

Partecipano al dolore la cognata GISELLA, le nipoti ALESSANDRA ed EMANUELA, i mariti e pronipoti.

Trieste, 21 novembre 2010

Si associano i parenti di Torino e Grado.

Trieste, 21 novembre 2010

†

Dopo una lunga malattia ci ha lasciati il nostro caro marito, papà e nonno

Alberto Castelli (Uccio)

Lo annunciano la moglie ANITA, i figli SERENA e ALESSANDRO con PATRIZIA e FEDERICO unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 novembre, dalle 11.00 alle 12.30, in via Costalunga. Seguirà la Messa nella Chiesa di S. Bartolomeo a Opicina.

Conconello, 21 novembre 2010

È mancato

Willy Fontanot (Paneto)

Con dolore lo annunciano la moglie LOREDANA, i figli VALENTINA, MAURO con GIULIA, SUSANNA con MAURO e ALESSANDRA, il fratello ROBERTO con MANUELA. Un ringraziamento al personale della Dialisi di Cattinara. La salma sarà esposta mercoledì 24 dalle ore 9 alle ore 10 in via Costalunga. Il funerale avrà luogo il 1° dicembre alle ore 9 a Muggia Vecchia.

Muggia, 21 novembre 2010

Partecipano al dolore: - MARCELLA ed ELVY.

Trieste, 21 novembre 2010

Ciao

Willy

LUCIO, GENNY e famiglie.

Muggia, 21 novembre 2010

Sempre con noi, Compagnia TROTTOLA.

Muggia, 21 novembre 2010

Partecipa Milan Club Muggia.

Muggia, 21 novembre 2010

Ciao

Nonno

- VERONICA, CRISTIAN e FEDERICO.

Muggia, 21 novembre 2010

Partecipa: - GIGI e famiglia.

Muggia, 21 novembre 2010

Partecipano famiglie TREMUL.

Muggia, 21 novembre 2010

Partecipa MARINO DEPASE e famiglia.

Muggia, 21 novembre 2010

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Richter

Lo annunciano la moglie SILVIA, i figli DARIO con CINZIA e ROSY con ROBY, le nipoti KAREN e JESSICA.

Un ringraziamento alla dott.ssa COSIMI.

I funerali seguiranno martedì 23 novembre alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 novembre 2010

†

Ci ha lasciato serenamente sotto un raggio di sole

Margherita Berginc

Resterà per sempre nei nostri cuori. I figli MAURIZIO e BARBARA.

Le esequie si terranno lunedì 22, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 novembre 2010

Partecipano al dolore i parenti ed amici più stretti.

Trieste, 21 novembre 2010

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Pregarc

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Domio, 21 novembre 2010

Ciao super-nonno

Livio Roncelli

Per sempre vicini : la moglie MIRA, i figli MASSIMO, MANUELA con GIANFRANCO, gli adorati nipoti ALICE e TIZIANO e l'amica TIZIANA. I funerali seguiranno il giorno 22 novembre dalle ore 12.30 a Costalunga.

Trieste, 21 novembre 2010

Partecipano ELDA, NELLA e famiglie.

Trieste, 21 novembre 2010

Per sempre con noi famiglie MATCOVIH, ROSELLI e BOSSI.

Trieste, 21 novembre 2010

Ciao

Livio

FULVIO, LEONARDO, MICHELA e loro famiglie.

Trieste, 21 novembre 2010

Ti ricorderemo sempre Officine BARNOBI.

Trieste, 21 novembre 2010

Partecipa al dolore: - la famiglia DREAS

Trieste, 21 novembre 2010

Addolorati per la perdita dell'indimenticabile amico

Livio

siamo vicini a MIRA e alla famiglia. ELIO, SILVANA e famiglia.

Trieste, 21 novembre 2010

†

Dopo lunga malattia è mancato

Pietro Martucci

Addolorati lo annunciano il figlio PIERPAOLO con RITA, i fratelli WILLI, COSIMO, VITTORIA, ENZO, la cognata NELLA e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 23 novembre alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 novembre 2010

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trieste partecipa al lutto del collega PIERPAOLO MARTUCCI per la scomparsa del padre

Pietro Martucci

Trieste, 21 novembre 2010

†

Il 17 novembre è mancata all'affetto dei Suoi cari

Luisa Margon in Budin

Ad esequie avvenute lo annunciano il marito ALDO, il cognato SILVIO con DINA, i nipoti GIORGIA e MARCO con le famiglie, la cugina RENATA, le famiglie LANCERI, DEGOBBIS, BUDIN, GRUDEN, MILIC e DI MARTINO.

Trieste, 21 novembre 2010

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gemma Contino in Giorgini

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 novembre 2010

RINGRAZIAMENTO

Giorgio Rossi

Grazie di cuore a tutti coloro che ci sono stati vicini.

RINA e FABIO ROSSI

Trieste, 21 novembre 2010

†

Ora sei con papà, che hai tanto amato, e lo affianchi nel nostro ricordo, nel nostro doloroso rimpianto.

Ida Mitrano ved. Scarafilo

madre, nonna, bisnonna affettuosa, dal 4 novembre non è più tra noi.

Vivrà per sempre nell'amore dei figli: - CARMELA con FABIO - MARIO con NIVEA dei nipoti: - PATRIZIA con DARIO - SABRINA - STEFANO con ALESSIA - SERGIO

dei piccoli pronipoti GIOVANNI, GIULIO, GABRIELE, MARCO.

Trieste, 21 novembre 2010

Bruno Stabile

non è più con noi. Lo ricordano con amore come uomo buono e generoso la moglie LOREDANA, la figlia FULVIA con LUCIANO, il nipote MARCO con MARA e i parenti tutti. Un grazie particolare alla dottoressa BARTOLINI e a CRISTINA DEGRASSI del Distretto 1, ai dottori FLORIDAN, DEMSAR, BABICH, VASSALLO e a tutto il personale medico e infermieristico della pneumologia di Cattinara per l'umanità prestata nella sua assistenza. Le esequie si svolgeranno lunedì 22 novembre alle ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 21 novembre 2010

Vi siamo vicini: - NEVA, UMBERTO, MARCO

Trieste, 21 novembre 2010

†

Alceo Sparagna

Un saluto affettuoso dalla figlia FABIA con il marito MARCO, dalla nipote LENA con MARCO e dalle nipotine LISA e SOFIA. La Messa commemorativa sarà celebrata il giorno 26 novembre alle ore 18.30 nel Duomo di Muggia.

Muggia, 21 novembre 2010

RINGRAZIAMENTO

Grazie a tutte le persone che ci sono state vicine in questo momento di dolore e hanno accompagnato per l'ultimo viaggio il nostro

Dorian

I familiari

Devincina, 21 novembre 2010

III ANNIVERSARIO 22/11/2007 22/11/2010

Maria Pisano in Binetti

Ti ricordiamo sempre.

COSIMO, CORRADO e RICCARDO

Trieste, 21 novembre 2010

II ANNIVERSARIO

Antonino Di Natale

Papà sei sempre con me

GIULI

Trieste, 21 novembre 2010

†

La tua bontà e il tuo allegro entusiasmo ci accompagneranno per sempre. E' mancata la nostra cara

Maria Simunich ved. Calici (Mariuccia)

Lo annunciano le nipoti e parenti unitamente a NEVIA con SERGIO e GIANNA con SALVO a quanti la conobbero e le vollero bene. Le esequie si terranno giovedì 25, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 21 novembre 2010

per sempre la tua ADA

Trieste, 21 novembre 2010

La salutano con tanto affetto tutti gli amici dell' U.O.E.I.

Trieste, 21 novembre 2010

I condomini di via Marchesetti 39 e 39/1 ricordano la cara

Amica

Trieste, 21 novembre 2010

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sebastiano Petronio

Lo piangono la moglie STEFANIA, le sorelle OLIVIERA e MARIA con PAOLO, le nipoti FIORELLA con PIERO e ROSSELLA, i parenti tutti. I funerali seguiranno domani alle ore 11 da via Costalunga per il Cimitero di Muggia. La Santa Messa in suffragio sarà celebrata il giorno 3 dicembre alle ore 18.30 nel Duomo di Muggia.

Muggia, 21 novembre 2010

Ciao

Zio Bastian

ti ricorderemo sempre. - FEDERICA e SOFIA.

Muggia, 21 novembre 2010

Ti ricorderemo sempre ITALO, STELLIO, FRANCO, DELJ, MIRO, HELGA, ANNA, uniti ai pronipoti.

Muggia, 21 novembre 2010

†

Si è spenta improvvisamente

Anita Valle

La piangono le sorelle MARIUCCIA e LUCIANA e nipoti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 24 alle ore 13:00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 novembre 2010

TRIGESIMO

Le prime due figlie del

DOTT.

Michele Milazzo

MICHELA e SARA, lo piangono e lo ricordano con tanto affetto.

Roma-Cormòns, 21 novembre 2010

22.11.2005 22.11.2010

Roberto Stricca

Il tuo ricordo accompagna i nostri giorni

I tuoi cari

Trieste, 21 novembre 2010

X ANNIVERSARIO

Paolo Franceschin

Ti ricordiamo con immenso affetto

I tuoi cari

Trieste, 21 novembre 2010

†

È improvvisamente mancato all'amore dei suoi cari

Luigi Zolli

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, i figli GIOVANNA e PIETRO con le famiglie.

Arriverdoci e grazie di tutto quello che sei per me.

Ti voglio bene la tua nipotona SILVIA.

Un bacino da FRANCESCA.

I funerali seguiranno mercoledì 24 novembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 21 novembre 2010

Vicini al dolore dell'amica GIOVANNA: - MAKIS, TIZIANA - ROBERTO, ANASTASIA

Trieste, 21 novembre 2010

†

È mancata

Giorgia Bonivento ved. Naranca

Lo annunciano la figlia ALBERTA con LUCIO e MARIANA. Un sentito ringraziamento alla residenza Arcobaleno e al dottor ALESSANDRO VALENTE. La saluteremo martedì 23, alle 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 21 novembre 2010

Partecipano sinceramente commossi: LUCIO, RENATA, UMBERTO e GIULIO ERCOLESSI.

Trieste, 21 novembre 2010

Addolorati partecipano al lutto: - ILIANA, MARINA, SERENA, MASSIMILIANO

Trieste, 21 novembre 2010

EDO e LAURA sono vicini ad ALBERTA e LUCIO.

Trieste, 21 novembre 2010

RINGRAZIAMENTO

Grato per la presenza di tante persone che mi hanno voluto salutare, ricambio l'affetto con una preghiera per voi tutti.

Lucio D'Acunzo

con i suoi familiari.

Trieste, 21 novembre 2010

II ANNIVERSARIO

Enrico Ceccotti

Sempre con noi

ANNA, ANDREA, GABRIELLA

Trieste, 21 novembre 2010

Numero verde 800.700.800 con chiamata telefonica gratuita NECROLOGIE E PARTECIPAZIONE AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45 Tariffe edizione regionale: necrologio dei familiari 5,20 euro a parola + Iva ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,80 euro a parola + Iva partecipazione 5,00 euro a parola + Iva Si prega di allegare i dati di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.) Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianopresso.it

I CONTI
DELLA REGIONESotto esame la voce più consistente del bilancio pubblico
Dal Mas: «Contenimento in atto. Ma serve l'Azienda unica»Costo della salute, 67% in più in dieci anni
La sanità assorbe 2,2 miliardi: il 91% della spesa. Ma il welfare è in rimonta

di MARTINA MILIA

TRIESTE Sfiora il miliardo di euro la crescita del costo della salute dei cittadini del Friuli Venezia Giulia negli ultimi dieci anni. I dati, estratti dai bilanci della Regione dal consigliere del Pdl Franco Dal Mas, raccontano che per sanità e welfare nel 2001 si spendevano 1,47 miliardi di euro all'anno, mentre oggi se ne spendono 2,45 miliardi. Un costo enorme se si pensa che la crescita percentuale è stata del 67 per cento e che la popolazione non è certo lievitata allo stesso modo. Il trend rischia di diventare insostenibile per i bilanci di una Regione che, per quanto virtuosa e speciale, non paga meno delle altre il conto della crisi e del calo di entrate né un debito pubblico nazionale che non guarda in faccia l'autonomia.

IL RIEQUILIBRIO Se la crescita percentuale del sociale (93 per cento) è più alta, a drenare maggiori risorse è la spesa sanitaria, lievitata del 64,9 per cento, ma passata da 1,3 a 2,25 miliardi in dieci anni. Le risorse per il welfare sono salite da 105 a 204 milioni, ma sono pur sempre l'8,2 per cento del totale. «La maggioranza di centrodestra - rivendica Dal Mas - sta invertendo la tendenza. Se la sanità cresce in media il 5,8 per cento l'anno, dal 2008 ad oggi siamo sempre rimasti sotto questa percentuale». Al contrario la spesa per il sociale, la cui media annua è del 7,8 per cento, «nell'ultimo anno è stata aumentata del 16,5 per cento».

LA SPROPORZIONE Se l'inversione è un

Salute e sociale, la spesa degli ultimi dieci anni

LA CRESCITA DELLA SPESA CORRENTE			
Funzione	Media annua 2001/2010	Totale 2001/2010	
■ SALUTE	5,8%	64,9%	
■ SOCIALE	7,8%	93,0%	
■ SALUTE+SOCIALE	5,9%	66,9%	

LA SPESA CORRENTE PER LA SALUTE		
Bilancio assestato	Spesa totale	% su anno precedente
■ 2001	1.365.324.664	-
■ 2002	1.416.660.711	3,8%
■ 2003	1.655.618.385	16,9%
■ 2004	1.763.196.460	6,5%
■ 2005	1.838.168.852	4,3%
■ 2006	1.899.811.904	3,4%
■ 2007	2.095.819.650	10,3%
■ 2008	2.136.941.650	2,0%
■ 2009	2.221.746.700	4,0%
■ 2010	2.250.950.394	1,3%

LA SPESA CORRENTE PER IL SOCIALE		
Bilancio assestato	Spesa totale	% su anno precedente
■ 2001	105.987.285	-
■ 2002	112.703.905	6,3%
■ 2003	134.489.646	19,3%
■ 2004	143.600.568	6,8%
■ 2005	141.579.835	-1,4%
■ 2006	148.678.454	5,0%
■ 2007	163.231.834	9,8%
■ 2008	179.859.800	10,2%
■ 2009	175.577.080	-2,4%
■ 2010	204.530.465	16,5%

obiettivo politico - «nel 2008 la spesa sanitaria è aumentata solo del 2 per cento, nel 2009 del 4 per cento e nel 2010 dell'1,3 per cento» evidenzia Dal Mas -, il cammino è lungo e doloroso. Perché la vo-

ce sanità assorbe ancora oggi il 91,5 per cento delle risorse totali. Il sociale, dopo una crescita del 10,2 per cento nel 2008 e un affossamento nel 2009 dovuto alla crisi, quest'anno ha guadagnato 30

milioni di euro in più rispetto al 2009.

IL WELFARE Al contrario della sanità, dove il costo sembra indifferenziato, il sociale mostra come l'allocatione delle risorse tenga conto



Il consigliere regionale del Pdl Franco Dal Mas, "paladino" della riforma della governance sanitaria con l'istituzione di un'Azienda territoriale unica

di politiche diverse a seconda della maggioranza di governo. Il capitolo che nel 2010 occupa più risorse e che è cresciuto costantemente dal 2001 - registrando un balzo del 64 per cento dal 2009 a

oggi - è lo stanziamento per l'abbattimento delle reti per gli anziani: da 38,5 milioni lo scorso anno ai 63 del 2010. Mantiene un trend costante il fondo sociale di assistenza destinato ai comuni - all'epoca della giunta Illy ha raggiunto il record nel 2005 con quasi 66 milioni di euro, con la giunta Tondo è arrivato a 63 nel 2008, è sceso a 58 nell'anno della crisi e nel 2010 ha ricominciato a salire con 61,7 milioni - così come le politiche per la disabilità che fanno capo ai consorzi: in dieci anni sono passate da 15 a 27,5 milioni. Se il centro-sinistra aveva riservato importanti fondi al reddito di cittadinanza, il centro destra ha preferito il fondo di solidarietà (10,5 milioni nel 2010). Salvato invece il fondo per l'autonomia possibile: introdotto nel 2006 è passato da uno stanziamento di 8,5 milioni ai 18 milioni previsti quest'anno.

LE RIFORME La sanità, che pure ha i conti in regola, ha bisogno di "dimagrire" senza perdere in efficienza dei servizi. La stagione delle riforme è partita - prima con la riforma dell'Ars ora con le linee guida 2011 - ma deve correre veloce. «A Trieste - ricorda Dal Mas - dove la separazione tra funzioni ospedaliere e territoriali è avvenuta quindici anni fa, ci sono i migliori servizi territoriali». Pordenone seguirà la strada con gli ospedali riuniti, a partire da gennaio, Udine ancora latina. «Bisogna arrivare a una azienda territoriale unica - ribadisce Dal Mas consapevole che la sua idea non piace a tutti -: solo così avremo una distribuzione equa delle risorse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CGIL INCALZA SULLA RICLASSIFICAZIONE

«Gravi ritardi sulle case di riposo»

TRIESTE Sergio Lupieri chiede più posti letto nelle residenze protette per non autosufficienti e più assistenza domiciliare «che non si ottiene riducendo il fondo sociale regionale di 500mila euro per Trieste, né riducendo di fatto dell'1,5% il finanziamento alla sanità triestina». Il consigliere del Pd, sulla questione case di riposo a Trieste, evidenzia che «non risulta necessario

aumentare l'offerta delle case polifunzionali a Trieste, perché neanche tutti i posti letto disponibili vengono occupati», ma bisogna invece aumentare «fortemente il numero dei posti letto per i non autosufficienti». Lupieri, in particolare, invita «il Comune di Trieste a potenziare politiche per promuovere la domiciliarità e che sostengano le famiglie coinvolte» e chiede al-

l'assessore Vladimir Kocic «risorse per posti letto dedicati a pazienti Sla, Alzheimer, post ictus non autosufficienti complessi». Sulle case di riposo interviene anche la Cgil regionale che giudica «stupefacente che dopo 2 anni sia ancora chiuso in un cassetto» il regolamento di riclassificazione che il sindacato aveva contrastato «in quanto, a nostro parere, gli standard erano

ancora troppo bassi». Oltre a chiedere un innalzamento di quegli standard - in modo da garantire agli anziani «spazi appropriati, sia di struttura che di verde, bagni adeguati e, soprattutto, un corretto numero di minuti d'assistenza qualificata» - il sindacato ricorda che il fabbisogno indicato dalla Regione per tutto il territorio è di 7.359 posti letto, ma oggi ce ne sono 10.802.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NUOVO REGOLAMENTO SULL'EDILIZIA CONVENZIONATA

Case "agevolate", contributi più alti a Trieste

Arriveranno a 60mila euro mentre altrove si fermeranno a 55mila. Il Pd: assurdo

COMPARTO UNICO

Cisl e Csa: «Contratto firmato per salvare 16mila dipendenti»

TRIESTE «Nella firma ha prevalso la responsabilità. Non ce la sentivamo di mettere a rischio il contratto di 16 mila dipendenti». La Cisl e la Csa spiegano in conferenza stampa, con i responsabili regionali Pierangelo Motta e Sergio Zucca, il motivo principale che le ha spinte a sottoscrivere l'accordo con la Regione sul comparto unico del pubblico impiego, nonostante la contrarietà di Cgil, Uil, Ugl e Cisl. E aggiungono: «La pretesa sul comparto unico è migliore del contratto nazionale. E chi afferma il contrario, sfregia la verità».

«Abbiamo raggiunto l'obiettivo dell'incremento del 3,2% e naturalmente questo dimostra che il contratto regionale del comparto unico ha incrementi superiori a quelli del contratto nazionale» afferma Motta. E ricorda che gli aumenti vanno dai 55 ai 75 euro mensili, che vanno moltiplicati per 14 mensilità, e non per 13 come a livello nazionale. «I nostri iscritti incalza il segretario della Cisl - ci hanno chiesto di non arrivare allo sciopero». Zucca sottoscrive e rilancia: «Abbiamo fatto un po' i Robin Hood dando un po' di più alle fasce più basse e un po' di meno alle fasce più alte. Circa il 98% della base ci ha chiesto di firmare e di chiudere la vertenza». E il responsabile della Csa, al contempo, ricorda la conquista degli arretrati: «Abbiamo portato a casa anche quelli, circa mille euro l'ordi».

Nel frattempo, però, sul caso del comparto unico e della gestione del personale, monta la polemica politica: Alessandro Colautti, consigliere del Pdl, chiama Andrea Garlati a relazionare in aula, chiedendo peraltro copia del contratto di Cisl e Csa? Franco Brussa, collega del Pd, non apprezza affatto: «La maggioranza smetta di giocare sulla testa dei dipendenti regionali. Basta furbizie e sotterfugi». Brussa ricorda anche che la sede più idonea per la relazione di Garlati è la commissione.

di ELENA ORSI

TRIESTE Case ovunque più piccole. E contributi più alti a Trieste e Tolmezzo. Sono i due punti del nuovo regolamento per l'edilizia convenzionata che non piacciono affatto all'opposizione: il Pd, durante l'esame in quarta commissione, ha protestato e chiesto correttivi. Due le «assurdità» denunciate. La prima: ritenere più costosa la costruzione di una casa a Trieste, anziché a Gorizia o Udine. La seconda: prevedere appartamenti con lo stesso numero di stanze dei richiedenti senza tener conto che questi potrebbero avere uno o più figli.

«La prima assurdità è stata quella di voler assegnare contributi diversi alle varie parti del territorio - spiega Giorgio Brandolin - Per quale motivo una casa in edilizia convenzionata realizzata a Trieste deve avere un contributo più alto di quello di una casa realizzata a Gorizia, visto che il prezzario dei lavori pubblici redatto dalla Regione indica che il costo è uguale ovunque?». Il regolamento, in origine, prevedeva che il contributo alle Ater - alzato dall'attuale 35% al 45% - avesse importi massimi differenziati a seconda della provincia: 52.500 euro a Udine, 55mila a Gorizia e Pordenone e 60mila nella provincia di Trieste. Ma il Pd ha fatto la sua controproposta: «Abbiamo chiesto un contributo di 60mila euro per tutte le province o, quantomeno, un contribu-



La sede dell'Ater di Trieste

to di 55 mila a Udine, Gorizia e Pordenone, con l'eccezione di Trieste e Tolmezzo che, considerate zone montane, salgono a quota 60mila». A quan-

to pare la giunta, cui spetta la parola definitiva, si sta orientando verso questa seconda soluzione: «L'idea alla base è che i costi di costruzione non

sono uguali per ogni zona» spiega l'assessore all'Edilizia Riccardo Riccardi. Il regolamento eleva anche il contributo per gli interventi di costruzione o di recupero di abitazioni da cedere o da assegnare in proprietà: passa dall'attuale 20% al 30% del prezzo di vendita dell'immobile e non può superare l'importo di 25.550 euro per alloggio (erano 20mila euro).

Secondo punto contestato dal Pd è quello del numero delle camere. «Finora, gli appartamenti erano assegnati con il criterio del numero di stanze, che doveva essere pari al numero dei richiedenti più uno - continua Brandolin - ma adesso si prevede che il numero delle stanze sia pari a quello dei richiedenti. Così, se una coppia fa richiesta di una casa, ne avrà una con due sole stanze: e se poi ha un figlio? E un single che farà? Vivrà in un monolocale?». Il Pd ha chiesto lo stralcio dell'articolo ma la maggioranza ha votato no. Replica Riccardi: «Vista la limitata disponibilità di fondi, siamo costretti a limitare la platea degli aventi diritto, e dobbiamo essere certi di dare risposta a chi ne veramente bisogno».

Il regolamento modifica anche le regole per gli interventi di recupero di abitazioni da affittare, attuati dalle cooperative edilizie e loro consorzi, o dalle imprese: il contributo passa dal precedente 25% all'attuale 35% della spesa. Cambia anche il limite massimo per alloggi: era di 25mila, sale a 35mila.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RICCARDI: «INEFFICIENZE SUGLI ORARI»

Ferrovie dello Stato:
il Trieste-Lecce
è sotto osservazione

TRIESTE Il diretto Trieste-Lecce è a rischio. E non solo perché non compare sul sito di Trenitalia. Dall'entourage dell'ad Mauro Moretti arriva la conferma del possibile taglio del collegamento diretto delle 19.46 verso il capoluogo pugliese. Quel treno, fanno sapere da Trenitalia, «è sotto osservazione come tutti quelli a contratto di servizio con il ministero. La decisione finale sarà presa sulla base delle domande e della sostenibilità economica». Altra risposta, invece, sul fronte dei collegamenti direzione Mestre, Milano e Roma. Il sito, come trapelato già due giorni fa da Trenitalia, è in fase di caricamento. Ritardi che non preoccupano la Regione, che ha assicurato i treni verso le due principali città italiane con una posta di 3 milioni in Finanziaria l'anno scorso e di 2 milioni quest'anno, ma che certo non fanno piacere. Riccardo Riccardi, assessore ai Trasporti, fa sapere di non avere notizia di tagli ma parla, a proposito delle informazioni sul sito, di «inefficienza da recuperare, e al più presto». E aggiunge: «Con Trenitalia ho sempre scelto la strada di un confronto fermo e deciso piuttosto che urlato. Anche in questa occasione procederò allo stesso modo assicurandomi già nelle prossime ore se ci troviamo di fronte soltanto a un deficit informativo». Pure ieri, infatti, sparizione del Trieste-Lecce a parte, il sito di Trenitalia riportava solo 5 soluzioni, rispetto alle attuali 33, per il Trieste-Mestre, 6 (su 14) per il Trieste-Roma, 4 (su 11) per il Trieste-Milano. Situazione perfino peggiore per le partenze da Udine. 130 Udine-Mestre ora prenotabili si riducono, dal 12 dicembre, a uno, i 15 Udine-Milano pure a uno, i 15 Udine-Roma a due.

Riccardi, intanto, lancia il progetto metropolitana leggera a servizio di un'area da Capodistria a Gorizia e Trieste, oggetto dell'iniziativa comunitaria "Adria A", "Accessibilità e sviluppo per il rilancio dell'area dell'Adriatico interno". Il 22 novembre, a Monfalcone, si svolgerà il primo incontro con la costituzione del Forum delle città transfrontaliere coinvolte. (m.b.)

Treno supera la stazione
e ingrana la retromarcia

CERVIGNANO Ha superato la stazione ed è tornato indietro verso la banchina in retromarcia. È successo al treno Frecciabianca partito alle 17.02 di ieri da Trieste per Milano. La manovra non ha causato particolari problemi se non un ritardo di 10 minuti, ma ha suscitando perplessità tra i passeggeri che si trovavano a bordo del convoglio. Sorpresa maggiore l'hanno provata i passeggeri che attendevano sul marciapiede e si sono visti sfilare via le carrozze. Trenitalia ha fatto sapere che sono in atto le opportune verifiche per stabilire cosa sia successo, ma che la sicurezza non è mai stata in discussione in quanto il macchinista ha rispettato tutti i segnali.

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria
per il Veneto Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige
Piazza Castello n. 12, CAP. 35100, Padova
Tel. 049/8242111 - Fax 049/8242154.

AVVISO DI GARA - PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA

In deroga alla normativa comunitaria ai sensi dell'art. 20 allegato II B.D. Lgs. 163/2006
Oggetto della gara: Affidamento del servizio di mensa per il personale della Polizia Penitenziaria nelle sedi di servizio di ciascun Istituto Penitenziario compreso nelle Regioni del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Prezzo da porre a base d'asta: Euro 7,00 esclusa IVA. Aggiudicazione: prezzo più basso (le offerte anormalmente basse saranno assoggettate a verifica). Durata del servizio: 17 (diciassette) mesi senza possibilità di rinnovo. Requisiti di partecipazione: idonea capacità tecnico - economica da attestare a mezzo di documentazione, secondo le direttive del bando di gara. Data limite di accettazione domande: 3.12.2010 ore 14.00. Le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inoltrate all'indirizzo in alto specificato. Il bando di gara è stato pubblicato sul sito internet www.giustizia.it in data 16/11/2011.

IL PROVVEDITORE REGIONALE Dr. Felice Bocchino

COMUNE DI TRIESTE

Ufficio Contratti - Procedure concorsuali

Avviso

Il Comune di Trieste intende ripetere la gara per l'affidamento in concessione del locale adibito a bar presso il Mercato Ortofrutticolo all'Ingresso di Riva Ottaviano Augusto n. 12. Il canone annuo ribassato posto a base di gara è pari ad Euro 36.000,00 + I.V.A. + eventuali spese accessorie + aggiornamento ISTAT. Il bando di gara integrale è esposto all'Albo Pretorio del Comune ed è scaricabile dal sito internet www.retecivica.trieste.it.

IL RESPONSABILE DI P.O. Guido GIANNINI

POR FSE del FVG 2007-2013, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo

ARCHÈ
Associazione
Formazione Educatori

CORSO GRATUITO PER EDUCATORI DOMICILIARI (BABY SITTER)
TECNICHE EDUCATIVE, RELAZIONALI E DI IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE PER L'INFANZIA E LA PREADOLESCENZA
SEVUOI LAVORARE CON BAMBINI DAI 0 AI 12 ANNI
QUESTO È IL CORSO CHE FA PER TE!
Destinatari: diplomati, disoccupati, lavoratori in CGS o in mobilità, residenti o domiciliati in FVG
Durata: 300 ore teorico-pratiche + 240 ore di stage, per il quale è prevista un'indennità oraria di frequenza di € 2,30

Per informazioni ed iscrizioni:
Via della Guardia, 18 - Trieste - Tel. 040 3499020 - Fax 040 3485453
info@archeformazione.it - www.archeformazione.it
Orario segreteria: martedì e giovedì 10.00-13.00 / mercoledì 10.00-13.00 e 17.00-19.00
Il corso è finanziato dal Fondo Sociale Europeo

FSE
FRIULI VENEZIA GIULIA
REGIONE DEL FVG
MILANO
ASSOCIAZIONE
ARCHÈ

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

L'INTERVISTA/ IL SINDACO DI PORDENONE

Bolzonello: «Il Pd non scalda i cuori degli elettori Riparta dalla visione di Illy per vincere nel 2013»

«Il partito deve sciogliere il nodo dei rapporti con il gruppo consiliare. Serracchiani? Tiene la barra dritta»

di MARTINA MILIA

PORDENONE Non ama guardare in casa d'altri «dal buco della serratura», ma se si tratta di guardare nella sua lo fa con schiettezza. E allora se «è vero che il Pd non scalda i cuori», è altrettanto vero che «ha imboccato una strada con passo deciso». Una strada che, per arrivare alla guida della Regione, deve ripartire «dalla visione di Riccardo Illy». Sergio Bolzonello, sindaco di Pordenone, cofondatore del Pd in Friuli Venezia Giulia, mentre si prepara a chiudere il secondo mandato e benedice la candidatura di Roberto Cosolini a Trieste, si toglie qualche sassolino. A partire dai consiglieri regionali che vogliono il ricambio politico, ma «non per se stessi».

Sindaco, la giunta regionale ha appena licenziato una Finanziaria di rigore che non taglia i trasferimenti agli enti locali. Soddisfatto?

Pordenone è uno dei pochi comuni ad essersi astenuto. Sono perfettamente consapevole della situazione economico-finanziaria, ma questo non basta. Le poste sono quelle del 2010 - che rispetto al 2009 avevano subito comunque un taglio del 18% - ma ci saranno tagli nelle leggi di settore per oltre 70 milioni. Con quali parametri verranno fatti? Questo passaggio è mancato completamente.

Nel complesso come giudica la manovra?

E' una finanziaria senz'anima perché, al di là dei tecnicismi contabili, non leggo le linee di sviluppo di questa regione. Mi pare una finanziaria redatta da un bravo ragioniere, con tutto il rispetto per gli indispensabili ragionieri, categoria a cui appartengo.

Serviva la rivoluzione delle deleghe avvenuta in giunta regionale?

GIUNTA TONDO

La nuova Finanziaria non ha un'anima e il valzer di deleghe testimonia le difficoltà. Ma stimo Riccardi

Non si è mai visto un cambio di deleghe quando le cose vanno bene. Per cui vuol dire che qualcosa non funziona, rapporti di coalizione o altro. L'importante, però, è che non ci considerino persone con l'anello al naso e ci vendano fumo.

Cos'è che non funziona?

Non so e non avanzo ipotesi, ho sempre odiato chi guarda dal buco della serratura. Quello che so è che nella casa immaginata da questo centrodestra non ci abiterei... anche se all'interno ci sono mobili e qualche stanza che mi piacciono.

Ovvero?

Un esempio per tutti, anche se nel dirlo gli creo un danno e per questo mi dispiaccio, è l'assessore Ric-

cardo Riccardi, di cui resto un estimatore.

E in casa del Pd come va?
E' evidente a tutti che il Pd non scalda i cuori e anche le cose buone che propongono non generano entusiasmo. Questo è senz'altro un problema, tuttavia nell'ultimo periodo si vede finalmente un partito che, sia a livello nazionale che regionale, sta iniziando una strada con passo incisivo.

Vive bene in questa casa?

Non è una villa con vista mare, sembra più una multiproprietà. E' anche vero, però, che si trova in un'area che è l'unica in cui mi riconosco.

La fase delle lotte intestine è terminata?

Debora Serracchiani ha saputo indicare una strada e tenere la barra dritta: mi pare che i risultati dei congressi lo dimostrino. Ora si tratta di sciogliere anche l'ultimo nodo che è quello dei rapporti con il gruppo consiliare. Ci possono essere le condizioni per arrivare a un dialogo nell'interesse non dei singoli attori, ma delle persone che quegli attori rappresentano. E bene ricordarsi sempre che tutti gli eletti rappresentano



Il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello

qualcuno e non solo se stessi.

Ma il Pd è pronto per le regionali 2013?

Sta lavorando per cercare un modello da applicare in questa regione.

Dipendesse da lei, che modello sarebbe?

Non posso non pensare al-

le tante cose importanti e positive proposte dalla giunta Illy. Non tutte, probabilmente farei la tara, ma sicuramente recupererei la visione strategica che Illy aveva per questa regione e che era innovativa e di largo respiro. Forse per questo non è stata capita.

Prima delle regionali ci sono le amministrative: Pordenone e Trieste al voto. Come vede la candidatura di Roberto Cosolini?

Il nome di Cosolini è altamente competitivo ed esprime grande professionalità. Ho più volte avuto modo di dire che è stato uno degli assessori più convincenti della giunta Illy.

Cosa vuol dire fare il sindaco oggi?

Il capo della Protezione civile permanente: viene chiamato in causa per tutto, anche quando non hai competenze. I Comuni sono il front office della politica e ciò non è ammissibile. Siamo lo scaricabarile dello Stato e delle altre amministrazioni. La mia esperienza, però, è anche di grande orgoglio perché in dieci anni Pordenone è cresciuta da tutti i punti di vista: non più solo città di fabbriche, ma anche di cultura.

Lei e Roberto Di Piazza non potete ricandidarvi. E un'occasione persa il terzo mandato?

Personalmente sono per i due mandati, ma a tutti i livelli. Quello che mi manda in bestia, nella vita, è la mancanza di coerenza. Il fatto che i consiglieri regionali approvino una legge che fissa tre mandati per loro e due per i sindaci è la prova provata del volere il ricambio politico per alcuni, ma non per se stessi.

Cosa farà dopo?

Tornerò a fare il commercialista a tempo pieno con la passione per la politica. Se ci saranno ipotesi e proposte serie le valuterò. In dieci anni da sindaco la maggioranza del mio reddito è comunque arrivata dall'attività professionale.

Non si è arricchito con la politica?

Proprio no, ma soprattutto resto libero di poter decidere cosa fare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tondo invia alla Corte le sue spese di viaggio
Iniziativa spontanea dopo i veleni sul "caso stalking"

TRIESTE Non gliel'ha chiesto l'opposizione. Men che meno la maggioranza. Ma, soprattutto, non gliel'ha chiesto nemmeno la Corte dei conti. Eppure, mettendo in pratica il suo slogan sul "Palazzo trasparente", Renzo Tondo ha consegnato spontaneamente le sue note-spese al procuratore generale del Friuli Venezia Giulia Maurizio Zappatori.

Il presidente della Regione, finito suo malgrado in un caso di stalking, ha infatti incaricato i suoi uffici di piazza Unità di preparare un "fascicolo" con le fatture e le ricevute delle spese istituzionali dei suoi viaggi e di inoltrarlo alla Corte dei conti, affinché possa verificare la correttezza dei comportamenti.

La donna accusata di stalking, quella che una sua ex amica oggi legata a Tondo ha denunciato in questura, aveva infatti inoltrato negli scorsi mesi di pettegolezzi, veleni e sospetti non solo sulla vita privata del presidente, ma anche sulle missioni istituzionali e sull'uso dell'auto blu. «Non sono nato ieri. E non ho nulla da temere. Non ho mai usato denaro pubblico per spese private né ho mai usato impropriamente l'auto blu. E le carte che lo dimostrano sono ovviamente a disposizione di chiunque ne abbia titolo» aveva detto Tondo, già nelle scorse settimane, mettendo fine allo stillicidio di pettegolezzi e insinuazioni via Facebook.

Adesso, a ulteriore conferma, il presidente della Regione ha fatto un passo in più. E ha fornito alla Corte dei conti un "dossier": il procuratore Zappatori, che ha già detto e ripetuto negli scorsi giorni di non aver aperto nessuna inchiesta, potrà ora esaminare nel dettaglio le spese del presidente. E valutarne la congruità.



Renzo Tondo

VERSO LE ELEZIONI DI PRIMAVERA

Guerre intestine per la successione. Nel Pdl duello De Anna-Pedicini

PORDENONE Il "dopo Bolzonello" scatena il Far west. Se a centrosinistra l'eredità del sindaco è ingombrante, a centrodestra la voglia di rivincita rischia di dividere la coalizione. Il coordinamento del Pdl cittadino ha già votato la candidatura di Elio De Anna, l'assessore regionale già presidente della Provincia, nonostante sia cordenonese (e non pordenonese doc), riconoscendogli carisma e capacità di arginare la Lega. L'assessore - che si

dice «a disposizione del partito» - rischia però di essere colpito da fuoco amico. Nel Pdl, infatti, la mossa del coordinatore Manlio Contento non è piaciuta a molti, in primis ai fratelli Antonio e Giuseppe Pedicini. Quest'ultimo, assessore provinciale di fiducia di Alessandro Ciriani, sembra avere tutta l'intenzione di ritentare la sfida alle comunali, con o senza Pdl. «Se il partito non lo candida, si autopromuoverà con una lista civica» dicono i be-

ne informati. Resta l'incognita Lega. L'ipotesi di una candidatura sembra accantonata (circola sempre il nome del giornalista Gigi Di Meo) ma la scelta finale è legata al quadro nazionale. Nel centrosinistra trovare un candidato autorevole non adombrato dal nome di Bolzonello è difficile. Il sindaco, per ora, non commenta. E si limita a un in bocca al lupo a De Anna «con me sempre leale»: «Ma non gli auguro di essere candidato...».

L'UNIVERSO DEL RISPARMIO

20 NOVEMBRE
INAUGURAZIONE DEL PUNTO VENDITA
COMPLETAMENTE RINNOVATO
TUTTO NUOVO

*promozione valida il 20 e il 21 novembre senza obbligo d'acquisto, fino ad esaurimento scorte. Le offerte promozionali, offerte e prezzi validi fino ad esaurimento scorte, le foto dei prodotti sono a scopo illustrativo e non rappresentano l'aspetto reale del prodotto e di omissioni di stampa nonca per ogni variazione di prezzo e di prodotto apportata dalle case produttrici.

COMPOSIZIONE BAGNO LACCATA BIANCA

ad anta MDF stondata completa di base 2 ante e 2 cassetti, lavabo unipin in ceramica, specchio con illuminazione alogena e pensile ad un anta. (miscelatore escluso)
Misure: L. 85 p. 33,5 h. 190 cm.

22% SCONTO ~~€ 259,00~~

€ 199,90

Nintendo

20% SCONTO

NINTENDO DS LITE

2 Display Touch Screen
Multiplayer senza fili
Compatibilità Giochi GBA
Autonomia 10/12 ore
disponibile in 7 diverse colorazioni

1Disponibili solo 40 pezzi

CONSOLE Wii

Connessione Audio Video e SCART
2 Porte USB e lettore di Schede SD
Connessione alla Rete internet in Wi-Fi
Nella Confezione
1 Telecomando + Motion Plus
1 Nunchuk
1 Gioco Wii Sports
1 Gioco Wii Sports Resort
disponibile anche in nero.

~~€ 199,00~~

€ 159,90¹

¹Disponibili solo 40 pezzi

Nintendo

20% SCONTO

~~€ 124,00~~

€ 99,90¹

IN REGALO A TUTTI I VISITATORI OMBRELLO

MONFALCONE (GO)

Via C. A. Colombo, 51 - Tel. 0481-413552

www.mercatoneuno.com
APERTI OGNI DOMENICA

NUOVA VOLVO V60, ANIMA RIBELLE. SCOPRILA SABATO 20 E DOMENICA 21 NOVEMBRE.



Potenza e protezione. Al quadrato. Scoprila con il QR code.

WWW.ANIMARIBELLE.VOLVOCARS.IT

NUOVA VOLVO V60 DA 150CV (110KW) A 304CV (224KW). DA 240 NM A 440 NM.
VALORI MASSIMI: CONSUMO CICLO COMBINATO 10,2 LITRI/100KM. EMISSIONI CO₂ 237 G/KM.

La vettura fotografata potrebbe essere equipaggiata con allestimenti a richiesta. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.



Volvo. for life

CONCESSIONARIA **Carnelutti**

TAVAGNACCO (UD) - Via Nazionale 27 - Tel. 0432.579100
MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2 - Tel. 040.2821162
volvo@carneluttiauto.it • www.carneluttiauto.it

Continuaz. dall'8.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 Scorcio (zona) in palazzo d'epoca immerso in un parco appartamento di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni e terrazzino con autometano occasione euro 180.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 attico con terrazza nuovissimo con vista aperta (zona) Cologna di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale 2 bagni e poggolo (ideale per single / coppia) euro 200.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 S. Luigi in posizione tranquilla in palazzo recente appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi. Euro 155.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 74.000 (via) Bosco cucina soggiorno 2 camere bagno autometano altro euro 125.000 (via) Stuparich cucina saloncino 2 camere biservizi altro euro 170.000 (via) Boccaccio cucina salone 4 camere bagno altro euro 48.000 (via) Diacono piccolo appartamento di cucina camera matrimoniale servizi. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Stadio (zona) in palazzo recente appartamento validissimo di cucina abitabile saloncino 3 camere 2 bagni e terrazzo euro 180.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Viale (zona) in palazzo d'epoca signorile appartamento all'ultimo piano di cucina abitabile saloncino 2 comode stanze biservizi euro 120.000. (A00)

VIA Economo Nova spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 120 mq composto da salone con cucina a vista, due camere, due bagni, due cabine armadio, bal-

cone, finiture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352
www.novaspa.to

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **2**

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente appartamento sito in un piano alto soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazzo posto auto massimo 250.000 definizione immediata pagamento in contanti Studio Benedetti 0403476251 - 3385640595. (A00)

CERCHIAMO in acquisto per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani (anche affittati) in centro città - piazza Hortis - San Giusto - San Vito. Ottime possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **3**

SOCIETÀ concede in locazione uffici recentemente ristrutturati mq 500 più archivi vicinanza stazione centra-

le con disponibilità parcheggio. Scrivere Fermo Posta Trieste Centrale CI 1404321AA. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 da euro 500 mensili arredato Borgo Teresiano in palazzetto appartamenti rinnovati di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazza interna (adatti per single/coppia o foresterie).

SPAZIOCASA 040369950 euro 400 mensili arredata mansarda in palazzo d'epoca (zona) Viale di ingresso cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale e bagno con autometano (adatto per single-coppia).

SPAZIOCASA 040369950 euro 1500 mensili non arredata villa indipendente e lussuosa in corso di costruzione (disponibile inizio 2011) a Opicina disposta su 2 piani con taverna giardino e parcheggio. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AIRTECHSERVICE seleziona agenti di commercio con esperienza settore condizionamento-fotovoltaico in Fvg: inviare curriculum info@airtechservice.it (A00)

ASSUMIAMO laureato/a con conoscenza web, java, sql, linux motivato a lavorare nello sviluppo software e system management previo eventuale periodo tirocinio formativo; sede Trieste. Info@xlbit.com. (A00)

Continua in 38.a pagina

CiviMUTUO

Finanziamo i tuoi sogni di casa



Fino al 100%
per la prima casa

CiviMutuo è il finanziamento personalizzato, sicuro e vantaggioso per acquistare, costruire o ristrutturare la tua casa. E se hai già un mutuo presso un'altra banca, trasformalo in CiviMutuo: è facile, rapido e... conviene!

Per informazioni rivolgiti presso tutte le filiali della Banca di Cividale.

www.civibank.it



Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

**DAL 13 NOVEMBRE
AL 7 DICEMBRE**

FUORI TUTTO

MOBILI IN LEGNO MASSELLO
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
A PREZZI DA **BATTICUORE!**

DIVANI
a partire da
€ 108

TAVOLI
a partire da
€ 71

SEDIE
a partire da
€ 15

LETTI
a partire da
€ 135

CREDENZE
a partire da
€ 366

ILAR
Dal cuore del legno

Ti aspettiamo!

dal 13 novembre al 7 dicembre 2010
dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19
aperto anche la domenica
dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19

via dell'Artigianato, 9 - **Zona Industriale "La Brava"**
33048 San Giovanni al Natisone - Udine
T 0432 756032 - www.mobililar.it



Inizia domani il secondo ciclo di incontri della Cattedra di San Giusto. Alle 20.30 nella sala maggiore della Camera di commercio di "Sviluppo economico e



Ricorre oggi la festa della Madonna della Salute. Alle 11 in Santa Maria Maggiore il vescovo presiederà la messa.

biopolitico" parlerà il ministro Maurizio Sacconi, moderatore Paolo Pittaro. Introduzione del vescovo Crepaldi e del presidente camerale Paoletti

Alle 15, nella stessa chiesa, incontrerà bambini e famiglie della diocesi. Al termine della messa delle 19 dedizione della città alla Vergine.

Ballarin
dal 1967

PER RINNOVO SPAZIO INTERNO

SCONTI DEL 30%

FINO A SABATO 27 NOVEMBRE

Corso Italia, 14 - TRIESTE - Tel. 040.638765

Salvo NO STOP - Lunedì POM/ABERTO

LA GARA A DUE CON IL SINDACO DIPIAZZA

Monassi in pole per la corsa all'Authority

Da Roma danno quasi per certo il suo arrivo assieme a Schintu come segretario generale

di SILVIO MARANZANA

Scatto in avanti di Marina Monassi nella corsa verso la presidenza dell'Autorità portuale di Trieste. «Il ministro non fa alcuna dichiarazione prima di procedere a una nomina per la quale oltretutto c'è ancora tempo, visto che la scadenza è il 4 dicembre», è quanto si limita ad affermare Sebastiano Teramo, capufficio stampa di Altero Matteoli. Nessuno vuol parlare anche perché la scelta del numero uno alla Torre del Lloyd potrebbe rientrare in una logica spartitoria che includerebbe soprattutto il futuro sindaco di Trieste, ma i rumors che rimbalzano tra Roma e Trieste sono ormai concentrici e riferiscono di un ticket composto da Monassi, attualmente direttore generale di Aegae-Aps ma anche vicepresidente di Unicredit corporate, e da Massimo Schintu, direttore generale dell'Aiscat (l'associazione delle concessionarie autostradali), nel ruolo di futuro segretario generale.

Monassi è il numero uno tra i camberiani, Schintu politicamente sarebbe molto vicino all'ex sottosegretario Roberto Menia, ora deputato di Futuro e Libertà, ma soprattutto sarebbe graditissimo a Unicredit che sta puntando molto forte sui porti e non solo su quelli, modesti, del Friuli Venezia Giulia. Presidente dell'Aiscat è Fabrizio Palenzona che oltre ad essere vicepresidente di Unicredit, è anche a capo di Unicredit logistics, la società che ha progettato il superporto Trieste-Monfalcone,

ed è naturalmente amico di Schintu. Le fonti di Unicredit a rigor di logica smentiscono qualsiasi intromissione nelle nomine al porto di Trieste («È affare che non ci riguarda») e smentiscono anche le voci di un presunto incontro che ci sarebbe stato a Roma tra Matteoli, Palenzona e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, appunto per decidere il futuro dello scalo triestino.

Rimarrebbe indietro nella gara per il porto il sindaco Roberto Dipiazza, anch'egli candidato e che pure non avrebbe avuto niente da ridire su Schintu segretario generale. Potrebbe essere stata proprio

intralciare questo schema che sarebbe già stato tracciato in questi termini ai massimi livelli: il destino del Governo e il progetto del superporto Trieste-Monfalcone che dovrebbe essere presentato a metà dicembre alla Farnesina, a Roma. Il superporto infatti presume la nomina di un commissario e per questo ruolo alcuni avrebbero voluto tirare in ballo, per un ritorno clamoroso sulla scena politico-amministrativa, l'ex sindaco di Trieste e presidente della Regione Riccardo Illy. Una nomina che però potrebbe andare in porto solo in caso della creazione a Roma di un governo tecnico o di solidarietà.

Per questa carica erano circolati anche i nomi di Mario Valducci, presidente della Commissione trasporti della Camera e dello stesso Riccardo Riccardi, assessore regionale ai Trasporti.

C'è però anche una battaglia nella battaglia e riguarda le nomine all'interno di Trieste terminal passeggeri. Mentre Unicredit e Costa nomineranno amministratore delegato e direttore, l'Autorità portuale, che mantiene il 40 per cento delle quote, potrà esprimere il presidente, carica comunque non operativa. Se lo nomina Boniciolli, presidente di Ttp potrebbe essere l'attuale segretario generale dell'Authority Martino Conticelli, se lo nominerà Monassi potrebbe spuntare Maurizio Bucci, nemico storico di Boniciolli e attualmente segretario della Commissione trasporti di Camera e Senato.

Due incognite potrebbero

Il nuovo funzionario, politicamente vicino a Menia, sarebbe gradito da Unicredit. Nessuna proroga per Boniciolli: dopo il 4 dicembre il commissario

la sfuriata dell'attuale presidente dell'Authority Claudio Boniciolli contro una presunta "cupola" che avrebbe remato contro la vendita della maggioranza di Trieste terminal passeggeri alla cordata Unicredit - Costa crociere a indurre il centrodestra a far pressioni per impedire proroghe di mandato a Boniciolli. Matteoli intenderebbe così nominare subito dopo il 4 dicembre commissario colui, o meglio colei che poi sarà trasformata in presidente non appena sarà ultimata la procedura complessa che prevede il passaggio della nomina anche in Commissione trasporti di Camera e Senato.

Due incognite potrebbero



In primo piano la Torre del Lloyd, sede dell'Autorità portuale; sullo sfondo il Molo VII

ISTANZA ACCOLTA DAI GIUDICI CONTABILI: QUEI DOCUMENTI VANNO CONSEGNATI

Canon Greensisam, udienza rinviata

I legali della ex presidente: mai giunti dall'Autorità gli atti richiesti

presidente Claudio Boniciolli è asserragliato in attesa delle decisioni del Ministero.

I giudici contabili hanno ritenuto inopportuno il silenzio-diniego all'acquisizione e non solo hanno accolto l'istanza di rinvio, ma hanno anche ordinato all'Autorità portuale di mettere con

sollecitudine a disposizione dell'ex presidente quanto richiesto.

A livello giuridico siamo di fronte a una decisione dei magistrati che intende far rispettare fino in fondo il diritto alla difesa. A livello politico Marina Monassi

ha ottenuto due risultati: in primo luogo ha posto con le spalle al muro l'attuale gestione del Porto; nell'altra ha lasciato a bocca asciutta, almeno fino a febbraio, tutte le Cassandre che da tempo si dicevano certe di un esito negativo del processo per danno erariale con l'evidente scopo di farla uscire di pista nella gara per il rinnovo dei vertice dell'Autorità portuale.

Secondo l'atto di citazione firmato dal procuratore capo Maurizio Zappatori e dalla sua vice Tiziana Spedicato, il danno provocato alle casse dello Stato dalla decisione di Marina Monassi raggiunge i due milioni e 312 mila euro. Dal 2006 e fino alla conclusione del 2010, la Greensisam, la società di cui è leader Pierluigi

Maneschi, sta pagando un canone annuale di 296 euro per i 37 mila metri quadrati con cinque magazzini, ottenuti in concessione per l'insuale periodo di 90 anni. Il canone ordinario, secondo le stime della Procura contabile, dovrebbe superare i 430 mila euro l'anno. «Il canone agevolato - avevano spiegati i magistrati dell'accusa - era giustificato dal fatto che il concessionario aveva annunciato consistenti investimenti sulla stessa area. Invece quanto previsto nel contratto non è mai stato realizzato».

Al contrario i difensori citano il «via libera» alla concessione votato dal Comitato portuale. «La concessione a Greensisam è pienamente legittima perché assunta con voto unanime sul

presupposto di una approfondita istruttoria svolta dagli organi tecnici dell'Authority, che a propria volta aveva ottenuto il supporto dell'Agenzia del territorio e dell'Avvocatura distrettuale dello Stato.»

L'avvocato Giovanni Borgna, che in una prima fase aveva fatto parte del collegio di difesa di Marina Monassi, aveva inoltre sottolineato che la concessione a Greensisam ha innescato il ricupero di un'area da tempo in stato di grave degrado.

Antonio Gurrieri, difeso dall'avvocato Renato Fusco ha più volte affermato «di aver agito per il meglio, nell'interesse di tutta la città. Sono tranquillo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Superporto anche senza Trieste

se non supera le divisioni»

Saro: la città si muova altrimenti Monfalcone sarà privilegiata

«Trieste, se non accelera e non supera le divisioni, rischia di prendersi una bella sberla...». Lo pensano in tanti, chi temendolo e chi sperandolo. Ferruccio Saro lo dice, e senza peli sulla lingua, auspicando uno scatto di reni: il superporto "griffato" Unicredit, quello che punta a rilanciare i traffici dell'Alto Adriatico all'insegna di tre milioni di Teu e un investimento da un miliardo, potrebbe fare bye-bye a Trieste. E nascere solo a Monfalcone: «Mi auguro che non succeda e che la città possa superare le attuali difficoltà e resistenze. In caso contrario, però, l'eventualità concreta è il disimpegno di Unicredit logistics su Trieste e la concentrazione di sforzi e iniziative su Monfalcone».

Il senatore friulano, iperattivo "tessitore" che siede a Palazzo Madama e ormai frequenta con una certa assiduità Palazzo Grazioli, non parla a caso. E ammette d'aver incontrato già un paio di settimane fa Fabrizio Palenzona, il vicepresidente di Unicredit, il "grande regista" dell'operazione: «C'è la volontà assoluta di andare avanti, e a grande velocità, anche a fronte delle resistenze sul versante triestino».

Nessuno s'illuda, insomma, avverte Saro: Unicredit tira dritto e non vuole perdere tempo. Prepara - con la "benedizione" di un governo che, assicura il senatore del Pdl, «durerà e otterrà la fiducia sia a Palazzo Madama che a Montecitorio» - il lancio in grande stile del progetto. Ed è un progetto che ha «gambe robuste» per proseguire senza Trieste, le sue beghe e le sue resistenze più o meno occulte, acuite dalla scadenza della presidenza dell'Autorità portuale e dalle elezioni di primavera.

«Mi auguro ovviamente che la città sappia cogliere un'opportunità preziosa, correggendo il tiro, ma i segnali sono tutt'altro che incoraggianti» aggiunge, ancora, Saro. Lui, i suoi dubbi iniziali, sembra averli definitivamente fugati: «Dobbiamo cercare in ogni modo di rilanciare la portualità tra Trieste e Monfalcone, ridando centralità all'Alto Adriatico e valorizzando Trieste, esattamente come ai tempi dell'Impero austro-ungarico. Dobbiamo attrarre investimenti e traffici e quindi dobbiamo costruire questo asset portuale. È fondamentale».

Ma Trieste, insiste il senatore del Pdl, deve darsi una mossa. E il centrodestra, che la governa ma sconta le tante guerre intestine, deve ritrovare una sua coesione perché anche il futuro del porto, seppur cruciale, fa inevitabilmente i conti con «uno scenario caotico pre-elettorale», dove pesano lo scontro irrisolto tra Giulio Camber e Roberto Antonione, la corsa (per ora) solitaria di Franco Bandelli, l'incognita di Roberto Menia, le ambizioni di Roberto Dipiazza...

Trovare una composizione è una mission impossible? Saro non dispera, «mai dire mai in politica», ma riconosce l'estrema difficoltà di una mediazione: «L'alternativa, però, è la disfatta. O, quantomeno, il pericolo concretissimo di una disfatta». E di un superporto che nasce e prospera solo a Monfalcone. (r.g.)



Ferruccio Saro

di CLAUDIO ERNÈ

Doveva essere il momento della verità per Marina Monassi e Antonio Gurrieri, ma l'altro giorno l'udienza della Corte dei conti attesa da tanti per opposte ragioni politiche è slittata al 17 febbraio 2011. In quella data si saprà se la scelta degli allora vertici del Porto di affidare per cinque anni a 296 euro di canone annuo 37 mila metri quadrati dello Porto Vecchio a Greensisam, ha costituito un danno per le casse dello Stato. La Procura della Corte dei Conti ne è certa; i difensori dei due manager da tempo annunciano che tutto si è svolto regolarmente, coinvolgendo per gli aspetti economici della concessione demaniale l'Agenzia del territorio e per quelli legali, l'Avvocatura distrettuale dello Stato.

Lo slittamento a febbraio è dovuto a un motivo ben preciso: l'avvocato Tiziana Benussi, difensore di Marina Monassi, ha lamentato in aula che l'Autorità por-



Marina Monassi, ex presidente dell'Ap

tuale non abbia ancora messo a sua disposizione alcuni documenti importanti richiesti più di due mesi fa. Dovevano servire per provare circostanze e fatti che scagionano la sua cliente, ma non sono mai usciti dalla Torre del Lloyd, dove il

sollecitudine a disposizione dell'ex presidente quanto richiesto.

A livello giuridico siamo di fronte a una decisione dei magistrati che intende far rispettare fino in fondo il diritto alla difesa. A livello politico Marina Monassi

Porto Vecchio nel vortice dei soprintendenti

Bilardi sta valutando le carte per dare l'ok ma a fine mese lascia

Porto vecchio attende da oltre un anno il parere definitivo della Soprintendenza. Boniciolli, in scadenza il 4 dicembre, spera di firmare la concessione. Ma, prima di lui, scade (un'altra volta) il direttore regionale dei Beni culturali.

Giuseppe Bilardi, alto funzionario ministeriale, era arrivato solo lo scorso marzo. Al posto di Roberto Di Paola, mandato in pensione, che un parere di massima sul progetto di Porto vecchio lo aveva accennato, ed era positivo. Bilardi, prossimo egli pure a compiere i 60 anni

e comunque finito in una delle consuete «girandole» di soprintendenze e nomine, è stato di recente sostituito con Giangiacomo Martines, che qui torna col massimo grado dopo un precedente ruolo da soprintendente.

«Stiamo guardando le carte che ci sono state consegnate - dice Bilardi -, il parere arriverà presto». Ma lo stesso Bilardi lascerà Trieste a fine mese, 4 giorni prima della data di scadenza del presidente del Porto. Non sa

dire Bilardi come si possa quantificare il concetto di «presto», certo è che da un lato il progetto di massima è in Soprintendenza dal settembre 2009, e dall'altro che il masterplan dettagliato è stato recapitato (dai vincitori della gara, Rizzani-de Eccher) appena nel settembre 2010.

Se il parere deve fondarsi sul progetto più dettagliato, anche per evitare che un via libera di massima si scontri poi (come successo clamorosamente per il progetto Gre-

ensisam) con una boccatura del dettaglio, la direzione dei Beni culturali ha di fatto in mano le carte giuste da un tempo molto breve. Ma senza questo nulla-osta, l'ultimo, la concessione definitiva non può essere firmata.

Se per ipotesi l'analisi dovesse richiedere più tempo, queste carte passerebbero a mani nuove, quelle di Martines, terzo direttore regionale nell'arco di un paio di anni, e dunque la partita di Porto vecchio aprirebbe un nuovo calendario. (g. z.)



Uno scorcio del Porto Vecchio, in attesa del riuso

IL CASO
LA MOZIONE

Prg e Piano del traffico in stallo, Pd e cespugli chiedono al primo cittadino di revocare la delega a se stesso quale referente della Pianificazione territoriale

Sfiducia a Dipiazza, centrodestra a rischio ko

L'opposizione: il sindaco si licenzi da assessore all'Urbanistica. Ok dei bandelliani. Domani voto sul filo

di PIERO RAUBER

VISTO DA MARANI



Il Piano regolatore e il Piano del traffico restano due opere incompiute? Che il sindaco allora licenzi l'assessore all'Urbanistica, reclamano i gruppi di opposizione in Consiglio comunale, con i *Bandelli boys* pronti a votare con loro e ad affossare la maggioranza, per una resa dei conti anticipata. Solo il primo cittadino, d'altronde, può dare e togliere per legge le deleghe ai colleghi di giunta. Non ci sarebbe nulla di irruente o clamoroso nella mozione urgente scritta e firmata dal capigruppo del Pd e dei cespugli di centrosinistra - che verrà discussa e votata già domani in aula - se di mezzo non ci fosse un banalissimo, ma dirimente, dettaglio: l'assessore all'Urbanistica nominato nel 2008 dal sindaco Roberto Dipiazza, al posto dell'allora neoconsigliere regionale Maurizio Bucci, è Roberto Dipiazza. Lui che, all'epoca, prese al volo occasione e delega affidando di chiudere il secondo mandato con il sigillo proprio su due *moloch* amministrativi (e soprattutto politici) come Prg e Piano del traffico.

La retrolettura del documento - studiato per essere «provocatorio e ironico» dal capo dei *democrats* Fabio Omero, e la cui natura d'urgenza non è stata contestata dalla Conferenza dei capigruppo di giovedì, con l'eccezione pare del solo presidente del Consiglio Sergio Pacor - porta a un palese atto di censura dell'operato di Dipiazza. A una vera e propria mozione di sfiducia politica verso il primo cittadino, che in caso di successo numerico potrebbe - in linea teorica - portare alle



Edera e Minisini

sue dimissioni anticipate aprendo così la stagione di un prosindaco (il vice Paris Lippi) chiamato a gestire la giunta in carica fino alle elezioni della prossima primavera.

Soltanto un anno e mezzo fa - con una maggioranza solida com'era prima

«La mozione del collega Omero è una simpatica goliardata, che la maggioranza boccia». Il leader dei *berluscones* **Piero Camber** scaccia i fantasmi. Qui i primi alleati del Capo prima ancora che i leghisti («voteremo per il sindaco», mette le mani avanti **Maurizio Ferrara**) sono i finiani. «La mozione - così **Antonio Lippolis** - è un metodo raffinato per sfiduciare il sindaco, d'altronde siamo in campagna elettorale. Noi non la voteremo». «Eppure nessuno, mi risulta, ne ha negato l'urgenza», fa spallucce, dal Pd, lo stesso **Fabio Omero**. Che aggiunge: «In quasi dieci anni abbiamo visto cinque assessori e mezzo, Bradaschia, Frezza, Rossi, Ferrara per l'ambiente, Bucci e ora Dipiazza, occupare la poltrona del-

l'urbanistica. Con il senno di poi Bradaschia è stato l'unico che aveva le competenze per gestirla. Non così gli altri, salvo forse Rossi, i cui conflitti di interessi erano però troppo evidenti». «Non si possono amministrare assessorati come quello della Pianificazione in aggiunta ai Lavori pubblici e fare il sindaco, a qualcuno di questi tre Dipiazza va subito tolta una delega», tuona il civico d'opposizione **Roberto Decarli**, che ricorda le parole del primo cittadino in occasione del suo secondo insediamento, era maggio 2006: «Trieste non può e non deve essere amministrata part-time. Chi entra in giunta, chi diviene assessore, dovrà esserlo a tempo pieno». Concordano, come detto, i *Bandelli boys*. «Penso che



L'ala del Consiglio comunale dove siedono le opposizioni

voteremo a favore della mozione ma non perché il sindaco se ne vada, bensì affinché si dimetta come assessore, qui non si va né avanti né indietro, serve una svolta», chiarisce **Bruno Sulli**. «Sosterrò Dipiazza fino all'ultimo giorno, anche se la sua era finita», frena **Roberto Sasso** dall'Udc. «Più che una sfiducia è un atto di protesta contro un certo immobilismo», taglia corto **Emiliano Edera** della Lista Rovi, annunciando che sosterrà la mozione «perché io stesso l'ho scritta e firmata». Fatti due conti, insomma, l'ago potrebbe rivelarsi l'ex Margherita, oggi nel Gruppo Misto, **Alessandro Minisini**. Il più moderato degli oppositori. Che farà? «La notte porta consiglio», sibila. (*pi.ra.*)

centrosinistra - dovrebbero essercene appena 20 su 41: lui stesso, i 7 *berluscones*, i 4 della sua lista civica, i 3 ex An, i 2 leghisti, Pacor per il Pri, Roberto Sasso per l'Udc e l'ex Fi Paolo Di Tora, oggi nel Gruppo Misto.

«Finirà che quella mo-

zione il sindaco la farà propria», giurano a palazzo di averlo sentito dire dal segretario generale Santi Terranova. Uno che l'imprevedibilità di Dipiazza ha imparato a conoscerla, lavorandogli appresso per sette anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hack sì, Andolina no. E Bandelli? Benemerente, è guerra pre-voto
Sasco (Udc) prova a fare il pompiere si rinviino i dibattiti sulle onorificenze fino alle prossime amministrative

Il medico comunista Marino Andolina - sponsorizzato dal finiano Antonio Lippolis e poi candidato sindaco da Rifondazione alle primarie - forse no. L'astrofisica comunista Margherita Hack - sponsorizzata dall'illyano Roberto Decarli con il *placet* del sindaco - forse sì. Perché allora non l'ex assessore tuttora oggi candidato sindaco indipendente nel centrodestra alleato con Forza Nuova Franco Bandelli, sponsorizzato dal democratico di sinistra Fabio Omero?

Con una Conferenza capigruppo dai palpiti grotteschi - andata in scena giovedì - in Municipio è esplosa la guerra delle Civiche benemerente. Ha tentato proprio venerdì di metterci una pezza l'Udc Roberto Sasso, che si è visto accettare in vista della seduta del Consiglio comunale di domani il dibattito di una mozione urgente in cui invita «sindaco, assessori e consiglieri» «ad evitare di attivare le procedure per l'attribuzione di nuove onorificenze fino allo svolgimento delle prossime consultazioni elettorali» e «ad evitare l'attribuzione di pubbliche onorificenze a pubblici amministratori in carica». Una mozione che mira a congelare l'ordine del giorno della seduta della Pri-

ma commissione del giorno dopo, che preveda la discussione non solo sulle Civiche benemerente agli ex consiglieri, proposte dallo stesso Sasso, ma anche quella sulla Cittadinanza onoraria a Carlo Azeglio Ciampi, voluta da Alessandro Carmi del Pd. A quel punto, peraltro, si bloccherebbero fino a nuovo sindaco le procedure delle Civiche benemerente per Andolina e Hack, di cui si è discusso (e litigato) giovedì. La prima relegata da destra, centro e sinistra al rango di mozione non urgente, per il disappunto di Lippolis, con Omero che ha minacciato «che quando andrà in discussione la benemerente per Andolina ne proporrò una per Bandelli per i suoi meriti di presidente di commissione consiliare prima di diventare assessore».

La benemerente per la Hack, invece, ha ricevuto a sorpresa un parere positivo in vista dell'ultimo passaggio in giunta, necessario dopo che Dipiazza per evitare cagnare in aula aveva fatto propria la proposta Decarli. Decisivo, infatti, è stato il voto favorevole dato giovedì, con il centrosinistra, da Angelo Pierini per la Lista Dipiazza e dal presidente Pacor, con Sasso che si è a sua volta chiamato fuori. (*pi.ra.*)

LA DENUNCIA DEL CENTROSINISTRA CON ROSATO E COSOLINI

«Città penalizzata dalla finanziaria»

Domani incontro con Sacconi

Si intitola «Sviluppo economico e biopolitico» l'incontro pubblico che domani sera, con inizio alle 20.30 nella sala maggiore della Camera di commercio (piazza della Borsa 14) aprirà il secondo ciclo di manifestazioni organizzate dalla Cattedra di San Giusto, organismo diocesano voluto dal vescovo Giampaolo Crepaldi quale strumento di incontro e di confronto «a favore del bene comune nel rispetto delle varie ottiche socio-culturali».

Si impenna appunto su «Economia sviluppo e valori» l'oggettività di questo ciclo di incontri dell'Avvento. Relatore domani sera sarà il ministro del lavoro e delle politiche sociali Maurizio Sacconi, che nell'ambito del governo Berlusconi segue specificamente le tematiche dedicate alla biopolitica nelle sue diverse articolazioni, dalla famiglia al lavoro. Moderatore dell'incontro Paolo Pittaro, titolare di diritto penale all'Università cittadina. A introdurre la serata saranno il vescovo Giampaolo Crepaldi e Antonio Paoletti, presidente dell'ente camerale che ha messo a disposizione la sede di piazza della Borsa per le tre serate di dibattiti.

Il secondo incontro è previsto per giovedì 2 dicembre, quando a parlare sarà il presidente di Generali Cesare Geronzi. A chiudere il ciclo, il 16 dicembre, sarà il presidente dello Ior Ettore Gotti Tedeschi.

Scandalosa per le scelte di massima, gravissima per gli effetti che riverserà su Trieste, inaccettabile per il disinteresse manifestato per l'intera area giuliana. Questi i commenti del parlamentare triestino Ettore Rosato e del candidato sindaco del Pd, Roberto Cosolini, sulla Finanziaria del governo Berlusconi «frutto della volontà politica di tutto il centrodestra».

Rosato, dopo aver ricordato che «l'esigenza principale dei parlamentari locali dovrebbe essere quella di tutelare i cittadini della nostra città», ha affermato che «mai c'è stata una Finanziaria del governo Berlusconi che abbia avuto il segno più a favore di Trieste. Sono stati regolarmente dimenticati tutti i problemi delle aree di confine - e tabacchi e benzina, che non hanno mai avuto risposte alle loro istanze, anzi non sono stati neppure ascoltati, sono i testimoni di questo stato di cose. Numerosi ministri hanno promesso, in campagna elettorale, che avrebbero realizzato molti progetti per la città. Tutto è stato disatteso - ha proseguito il parlamentare triestino - per quanto i soldi ci siano, ma sono stati distribuiti in base all'autorevolezza dei parlamentari delle varie regioni presenti nella maggioranza. Evidentemente quelli locali contano poco. Neppure la giunta regionale ha saputo farsi valere - ha incalzato Rosato - e così oggi mancano più di 11 milioni di euro per il Friuli Venezia Giulia. C'era stata la promessa di riversare in loco le ritenute sulle pensioni Inps - ha continuato l'esponente del Pd - invece si è perpetrato un autentico scippo ai danni della nostra regione. Il federalismo fiscale, che sarebbe dovuto essere un toccasana



Cosolini e Rosato

per il bilancio regionale, si sta traducendo solo in un drenaggio a favore del ministro Tremonti e tutto a danno delle regioni a statuto speciale. Questa legge finanziaria, nel suo complesso - ha precisato Rosato - presenta solo segni meno e non c'è una sola idea a favore dello sviluppo del Paese».

Rosato ha poi parlato di uno dei provvedimenti recenti più discussi: il taglio del 5 per mille. «Esso colpisce per esempio il Burlo Garofolo e una miriade di associazioni onlus - ha evidenziato - che perderanno il 75% di quello che si attendevano. E uno scandalo. Peraltro, gli enti locali dovranno aumentare il peso fiscale per supplire ai tagli operati con la finanziaria, in quanto le onlus, che affiancano le strutture pubbliche in moltissime situazioni, saranno penalizzate in maniera molto pesante. Caleranno quantità e qualità dei servizi - ha sottolineato - e questo anche perché manca l'interlocuzione con la Regione. Ultimo esempio di questo è il caso del-

la Diaco». Rosato ha infine parlato di Roberto Menia: «Ha lavorato per Trieste e glielo riconosco - ha concluso - credo però che la Regione non abbia mai colto le opportunità originate dalla presenza di Menia in quel ministero. Anche questo è un atteggiamento scandaloso, come per esempio il fatto che i fondi per i siti inquinati siano andati altrove e non in Friuli Venezia Giulia. Anche questo è uno scandalo che conferma l'inefficienza della giunta Tondo, la cui mancanza di autorevolezza è palese».

Anche Roberto Cosolini ha definito «gravissima la conseguenza del provvedimento sul 5 per mille, soprattutto perché è retroattiva».

Ugo Salvini

FALLITO L'OBIETTIVO DELLE 15MILA SOTTOSCRIZIONI

Città metropolitana, mancano firme

Fallito l'obiettivo numerico: le 15mila firme da raccogliere entro ieri. Significativo invece - secondo i promotori - il risultato politico: la nascita di Trieste città metropolitana, ipotesi alla quale migliaia di triestini hanno comunque dimostrato di credere. Questo l'esito della raccolta di firme avviata dal comitato guidato da Uberto Fortuna Drossi, che ha sfiorato le 12mila firme, nei 150 giorni di «impegno da parte dei nostri volontari - ha detto Fortuna Drossi - che hanno dedicato il loro tempo libero al progetto».

A ieri le firme erano esattamente 11.908. «Abbiamo lavorato in questi mesi Fortuna Drossi e i suoi collaboratori: il laboratorio politico è stato allestito, adesso si tratta di continuare, prendendo atto del valore delle firme raccolte. Importante anche l'interpretazione dell'adesione al progetto fatta da Aldo Flego: «Ho visto molte delle 12mila persone che hanno apposto la loro firma - ha affermato - e ne ho ricavato la foto di una Trieste trasversale, intergenerazionale. Ringrazio soprattutto le donne - ha concluso - perché sono state loro le firmatarie più numerose, in un rapporto di 60 a 40 con gli uomini». (*u.s.*)

Uberto Fortuna Drossi:

«La battaglia non è finita»

Presto al via un'assemblea



Uberto Fortuna Drossi accanto al gazebo allestito in piazza della Borsa (foto Silvano)

Capelli Capelli

Capelli spenti, caduta, prurito, parlane con Giorgio, esperienza e professionalità

Salone Giorgio

via Ginnastica 9 Trieste 040/771289

SILHOUETTE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSAZIONE ATTIVITA'
DAL 24/09 AL 23/12
SCONTI FINO AL 70%
SU TUTTA LA MERCE
CORSETTERIA - COSTUMI e BIANCHERIA INTIMA
SPECIALISTI IN TAGUE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

TENTATA RAPINA DENUNCIATA DAI GENITORI

"Dammi i soldi", dodicenne aggredito davanti a scuola

Lo studente è stato affrontato da un ragazzo più grande con il cappuccio fuori dalla "Caprin"

di CORRADO BARBACINI

Prima lo ha spinto poi gli ha piazzato un pugno facendolo finire per terra. Infine gli è saltato addosso cercando di portargli via quello che aveva in tasca.

L'episodio si è verificato l'altra mattina davanti alla scuola media Caprin di salita di Zugnano, sopra Valmaura. La vittima di quella che è stata denunciata ai carabinieri di Borgo San Sergio come una tentata rapina, è un ragazzo di 12 anni. Che fortunatamente è riuscito a divincolarsi e poi è entrato nella scuola. Chi lo ha aggredito è stato, così ha poi riferito ai carabinieri, un giovane più grande che indossava una felpa col cappuccio calato di colore scuro. E che quando si è reso conto che non c'era nulla da rubare ha abbandonato la presa e se n'è andato. Il dodicenne quando è tornato a casa ha riferito ai genitori l'accaduto. E nel pomeriggio, assieme al padre, è andato a sporgere denuncia nella stazione dei carabinieri di Borgo San Sergio.

La vittima della tentata rapina ha dichiarato che all'aggressione non ha assistito nessuno. Insomma, nessun testimone ha visto quello che stava succedendo, eppure a quell'ora davanti a scuola c'erano molti studenti e qualche genitore. Ma, ha raccontato la vittima, tutto si è svolto molto velocemente. Lo spintone, i pugni e infine l'affannosa ricerca nelle tasche di qualche soldo o oggetto di valore come un telefonino cellulare.

I militari in un primo momento hanno pensato anche a uno scherzo, a un gioco anche di cattivo gusto, tra i ragazzi. Ma chi ha denunciato l'episodio è stato più che perentorio e determinato. Non ha avuto dubbi sul fatto che quella era una rapina seppur tentata all'in-



Una pattuglia dei carabinieri: i controlli non hanno dato esito

terno forse di una situazione di bullismo.

La spiegazione indiretta è stata nel volto coperto dal cappuccio dell'ag-

gressore. Che non ha pronunciato nessuna parola ma che è passato subito alle vie di fatto spingendolo a terra l'altro e tentan-

do poi di derubarlo. Il dodicenne, seppur impaurito, è riuscito a fuggire e, come poi ha riferito, ad entrare nella scuola.

Sul fatto i carabinieri hanno avviato un'indagine in primo luogo per cercare di identificare l'aggressore. Ma l'allarme è scattato solo nel pomeriggio dopo la denuncia del padre. E così a nulla è servito il successivo controllo nella zona da parte di una pattuglia del radiomobile di Muggia alla ricerca di un giovane con una felpa scura e il cappuccio sulla testa.

Ieri abbiamo tentato di parlare con il preside della scuola. Ma è stato praticamente impossibile. «Il preside è occupato», ha detto un bidello che ha risposto al telefono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esterno della scuola media Caprin

CONVEGNO ALLA MARITTIMA

Rapporto giovani e alcol Lo sballo si combatte a colpi di break dance

"Ascoltami, ho qualcosa da dire". Ieri la sala Sarnia della Stazione marittima si è riempita di ragazzi delle scuole superiori, per una mattinata dedicata al rapporto tra i giovani e l'uso - e soprattutto l'abuso - di alcol. Occasione, l'annuale convegno organizzato dall'associazione Astra per il trattamento delle alcolodipendenze. A ritmo di break dance e hip-hop, guardando video e fumetti autoprodotti, i giovani si sono confrontati per trovare le alternative allo sballo, coordinati da un gruppo di psicologi, medici e psichiatri.

Ma perché i giovani bevono, perché cercano lo sballo del sabato sera? «Beviamo perché non ci sono cose da fare, non abbiamo spazi dove andare per fare altro», dice una ragazza dal pubblico. «Per i giovani non esistono spazi, mentre vedo che in città ci sono sempre più parcheggi», la segue a ruota un altro degli studenti presenti in sala. Non sono però d'accordo Ivan Sorgente e Veronica D'Acunzio, i "testimoni" che vogliono dimostrare come sia possibile scegliere vie diverse ballando la break dance o l'hip-hop. «Noi balliamo e non sballiamo - dice Ivan - il progetto che noi abbiamo con la Triesteam e il Dipartimento delle dipendenze è un punto di riferimento. Io mi diverto ballando. Mi può capitare di bere una birra a un compleanno, a una festa, ma per ballare la break dance devo essere pulito. Senza alcol ci si diverte lo stesso».

A spiegare quali sono gli effetti immediati dell'alcol è Rossana Purich, dell'Unità operativa sostanze legali dell'Azienda sanitaria triestina: «Dobbiamo essere consapevoli che l'alcol dà piacere, ma ci sono altri modi per trovare questo piacere, le sostanze alcoliche danno un effetto illusorio».

A snocciolare dati e proporre alternative all'abuso di alcol è il responsabile dell'Unità operativa sostanze legali dell'Azienda per i servizi sanitari Salvatore Ticali, che esordisce dicendo: «Il 20% di voi diventerà alcolizzato o tossicodipendente». Un boato nella sala sottolinea lo sgomento e l'incredulità degli studenti, ma Ticali sottolinea: «Sono le statistiche a indicare queste percentuali. I dati del servizio Overnight dicono che, nei giovani tra i 14 e i 22 anni, il 95% ha consumato alcolici nell'ultimo mese, il 65% usa l'alcol per ubriacarsi e il 30% ha usato anche droghe. Se guardiamo invece alle ragazze tra i 15 e 17 anni, il 47% ha fatto ricorso alla pillola del giorno dopo almeno una volta nella propria vita». Altro boato di disapprovazione dal pubblico, questa volta femminile. «La mia impressione - conclude Ticali - è che quasi tutti cerchino lo sballo perché seguono la massa. Invece si deve cercare di essere se stessi, di pensare con la propria testa, senza avere paura».

E la società stessa a spingere al consumo di alcolici, spiega invece lo psichiatra Flavio Poldrugo: «Il problema siamo tutti noi, mentre i giovani sembrano essere di solito il "capro espiatorio" della società. Si è visto che non si ottengono risultati intervenendo sulla prevenzione dell'uso di alcol solo tra i giovani. I morti per alcolismo tra i giovani ci sono sempre stati, bisognerebbe invece evitare che si vendessero gli alcolici ai ragazzi in barba ai divieti, nei supermercati e nei bar. L'Italia poi è il Paese dove l'alcol costa meno».

Ivana Gherbaz



Break dance contro l'alcol

Rive, arrestato il parcheggiatore abusivo

Fermato dalla Polmare il senegalese che "aiutava" gli automobilisti dietro un compenso



Uno dei posteggiatori abusivi sulle Rive

Si è trovato in carcere il posteggiatore abusivo delle Rive. Ad arrestarlo per inottemperanza dell'ordine del questore di uscire dal territorio nazionale sono stati gli agenti della polizia marittima. M.R., 31 anni, è stato praticamente trovato sul "luogo di lavoro" a poche decine di metri dagli uffici della stessa polizia. Gli agenti hanno accertato che il giovane era già stato arrestato per lo stesso motivo in tre diverse occasioni, ma il provvedimento non era stato mai convalidato e così M.R. dopo una notte al Coroneo tornava libero.

Assieme ad altri quattro suoi colleghi, pure senegalesi, M.R. aiutava gli automobilisti a posteggiare e poi chiedeva un piccolo compenso. Una forma di riconoscenza che consisteva a volte nell'acquisto di un accendino o di altri oggetti di poco valore sistemati su una stuoia spesso stesa vicino alla colonnina dei pagamenti automatici. Certe volte

In carcere perché non ha ottemperato all'ordine di uscire dall'Italia

andava anche negli uffici della Tpt a cambiare per conto degli automobilisti le tessere prepagate.

Il senegalese arrestato fa parte di una vera e propria organizzazione di posteggiatori abusivi gestisce l'area demaniale destinata a parcheggio e che si snoda nell'area demaniale dell'Autorità portuale e gestita dalla Terminal passeggeri e da Amt. E adesso che il personale un tempo abilitato all'incasso della tariffa oraria è stato sostituito dalle apposite macchinette, quella zona è diventata in breve terreno nelle mani di circa cinque vu' cumprà che, a tutti gli effetti, si dividono il campo. Apparentemente loro sono lì per ven-

dere delle riviste, ma il business punta ad altro. Sono sistemati a circa cento metri di distanza l'uno dall'altro: il primo monitora la parte davanti all'Acquario, un secondo quella nei pressi della Stazione Marittima, un terzo è appostato più o meno davanti all'Hotel Savoia e altri due verso il molo Audace. Agiscono soprattutto al mattino, ma alcuni di loro operano anche nel tardo pomeriggio quando la gente cerca un posteggio magari per andare a cena in uno dei locali sulle Rive o in Cittavecchia. Il

Il fenomeno dei parcheggiatori abusivi sulle Rive vicino alla Marittima ha non poco infastidito altri utenti stufo di dover subire costanti pressioni e di dover pagare, oltre al ticket, quella sorta di obolo. Qualcuno è stato anche ripreso da uno dei vu' cumprà causa il compenso giudicato troppo esiguo. Così sono fioccate le proteste nei confronti delle forze dell'ordine che hanno intensificato i controlli.

I CHIARIMENTI DELL'AZIENDA DOPO IL CASO DEI PRESUNTI TRUFFATORI

«Addetti Enel? Facile verificare»

Si presentano alla porta di casa come operatori della società che fornisce energia elettrica o gas, come dipendenti dell'Ass, del Comune, delle Poste o dell'Inps e tentano di spillare agli ignari inquilini quattrini o dati sensibili. Succede con maggior frequenza d'estate, quando le città si svuotano e truffatori e ladri possono agire indisturbati. E le vittime preferite sono gli anziani che vivono da soli.

Ma c'è anche chi tenta il colpo grosso fuori stagione, come nel caso - riportato su questo giornale nei giorni scorsi - dei presunti truffatori spacciatisi per agenti Enel. Tollerarsi da questo tipo di raggiatori o perlomeno scoraggiarli, come è poi riuscito a fare il cinquantunenne triestino protagonista di questa vicenda telefonando al 113, si può.

Ma chiamare il 112 o il 113 è utile soprattutto se chi busa alla porta si presenta come un appartenente alla forza dell'ordine. «Se alla porta si presenta una persona che dichiara di essere un addetto dell'Enel - spiega Annelise Arcuri, responsabile vendite Mass Market Macroarea Nord Est di Enel Energia - ci sono altri modi per verificare che abbia detto la verità: prima di tutto gli agenti Enel sono muniti di tesserini di riconoscimento con il logo Enel e l'indicazione dell'agenzia per cui operano. Non sono assolutamente autorizzati a riscuotere denaro e utilizzano solo materiale e proposte di adesione realiz-

zati da Enel. Come ulteriore forma di tutela dei cittadini, le agenzie informano preventivamente della loro presenza la vigilanza urbana. E anche i nostri operatori telefonici possono rispondere rapidamente a richieste di verifica: basta chiamare il numero verde 800 900 860».

Dopo la liberalizzazione del mercato dell'energia moltissime aziende, tra le quali anche Enel, utilizzano campagne di presentazione porta a porta delle proprie offerte. «Ma noi collaboriamo soltanto con agenzie specializzate, che operano seguendo un rigido codice di condotta

commerciale - prosegue Arcuri -. I nostri consulenti vengono selezionati e formati, il loro operato viene costantemente controllato. Le penalità che abbiamo previsto sono tali da prevenire comportamenti poco corretti. Per la sottoscrizione di un'offerta Enel Energia ogni agente richiede al cliente almeno una bolletta elettrica o del gas dell'attuale fornitore e, nel caso il cliente scelga di domiciliare le proprie bollette, i dati bancari. Alcuni agenti, per evitare errori di digitazione in fase di caricamento dei contratti nei nostri sistemi, fotografano anche il codice fiscale del cliente, quindi

non bisogna allarmarsi per questo».

E non c'è di che allarmarsi neppure se l'offerta pare davvero allettante, scherza Arcuri: «Le offerte Energia TuttoCompresoGreen e Gas TuttoCompreso, con le quali è possibile scegliere la propria taglia di energia elettrica e di gas, consentono al cliente di conoscere in anticipo la propria spesa mensile e ottenere un premio in bolletta. Inoltre sul sito enelenergia.it mettiamo a disposizione un sistema che permette di simulare i propri consumi e scegliere su questa base l'offerta più adatta».

Giulia Basso

FURTO ALLA PAM, MA L'ACCUSA È DI RAPINA IMPROPRIA

Ruba e picchia il vigilante



Il Pam di piazza della Libertà

Da furto a rapina. Un immigrato ceco si era impadronito di un pacchetto di pile all'interno del supermercato Pam in piazza Libertà: quando è stato scoperto dal vigilante che si trovava vicino alla cassa ha fatto la voce grossa, l'ha minacciato pesantemente e lo ha aggredito piazzandogli un paio di diretti. Ora Ladislav Urbančik, 54 anni, è rinchiuso nel carcere del Coroneo con la pesante accusa di rapina impropria. Per un pacchetto di pile del valore di pochi euro, è stato arrestato dagli agenti della Polfer. Rischia in astratto una pena che va ben al di là della condizionale proprio per quelle minacce proferite al vigilante. L'episodio si è verificato l'altra mattina verso le 10 all'interno del supermercato che in quel momento era affollato di clienti. L'uomo ha superato lo sbarramento della cassa ed è scattato l'allarme. Ha tentato di fuggire ma è stato bloccato. Si è sentito perduto e ha reagito. Ora è nel carcere del Coroneo, a disposizione del pm Federico Frezza.

Boutique
Enrica
Promozione
giacche, cappotti e piumini dal 10% al 30%
TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE - Tel. 040 303350
ACQUISTO ORO
PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI:
PER OLTRE 30 GRAMMI PAGHIAMO DAL 5% AL 8% IN PIÙ DELLA SUA QUOTAZIONE!
ARGENTERIA - GIOIELLI D'EPOCA - PREZIOSI
OROLOGI DA POLSO MECCANICI DI MARCA
COLLEZIONI DI MONETE E MEDAGLIE
ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

LENTI PROGRESSIVE GRATIS?

PRATICAMENTE SÌ!



FINALMENTE POTETE RISOLVERE I VOSTRI PROBLEMI DI VISTA, **SIA DA VICINO CHE DA LONTANO**, AD UN **PREZZO PAZZESCO!!** INFATTI, ACQUISTANDO UNA MONTATURA TRA LE CENTINAIA SELEZIONATE, PAGHERETE LE LENTI PROGRESSIVE O MONOFOCALI **SOLAMENTE 1€**. NON ASPETTATE, È UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE.

magazzini Ottici
GIORNALFOTO MULTISTORE

Trieste - Largo Riborgo 2

magazzini Ottici
LE TORRI

presso il centro commerciale Le Torri d'Europa
Trieste - Via Italo Svevo 14
APERTO 7 SU 7

magazzini Ottici
CITTÀ FIERA

presso il centro commerciale Città Fiera
Torreano di Martignacco (UD)
Via Bardelli, 4

IL BIMBO DI DUE ANNI PRECIPITATO DAL QUINTO PIANO IN VIA DIACONO

«Sono uscita dal bagno, Elvis non c'era più»

La madre ricostruisce quei tragici momenti. Il papà: «I funerali li faremo a Capodistria»

di CORRADO BARBACINI

Nella stanza dove Elvis dormiva c'è un vecchio mobile libreria e su un ripiano è appoggiata una scatola di cartone con l'immagine del bambino precipitato dal quinto piano della casa in via Paolo Diacono venerdì sera.

La mamma Tanja coricata sul divano vicino al lettino di Elvis, guarda, anzi fissa quell'immagine che è stata stampata poche settimane fa. Non ha lacrime per piangere la povera donna. Non riesce nemmeno a parlare. Il suo è un dolore indecifrabile e devastante.

Mormora il nome del suo piccolo e con lo sguardo indica il lettino attorno al quale sono appesi quattro peluche che gli facevano compagnia. Poi prende fiato e nella sua mente si materializzano i momenti che hanno preceduto quel tragico volo dalla finestra. «Dopo cena abbiamo guardato la televisione. Elvis era in mezzo alla stanza e giocava. Sono andata in bagno e quando sono tornata non l'ho visto più», dice Tanja Brisevack, 30 anni. È emigrata dieci anni fa assieme al marito muratore dalla Bosnia in Slovenia, e poi un anno e mezzo fa è giunta a Trieste in cerca di fortuna. Ed Elvis, nato a Capodistria, era il se-



Nel riquadro, il piccolo Elvis. Sul portone dello stabile dal cui ultimo piano il bimbo è precipitato è stato sistemato un peluche (fotoservizio Lasorte)

gno della speranza e del futuro. Accanto a Tanja ci sono altre due donne, entrambe della stessa origine. La più giovane parla in uno stentato italiano: «Non riesco a crederci. È un incubo...». Si avvicina a Tanja e le accarezza il volto.

M. Hukarevic, il padre di Elvis, non è in casa. Rintracciato al telefono, per suo conto parla un amico. Racconta che sono andati per uffici, per

organizzare il funerale del bambino. Spiega che nel portafoglio ha la foto tessera del figlio che non c'è più. Poi dice il padre: «Il mio picolo sarà sepolto a Capodistria dove è nato. Sto facendo tutte le carte. Io sono musulmano e credo sia giusto che venga fatto un funerale secondo questa religione. Mia moglie è cattolica ed è giusto che venga rispettato anche il suo credo». Poi ringrazia tut-

ta la città per l'affetto manifestato. «Mi dà forza, perché per me questo è un dolore terribile».

Non era in casa il padre di Elvis l'altra sera. «Stava lavorando», racconta l'amico che è con lui. Quasi a voler rappresentare le difficoltà di un muratore che, per mantenere la famiglia, è costretto a spezzarsi la schiena per molte ore al giorno, oltre le 8 di sera. Senza avere l'opportuni-



tà di stare con il suo bambino. Elvis lascia due fratelli. «Quello che ora è il più piccolo - dice l'amico del padre - è a casa di alcuni conoscenti, mentre il più grande si trova a Capodistria. Elvis - ricorda ancora l'amico - era un bambino curioso e allegro».

Lo ha tradito proprio la sua curiosità, la sua voglia di scoprire. Per questo è salito sulla sedia e poi sul tavolo fino alla fi-

nestra, che era aperta, sporgendosi troppo e precipitando sul marciapiede da un'altezza di venti metri.

Al pianterreno dello stabile c'è un passeggino abbandonato. Sul portone mani pietose hanno legato alle sbarre di ferro un peluche con un fiore in legno. La gente che passa si ferma, e guarda con gli occhi lucidi la casa della tragedia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROFESSIONISTI VOLONTARI

Gli psicologi dell'emergenza in soccorso ai genitori

«Non si capacitavano dell'accaduto, erano sotto choc. li abbiamo aiutati a ristabilire il contatto con la realtà»

In Pronto soccorso (la tragedia era avvenuta da poco) sono stati chiamati anche loro. I nuovi "psicologi dell'emergenza". Sono 24 professionisti, in questo caso volontari, che operano a contatto col 118 all'interno della convenzione siglata per un anno tra la Regione e la Sipem (Società italiana psicologi per l'emergenza), attiva dallo scorso gennaio in Friuli Venezia Giulia. Non solo fanno formazione a medici e sanitari

re pian piano che cosa era accaduto, a mettersi nella situazione in maniera consapevole. Non volevano vedere il bimbo, per esempio. Li abbiamo delicatamente accompagnati. Abbiamo rammentato l'altro loro figlio, che ha otto-nove anni, e bisogno dei genitori. Li abbiamo aiutati a prendere consapevolezza, a tornare al senso di responsabilità che aiuta ad andare avanti, a riacquistare una prospettiva del futuro, e ad



La centrale del 118

Gli operatori attivi a contatto con il 118 all'interno di una convenzione siglata tra Regione e Sipem

accettare il fatto che nei prossimi giorni ci saranno incombenze cui dovranno far fronte. Abbiamo fatto un po' da mediatori linguistici, sono di origine bosniaca e con l'italiano se la cavano abbastanza, ma non in modo perfetto. Erano però attorniati da familiari e amici».

In giorni precedenti il 118 aveva chiamato gli psicologi per una morte in casa. Una moglie e una figlia stavano fronteggiando il dramma di un lutto improvviso, sconvolto.

«Abbiamo fatto alcuni corsi di formazione - prosegue Zanella - perché gli operatori di 118 e Pronto soccorso sono continuamente a contatto con situazioni dolorose e stressanti che il loro lavoro impone di affrontare con il necessario autocontrollo. Ma quando tornano a casa l'impatto emotivo risale in superficie. Seguiamo dei protocolli validati a livello internazionale per far rientrare in un alveo di normalità la continua spinta dell'eccezionalità emotiva, che va gestita».

A Trieste, un'innovazione. Ma gli psicologi dell'emergenza sono generalmente noti perché intervengono in casi di gravi disastri, nelle più tremende sciagure dove la gente, anche se resta viva, è violentemente tramortita. (g. z.)

L'EX SOVRINTENDENTE REPLICA A CALEDA CHE HA PARLATO DI UN DEBITO DI 23 MILIONI

Zanfagnin: Verdi risanato sotto la mia gestione

Al Verdi è arrivata una nuova dirigenza, con Antonio Calenda soprintendente, e la prima notizia è stata: «C'è un debito di 23 milioni, Fondazione a rischio di commissariamento o chiusura». Non resta a guardare il soprintendente cessato, Giorgio Zanfagnin, che uscendo aveva detto: «Che fatica, ma il Verdi è salvo». Adesso avverte: «Negli ultimi mesi avevo voluto preparare gran parte del lavoro "tecnico" per agevolare i futuri Consigli di amministrazione e soprintendente. E per non vincolare i nuovi vertici, per lasciare la

I NUMERI

«Perdite ridotte del 93%. I miei compensi? Ho donato ben più di quanto incassato»

possibilità di modificare o annullare tutto, sia in base alle idee, che in caso di sopravvenuti "tagli", avevo lasciato loro ogni decisione finale.

E il bilancio com'era? Era stato appena approvato quello del 2009: il miglior bilancio dalla costituzione della Fondazione. Invece di inanellare perdite anno dopo anno, che mangiavano il patrimonio e aumentavano i debiti, aveva prodotto addirittura un utile, malgrado i "tagli" subiti (questa eredità positiva servirà ad attenuare le perdite del 2010). Era l'unico modo per salvare il Verdi dal commissariamento (lo "stato di crisi" era già stato dichiarato ufficialmente dal ministero nel 2005-2006) con conseguente pericolo di chiusura.

Com'era esattamente la situazione? Ogni anno aumentavano perdite e debiti e interessi passivi spaventosi, caricando il disgraziato "erede" di questa situazione, cioè io, delle conseguenti spese annuali. Le spese per interessi passivi erano roba da 4000 euro al giorno. Ripeto: al giorno. Per cui la madre di tutte le battaglie per salvare teatro e posti di lavoro era questa: camminare con le proprie gambe. Equilibrare i costi con i ricavi. In semplici parole: tendere al pareggio o all'utile. Questo è stato fatto col mio piano di risanamento. Il Verdi era salvo.

Perché dunque si parla di «buco»? Sì, veniamo al cosiddetto "buco", termine piuttosto volgare che ingenera un sospetto di non so che di losco, che perciò mi costringe a dilungarmi. Si tratta di un mostruoso "moloch" che si autoalimenta, da me ricevuto in eredità, e del quale, se sei bravo, riesci a pagare i costi, usando in questo modo soldi che invece andrebbero impiegati per opere e concerti. Né alcuna delle cosiddette istituzioni locali ha mai risposto agli appel-



Giorgio Zanfagnin

li del Verdi con aumento di contributi, anche non in denaro. Niente di niente. Anzi sono stati ridotti, in aggiunta alle riduzioni del governo.

Il debito, lei dice, «non l'ho fatto io»? Per dimostrare che il "buco moloch" riguarda altri periodi (noi lo abbiamo bloccato), e che non è opera dello Spirito santo, paragono un periodo pluriennale completo della mia gestione a un pari periodo del passato, e "scopro" che le perdite di bilancio, nella mia gestione risanata, si sono ridotte di ben 15 volte, pari a una riduzione delle perdite di ben il 93%. E come? Così: le principali voci di spesa il mio piano le ha diminuite di 9



Antonio Calenda

milioni di euro circa. Ciò ha consentito, oltre all'eliminazione delle perdite di esercizio, anche il pagamento degli interessi sul debito ereditato e un primo, non indifferente, rimborso dello stesso. Per cui ogni accostamento, anche fumoso, con "buchi moloch" viene respinto totalmente. E per adesso mi fermo qui.

E per il 2010? Purtroppo dal 4 agosto, scadenza di mandato, sono occorsi tre mesi e mezzo per riempire le caselle scadute. Scopro adesso, in occasione della "Traviata" (da me predisposta e decisa dal nuovo vertice), che un mese e mezzo dopo la mia uscita ministro e ministero vigilante (si

fa per dire) non hanno onorato la promessa ripetutamente fatta ai soprintendenti e ai sindacati, e "hanno dimenticato" di aumentare i fondi entro ottobre. Apriti cielo, parliamo di imprese che devono "conoscere per decidere" o almeno non essere prese in giro, né diventare soggetti da massacrare.

Ora si dice che il Verdi è a rischio. Ignoro cosa sia stato fatto dopo la mia uscita per evitare il commissariamento. Sarebbe una intollerabile disgrazia chiudere il teatro, che tra l'altro porta a Trieste milioni e milioni di euro all'anno, sia come retribuzioni che come indotto (400 aziende di ogni dimensione lavorano per il teatro). E se fosse chiuso, chissà dove andrebbero questi milioni. Forse a un teatro "vicino o lontano", indubbiamente più amato dalla propria comunità, o forse più importante politicamente. Ora, si può salvare il Verdi una seconda volta? La risposta è imprenditoriale, e ci sono ancora strade da battere. Ma senza un minimo di buona volontà della comunità poco o nulla si potrà fare.

Altri sassolini nella scarpa? Si accenna al mio compenso? È l'ultima volta che ne parlo. Ho speso di tasca mia per il Verdi e ho donato in denaro contante ben di più di quanto ho incassato. Per il 2010 deciderò.

A Calenda che cosa dice? A lui, maestro di teatro come pochi, auguro buon lavoro, in un ambiente difficile dove non mancano i "quaquaraqua" e i falsi amici. Bello il suo discorso iniziale. Quanto alla presentazione al Ridotto, non sono stato invitato. Naturalmente, per un disguido. (g. z.)

LOCALI PUBBLICI

Chiesta una modifica al regolamento

Stop alle multe inflitte ai pubblici esercenti quando i clienti spostano tavolini e sedie situati all'esterno di bar e gelaterie, "superando" così i confini dell'area assegnata. È questa la principale e più pittoresca delle richieste di modifica al regolamento per l'occupazione di suolo pubblico o aperto al pubblico con "dehors" formulate dalla Fipe, la principale organizzazione di categoria della città, nel corso della seduta della Commissione consiliare competente. Presieduta da Roberto Sasso, la riunione ha visto la partecipa-



Beniamino Nobile

zione dell'assessore Marina Vlach (che fra le sue deleghe ha quella per i pubblici esercizi), di numerosi consiglieri comunali e di una delegazione della Fipe guidata dal presidente Beniamino Nobile.

LA FIPE: SONO I CLIENTI A SPOSTARE SPESSO TAVOLINI E SEDIE

"Dehors, troppe multe per chi sconfina"

«A un anno dall'entrata in vigore del nuovo regolamento - ha spiegato quest'ultimo - abbiamo riscontrato alcune difficoltà nell'applicazione della disciplina e raccolto proteste e proposte di associati. Abbiamo perciò pensato di sottoporre agli organi competenti alcune ipotesi di miglioramento».

Nobile ha insistito sul fatto che «con troppa frequenza, a nostro avviso, i vigili si accaniscono ai danni dei pubblici esercenti che non possono certo trascorrere il loro tempo per correggere la posizione che assumono i clienti quando si siedono al-

l'aperto per consumare una bibita o un gelato».

Sul piano più squisitamente tecnico, è stato il segretario della Fipe, Fabrizio Ziberna, a indicare le possibili modifiche. «Chiediamo che quando i tavolini e le sedie sono sistemati sotto le tende a sbarraccio - ha spiegato - la struttura sia disciplinata in base alle normative dell'occupazione del suolo pubblico, più snelle, e non come "dehors". Il regolamento di quest'ultimo - ha aggiunto - è molto recente, perciò lo riteniamo suscettibile di perfezionamento». Ziberna ha chiesto anche di inserire le fioriere nell'elenco delle co-

se che non rientrano nel "dehors", per agevolare il posizionamento a cura degli esercenti.

Il presidente della commissione Sasso ha recepito le richieste della Fipe, promettendo di trasmetterle agli uffici «per una verifica. Se non risulteranno contrarie allo spirito del regolamento, saranno senz'altro accolte». I presenti hanno concordato sul fatto che, essendo il nuovo regolamento privo di riferimento a una legge nazionale in materia, che non esiste, esso va periodicamente rivisto per adeguarlo alle esigenze di esercenti e clientela. Ugo Salvini

GLAMOX
RADIATORI ELETTRICI
5 ANNI DI GARANZIA
NORVEGIA

Una risposta attuale per risparmiare energia
Centro Gas
Via del Lavatoio, 3/A
(P. Oberdan)
Tel. 040/369693

PRIMI TEST IN CUCINA, I PIATTI SONO STATI GUSTATI DAI RAGAZZI DEL CENTRO STUDI DI SAN MARTINO AL CAMPO

Apre in Viale il fast-food targato Burger King

Domani l'inaugurazione del locale negli spazi che un tempo erano occupati da Zampolli

di LAURA TONERO

Taglio del nastro domani alle 12 e apertura al pubblico probabilmente già da martedì prossimo. Burger King, colosso multinazionale della ristorazione, sta per aprire il suo punto vendita in viale XX Settembre: è il primo fast food nel centro cittadino.

I lavori di ristrutturazione dei locali che un tempo ospitavano la storica gelateria Zampolli e la gioielleria Marcuzzi sono iniziati la scorsa primavera. Gli operai in queste ultime ore stanno ancora lavorando a pieno ritmo per mettere a punto ogni dettaglio in attesa dell'arrivo dei primi clienti.

Il fast food che mira a diventare punto di riferimento e di ritrovo dei giovani triestini e di famiglie con bambini, si estende su 400 metri quadrati disposti a ferro di cavallo. Due le entrate, entrambe sul viale, 150 i posti a sedere. Il locale sarà aperto dall'alba fino a notte fonda per 365 giorni all'anno.

Artefici dell'iniziativa due giovani imprenditori triestini, figli di due professionisti, rispettivamente di 35 e 38 anni: sono Gianluca Comisso e Alberto Tomaselli, che per gestire l'iniziativa hanno dato vita alla società Tico.

Il Burger King triesti-



L'esterno del Burger King in viale XX Settembre (Lasorte)

no non si limiterà a servire hamburger e patatine fritte ma offrirà anche altre stuzzicherie: il locale dispone anche di un'ampia zona dedicata alle colazioni e alla caffetteria.

Dando una sbirciatina dalle vetrine si intravedono un arredamento giovane, un restyling conservativo dei locali che ha permesso di preservare gli storici mosaici che un tempo abbellivano la vecchia gelateria: un binomio tra storia e novità studiato dall'architetto triestino Mauro Nedlsek.

Negli scorsi giorni i 34 dipendenti hanno iniziato a fare alcune prove: hanno testato le cucine, i prodotti, hanno cucinato

i piatti inclusi nel menu Burger King per cominciare a prendere confidenza con il loro nuovo posto di lavoro. Comisso e Tomaselli, di propria iniziativa, hanno deciso di non gettare tutto quanto preparato durante questa sorta di "prove tecniche" e di coinvolgere i ragazzi del centro Studi della Comunità di San Martino al Campo che hanno così testato la produzione.

Il prodotto di punta della Burger King è il Whopper, un enorme hamburger alla griglia con lattuga, pomodoro, cipolla e cetrioli. I triestini più affamati si cimenteranno invece nell'addentare un Big King XXL, un panino

con due hamburger giganti, quattro fette di formaggio, insalata, cipolla e cetrioli inzuppati nella salsa King. Ma attenzione alle calorie, bene evidenziate sui piatti serviti da Burger King: un panino whopper accompagnato da una porzione piccola di patatine fritte e una coca cola apportano ben 916 calorie.

Domani, nel corso dell'inaugurazione, verrà promossa un'iniziativa che attraverso un concorso di idee mira a sostenere un progetto di informazione e prevenzione del virus Hiv. Un progetto rivolto ai giovani patrocinato dall'Anlaids e dal Dipartimento delle Dipendenze dell'Azienda sanitaria triestina.

Tutto tace intanto sul versante di McDonald's, l'altro colosso della ristorazione, rivale di Burger King, da tempo interessato ad aprire un locale nel centro di Trieste. Dopo aver chiuso il punto vendita all'interno del centro commerciale Il Giulia, quello alle Torri d'Europa resta per ora l'unico McDonald's di Trieste.

Dapprima la catena fondata alla fine degli anni '50 nell'Illinois puntava ad aprire in piazza del Tommaseo, poi l'interesse si era indirizzato verso uno dei locali di Galleria Tergeste e successivamente sugli spazi che oggi ospitano una pizzeria sulle Rive.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comitato primo marzo corteo per gli immigrati «Siamo in più di 500»



La manifestazione in Campo San Giacomo (foto Silvano)

Ieri hanno sfilato in 500 per le vie del centro, per portare avanti la loro battaglia di giustizia e solidarietà nei confronti degli immigrati. La manifestazione, organizzata dal comitato Primo marzo, è iniziata alle 16 in campo San Giacomo, per terminare in piazza Unità. Il corteo si è snodato lungo largo Barriera, via Carducci, piazza Goldoni, via Mazzini e le Rive. «È stato un successo - ha commentato Gianfranco Schiavone, del comitato organizzatore - La nostra è una lotta di giustizia e civiltà che riguarda tutti». Al centro della

battaglia c'è la sanatoria varata dal Governo nel 2009. «Una truffa - spiega Schiavone - perché era possibile regolarizzare la propria posizione solo se si aveva un lavoro come colf o badante. E anche in quei casi molti di loro non sono stati regolarizzati. Inoltre, lo scorso marzo, il ministero dell'Interno ha emesso una circolare che comunicava che non può essere sanato chi è stato condannato perché, essendo irregolare, non ha lasciato il Paese. Noi chiediamo che questa circolare venga ritirata».

DOPO LE CINQUEMILA FIRME RACCOLTE

Nuovo appello per salvare l'Ursus

De Gioia: chiediamo a Comune e Regione di aiutarci a recuperarlo

«A favore dell'Ursus, per la sua salvaguardia e il suo recupero, abbiamo raccolto 5mila firme. Un segnale forte, che attesta l'interesse dei triestini per questo simbolo della cantieristica e chiede a gran voce che non venga abbandonato, ma recuperato e rilanciato come richiamo turistico».

Così ha detto ieri il presidente della Guardia costiera ausiliaria del Friuli Venezia Giulia, Roberto De Gioia, presentando i prossimi passi che i volontari della Guardia costiera ausiliaria (che hanno in gestione l'Ursus) vogliono fare a favore dello storico pontone. L'Ursus oggi è nuovamente ormeggiato al Molo IV, in un'area invisibile al pubblico e in uno stato di forte degrado, dopo aver ottenuto solo per qualche giorno il centro della scena in occasione della Barcolana contribuendo, con una suggestiva illuminazione notturna, ad abbellire il panorama. Il tutto - ha rimarcato De Gioia - grazie all'iniziativa dell'Assonautica provinciale (braccio operativo della Camera di commercio), la collaborazione della Turismo Fvg e di sponsor privati, quali le Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli e la Banca di Manzano, che al momento è l'unico istituto di credito intervenuto a favore dell'Ursus.

Come accaduto per l'omologa struttura "adottata", rimessa a nuovo e valorizzata a Genova, dove oggi rappresenta un'attrazione, «così - è



Lo storico pontone gru Ursus

il richiamo di De Gioia - dovrebbe fare Trieste». I volontari attendono di essere ricevuti dal sindaco e dal presidente della Regione. Se non lo otterremo - così De Gioia - andremo avanti da soli».

L'architetto Claudio Visintini, già docente universitario di Architettura all'Università di Trieste, ha offerto alla Guardia costiera ausiliaria gli elaborati progettuali che permetterebbero all'Ursus di riprendere nuova vita. Lo studio, cui hanno partecipato diverse aziende triestine del settore, prevede una spesa di circa 5 milioni di euro ed è corredata da un piano economico che pre-

vede, con i ricavi ottenuti nel settore promozionale e turistico, una completa economia gestionale. Uno degli elementi più significativi del progetto di restauro del pontone consiste nella realizzazione di un ascensore panoramico. Si tratta di un elemento di grande curiosità, che sicuramente attrarrebbe turisti e visitatori, che avrebbero la possibilità di osservare la città da una prospettiva unica, a 70 metri di altezza.

De Gioia si è detto soddisfatto per il fatto che il deputato leghista Massimiliano Fedriga «sia riuscito a inserire nella Legge sulle piccole opere una somma di 45mila euro che sarà destinata al Comune per un intervento di messa in sicurezza dell'Ursus».

Il pontone gru realizzato e donato da Fincantieri era rimasto "prigioniero" dentro Porto Vecchio per più di un anno, e quindi irraggiungibile perfino dai volontari del mare per un minimo di manutenzione. Lo scorso settembre, con lo spostamento di una recinzione, era stato reso finalmente possibile l'accesso all'ormeggio presso la banchina 23 del Porto Vecchio (Molo IV) grazie all'intervento di Autorità portuale, Greensisam, Trieste Terminal Passeggeri e Dogana di Trieste. Ma la struttura nel frattempo, priva di ogni manutenzione, si è particolarmente deteriorata, e necessita «di una profonda opera di riqualificazione - ha chiuso De Gioia - per evitare che vada perduta per sempre».

Libri illustrati religiosi per ragazzi Inaugurata la mostra-mercato



L'inaugurazione della mostra (Lasorte)

Ieri, Giornata per i diritti dei bambini, il vescovo Crepaldi ha inaugurato la mostra-mercato del libro illustrato religioso per ragazzi "Ascoltare con gli occhi". La mostra, aperta da domani al 27 novembre (orario 10-13 e 16-19), è organizzata dalla Biblioteca del Seminario, partner del progetto nazionale "Nati per leggere". Obiettivo della mostra - si legge in una nota della Diocesi - è far conoscere alcuni settori della biblioteca dedicati al mondo dell'infanzia e dei ragazzi, quali lo storico "Fondo Mioni" e il fondo bibliografico donato dallo stesso Ufficio scuola con finanziamento comunale: il tutto per costituire un patrimonio per educatori, catechisti e insegnanti. Con l'iniziativa "Adotta 1 libro", infine, i libri esposti - offerti da più librerie - potranno essere acquistati e donati alla Biblioteca, o prenotati per uso personale.

Comune, parte il 29 novembre l'internet gratuito nelle biblioteche



La Biblioteca Civica

Partirà lunedì 29 novembre il servizio internet al pubblico nelle biblioteche degli istituti culturali del Comune, così da soddisfare i bisogni informativi e culturali degli utenti. L'accesso al servizio, da postazioni fisse rese disponibili dal Comune stesso nelle sedi delle biblioteche, sarà gratuito e consentito solo agli utenti iscritti alle biblioteche.

Del servizio si potrà fruire durante l'orario d'apertura della biblioteca, previa prenotazione della postazione da fare

nelle sedi delle biblioteche, per via telefonica o tramite posta elettronica. Ogni utente potrà usare internet per non più di un'ora al giorno, per un massimo di tre ore alla settimana.

Per l'accesso al servizio da parte dei minorenni sarà necessaria l'autorizzazione dei genitori o di chi esercita la patria potestà. Le sedi in cui il servizio sarà erogato sono: Biblioteca Civica ed Emeroteca, Biblioteca Quarantotti Gambini, Biblioteca Stelio Mattioni, Biblioteca dei Civici musei di storia e arte.



lo sai che
A cura della A. MANZONI Pubblicità

ciak BOUTIQUE

DAL 25 NOVEMBRE SVENDITA PER RINNOVO LOCALE SCONTI DAL 20% AL 70%

Via XXX Ottobre, 6/A
Trieste tel. 040/365114

PIAGGIO RADDOPPIA GLI INCENTIVI

RISPARMI FINO A 1.250* EURO SE PRENOTI ENTRO IL 30/11/2010

*sui veicoli in pronta consegna entro il 30/11/2010
rottamando uno scooter euro 0 o euro 1 (fino esaurimento fondi).

CONCESSIONARIO UNICA PER TRIESTE E PROVINCIA

PADOVAN / ROTL

VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE
Tel. 040 637373 - Fax 040 637545 - www.padovaneroett.it

facau
arredamenti ufficio chiavi in mano

CASH AND CARRY
via Caboto 19/1 - Trieste - Orario continuato 8,30 - 17,30

Central Gold

COMPRA ORO

PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI

CORSO ITALIA, 28

PRIMO PIANO

dalle ore 8.30 alle 12.30

Per essere presenti su questa rubrica

040.6728311

ADRIA DIESEL
MCTC

NUOVO CENTRO REVISIONI

A MUGGIA IN ZONA INDUSTRIALE
Via Caduti sul lavoro, 8
Tel. 040.380476 - Fax 040.384140

Maxi convenienza

inoltre
tanti altri prodotti
in

3x2

e

33% sconto



sconto
20%

NETBOOK PACKARD BELL DOT SE 001 IT

Processore: Intel Atom N450, 1,66 Ghz • RAM: 1 GB
Hard Disk: 160 GB • Schermo: LCD 10,1"
Sistema Operativo: Win XP Home • Garanzia 2 anni

€ ~~249,00~~

€ **199,00**

**dal 18 novembre
all'1 dicembre**

APERTO domenica 21 e 28 novembre

PREZZI BASSI QUOTIDIANI



SEGUI IL BASSOTTO, TROVI LA CONVENIENZA.
IN TUTTI GLI IPERCOOP E SUPERMERCATI COOP.

coop
Consumatori Nordest

ORARIO Ipercoop "Montedoro Freetime"
nelle aperture domenicali
ORARIO CONTINUATO dalle 10.00 alle 21.00
LUNEDÌ dalle 12.00 alle 21.00
da MARTEDÌ a SABATO dalle 9.00 alle 21.00
ORARIO CONTINUATO
Tel. 040/2397811

ipercoop

montedoro
freetime

Centro Commerciale "Montedoro Freetime" - Muggia - Trieste

DOPO I CASI DELLE STRUTTURE PRIVATE DI AQUILINIA E VIA XXV APRILE

Muggia, in difficoltà anche l'asilo di Zindis

L'allarme del coordinamento del Pdl. Il parroco: contributi del ministero calati dell'80%

di RICCARDO TOSQUES

MUGGIA Si aggrava la situazione di disagio delle scuole materne private di Muggia. Dopo che nell'ultimo mese e mezzo sia l'istituto delle Canossiane di Aquilinia che la scuola materna Santi Giovanni e Paoli di Muggia avevano denunciato la grave crisi economica in cui sono rimaste coinvolte, ad aggiungersi ora è l'asilo parrocchiale di Zindis.

La denuncia arrivata direttamente dal mondo politico. Il coordinamento comunale del Pdl evidenzia infatti come le scuole dell'infanzia private in emergenza non siano solamente la Casa Primavera delle suore di Aquilinia e l'asilo parrocchiale dell'associazione Santi Giovanni e Paolo di Muggia, ma anche quello di San Matteo di Zindis, «tre asili tutti notoriamente in difficoltà, tanto da rischiare di dover chiudere i battenti, lasciando per strada quasi cento bambini, oltre a una decina di lavoratori».

L'allarme lanciato dal coordinamento comunale del Pdl coinvolge dunque anche l'unico istituto che sembrava essere rimasto fuori dalla situazione negativa emersa in queste settimane.

Composta da una sezione unica con 27 bimbi, la scuola materna parrocchiale sita in Strada per Lazaretto sembrava anzi godere di buona salute, come aveva evidenziato poco più di un mese fa la maestra dell'asilo, Elena Viller, la quale aveva denotato «un trend positivo delle iscrizioni, che anno dopo anno sono andate sempre e costantemente in aumento».

A confermare la denuncia del Pdl è comunque lo stesso parroco di Zindis, don Andrea Russi: «Come emerso per gli altri due asili parrocchiali, anche noi siamo in difficoltà economiche. Non posso dire che siamo a rischio di chiusura, ma si-



La chiesa della frazione

curamente le cose non stanno andando per il verso giusto».

Come per la Santi Giovanni e Paolo, anche nella scuola materna di Zindis a gestire l'educazione degli iscritti non sono più le suore bensì una maestra laica e due bimbine part-time. Esattamente come l'istituto delle Canossiane e il Ss. Giovanni e Paolo, anche il San Matteo rientra sotto la Fism, la Federazione italiana scuole materne,

DON RUSSI
«Non rischiamo di chiudere, ma il problema più grave è costituito dai costi per il personale»

organismo membro del Consiglio nazionale della scuola cattolica.

«Il problema maggiore – spiega don Andrea – è che negli ultimi due anni i contributi del ministero sono diminuiti dell'80%, ma le spese sono sempre uguali e così far quadrare i conti è sempre più complicato».

L'asilo di Zindis «vive» grazie alle rette versate dai genitori dei 27 bimbi, ciascuna di 170 euro al mese, dei contributi del

Comune per circa 5mila euro annui, e dei fondi statali. «Il problema più grave è il pagamento dello stipendio al personale – prosegue don Andrea – che costituisce il 70% delle spese dell'asilo».

La situazione, insomma, non è certo rosea. «Dopo quanto emerso riguardo agli altri due asili privati muggesani – rileva il parroco – ho chiesto personalmente un incontro con il sindaco Nesladek, innanzitutto per fare chiarezza sulla nostra posizione, che purtroppo, non è dissimile dagli altri istituti privati, e poi per capire come poter trovare dei fondi».

Fra le proposte da avanzare, l'affitto della sala parrocchiale al Comune per una serie di eventi e incontri promossi dall'amministrazione, che così aiuterebbero a fare cassa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una parte dell'abitato di Zindis

Duino Aurisina, dall'Ici 600mila euro in più

In gran parte derivano dai terreni edilizi della baia. Un raffica di assestamenti di bilancio

DUINO AURISINA I primi riflessi del futuro insediamento di Portopiccino iniziano a farsi vedere. Anzi, a interessare le casse municipali, sotto forma di entrate fiscali. Tra le voci più importanti delle variazioni approvate dal consiglio comunale, in sede di assestamento del bilancio 2010, figura infatti una maggior entrata Ici per 598mila euro, derivante dal gettito ordinario (su cui hanno inciso appunto i terreni edilizi della baia di Sistiana) e dall'attività di accertamento, che è costata, secondo quanto riferisce l'assessore al Bilancio Stefano Nedoh, 104mila euro relativi agli oneri del concessionario Equitalia.

«La maggiore entrata Ici – precisa l'assessore – nulla ha a che vedere con gli ultimi accertamenti che hanno interes-

sato la cittadinanza: ho voluto che non venissero inseriti nella variazione, perché non disponiamo di importi certi».

Nel corso della recente seduta che ha discusso gli assestamenti di bilancio, fra i trasferimenti correnti, Nedoh ha evidenziato i fondi regionali sulla legge del bilinguismo, che hanno permesso di finanziare gli oneri dei traduttori del Consiglio per 16mila euro, l'assunzione del personale traduttore per 90mila euro e gli oneri per le traduzioni del servizio urbanistica per 36mila euro. In tale, 142mila euro.

Contributi regionali sono arrivati anche per la riqualificazione del Villaggio del Pescatore (22mila euro), per la carta famiglia, il bonus bebè e il sostegno domiciliare per i bisognosi anziani (44mila).



Il municipio di Aurisina

«Una nuova risorsa per 150mila euro – aggiunge – l'assessore – permetterà di realizzare i progetti di rivitalizzazione del sistema distributivo e turistico, mentre altri 60mila euro consentiranno di gestire le

funzioni in forma associata del Progetto Mare Carso, con la destinazione di circa 11mila euro ai Comuni di Sgonico e Monrupino».

«Nelle proiezioni di fine esercizio – prosegue Nedoh – le entrate tributarie registrano 21mila euro di proventi per i servizi cimiteriali, 12mila per i diritti di segreteria dell'ufficio tecnico e urbanistica, 125mila sono i proventi del servizio casa di riposo, dove sono stati anche risparmiati circa 200mila euro, e l'incremento degli utili derivanti dalle partecipazioni in Amt spa e Amt Trasporti srl per 15mila euro. In diminuzione di 22mila euro sono invece gli interessi attivi, nella proiezione del quarto trimestre».

Le spese correnti sono aumentate di 42mila euro per la gestione delle

utenze, di 33mila per le spese per liti, 28mila per le manifestazioni natalizie, 11mila per il finanziamento dei contributi alle attività culturali, e di 14mila per le attività di promozione turistica e delle utenze della gestione di Castelreggio.

«Per le utenze del servizio idrico e gli oneri per la prosecuzione degli appalti dei servizi di fognatura e depurazione – conclude l'assessore al Bilancio – sono stati invece stanziati ulteriori 39mila euro, mentre il servizio smaltimento rifiuti ha richiesto, come già annunciato, un ulteriore stanziamento di 47mila euro, nel quale rientra anche la spesa per lo spazzamento e il servizio di bollettazione bonaria bilingue della Tarsu».

Tiziana Carpinelli

«Il Consorzio apicoltori così è inutile»

Disagi di un allevatore per la denuncia delle arnie. L'ente: il nuovo direttivo eletto da poco

TRIESTE «Il Consorzio per l'apicoltura è inutile». La frase, senza mezzi termini, è di Alessandro Cernecca, apicoltore per hobby, incappato in alcuni disagi per denunciare le arnie in proprio possesso (per l'esattezza quattro), come previsto da una legge regionale del 2010, che ha fissato per tale operazione in termine del 31 ottobre scorso.

La sede del Consorzio provinciale apicoltori è situata al civico 20 di Rupingrande. La difficoltà di trovarla, sottolinea Cernecca, è aggravata dal fatto che, a differenza dei consorzi di Gorizia, Udine e Pordenone, quello di

Trieste non ha un sito Internet e neppure un numero di telefono.

«Dopo numerosi tentativi – racconta l'apicoltore per hobby – un giorno dei primi di novembre sono riuscito a trovare delle persone in quell'ufficio verso le 18. Ma non ho potuto ritirare il modulo perché la persona che doveva darmelo doveva scappare per fatti privati. Mi disse di tornare un altro giorno, possibilmente di venerdì, fra le 17 e le 18. Tornai venerdì 12 dicembre, all'ora indicata – prosegue – assieme ad altri tre apicoltori che come me non riescono a denunciare le proprie arnie, ma al

Consorzio non c'era nessuno. Adesso capisco perché gli apicoltori di Trieste stanno migrando verso il Consorzio di Gorizia, decisamente più attivo, con corsi, personale sempre presente e dove l'iscrizione comporta numerosi vantaggi».

Interpellato sul caso, il Consorzio ammette che «non sempre l'orario viene rispettato» e rammaricandosi per il disagio dell'apicoltore annuncia che «con il prossimo anno ciò non si verificherà più».

Lo stesso Consorzio precisa peraltro che «l'ultimo anno di attività è stato da una parte travagliato e carente

in alcune attività, dall'altra però il Consorzio ha fornito i principali servizi necessari non solo ai propri soci ma a tutti gli apicoltori della provincia».

Si sottolinea inoltre che «solamente in autunno è stato eletto il nuovo direttivo. Tale ritardo ha provocato obiettivamente disagi nell'operatività. Solo a partire da gennaio saremo quindi totalmente operativi. Il direttivo, che opera a titolo gratuito, ha poi definito solo in questi giorni il calendario delle attività, che comunque con l'applicazione della nuova legge regionale sull'apicoltura saranno tante e non prive di responsabilità».



Un apicoltore al lavoro

LO HA APERTO IERI "UN'ALTRA TRIESTE"

Uno "sportello" per il Carso

OPICINA Alla presenza del candidato sindaco di Un'Altra Trieste, Franco Bandelli, del consigliere regionale Alessia Rosolen e degli altri componenti del direttivo di Un'Altra Trieste, è stato inaugurato ieri a Opicina lo sportello del Carso.

Un punto d'ascolto, che per quattro giorni alla settimana vedrà alternarsi i rappresentanti nelle istituzioni di Un'Altra Trieste nel dialogo con i cittadini dell'altipiano.

Dopo Duino Aurisina e Monrupino, si consolida dunque la presenza del movimento di Piazza Benco sull'altipiano «dimostrando ulteriormente – ha dichiarato Bandelli in apertura – che Un'Altra Trieste guarda al Carso non come a un'appendice della città, ma come a una componente essenziale. Perché, o Trieste smette di guardare al Carso soltanto come meta delle gite domenicali, o è meglio che smetta di parlare di sviluppo, di rilancio eco-

nomico e di una Trieste cuore dell'Europa».

Bandelli ha anche sottolineato che «la prossima amministrazione comunale dovrà avere un Assessorato con delega al Carso, guidato da un rappresentante di questo territorio, indifferentemente che sia espressione della componente italiana o slovena».

Il 10 dicembre, intanto, dopo le sezioni di Muggia, Monrupino e Duino Aurisina, verrà inaugurata la sezione di Un'Altra San Dorligo.

DOCUMENTO DELLA SECONDA CIRCOSCRIZIONE INVIATO AL COMUNE

Marciapiedi a pezzi a Opicina, Padriciano e Basovizza

TRIESTE Marciapiedi accidentati, dal selciato ridotto ai minimi termini, pieni di buche e cunette, difficilmente percorribili dalle carrozzine dei disabili e decisamente sconsigliabili agli anziani o alle persone che deambulano con difficoltà.

La segnalazione arriva dalla Seconda circoscrizione, e riguarda le frazioni di Opicina, Padriciano e Basovizza. Queste indicazioni del parlamentino sono contenute in un documento programmatico già inviato al

Comune ed evidenziano le informazioni e i suggerimenti dei residenti.

Come per buona parte del centro cittadino, anche i marciapiedi delle borgate carsiche appaiono ridotti in condizioni pietose. Molte pavimentazioni presentano cedimenti dovuti a lavori effettuati o ancora in corso, tamponati con asfalto a freddo.

Sul Carso il problema deriva anche dalle abbondanti salature invernali, preventive alle nevicate, che causano frequentemente anche la morte

delle alberature ornamentali. Il fondo dei marciapiedi è stato messo inoltre a dura prova dalle frequenti piogge degli ultimi mesi, anche per la non puntuale pulizia di griglie e caditoie.

I problemi maggiori riguardano le strade di Opicina e, in particolare, i marciapiedi dei principali assi di scorrimento, via Nazionale, Strada per Vienna, via di Prosecco, caratterizzati da cedimenti, avvallamenti, tratti di manto bituminoso sgranato e aiuole senza bordo.

Critica pure la situazione

COMPRENSIONE INTERCULTURALE

Collegio del Mondo Unito lezioni a Bruxelles per il personale dell'Ue

DUINO Il Collegio del Mondo Unito ha fatto lezione a Bruxelles. Non ai propri studenti in trasferta, ma ad allievi più "cresciuti", nel caso specifico i dipendenti della Commissione europea. Nel ruolo di docenti, il rettore del Collegio Peter Howe e il professor Henry Thomas, che nella sede della Direzione generale istruzione e cultura della Commissione europea hanno tenuto un corso di approfondimento sulla comprensione interculturale.

È stata la stessa Direzione generale istruzione e cultura dell'Ue a chiamare il Collegio del Mondo Unito, essendo stata informata della particolare materia, introdotta anni orsono a Duino, intitolata "Arti e culture dal mondo", oggi parte del programma di studio del Collegio nell'ambito del diploma di Baccellierato internazionale.

L'interesse degli uffici della Commissione per questi temi si è fatto più pregnante nell'attuale momento, in cui appare indispensabile educare le giovani generazioni a un approccio interculturale in ambienti multietnici e multiculturali.

I quasi trent'anni di esperienza del Collegio nell'educare giovani con culture diverse (quest'anno sono 87 le nazionalità rappresentate), affrontando temi spinosi quali l'identità culturale, la religione, i diversi valori e percezioni del mondo, rappresentano infatti per la Commissione europea un patrimonio di esperienze, prassi e metodi a cui attingere. Per l'evento di Bruxelles, il Collegio è stato assistito dall'ufficio di rappresentanza della Regione; all'incontro con la Commissione era presente, tra gli altri, il nuovo direttore degli Affari internazionali della Regione, Augusto Viola.

In linea con i propri obiettivi di comprensione interculturale, il Collegio di Duino si è anche fatto promotore, con altri, dell'istituzione del Collegio del Mondo Unito di Mostar, nella Bosnia Herzegovina, collegio radicato in un una situazione culturale spesso dirompente.

Inoltre, in tutta l'area adriatica, il Collegio di Duino ha intrapreso da alcuni anni specifiche iniziative per l'educazione alla multiculturalità, grazie alle risorse del progetto "Pace", finanziato con risorse europee nell'ambito del programma Interreg Adriatico/Ipa. Un'attività, questa, che si propone di continuare, conformemente alla richiesta dei ministeri dell'istruzione dei paesi del Sud Est europeo.

SAN GIOVANNI DI DUINO

Lavori alle fognature una strada "bypass"

DUINO AURISINA Una strada "bypass" attraverso il cantiere nautico Marina Timavo. A partire da domani sarà questa l'arteria che i residenti di San Giovanni di Duino, sul versante del Timavo, dovranno usare per poter accedere con l'automobile alle proprie abitazioni. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale in accordo con il cantiere situato nel porto-canale del Villaggio del Pescatore. La modifica alla viabilità perdurerà sino alla fine dell'anno, quando è prevista la conclusione dei lavori alle fognature di San Giovanni.

L'intervento si inserisce nel più ampio contesto di riqualificazione che sta interessando il Villaggio del Pescatore. Attualmente mancano ancora due rami del collettore fognario, prima di proseguire con gli allacciamenti alle abitazioni della parte nuova del borgo. «La situazione di disagio legata alla viabilità della frazione proseguirà ancora una decina di giorni», precisa l'assessore ai Servizi esterni Andrea Humar.

Intanto è giunta la conferma che i lavori legati al Mose (circa 300mila euro finanziati dalla Regione) e al rifacimento della piazza centrale del Villaggio partiranno entro il 2011. Molto importante sarà in particolare la realizzazione del sistema di paratie mobili a difesa delle alte maree, strumento fondamentale per evitare il cronico problema dell'acqua alta al Villaggio.

Per quanto concerne poi le linee della Trieste Trasporti è stato confermato che la fermata del bus verrà spostata, in modo da da non permettere più il transito dei mezzi pubblici lungo il borgo. Anche il traffico dei mezzi pesanti non interesserà più il centro, poiché verranno dirottati in direzione del locale Baia degli Uscocchi, verso la cava. In questi giorni il Comune sta valutando il progetto preliminare per la nuova fermata del bus. (r.l.)



Manifestazione al Collegio

DEBUTTO TRA GLI APPLAUSI DI "LUPUS IN FABULA"

Alla "prima" dei bambini sala Tripcovich esaurita per l'opera del lupo e la luna

Cinquemila mini-spettatori in sei rappresentazioni I piccoli, preparati a scuola, cantano e partecipano

Il lupo è buono, ma tutti scappano solo a vederlo, ed è costantemente minacciato dai fucili. Ha un piccolo grande sogno, poter dire a un bambino la sua verità e raccontare le cose belle che ha conosciuto viaggiando per il mondo. E approda anche alla Sala Tripcovich, da venerdì "Lupus in fabula", opera musicale in un atto, per soli, piccola orchestra e coro di bambini e ragazzi, che dopo il debutto a Como il marzo scorso gira i teatri italiani (ma sarà anche a Liegi e Madrid) con un originale e costruttivo concetto, a scopo didattico, di interazione tra il palcoscenico e il giovanissimo pubblico.

Edita da Ricordi, "Lupus in fabula" ha vinto il concorso europeo per la selezione di un'opera contemporanea per bambini "OperaJ". Dedicata a un'età tra i 6 e i 13 anni, a Trieste l'opera vedrà sei rappresentazioni, già da tutto esaurito, una in più del previsto vista la pronta e partecipata risposta delle scuole della provincia e regione. Con i tre appuntamenti a Pordenone, saranno in totale circa novemila alunni (oltre cinquemila solo a Trieste) del Friuli Venezia Giulia ad accompagnare e sostenere il lupo nella sua avventura.

Si, a sostenerlo, perché, durante lo spettacolo, il giovanissimo pubblico in platea canta a sua volta, indossa maschere di carta con il muso del protagonista, partecipa all'azione aiutandolo a convincere la luna, lo avverte quando rischia di mettersi nei guai. Prima della messa in scena, quest'opera vive una fase propedeutica che vede impegnati gli insegnanti, seguiti da esperti, ad apprendere come, a loro volta, preparare i bambini ad essere parte attiva (ed entusiasta, a giudicare dalla "prima") dello spettacolo.

Il progetto è realizzato da "AsLiCo" con "Opera domani..." e la Regione Lombardia, con il sostegno della Fondazione Cariplo e in collaborazione con i Ministeri per i Beni Culturali e dell'Istruzione.

Giunto alla XIV edizione, da diversi anni ha a Trieste la collaborazione con il Teatro Verdi e la sua orchestra. Se, le volte precedenti, le opere per i "grandi" rivivevano in una riduzione per i più piccoli, in questo caso al centro vi è un lavoro nato proprio per loro. La musica è di Raffaele Sargenti, il libretto di Andrea Avanzato, la direzione di Carlos Chamorro e la regia di Caroline Leboutte. Accattivanti e particolari sono le soluzioni sceniche e i costumi di Sandrine Clark, che, in senso narrativo, vedono anche all'utilizzo di vivaci e suggestive proiezioni animate. Le luci sono di Christian Halkin e le coreografie di Isabelle Lamoulin.

Il lupo (Raoul d'Eramo), con l'appoggio della Luna (Sara Cappellini Maggiore), si traveste da tata per farsi accettare dai signori Verdic (Vincenzo Petrucci e Manuela Valenti) e poter parlare con la loro bimba (Marina Bucciarelli). E una tata un po' stravagante, anche perché per giustificare una certa tendenza all'ululato, si dice ammalata di "laringopincopallotroppeU". Racconta la vicenda dei popoli Taburi e Sakii (Silvia Spruzzola e Stefano Cianci) che si temevano a vicenda, senza essersi mai incontrati, a causa delle oscure e limitanti fantasie del pregiudizio. Ma buttare giù il muro e conoscersi davvero è la chiave, la felice soluzione, per loro e per il lupo e gli uomini che, infine, non lo temono più.

Annalisa Perini



"Lupus in fabula" ha vinto il concorso europeo per un'opera contemporanea per bambini "OperaJ" (Lasorte)

AL MIELA SI PRESENTA IL LIBRO DEL FILOSOFO Giorello e il "buon uso" dell'ateismo



Giulio Giorello, docente di filosofia della scienza

«Avevo come insegnante di religione (al liceo Berchet di Milano) niente meno che don Luigi Giussani, il quale sarebbe diventato fondatore e anima di Cl, ovvero il movimento cattolico di Comunione e liberazione. A lui devo una notevole influenza nell'essere diventato ateo. Non credo a slogan tipo Comunione e liberazione; se devo sceglierne uno, meglio

Individuali e libertà». Sta in queste battute iniziali molto dello spirito laico che pervade le pagine dell'ultimo libro di Giulio Giorello, docente di filosofia della

scienza all'Università di Milano, brillante saggista e conferenziere, collaboratore del Corriere della sera. "Senza Dio. Del buon uso dell'ateismo" è il titolo del libro (pubblicato da Longanesi), che verrà presentato oggi, alle 17, al Teatro Miela, da Fabio Pagan, giornalista scientifico della Sissa e di Radio3 Scienza. Accanto a Giulio Giorello saranno presenti anche Edoardo Boncinelli, genetista e docente alla facoltà di filosofia dell'Università Vita-Salute del San Raffaele di Milano, già direttore della Sissa, lui pure saggista e collaboratore del Corriere, e Nuccio Ordine, docente di letteratura italiana all'Università della Calabria, studioso del pensiero di Giordano Bruno.

Sulla scia di una celebre raccolta di saggi di

Bertrand Russell ("Perché non sono cristiano"), Giorello nel suo pamphlet provocatorio e a tratti ironico affronta temi terribilmente seri: come conciliare l'onnipotenza di Dio con il Male e con la sofferenza degli innocenti, come evitare che l'ateismo diventi esso stesso un dogma, come dialogare laicamente con la cultura religiosa.

Ovvero quello che l'«ateo protestante» Giorello (come egli stesso si definisce) ha sempre cercato di fare, partecipando a suo tempo alla Cattedra dei non credenti istituita dal cardinale Carlo Maria Martini.

Anche per questo Giorello non si fa portavoce di un ateismo volgare. Il suo è piuttosto un richiamo ai valori illuministici per i quali la morale non discende necessariamente da un essere supremo.

Casting per l'"X Factor" in salsa triestina

Si cercano cantanti e ballerini per un musical che verrà trasmesso in rete

Un reality show stile "American Idol" a Trieste. Con il dietro le quinte, le audizioni, le lezioni da parte dei tutor. Insomma, un "X Factor" in salsa triestina. Lo proporrà l'associazione Meta, che a partire dalla prossima primavera metterà su internet, in diretta streaming su Meta Tv e in replica a rotazione, un programma interamente incentrato sulla fase di realizzazione di un musical, che verrà poi proposto anche dal vivo in teatro.

L'associazione è infatti alla ricerca di cantanti e ballerini, aspiranti protagonisti del programma e dello spettacolo di varietà intitolato "Melody Dreams" e le audizioni per il casting avranno luogo oggi e domani nella sala di via Alpi Giulie, dove poi si terranno i corsi per i selezionati.

«Il programma - spiega la presidente, Susanna Castellano - sarà dedicato a cantanti e ballerini

che saranno i protagonisti di un percorso di crescita e lavoro davanti alle telecamere in vista di uno spettacolo che si terrà a giugno del 2011. Inizialmente volevamo realizzare solo una varietà da proporre in teatro, mettendo a frutto il talento dei giovani artisti visti all'opera in questi anni. La positiva esperienza di "Artisti in vetrina", concorso per aspiranti artisti giunto alla sesta edizione, ha messo in luce infatti l'esistenza di molti giovani talenti, alcuni dei quali un po' acerbi ma con delle potenzialità che possono essere incentivate se seguiti da preparatori professionisti. Ma poi ci siamo detti: perché non realizzare un programma che segua l'intero percorso artistico degli attori e cantanti per



giungere alla messa in scena finale? Sempre dalla qualità delle riprese effettuate per Artisti in vetrina e messe in rete grazie alle competenze tecniche di un nostro socio, ci è venuta l'idea di mandare in onda l'intero percorso

so e non solo il prodotto finale, e - come in un reality - mostrare al pubblico anche i retroscena e il dietro le quinte. Lo studio, la preparazione, la fatica: insomma, tutto quanto c'è dietro alla realizzazione di uno spettacolo

Morgan, uno dei giurati del fortunato "X Factor" su Raidue

IN MOSTRA OPERE DI CERVO, DE ANGELICI E FAILONI

"Ritmo ternario" a Palazzo Costanzi

Fino al 12 dicembre, a Palazzo Costanzi, è visitabile la mostra "Ritmo ternario" degli artisti Claudia Cervo, Massimo de Angelici e Alda Failoni, organizzata da Trart e dall'assessorato alla Cultura del Comune, curata da Federica Luser e Myrian Zerbi.

La mostra presenta un'accurata selezione di opere dei tre artisti che si misurano con il concetto di essere, di vita, di continuo mutamento. La vita che è eterno movimento e che, eternamente, ritorna al principio, in un ciclo vitale mosso da un'ener-

gia che non ha tempo, non ha principio né fine, è.

Gli artisti non immaginano favole, ma rintracciano nel mito sempre uguale e gigante di mondo, corpi e oggetti, il mistero sotteso all'infinito meccanismo universale: nel magma che concreta paesaggi primordiali e archetipi sembianze (Massimo de Angelini), nel fervido flusso rosso sangue che accoglie l'urlo di vita o nella sospensione attonita che il bianco immoto della morte lascia nell'aria (Claudia Cervo), come nello struggimento silen-

te di fiori immacolati, oggetti d'uso o frivoli soprammobili dall'apparente fragilità che, simulacri, motori di ricordi, inventano, nel quotidiano, la bellezza dell'esistere (Alda Failoni).

E l'intensità il collante del lavoro dei pittori in mostra, che ritrovano quella recondita essenza di vita che ha radici negli strati simbolici scavati in profondità nel reale. Il tritico Claudia Cervo, Alda Failoni, Massimo de Angelini, è sodalizio che ha respiro, pulsazione, linfa vitale.

Orari: feriali e festivi 10-13 e 17-20.



21 e 28 novembre

OLIO NUOVO IN FRANTOIO

PAROVEL

21 NOVEMBRE

- IL SANTO
San Cristore
- IL GIORNO
È il 325° giorno dell'anno, ne restano ancora 40.
- IL SOLE
Sorge alle 7.11 e tramonta alle 16.25
- LA LUNA
Si leva alle 15.59 e cala alle 6.58
- IL PROVERBIO
La fortuna dell'indolente si siede con lui.

FARMACIE

■ DOMENICA 21 NOVEMBRE 2010

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Bernini 4, angolo via del Bosco
via Felluga, 46
largo Piave, 2
Lungomare Venezia, 3 - Muggia
via di Prosecco, 3 - Opicina
In servizio dalle 13 alle 16:
via Bernini 4, angolo via del Bosco tel. 309114
via Felluga, 46 tel. 390280
Lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte dalle 16 alle 20.30:
via Bernini 4, angolo via del Bosco
via Felluga, 46
largo Piave, 2
Lungomare Venezia, 3 - Muggia
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
largo Piave, 2 tel. 040-361655
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 129,1
Via Carpineto	µg/m ³ 60,1
Via Svevo	µg/m ³ 66,1
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 17
Via Carpineto	µg/m ³ 13
Via Svevo	µg/m ³ 16
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 67
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 54

BENZINA

AGIP: via dell'Istria lato monte; via A. Valerio 1 (Università).
ESSO: S.P. del Carso km 8+738.
Q8: Strada della Rosandra, via D'Alviano 14.
SHELL: viale Campi Elisi 1/1.
TOTAL: S.S. 202 km 27 Sistiana.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Camaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; autoporto Ferneti.
TAMOL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana.

Estrazioni del LOTTO

20/11/2010	
• BARI	51 61 50 24 38
• CAGLIARI	72 54 16 22 31
• FIRENZE	84 90 29 9 30
• GENOVA	39 34 38 14 80
• MILANO	75 79 88 54 90
• NAPOLI	64 87 60 9 50
• PALERMO	6 76 81 21 5
• ROMA	81 14 13 40 87
• TORINO	43 8 10 74 76
• VENEZIA	50 20 30 27 40
• NAZIONALE	83 56 90 9 33

6	34	51	72	81
8	39	54	75	84
14	43	61	76	87
20	50	64	79	90

SuperEnalotto

5 7 46 65 73 82 1 20

MONTEPREMI: 58.852.732,77 €

QUOTE SUPERENALOTTO	
Punti 6: -€	Punti 5: 46.438,44€
Jackpot: 56.200.000,00€	Punti 4: 359,98€
Punti 5+1: -€	Punti 3: 17,49€
QUOTE SUPERSTAR	
Punti 6: -€	Punti 3: 1.749,00€
Punti 5+1: -€	Punti 2: 100,00€
Punti 5: -€	Punti 1: 10,00€
Punti 4: 35.998,00€	Punti 0: 5,00€

ANSA-CENTIMETRI

IL PICCOLO



OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 21 NOVEMBRE 2010

● GESÙ DIVINO OPERAIO

Mostra del libro da oggi al 19 dicembre dalle 9 alle 12.30; mercatino di Natale da oggi al 6 gennaio feriali; dalle 9.30 alle 10.30, domeniche e feste: dalle 9 alle 12.30.

● HANSEL E GRETEL

Oggi, alle 11, al teatro Bobbio, in scena per i più piccoli «Hansel e Gretel» per la rassegna «Ti racconto una fiaba».

AUGURI



MASSIMO Hai sempre corso tanto e sei arrivato ai 50! Adesso rallenta e corri un po' meno. Auguri dalla tua famiglia

● SANTA MARIA MAGGIORE

Oggi, in Santa Maria Maggiore, per la festa della Madonna della Salute, alle 10 messa cantata dal Coro del duomo di Muglia diretto da Sandro Norbedo. Alle 11, la messa celebrata dal vescovo Crepaldi, sarà cantata dal coro della Società Polifonica di S. Maria Maggiore diretto da Tamara Stanese. Alle 19 messa col coro Silvulae Cantores diretto da Giuseppe Botta, all'organo Sandro Norbedo.



RITA E NINO 50 anni di matrimonio, che bel traguardo! Auguri da Graziella, Lillo, Giuliana e nipotini

● MATTINATE MUSICALI

Oggi, alle 11, all'auditorium del Revoltella «Mattinate musicali internazionali» si esibirà il duo formato da Teresa Trevisan e Flavio Zaccaria nelle Suite di Max Reger e Bach. Al termine, un brindisi.

● REVOLTELLA DEI BAMBINI

Oggi, alle 11, al Museo Revoltella, laboratorio «Nel regno dei colori» per bambini da 7 a 10 anni e alle 16 per piccoli da 4 a 6. Prossimo laboratorio, da prenotare, il 5 dicembre «Che faccia fa l'artista?» Tel. 040-6754350, revoltella@comune.trieste.it o biglietteria@comune.trieste.it.

● CHIESA EVANGELICA

Oggi, alle 11.40, alla Chiesa Evangelica Luterana di largo Panfil, concerto del cembalista Nicola Colocci e del violinista Davide Albanese che eseguiranno pagine di Bach con introduzione.

● BANDA DEI SALESIANI

Concerto della Banda dei Salesiani al teatro di via dell'Istria 53 in onore di Santa Cecilia oggi alle 17. Ingresso libero.

● CONCERTI DELLA COMETA

Oggi, alle 17, alla chiesa Evangelica Luterana di Largo Panfil, per i «Concerti della Cometa» si esibirà Ennio Guerato in un recital intitolato «La chitarra dall'Europa al Sud America».

● PRO SENECTUTE

Al Club Primo Rovis alle 16.30 proiezione del documentario «Turgis - da Los Angeles a Turgis» presentato da Umberto Lupi.

● CAFFÈ INTERCULTURALI

Oggi alle 16 al circolo Arci Officina, via Manzoni 9-11 si terrà l'incontro «Caffè Interculturali» racconti usanze, tradizioni di culture diverse nella preparazione e consumazione del caffè organizzato da Arci Trieste in collaborazione con Interethnos. Ingresso libero.

● CAPPELLA CIVICA A BARCOLA

Il gruppo vocale femminile della Cappella Civica diretto da Marco Sofianopulo si esibirà oggi alle 17 nella sala dell'Associazione culturale slovena di Barcola in via Bonafata 6 con un concerto interamente dedicato alla liederistica tedesca con arrangiamenti per coro di brani di Franz Schubert e Robert Schumann. Al pianoforte Corrado Gulin.

nella storia, giochi di fantasia, profili di donne, sollecitazioni introspettive, sono i temi che si dipanano di volta in volta dando corpo a questi racconti preceduti in apertura dal testo, da una poesia di Marcella Trulli, dedicata a Stefano Tarda prematuramente scomparso. Autori dunque, tra cui alcune firme come quelle di Paolo Rumiz e Pietro Spirito. Paolo Rumiz in «A Lepanto sul mare della storia» (da «Repubblica», 5 agosto 2004) racconta con una scrittura poetica e fascinosa, la partenza in barca, un dodici metri, dalla magica isola di S. Giorgio verso Lepanto... e la storia; mentre Pietro Spirito, nel solco del ricordo di un incantesimo adolescenziale, consegna alla pagina un emble-

matico Pinocchio invecchiato e parlante (pubblicato sull'Almanacco del bibliofilo 2010, edizioni Robello). Presenti nel libro anche i giornalisti come Pierluigi Sabbati e Ranieri Ponis con due intensi racconti, sullo sfondo del secondo conflitto mondiale. E ancora Gianni Cameri, Andrea Dessardo, Luca Laurenti, Pierluigi Porrazzi, insieme alle giornaliste Marina Silvestri, Romana de Carli Szabados, alle scrittrici Carla Mocavero, Graziella Semacchi, Laura Mestroni. Delicata sensibilità emerge dai racconti di Mariastella Malafronte, di Lori Gambassini, di Maria Trevisan, della stessa Carla Guidoni. Di graffiante impatto invece, la penna di Cristina De-

Grazia Palmisano

22 ORE DELLA CITTA'



Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Romano Amabili da Tinti, Zanol, Ponte, Ferro, Piccolo, Bruschetta, Tonchella, Dedici, Milani, Anesi 95 pro Agmen; da Stabile 138 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Sergio Brandolin (2/11) da Dolores Aversa ved. Marconi 20 pro Lilt Trieste.
- In memoria di Paolo Franceschin per l'anniv. dai suoi cari 100 pro Agmen.
- In memoria di Vittorio Iacovich per il compleanno (21/11) dai colleghi di Graziano dello Scalo marittimo 165 pro Airc.
- In memoria di Giorgio Macerata nel V anniv. (21/11) dalla moglie 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Michele Montecalvo dal nipote Fulvio Montecalvo 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Angela Naccari per il compleanno (21/11) dalla figlia Lia 15 pro Istituto Rittmeyer, 15 pro Villaggio del fanciullo.
- In memoria di Lina Tiepolo dalle amiche di sempre 560 pro ass. Scricciolo (prematuri).

● CAPODANNO SUL DANUBIO

L'Ania organizza per il fine anno un'escursione a Belgrado e dintorni con il pullman da mercoledì 29 dicembre a domenica 2 gennaio. Per domenica 5 dicembre escursione al Villaggio di Natale-Floer 2010 e Verona con la mostra dei presepi all'arena. Info: Ania al Circolo Fincantieri Wärsilä, Galleria Fenice 2 tel. 040661212 - info cell. 347-1524678 dalle 17 alle 19 fino esaurimento posti disponibili.

● SCRITTURA AUTOBIOGRAFICA

L'ass. culturale Centro promozione organizza un workshop di scrittura autobiografica con schede ed esercizi merc. 25 ore 18-19.30 per operatori sociali, insegnanti e studenti. I migliori testi verranno inseriti in un'antologia collettiva edita nel 2011. Per iscrizioni 340-7832901.



MATRIMONI

Ferranti Pietro con Fantasia Ilaria, Vio Alessandro con Cerrone Fiorella, Elamin Ahmed Ibrahim con Dimitrova Krasimira Ivanova, Battistin Davide con Nordio Daria, Ruzzier Roberto con Ierco Francesca, Carlevaris Andrea con Nenci Alessandra.



MASSIMO Sei a 50, ma lo spirito è sempre quello! Auguri da Fiorella, Umberto, Fiorella, Pierpaolo, Elena, Francesco, Lucilla, Lia, Pinuccia



SILVANA 90 anni! E quando lo dici nessuno ti crede! Mille auguri con un mondo di bene: Dora, Marco, Roberta, Margherita, Loredana, Nicolò



GIULIANA Questa crisalide bionda è una cinquantenne dagli occhi di cielo e i capelli di sole. Con amore Evelina e Lidiano



GRAZIELLA Tantissimi affettuosi auguri per i tuoi settant'anni da Pino e Ornella. Buon compleanno



ANGELO 90 anni, un grande traguardo! Buon compleanno da Eleonora, figli, nuora, genero e nipoti



ALIDA E RENZO Auguri per i 50 anni di matrimonio dai figli Ornella e Maurizio, dal nipote Piero e dal genero Mario



MARIO FRECCIA Tanti auguri per i tuoi 60 dalla moglie, figli Gianluca, Giorgia e Giulia, e dai parenti che ti sono tutti vicini



MARIA PIA E GIORDANO Festeggiano 50 anni insieme con gli auguri del figlio Luciano, nuora Belkis e nipote Bryan



LUNEDÌ
pomeriggio
APERTO

OGGI CASTAGNE E RIBOLLA PER TUTTI



fatevi prendere in castagna

Oggi siete tutti invitati al Centrolanza per la grande festa con castagne e ribolla: la ricetta migliore per combattere il freddo in arrivo, rallegrare lo spirito e conoscere tante straordinarie promozioni sui prodotti per la casa, la spesa e il tempo libero.

Spargete la voce!

CENTROLANZA

orario 10.00-13.00 e 15.00-18.00
ampio parcheggio

Trieste, Strada Statale 202 - Bivio Prosecco

ARREDAMENTI

discount super 24

BRI & CO

GHAFFARI TAPPETI

E per un caldo momento di relax dopo i tuoi acquisti ti aspettiamo al 



TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3° comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. **Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.**

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in cartella resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno ferialo escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. **Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile:** per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 230/2009 AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il **giorno 12 gennaio 2011, alle ore 9.30**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto**, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, dell'immobile pignorato di seguito descritto: **Magazzino di 570 mq, sito in Trieste al seminterrato di via Flavio N. 60/1.** All'Ufficio Tavolare di Trieste: P.T. 8510 c. t. 1 del C. di Santa Maria Maddalena Inferiore, costruito sulla p. c. n. 3688/1 in P.T. 7734, cui sono di pertinenza 111/1.000 p. i. di permanente comproprietà del c. t. 1 in P.T. 7734 del C. C. di S. M. M. Inferiore; all'Agenzia del Territorio: Comune di Trieste, Sez. Q, Foglio 28, particella 3688/1, Sub. 16, Z. C. 2, Cat. C/2, C12, Consistenza mq 507, Rendita € 837,90, via Flavio N. 60/1 piano S1.

L'edificio è stato costruito sulla base della licenza edilizia Prot. N. 73-182/26 dd 28/12/1976, ed è munito del certificato di abitabilità Prot. 73-182/27 dd 09/07/1977.

Trattasi di un locale a uso magazzino in discrete condizioni manutentive, posto ai margini del perimetro dell'Ente per la zona industriale di Trieste, ma al di fuori dello stesso e dunque non sottoposto ai vincoli degli immobili Ezit. È posto in un contesto di edifici residenziali e commerciali di recente edificazione e vi si accede attraverso una rampa carraia che permette il passaggio di furgoni di medie dimensioni. Al suo interno è stata ricavata una zona-vendita attrezzata con banconi e un'area destinata a uffici che ospita alcune postazioni di lavoro; è dotato altresì di anti-wc e wc. L'altezza interna varia da m 3 a m 3,55, i serramenti esterni sono in alluminio in discrete condizioni. Esso non è locato e dunque è in libera disponibilità. Non sono stati emessi provvedimenti sanzionatori ai sensi della Legge 47/85, né risultano abusi edilizi come indicato nella perizia dell'ing. Piergiorgio Garbari del 21 aprile 2010, pubblicata sui siti Internet <www.astegiudiziarie.it> e <www.tribunaletrieste.it>, alla quale viene fatto in questa sede integrale riferimento. L'immobile viene posto in vendita al **prezzo base di € 256.500,00**. Le offerte d'acquisto, per una somma non inferiore al prezzo base, dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Ressani, via P. L. da Po-lestrina N. 3, unitamente ad assegno circolare intestato a <Dott. Emilio Ressani> di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **entro le ore 12 dell'11 gennaio 2011**, seguendo puntualmente le prescrizioni riportate nell'apposito riquadro della presente pagina. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il saldo prezzo assieme alle imposte di legge. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 3.000,00. In caso di esito negativo della vendita senza incanto, avrà luogo un esperimento di **vendita con incanto alle ore 9.30 del 14 gennaio 2011** con termine per la presentazione delle offerte le ore 12 del giorno precedente e con la precisazione che la cauzione viene prestata ai sensi dell'art. 580 c.p.c., ferme le altre condizioni della vendita senza incanto.

Maggiori informazioni presso il **coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 [ore 9 - 14] cell. 393/9145382, nonché presso lo studio del commercialista delegato.

Trieste, 9 novembre 2010

IL COMMERCIALISTA DELEGATO Dott. Emilio Ressani

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 247/08 AVVISO DI VENDITA A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Professionista Delegato: Avv. Enrico GUGLIEMUCCI, con studio in Trieste, Via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728511; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il **11.01.2011 ore 16:00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe di seguito descritto:

complesso immobiliare sito al civ. n. 2 di Via San Giovanni in Muggia, formato da n. 6 unità condominiali costruite sulla p.s. 3723/4 in P.T. 2386 e costituite da area scoperta - fondo di circa 893 mq (P.T. 5376 di Muggia, c.t. 1°), locale d'affari al pianoterra comprendente 2 fori commerciali di cui il primo composto da locale vendita, sopalco, disimpegno e il secondo composto da locale vendita, ufficio con servizio igienico, magazzino con w.c. e zona adibita a sopalco, superficie complessiva 206,80 mq (P.T. 5377 di Muggia, c.t. 1°), due alloggi al primo piano di cui uno composto da ingresso, monolocale con angolo cottura, bagno w.c., ripostiglio e terrazza, superficie alloggio 42,30 mq, superficie terrazza 33,60 mq (P.T. 5379 di Muggia, c.t. 1°), l'altro composto da atrio-soggiorno, tre stanze, cucina, doccia w.c., bagno w.c., disimpegno, ripostiglio e tre terrazze, superficie alloggio 139 mq, superficie terrazze 52,60 mq (P.T. 5380 di Muggia, c.t. 1°), alloggio adibito a magazzino al secondo piano e composto da unico vano di 107,80 mq e due terrazze di superficie complessiva di 74 mq (P.T. 5381 di Muggia, c.t. 1°), vano scale e locale ascensore (P.T. 5378 di Muggia, c.t. 1°). Si rammenta l'esistenza di abusi edilizi rimediabili mediante demolizione, con riguardo alla P.T. 5376, e mediante intervento edilizio, con riguardo alla P.T. 5380.

Il complesso immobiliare, compiutamente descritto nella perizia redatta dal Geom. Giorgio Reiner in data 24.03.2009 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, viene venduto in unico lotto al prezzo di **€ 353.250,00**, così ulteriormente ridotto rispetto alla base d'asta; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 5.000,00. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto ai medesimi prezzi e alle condizioni di vendita inalterate il giorno **18.01.2011 ore 16:00** nel medesimo luogo sopra citato.

Trieste, 2 novembre 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Enrico Guglielmucci

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. N° 65/2009 AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato alle operazioni di vendita: Claudio Vergine, avvocato con studio in Trieste, via del Coroneo n. 5, terzo piano, tel. 040/369238 aperto da lunedì a venerdì con orario continuato 9.00 - 18.00; coadiutore di custodia: Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il **giorno 21 gennaio 2011 alle ore 9.00** avanti al professionista delegato presso lo studio del quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 e ss. c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di cui di seguito descritti:

I) "ente condominiale costituito da alloggio adibito ad uso di civile abitazione sito al primo piano della casa civile n° 5 di via delle Lodole in Trieste, e composto da soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera e doccia w.c., per una superficie commerciale complessiva di mq. 52,01";
II) "pertinenza costituita da posto auto sito al quarto piano interrato dell'edificio condominiale di via del Rivo n° 8, per una superficie commerciale complessiva di mq. 12,00".

All'Ufficio Tavolare gli immobili risultano così censiti: I) P.T. 76830 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, ente indipendente condominiale costituito da alloggio sito al primo piano della casa anag. n. 6389, 6390, 6391 e 6392, costruita sulla p.c.n. 4454/1 in P.T. 51397, marcato "4", in arancione, nel piano in atti sub G.N. 6495/2005 con le congiunte 56/10.000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 51397 di Trieste e 1/31 p.i. della P.T. 76884 di Trieste; II) P.T. 76869 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, ente indipendente condominiale costituito da posto auto sito al quarto piano interrato della casa anag. 6389, 6390, 6391 e 6392, costruita sulla p.c.n. 4454/1 in P.T. 51397, marcato "43", in arancione, nel piano in atti sub G.N. 6495/2005, con le congiunte 4/10000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 51397 del medesimo C.C.

All'Ufficio del Territorio gli immobili sono così censiti nel Catasto Fabbricati: I) sezione V, foglio 22, p.c.n. 4451/1, sub. 4, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 5, consistenza 2,5 vani, rendita catastale Euro 361,52, via delle Lodole n. 5, piano 1°; II) sezione V, foglio 22, p.c.n. 4451/1, sub. 43, zona censuaria 1, categoria C/6, classe 7, consistenza 12 mq., rendita catastale Euro 70,03, via del Rivo n. 8, piano S4; III) sezione V, foglio 22, p.c.n. 4451/1, sub. 58, zona censuaria 1, categoria C/6, classe 7, consistenza 20 mq., rendita catastale Euro 116,72, via del Rivo n. 8, piano S4 (in proprietà per 1/31 p.i.).

L'alloggio sopra indicato fa parte di un complesso condominiale residenziale realizzato nell'ambito di un intervento di edilizia economico-popolare convenzionato e, pertanto, il prezzo base d'asta è stato determinato ai sensi della Convenzione del 14.4.1992 Rep. nat. 62070/4214, registrata in Trieste il 30.4.1992 n° 1495, serie 1/A, nonché dell'art. 4 dell'atto aggiuntivo dd. 21.6.2001 Rep. nat. 90485/7341.

Gli immobili vengono posti in vendita in un lotto unico e nello stato di fatto e diritto in cui si trovano come descritti nella perizia redatta dal geom. Diego Coslivi in data 9.2.2010 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base pari alla stima di Euro 730.000,00**, in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto), al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate, il **giorno 28 gennaio 2011 alle ore 9.00** nel medesimo luogo sopra citato. Le modalità di partecipazione e svolgimento delle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste sono regolate dalle Condizioni Generali che sono parte integrante del presente avviso e riportate a margine di esso. Trieste, 22 ottobre 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Claudio Vergine

ESECUZIONI IMMOBILIARI RIUNITE R.E. 86/2009 - R.E. 164/2010 3° AVVISO DI VENDITA A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Professionista Delegato: **dott. Tullio Maestro, dottore commercialista con studio in Trieste, via Donata n. 1**, tel. 040/634659 - 040/631852 - coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21, tel. 040/775416 - 393/9145382.

Si rende noto che il **giorno 27 gennaio 2011 alle ore 16.30** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato nelle procedure esecutive in epigrafe di seguito descritte:

Villa indipendente con relative pertinenze e parco situati in Strada Costiera civ. n. 17 in Trieste - frazione di Grignano. L'edificio circondato interamente dal giardino di proprietà risulta composto da un piano terra di circa 200 mq con ingresso, soggiorno, veranda, cucina, studio, anti wc, wc, disimpegno che dà accesso a n. 2 stanze, bagno; un'imponente scalinata rivestita completamente in marmo di Carrara unisce il soggiorno al piano primo di circa 220 mq. In esso vi sono n. 2 disimpegni, n. 6 stanze, n. 1 guardaroba, n. 1 ripostiglio, n. 2 bagni e 2 poggiali. L'altezza interna rilevata è pari a m. 2,70 al piano terra, a m. 2,95 al piano primo. Locali accessori della villa sono una soffitta di circa 150 mq avente altezza variabile da un massimo di 2,80 ml ad un minimo di 0,70 ml, una centrale termica di circa 10 mq e altezza ml 2,47, una cantina di mq 39 e altezza di ml 2,30, un'autorimessa di circa mq 29 e di altezza ml 2,50. Il parco ha un'ampiezza di mq 2.058.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come descritto nella perizia redatta dal dott. ing. Marina Palusa di data 19/11/2009 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento).

al prezzo base ulteriormente ridotto di € 730.000,00.

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno 3 febbraio 2011 alle ore 16.30** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c..

L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrali, è pubblicato sui siti internet: www.tribunaleditrieste.it e www.astegiudiziarie.it.

Trieste, 16 novembre 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Tullio Maestro

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 88/2010

Immobile: Alloggio sito in Trieste, Via della Guardia, n. 11
Prezzo di vendita: € 22.200,00

Si rende noto che il **giorno 18 gennaio 2011, alle ore 16.00** in Trieste, Via Filzi, n. 21/1, scala C, secondo piano, avanti all'avv. Fulvio Vida, professionista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intero proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto:

a) Situazione Tavolare: P.T. 12341 del C.C. di Trieste, Ente Indipendente, costituito dall'alloggio sito al terzo piano a destra, ingresso centrale, della casa al n. 11 di Via della Guardia, costruita sulla P.T. 544 di Chiabrola di S. Citta, composto da camera, cucina, disimpegno, marcato "Q" in ocra, nel piano in atti sub G.N. 154/53

b) Situazione Catastale: Comune di Trieste (Codice 1424) - Provincia di Trieste - Sez. Urbana V - Foglio 22 - Particella 4619 - Zona cens. 1 - Cat. A/4 - Cl. 2 - Consistenza 2 Vani - Rendita € 160,10

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del dott. Ing. Deborah Ovadia, allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di € 22.200,00 [Euro Ventiduemiladuecento/00]. Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella di valutazione. Dette offerte dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del 17 gennaio 2011**, escluso il sabato, presso lo studio dell'avv. Fulvio Vida, in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 88/2010, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da € 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% dell'offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, i dati identificativi del bene, il termine del versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Le buste saranno poi aperte dal sottoscritto professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad € 500,00 [Euro Cinquecento/00]. Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione. L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani dell'avv. Fulvio Vida entro 60 (sessanta) giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% (quindici) del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.

Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il **1 febbraio 2011, alle ore 16.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrali, è pubblicato sui siti internet: www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e presso lo studio del professionista delegato alla vendita avv. Fulvio Vida, sito in Trieste, Via Filzi, n. 21/1 (telefono 040/662100 - 040/3726372 - fax 040/634545) dal lunedì al giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.

Trieste, 21 novembre 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Fulvio Vida

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. N° 90/2009 ESTRATTO AVVISO SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

Professionista delegato alle operazioni di vendita: Claudio Vergine, avvocato con studio in Trieste, via del Coroneo n. 5, terzo piano, tel. 040/369238 aperto da lunedì a venerdì con orario continuato 9.00 - 18.00.

Coadiutore di custodia: Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il **giorno 21 gennaio 2011 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato presso lo studio del quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 e ss. c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di cui di seguito descritto: **"capannone originario-industriale sito in San Dorligo della Valle, località Dolina n. 548, e ricompresso nella Zona Consortile Artigiana di Dolina 2 - Obrrna Cona nell'ambito territoriale dell'Ente per la Zona Industriale di Trieste - EZIT, costruito nel 2003 e costituito da magazzini al piano terra, uffici e servizi al primo piano e area scoperta pertinenziale, per una superficie commerciale complessiva di mq. 775".** L'edificio ricade in zona gravata dal vincolo di cui all'art. 146, lett. c) d.lgs. n. 490/1999 - fiumi, torrenti e corsi d'acqua - fascia di 150 mt. dal Torrente Dolina.

Non è stata ancora definita la posizione urbanistica dell'immobile in quanto non è stata mai comunicata la fine lavori, né è stata richiesta l'agibilità né è stato eseguito il collaudo delle opere edili e impiantistiche.

Sono inoltre presenti abusi edilizi non ancora sanati e/o definiti mediante le procedure previste dalla L.R. n. 19/2009. Non risulta rilasciato l'attestato di qualificazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005 e succ. mod.

L'immobile viene posto in vendita in un lotto unico e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritti nella perizia redatta dal per. ind. Gianni Scozzari in data 10.2.2010 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base pari alla stima minima di Euro 415.000,00**, in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto), al medesimo prezzo ed alle condizioni di vendita inalterate, il **giorno 28 gennaio 2011 alle ore 12.00** nel medesimo luogo sopra citato.

Le modalità di partecipazione e svolgimento delle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste sono regolate dalle Condizioni Generali che sono parte integrante del presente avviso e riportate a margine di esso. Trieste, 16 novembre 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Claudio Vergine

TRIBUNALE DI TRIESTE SEZIONE FALLIMENTARE AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO MEDIANTE GARA INFORMALE FALLIMENTO N.17/2009 CURATORE: DOTT. TULLIO MAESTRO

Si rende noto che nell'ambito della **procedura fallimentare n. 17/2009** è stata autorizzata la vendita del seguente bene immobiliare in appresso dettagliato [così come descritto nell'elaborato peritale depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste e disponibile in copia presso lo **Studio del Curatore dott. Tullio Maestro, via Donata n. 1**, tel: 040/634659 - 040/631852]:

P.T. 32936 di Trieste - Corpo Tavolare 1°
Unità condominiale costituita dal locale d'affari sito al piano terra del civ. n. 1 di Androna della Ferriera. Il locale adibito attualmente a magazzino è dotato di impianto idrico, telefonico ed elettrico e si compone di un ampio vano principale con foro carrabile e foro porta sull'androne ed ha inoltre due fori finestra sul lato cortile. La superficie lorda coperta risulta essere pari a mq.121. L'altezza interna è ml.4,00.

Si fa comunque pieno ed integrale riferimento in questa sede alla perizia del geom. Antonino Papa dd. 04/11/2009 depositata presso la Cancelleria Fallimentare e presso lo Studio del Curatore. **Offerta base: € 96.000,00 (prezzo ridotto) - rilancio minimo € 2.000,00**

La vendita senza incanto avrà luogo:
- il **giorno 20 gennaio 2011 ore 16.00** avanti al Curatore nel suo Studio in Trieste via Donata n.1 e sarà effettuata mediante gara informale nello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene.

Per partecipare alla gara eventuali interessati dovranno depositare offerte irrevocabili in busta chiusa accompagnate da assegno circolare intestato alla procedura di importo pari al 10% dell'offerta presso lo Studio del Curatore entro le ore 12.00 del 19 gennaio 2011.

L'offerta di acquisto dovrà essere debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del prezzo offerto, dei termini di pagamento, nonché con la dichiarazione di presa visione della perizia di stima. Nella medesima l'offerente dovrà indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un documento d'identità in corso di validità ed il codice fiscale). Nel caso di offerta presentata da una società, dovrà essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive.

La gara si aprirà al prezzo base pari al valore della più alta offerta pervenuta con rilancio minimo suindicato e determinerà l'aggiudicazione provvisoria del bene (sottordinata agli eventuali provvedimenti di cui all'art. 108 1° comma L.F.).

Il pagamento del saldo prezzo dovrà essere effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data della gara, fermo restando che la mancata effettuazione del medesimo comporterà la perdita della cauzione.

Informazioni presso il curatore, dott. Tullio Maestro con studio in Trieste, via Donata n.1, tel. 040/631852-040/634659 e presso la Cancelleria Fallimentare.

Il presente avviso, unitamente alla perizia, è pubblicato sui siti internet: www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.

Trieste, 16 novembre 2010

IL CURATORE Dott. Tullio Maestro

TRIBUNALE DI TRIESTE SEZIONE FALLIMENTARE AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO MEDIANTE GARA INFORMALE FALLIMENTO N.17/2009 CURATORE: DOTT. TULLIO MAESTRO

Si rende noto che nell'ambito della **procedura fallimentare n. 17/2009** è pervenuta offerta di acquisto in blocco di tutte le merci di natura farmaceutica e parafarmaceutica giacenti nel magazzino di Androna della Ferriera n.1, analiticamente descritti nell'elaborato di stima redatto dal p.i. Rocco Donato

per il prezzo di € 4.000,00 + IVA

Offerte migliorative possono essere presentate al Curatore **entro le ore 12 del 30/11/2010** accompagnate da assegno circolare intestato al fallimento di importo pari al 25% del prezzo offerto. L'offerta deve contenere l'impegno, a valere quale clausola risolutiva in caso di inadempimento, dello sgombero di tutti i beni acquistati entro e non oltre 3 giorni dall'aggiudicazione.

Nell'eventualità di più offerte si terrà una gara informale tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta con rilancio minimo di € 200,00

il giorno 1 dicembre 2010 ore 16

presso lo Studio del Curatore. Il saldo prezzo dovrà essere versato immediatamente all'atto dell'aggiudicazione mediante assegno circolare intestato alla procedura.

Informazioni presso il curatore, dott. Tullio Maestro con studio in Trieste, via Donata n.1, tel. 040/631852-040/634659 e presso la Cancelleria Fallimentare.

Trieste, 16 novembre 2010



TRIBUNALE DI GORIZIA

AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI GORIZIA LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. La prima vendita è senza incanto e, nel caso in cui non venga formulata alcuna offerta, la seconda vendita si svolge con incanto, soggetta – nei dieci giorni successivi l'incanto – a offerte in aumento di un quinto.

Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare (nel caso di vendita senza incanto, in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione), entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Gorizia, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato alla medesima Cancelleria, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che, nella vendita senza incanto, sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, e che nella vendita con incanto, in caso mancata e ingiustificata partecipazione all'incanto, sarà restituita solo nella misura di 9/10.

Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del giudice.

Per la visita dell'immobile rivolgersi al custode I.V.G., ove nominato.
(tel. 0432-566081).

TRIBUNALE DI GORIZIA

R.G. 588/09 (sub Es.147/09)

**Vendita senza incanto
giovedì 13.1.2011 ore 13.15**
Vendita con incanto giovedì 27.1.2011 ore 13.15
In Mariano del Friuli, Via Leonardo da Vinci, 1
P.T. 1469: c.t.1°, appartamento, scala esterna e cantina sulla p.c. 97/5 con 415/1000 i.p. in P.T. 357; c.t.2° autorimessa sulla p.c. 97/5 con 59/1000 i.p. in P.T. 357; c.t.3°, p.c. 97/11 corte.

Appartamento al piano rialzato di circa mq. 94,54, con rimessa di circa mq. 27,72 e corte di mq. 210, in mediocri condizioni di conservazione.

Sono segnalate difformità edilizie in parte sanabili e in parte da rimuovere.

Prezzo base ridotto € 82.046,00

Rilancio minimo in caso di gara € 1.500,00

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

sub ES. 184/10

R.G. 209/03

Si rende noto

che alle ore **13.15** del giorno **27.1.2011** (stanza n. 37) si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili:

Monfalcone, Via Petrarca, 76

Casa di civile abitazione (e propri annessi) eretta su due piani fuori terra più cantina in un lotto di terreno, di dichiarati mq. 590 interamente recintato.

P.T. 204 del C.C. di S. Polo, c.t. 1 p.c. e. 135 casa e corte

Il tutto meglio descritto nella perizia in atti.

Prezzo base € 92.000,00 (Offerte in aumento € 2.500,00)

• Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base depositarsi in Cancelleria entro il giorno precedente all'incanto.

• Versamento del residuo prezzo entro 3 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria st. n. 12.

Gorizia, 15.11.2011

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 124/08

**Vendita senza incanto
giovedì 13.1.2011 ore 12.30**
Vendita con incanto giovedì 27.1.2011 ore 13.00
In Monfalcone, Via Brigata Cosulich 165

P.T. 920, c.t.1° p.c. 1558/2 corte, p.c. 1558/4 fabbricato; P.T. 12270 c.t.1° magazzino (ora bar ristorante) marcato "3", con 204/1000 i.p. della p.c. 1558/1 in P.T. 12168.

Negozi al piano terra, attualmente adibito a bar ristorante, composto da un ambiente principale di mq 31,44, un retro negozio utilizzato come cucina e dotato di wc e da magazzino a sé stante; l'immobile è stato locato in forza di contratto di locazione ad uso commerciale con decorrenza dal 15.1.2008 e durata di anni 12, opponibile all'aggiudicatario nel solo limite del novennio, non risultando trascritto; è stato stipulato contratto di sublocazione ad uso commerciale con inizio 10.9.2008 e termine 14.1.2014.

Prezzo base € 45.000,00

Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 131/09

**Vendita senza incanto
giovedì 13.1.2011 ore 12.30**
Vendita con incanto giovedì 27.1.2011 ore 13.00
UNICO LOTTO

In Gorizia, Via Brigata Casale n. 45

P.T. 708 di Contado, c.t.1° p.c. 249/1 orto, p.c. 426 casa e corte.

Edificio plurifamiliare di fine ottocento in discrete condizioni di manutenzione e conservazione, su quattro livelli, composto da tre abitazioni e da una soffitta nel sottotetto, circondato da un giardino promiscuo sul retro;

l'abitazione al piano rialzato è composta da corridoio d'ingresso, cucina con terrazza e scala di collegamento alla corte, tre camere da letto, soggiorno, vano wc, per complessivi mq. 93,17 oltre mq. 6,35 di terrazza e mq. 20,25 della cantina;

l'abitazione al primo piano è composta da corridoio d'ingresso, cucina con poggolo, tre camere da letto, scala di collegamento alla corte, soggiorno, vano wc, per complessivi mq. 93,17 oltre mq. 5,36 di poggolo e mq. 40,47 della soffitta;

l'abitazione al piano seminterrato è composta da corridoio, vano w.c., cucina, due stanze ed un ripostiglio, per complessivi mq. 54,02

Prezzo base € 220.000,00

Rilancio minimo in caso di gara € 3.000,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 134/08

**Vendita senza incanto
giovedì 13.1.2011 ore 12.30**
Vendita con incanto giovedì 27.1.2011 ore 13.00

Unità immobiliare facente parte del complesso commerciale "Fortezza", in Gradisca d'Isonzo, Via Udine, con accesso dalla S.S. 305, con una superficie utile di mq. 554; non risultano ultimati i lavori di cui alla variante n. 01/2002 per opere di ristrutturazione e cambio destinazione da uso commerciale a pubblico esercizio/discoeca; non è ancora stato dichiarato agibile.

P.T. 5265 di Gradisca d'Isonzo, negozio al piano terra, subalterno 10 con 62/1000 i.p. della p.c. 612/1 in P.T. 2750.

Prezzo base € 330.000,00

Rilancio minimo in caso di gara € 4.000,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 19/10

**Vendita senza incanto
giovedì 13.1.2011 ore 12.30**
Vendita con incanto giovedì 27.1.2011 ore 13.00

In Gorizia, Via Corsica, adiacente al n. 10, lotto di terreno edificabile indipendente a forma di L, di mq. 1035, posto a 18 metri dalla strada; per accedervi è necessario abbattere una porzione di muro di recinzione di proprietà, in P.T. 1535 di Gorizia, c.t.1, p.c. 3594 corte.

L'immobile è gravato da annotazione di lite ex art. 2932 c.c. antecedente all'annotazione del pignoramento.

Prezzo base € 150.000,00

Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 28/06

**Vendita senza incanto
giovedì 13.1.2011 ore 12.00**
Vendita con incanto giovedì 27.1.2011 ore 13.00

In Lucinico, Via Rialto n. 28

Casa su due piani fuori terra di circa mq. 103, e pertinente autorimessa di circa mq. 20, con corte d'accesso di fatto assoggettata a passaggio in favore di altre pp.cc.

P.T. 188 di Lucinico, c.t.1°, p.c. 249/3 casa, c.t.2°, p.c. 249/2 casa, macelleria. P.T. 2778 di Lucinico, c.t.1°, p.c. 249/5 casa.

Si evidenzia che i beni immobili in vendita risultano gravati – per 2/3 p.i. da diritto di abitazione opponibile alla procedura.

Prezzo base ridotto € 38.000,00

Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 38/09

**Vendita senza incanto
giovedì 13.1.2011 ore 12.30**
Vendita con incanto giovedì 27.1.2011 ore 13.00

In Grado, Riva Scaramuzza, 9/a, nell'immediato semicentro

Negozi al piano terra, costituito da un ambiente principale e dotato di due servizi igienici da ripristinare e di un ripostiglio.

P.T. 5252, ente 3, unico vano al pianoterra con 71/1000 i.p. della p.c. 202/738 condominiale

Prezzo base € 235.000,00

Rilancio minimo in caso di gara € 3.500,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 47/09

**Vendita senza incanto
giovedì 13.1.2011 ore 12.00**
Vendita con incanto giovedì 27.1.2011 ore 13.00

In Grado, Viale dell'Orsa Maggiore n. 26

appartamento al terzo piano, composto da ingresso-disimpegno, cucina, due camere, una doccia wc, due terrazze, per una superficie lorda di circa mq. 85, mentre le terrazze misurano mq. 36 e **posto macchina** al piano terra (porticato), in zona turistica Grado-Pineta.

P.T. 7320 di Grado, c.t.1° U.C. "U" e c.t.2° U.C. "U1", costruite sulla p.c. 225/5 in P.T. 6438 con le congiunte rispettive 49/1000 i.p. e 2/1000 i.p. di uso comune.

In buone condizioni di manutenzione e conservazione e dotato di impianto di climatizzazione.

Prezzo base ridotto € 100.125,00

Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 60/09

**Vendita senza incanto
giovedì 13.1.2011 ore 12.00**
Vendita con incanto giovedì 27.1.2011 ore 13.00

LOTTO 2)

In Monfalcone, Viale San Marco n. 32

Rimessa al secondo piano ubicata nel Condominio "Gara-San Marco", con un'area di mq. 16.

P.T. 17216 di Monfalcone, c.t.1° E.I. "45" costruito sulla p.c. 1779/2 in P.T. 14914.

Prezzo base ridotto € 12.000,00

Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 61/04

**Vendita senza incanto
giovedì 13.1.2011 ore 12.00**
Vendita con incanto giovedì 27.1.2011 ore 13.00

Lotto Unico

In Comune di Romans d'Isonzo, Via Trieste, 52, località "Laghi di Modoleto", nelle immediate vicinanze della cittadina, lungo la strada che porta a Gradisca d'Isonzo e a ridosso del raccordo autostradale Villesse Gorizia il comprensorio pignorato si estende su un'area di circa mq. 60.000,00

Le aree sono sottoposte al vincolo delle bellezze naturali.

Gli immobili consistono per lo più in terreni un tempo sfruttati come cave per l'estrazione di inerti.

Il **corpo idrico** è costituito da due laghi artificiali di acqua dolce collegati da un istmo di terra, inseriti nel comprensorio dei laghi della F.I.P.S.

Il **corpo di fabbrica principale**, un tempo adibito a paninoteca e pub, si presenta attualmente in pessimo stato di conservazione e manutenzione e di arredo urbano, quali panchine, giochi per bambini, percorso ginnico attorno al lago, in totale stato di degrado; nella parte sud della proprietà insistono dei fabbricati di legno, quasi completamente crollati e non condonati, mentre è stato completamente demolito un altro corpo di fabbrica ubicato a nord-ovest della proprietà, in precedenza adibito a magazzino.

Rilasciata concessione edilizia n. 45 del 2003, dd. 2.2.2004, con provvedimento recante. prot. 6318 del 2010, il Comune di Romans, ha confermato l'efficacia della concessione edilizia sopra menzionata e prorogato il termine di inizio dei lavori alla data del 6.3.2011, rimanendo valido il termine di tre anni dall' inizio dei lavori "di intervento di recupero ambientale e relativa edificazione di supporto comprendente impianti per la pratica dello sport e n.3 costruzioni da adibire a spogliatoio, infermeria e servizi per l'attività sportiva, dell'ambito denominato "LAGHI FINIAGO" sito in località "Laghi Modoleto".

Beni ubicati nel Comune Censuario così individuati tavolarmente:

P.T. 16, c.t. 1, p.c. 705/19 (arativo); P.T. 171.ct. 3, p.c.1370 (arativo);P.T. 241, ct.3,p.c. 1362/2 (seminativo), ct. 6,p.c.1370/1 (arativo);
P.T. 242,ct.2, p.c. 1368/2 (arativo), P.T. 363, ct 4, p.c. 1361/2 (seminativo);
P.T. 459.ct.1, p.c. 1356 (pascolo); P.T.892, ct. 1, p.c. 705/14 bosco;
P.T. 931, ct. 1, pp.cc. 705/20,1365, 1366, 1358/1, 1358/2 (arativo) e 1364/2 (seminativo);
P.T. 1285, ct. 1, p.c. 1373 (arativo e pascolo), ct. 2, p.c. 1362 (seminativo);
P.T. 723, per la quota di ½, di Romans d'Isonzo, ct.3, pp.cc. 1367e 1368/1 (arativo);
Immobili meglio descritti nella perizia e nelle ordinanze di vendita in atti.

Prezzo base ridotto € 125.000,00

Rilancio minimo in caso di gara € 3.000,00

Versamento residuo prezzo direttamente a Credito Cooperativo C.R.A. di Lucinico, Farra e Capriva
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 79/05

**Vendita senza incanto
giovedì 13.1.2011 ore 12.00**
Vendita con incanto giovedì 27.1.2011 ore 13.00

In Romans d'Isonzo, Via Latina n. 148, casa unifamiliare su due piani in pessime condizioni di manutenzione e in stato di totale degrado, con cortiletto non contiguo.

P.T. 563, c.t.3°, p.c. 51/2 casa e P.T. 575, c.t.5°, p.c. 52/4 corte.

Prezzo base ridotto € 20.000,00

Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

R.G. 86/09 (sub es. 150/09)

**Vendita senza incanto
giovedì 13.1.2011 ore 13.15**
Vendita con incanto giovedì 27.1.2011 ore 13.15

In Ronchi dei Legionari, C.C. di Vermegliano, Via Gorizia n. 6

P.T. 1195 di Vermegliano, c.t.1°, pp.cc. 281/1 orto, 62/2 casa, 63 fabbricati e corte.

Edificio su due piani composto da quattro unità abitative, con area scoperta condotta a giardino e dotata di accesso veicolare dalla pubblica via, e unità esterne costituite da ripostigli, cantine, centrale termica, fienile e porticati.

L'immobile presenta difformità edilizie.

È stata ordinata l'esecuzione dei lavori urgenti indicati nella relazione del C.T.U. DD. 5.2.10.

Prezzo base ridotto € 232.048,00

Rilancio minimo in caso di gara € 3.000,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

N.11/09 REG. ES. IMM.:

ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Il Professionista Delegato e Custode: rag. Donatella Sechi con studio in Gorizia, Via Buonarroti n.10 - tel. 0481.536916 – fax: 0481.532940 - e-mail: sechid@tin.it

AVVISA

che si terrà **VENDITA SENZA INCANTO** del seguente immobile:

Monfalcone – Via S. Francesco n.45: Appartamento al 2° piano con una superficie utile di mq. 108,50 oltre a mq 14,50 di terrazzo, mq 11 di rimessa e mq 6,40 di cantina

Prezzo base € 120.000,00

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Data esame delle offerte: 20 gennaio 2011 ore 15,00

Luogo dell'esame delle offerte: presso lo studio del professionista delegato

Eventuale VENDITA CON INCANTO: 27 gennaio 2011 ore 15,00 medesimo prezzo e rilancio, presso lo studio del professionista delegato rag. Donatella Sechi

TRIBUNALE DI GORIZIA

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 115/07

ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

La **Dr.ssa Manuela PIERATTONI** con studio in Gorizia, Via Gen. Cascino n.25, professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. con ordinanza dd. 18/03/2009 del G.E.

AVVISA

che il compendio immobiliare sito in Gorizia, Via Alviano nn. 2-4/1-6, immobili prestigiosi, con rifiniture di pregio notevoli, armoniosamente inseriti nel contesto di edifici storici che li circondano, ubicati nel centro storico della città, a ridosso della Piazza San Antonio, nelle immediate vicinanze della prestigiosa Facoltà di Scienze Diplomatiche dell'Università degli Studi di Trieste, composto da 10 appartamenti (di cui 1 oggetto del presente avviso), 2 negozi (di cui 1 oggetto del presente avviso), 1 ufficio, 1 magazzino, suddiviso nei seguenti SINGOLI LOTTI, il tutto meglio descritto nella relazione tecnica del geom. Roberto ROMANZIN consultabile



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 21 NOVEMBRE 2010

REPLICA

Regole di convivenza

In risposta alla nota del signor M. Cudicio sulla rubrica Segnalazioni del 15. novembre, tengo a precisare che sono stata rieletta sindaco per volontà dei cittadini di San Dorligo della Valle - Dolina e suppongo che anche «questa si chiami democrazia». Non capisco proprio perché il signor Cudicio chiami insistentemente in causa la minoranza slovena, parlando di rispetto; sono sicura infatti che con l'accaduto riguardante la bandiera, i nostri concittadini non hanno nulla a che vedere e che non hanno mai avuto difficoltà alcuna a dire quello che pensano, sempre nei limiti del rispetto reciproco e delle regole di convivenza che contraddistinguono il Comune che ho «ancora» l'onore e la responsabilità di guidare. Un tanto per correttezza e mi creda, signor Cudicio, la sua informazione non interessa proprio a nessuno, almeno per quanto riguarda il nostro Comune.

Fulvia Premolin
Sindaco del Comune
di San Dorligo della Valle
Obcina Dolina

V. ROMAGNA

Muri pericolosi

Ancora una volta chiedo ospitalità a questa benemerita pagina per segnalare le precarie condizioni della zona - e soprattutto delle case - di via Romagna e via del Montello. Nonostante una ben pubblicizzata quanto inutile visita di assessori e consiglieri della maggioranza e dell'opposizione prodighi di promesse non mantenute all'inizio dell'estate scorsa, la situazione non è cambiata di una virgola. Riassumo: la via del Montello il cui fondo a blocchetti di porfido non riceve manutenzione da almeno 50 (cinquanta) anni, nonché priva di marciapiede, fa da muro di sostegno a una serie di casette in cui l'umidità la fa ormai da padrona: muri portanti bagnati, effluvi maleodoranti, crepe... Probabilmente, anzi quasi certamente, le condutture delle acque bianche e nere poste lungo tutta la via sono ridotte a colabrodi, i canali di scolo delle acque piovane ogni autunno si riempiono di foglie e si otturano, talché a ogni pioggia la via diventa un torrente, pericoloso per i pedoni quanto per gli automezzi.

DISAGI A PROSECCO PER CHI VA AL LAVORO E A SCUOLA

«Attese interminabili al passaggio a livello»

Sono residente nel comune di Sgonico e ogni mattina per andare a lavorare e portare mio figlio a scuola devo attraversare il passaggio a livello della stazione di Prosecco. Capita a volte di trovare le sbarre abbassate perché ovviamente ogni tanto passano dei treni e fin qui tutto normale. Non trovo normale e nemmeno giusto nei confronti di chi come me e altri frontisti, si

reca al lavoro o a scuola, che negli orari più cruciali il passaggio resti chiuso per periodi interminabili. Il 16 novembre per esempio sono arrivata al passaggio a livello alle 7.27 e ferme davanti a me con le sbarre chiuse c'erano già diverse macchine in attesa. Per farla breve alle 7.55 nessun treno era ancora passato costringendo così le persone in attesa

a invertire la marcia e cambiare strada per raggiungere la propria meta. Queste situazioni sono tutt'altro che rare e causano ritardi e disagi e vorrei che mi si spiegasse il motivo di attese così lunghe. Almeno le ferrovie potrebbero preoccuparsi di avvisare in qualche modo chi aspetta che l'attesa si protrae più del normale, in maniera

che chi ha fretta sappia per tempo che gli conviene fare una strada alternativa (fra l'altro più lunga per me che devo imboccare l'autostrada a Prosecco). Spero che la situazione si risolva perché si protrae da molti anni e non se ne capisce il motivo. Ringrazio chi vorrà rispondermi.

Maria Cristina Casagrande

25

SEGNALAZIONI



L'ALBUM



Tutto esaurito per il concerto inaugurale del Conservatorio

Successo straordinario per il Concerto sinfonico inaugurale del Conservatorio Tartini di Trieste, che si è svolto domenica scorsa in una sala Tripovich completamente esaurita, vera festa per studenti, insegnanti e famiglie. A siglare l'avvio del nuovo anno accademico sono state le note dell'Overture da Die Zauberflöte KV 620 di Wolfgang Amadeus Mozart affidate all'Orchestra degli studenti del Conservatorio Tartini, diretta per l'occasione da Fabio Pirona. Nel corso della manifestazione, introdotta dai saluti del direttore Massimo Parovel, alla presenza del presidente Mario Diego, si sono svolte anche le premiazioni dei migliori diplomati del 2010: sono stati consegnati premi per 11 mila euro

Sia in questa via, aperta oltre 100 fa per il solo passaggio dei carretti dei contadini del luogo, che in via Romagna, a pochi metri di distanza, vi sono muri gonfi di acqua (uno è già crollato qualche anno fa e le sterpaglie ormai nascondono l'inutile rete di plastica arancione posta in quell'occasione). Anche i muri che sorreggono i pastini a valle di via del Montello hanno ormai "pance" vistose e pericolose. Nella citata visita avevamo chiesto anche l'installazione di 2 (due!!!) specchi parabolici all'angolo tra le due vie (ricordo che in quel punto la strada principale, a doppio senso, fa una curva a 90 gradi). Una spesa irrisoria... ma evidentemente «no se pol, no gavedmo bori, no se ga mai fato». In compenso è stato installato, a velocità supersonica, un cartello di limite di velocità a 30 km orari che tutti, veicoli a due e a quattro ruote, si guardano bene dal rispettare. Non sono servite le segnalazioni

alle cosiddette «competenti autorità», non è servito parlare direttamente col sindaco attraverso una rubrica televisiva (è passata ormai una mezza dozzina d'anni da quella volta...). Qualcuno aspetta forse un'altra via Commerciale, un'altra Strada dei Friuli o un'altra Casa dei Gladiatori prima di staccare la propria persona dalla comoda sedia comunale e darsi realmente da fare?

Marili Cammarata

RISULTATI

Sport educativo

C'era una volta, in riva all'Adriatico, una città in grande espansione. In pochi anni era diventata un importante centro d'affari che attirava avventurieri da tutto il mondo. Una filastrocca popolare la defini-

va «pien de feste», mentre i suoi abitanti erano ritenuti «mezi ladri e mezzi assassini». In realtà, gran parte dei cittadini erano galantuomini che divennero celebri in tutto il mondo. C'erano poeti, scrittori, medici, scienziati, inventori che diedero fama duratura alla loro città. I giovani seguivano con entusiasmo tutte le iniziative, ammiravano chi proponeva nuove attività motorie e culturali. In pochi anni divenne un esempio, più unico che raro, di città guida per una nazione, capace di creare campioni di tutte le specialità agonistiche, maschili e femminili nel risorgere degli ideali olimpici. Vennero chiaramente indicati i criteri inderogabili da seguire nell'educazione dei giovani per ottenere risultati duraturi. Per diversi anni i tecnici, che guidavano in quel tempo le rappresentative nazionali, provenivano da questo indirizzo che consentì di raggiunge-

re brillanti risultati. Soprattutto allora si perseguiva la preparazione tecnica degli atleti, fondamentale era ritenuta la capacità di insegnare. Improvvisamente la situazione cambiò radicalmente: ci si convinse che fosse molto più importante vincere piuttosto che educare, ma le conseguenze furono e sono poco rassicuranti. Sarebbe forse opportuno riprendere l'argomento alla luce delle più recenti poco fortunate vicende agonistiche cittadine.

Ferruccio Ghietti

PRECISAZIONE

I libri di Sghedoni

I libri presentati a Villa Prinz dal titolo "A torziolon sula Trieste Erpele" e "A torziolon sula Cervignano-Belvedere de Grado" sono di Sezana Jones, pseudonimo di Sergio Sghedoni, cultore di Storia moderna e contemporanea e autore di varie pubblicazioni, e non di Srenella Dorigo, come erroneamente scritto. Ce ne scusiamo con l'interessato.



di DON MARIO VATTA

TRIESTE, VOLTI E STORIE

Per parlare con Dio la mia abbazia è la città

Nel giugno 2007 mi dichiaravo "ricco di relazioni, volti di persone che ho incrociato e con le quali ho scambiato parole e silenzi. Sogni e sconfitte. Fallimenti. Assieme abbiamo sperato, assieme abbiamo pianto, assieme abbiamo guardato la vita ...". Oggi sono pronto per un'altra "dichiarazione": mi sento privilegiato. Si tratta di un privilegio di cui godo da parecchio tempo e cioè l'opportunità che spesso ho di ritirarmi a pregare e, nella preghiera, di "ascoltare" Colui che giustifica le scelte più importanti della mia vita. Ed è un privilegio singolare perché non è che ci troviamo soltanto Lui ed io, io e Lui: con me, nel mio pensiero, nel mio cuore, porto tutte quelle persone di cui parliamo su queste pagine ogni due settimane, ormai da tempo. Si tratta di un dialogo - quello tra Lui e me - che si svolge nel silenzio di un luogo, scelto in questa città. Può trattarsi di una chiesa in penombra, o di un sito isolato sul Carso, o - ancora - lungo il mare, mentre in cielo svettano i gabbiani. In questi luoghi con Lui ... ci guardiamo. Io gli racconto di me, delle mie fatiche, dei miei sogni, di quanto io sia contento ... di Lui (!?), di appartenergli e di saper che Egli mi guarda con simpatia, con quell'amore di cui Lui solo è capace e che nella storia ha "preso carne e sangue" per vivere in mezzo a noi e che ha nome Gesù. In questi incontri, che amo chiamare "ritiri" oppure "momenti di deserto", mi sembra di guardare "lungo", e di sorprendermi con stupore a pensare da quanto lontano Egli sia partito per po-

termi incontrare e parlare. Ascolto. E gli parlo, indovinate di chi? della mia gente, la nostra gente; la Sua gente! I poveri, i malati, ma anche le famiglie, i bambini e la loro innocenza, i giovani e le loro attese. Gli racconto di quanto l'ormai Sua gente spera, soffre, guarda lontano, piange. Timidamente gli sussurro anche di quanto avremmo potuto fare per dare una mano, per incoraggiare, aiutare, consolare. E invece ...

Sono momenti di grande intimità con la mia anima, non raramente in subbuglio; con Lui, che non sempre si fa percepire. Sono momenti di vicinanza a questa città con gli uomini e le donne che in essa vivono. E sono proprio questi i momenti che mi ricaricano, soprattutto se, circondato dalla natura, riesco a "leggere" la Sua presenza nel profumo dell'aria, nel verde dei campi, nell'azzurro del mare. Mi sembra come se una mano - la Sua - si appoggi sulla mia spalla per rassicurarmi e invitarmi ad andare avanti, malgrado tutto, malgrado me ...

Forse è questa la "contemplazione sulla strada" di cui alcuni profeti del nostro tempo ci parlano.

Non sento la necessità di andare lontano, in monasteri esistenti da secoli, in comunità oranti e consacrate alla vita interiore: la mia abbazia è Trieste! Il canto di ringraziamento e di lode è rappresentato dal rombo della città. La contemplazione dal silenzio della notte e dal desiderio di trasferirlo nel cuore e nella mente. Qui e oggi tutto ciò è possibile ed è soprattutto bello. Buona domenica.

TRIBUNALE DI GORIZIA

Fall. n. 1042

Vendita con incanto giovedì 27.1.2011 ore 10.15

quota di 1/2 p.i. del c.1.1° della P.T. 5290 di Monfalcone, p.c.e. 4482.

Trattasi di **area edificabile** di mq. 620 lungo la via della Quarantia, attualmente ricoperta da arbusti e canneti.

Prezzo base € 6.750,00

Rilanci minimi in caso di gara € 250,00

Alle seguenti condizioni:

- **vendita con incanto:** gli offerenti depositeranno in Cancelleria, entro le ore 12.00 del giorno precedente la data dell'incanto, domanda di partecipazione e cauzione pari al 10% del prezzo base, a mezzo assegno circolare intestato alla Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Gorizia, seguito dal numero della procedura.
- Versamento residuo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
- Immobili meglio descritti nella perizia di stima in atti. Maggiori informazioni presso la Cancelleria st. n.12 e/o presso il curatore dott. Giovanni Caccamo (tel. 0481-413017)

IL CANCELLIERE *Gabriella Stergar Marega*

TRIBUNALE DI GORIZIA

FALLIMENTO N. 1197/09

ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

LOTTO N. 1

In Gorizia via Generale Cantore n. 2, ente indipendente 49; intero diritto di proprietà di unità direzionale composta al piano quarto da atrio d'ingresso, disimpegno, quattro uffici e

due servizi igienici ed al piano interrato da annessa cantina; il tutto per una superficie edilizia lorda di circa mq 195.

Immobile sprovvisto di Certificato di Qualificazione Energetica, da redigersi a cura e spese dell'acquirente.

Prezzo base di euro 205.000,00.

Rilancio minimo in caso di gara di euro 4.000,00

Vendita soggetta ad IVA.

LOTTO N. 2

Comune di Gorizia: via Generale Cantore n. 2, ente indipendente 50; intero diritto di proprietà di unità direzionale composta al piano quarto da due uffici, servizio igienico e sala termica ed al piano interrato da annessa cantina; il tutto per una superficie edilizia lorda di circa mq 100 Immobile occupato in forza di contratto di locazione del 15.11.2005 con durata di anni 6 tacitamente rinnovabili per ulteriori anni 6 (data prima scadenza 14.11.2011).

Immobile sprovvisto di Certificato di Qualificazione Energetica, da redigersi a cura e spese dell'acquirente.

Prezzo base di euro 87.000,00.

Rilancio minimo in caso di gara di euro 2.000,00

Vendita soggetta ad IVA.

LOTTO N. 3

Comune di Gorizia: via Generale Cantore n. 4, ente indipendente n. 22; intero diritto di proprietà di autorimessa composta al piano interrato da un unico vano per una superficie edilizia lorda di circa mq

Prezzo base di euro 16.000,00.

Rilancio minimo in caso di gara di euro 500,00

Vendita soggetta ad IVA.

Vendita senza incanto: 14 gennaio 2011 ore 12.00
Deposito delle offerte: entro le ore 12.00 del 13 gennaio 2011

Luogo di apertura delle buste, esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti: studio del curatore in Gradisca d'Isonzo, via Udine 25/1, tel 0481961594, fax 0481960423

Eventuale vendita con incanto: 21 gennaio 2011 ore 12.00

Per ciascun lotto stessi prezzi base e medesimi rilanci minimi. Deposito delle offerte: entro le ore 12.00 del 20 gennaio 2011

Luogo dell'incanto: studio del curatore

Maggiori informazioni presso lo studio del curatore fallimentare in Gradisca d'Isonzo, via Udine 25/1, tel 0481961594, fax 0481960423

IL CURATORE *Dott.ssa Annarita Morgutti*

TRIBUNALE DI GORIZIA

FALLIMENTO N. 1205 P.IVA 00523950319

AVVISO DI VENDITA DI BENI MOBILI

AD OFFERTE SEGRETE

Il curatore del fallimento sopra indicato, dott.ssa Doretta Cescon, con studio in Udine, Via Carducci 48 tel. 0432/510605 fax 0432/519683

pone in vendita al maggior offerente:

LOTTO N. 1: stampi artigianali in legno per sedie, come descritti al n. 162 del verbale di inventario agli atti della procedura, giacenti presso terzo soggetto in Slovenia, al **prezzo base di euro 220,00** (duecentoventi/00); LOTTO N. 2: macchinario composto da un gruppo elettronico "Cavallo" e da due presse "Holmac", come descritti al n. 163 del verbale di inventario agli atti della procedura, giacenti presso terzo soggetto in Slovenia, al **prezzo base di euro 1.500,00** (millecinquecento/00).

La vendita verrà effettuata mediante raccolta di offerte segrete alle seguenti condizioni:

- 1) Gli interessati dovranno far pervenire le rispettive offerte esclusivamente a mezzo lettera raccomandata in doppia busta in busta chiusa presso lo studio del sottoscritto curatore entro e non oltre il decimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso e farà fede il timbro postale di spedizione; le buste dovranno presentare, all'esterno, la dicitura: «Fallimento N. 1205 – offerta d'acquisto lotto n. –»; le offerte saranno inefficaci se inferiori al prezzo base e/o contenute in busta unica.
 - 2) L'apertura delle buste verrà effettuata dal curatore alla presenza di almeno un componente del comitato dei creditori e verrà accolta l'offerta più alta; nell'ipotesi di più offerte ritenute equivalenti (scostamenti inferiori al 10%) gli offerenti potranno eventualmente essere convocati per la gara avanti al curatore e al comitato dei creditori.
 - 3) L'acquirente dovrà corrispondere il prezzo d'acquisto improrogabilmente entro 24 ore dalla comunicazione del Curatore. Il trasferimento della proprietà avverrà con l'integrale pagamento del prezzo.
 - 4) Tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non, s'intendono poste a carico dell'acquirente.
 - 5) L'acquirente provvederà a ritirare i beni in questione, a sua cura e spese, entro 10 (dieci) giorni dal pagamento.
 - 6) I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da ogni gravame pregiudizievole, a corpo, nelle quantità indicate in inventario esclusa ogni eccezione dell'acquirente per eventuali contestazioni qualitative, ammanni o per differenze quantitative e/o tipologiche riscontrabili rispetto ai dati di inventario.
- Udine

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT
PROSSIMA PUBBLICAZIONE: 19 DICEMBRE 2010

SE DESIDERI SPAZI APERTI,
TRANQUILLITÀ, ARIA SALUBRE.

SE DESIDERI IMMERGERTI NEL VERDE
E RISCOPRIRE PROFUMI DIMENTICATI

SE DESIDERI RITROVARE IL PIACERE
DEL MUTARE DELLE STAGIONI

SE DESIDERI UNA SOLUZIONE
ABITATIVA CONFORTEVOLE
MA MODERNA, AUTONOMA
MA NON PER QUESTO ISOLATA

SE LA MAGGIOR PARTE DEI TUOI
DESIDERI CONSISTE IN QUESTO...

...FORSE STIAMO REALIZZANDO
QUELLO CHE CERCHI:

TRE UNITÀ ABITATIVE CON INGRESSI
AUTONOMI MA ACCOSTATE,
IN UN CONTESTO DI VERDE,
TRANQUILLITÀ E PRIVACY NEL PRIMO
POLMONE VERDE IMMEDIATAMENTE
A RIDOSSO DEL CENTRO,
DOTATO DI AMPIO PORTICATO,
GIARDINO, SPAZI APERTI, TERRAZZI,
POSTI AUTO E CANTINE

ULTIMA DISPONIBILITÀ ENTE A

IL BENESSERE OGGI PASSA
ATTRAVERSO LA QUALITÀ DELLA VITA,
SOPRATTUTTO QUANDO LA PUOI VIVERE
TRA LE TUE MURA DOMESTICHE

PER INFORMAZIONI:

*V.S.V.
Immobiliare*

Via San Nicolò 14/b - Trieste - Tel 040.31 27 19
info@vsvimmobiliare.it - www.vsvimmobiliare.it

viabaiardi

RESIDENZE A SCHIERA
via Baiardi, Trieste



TUTTE LE UNITÀ' - A, B, C -

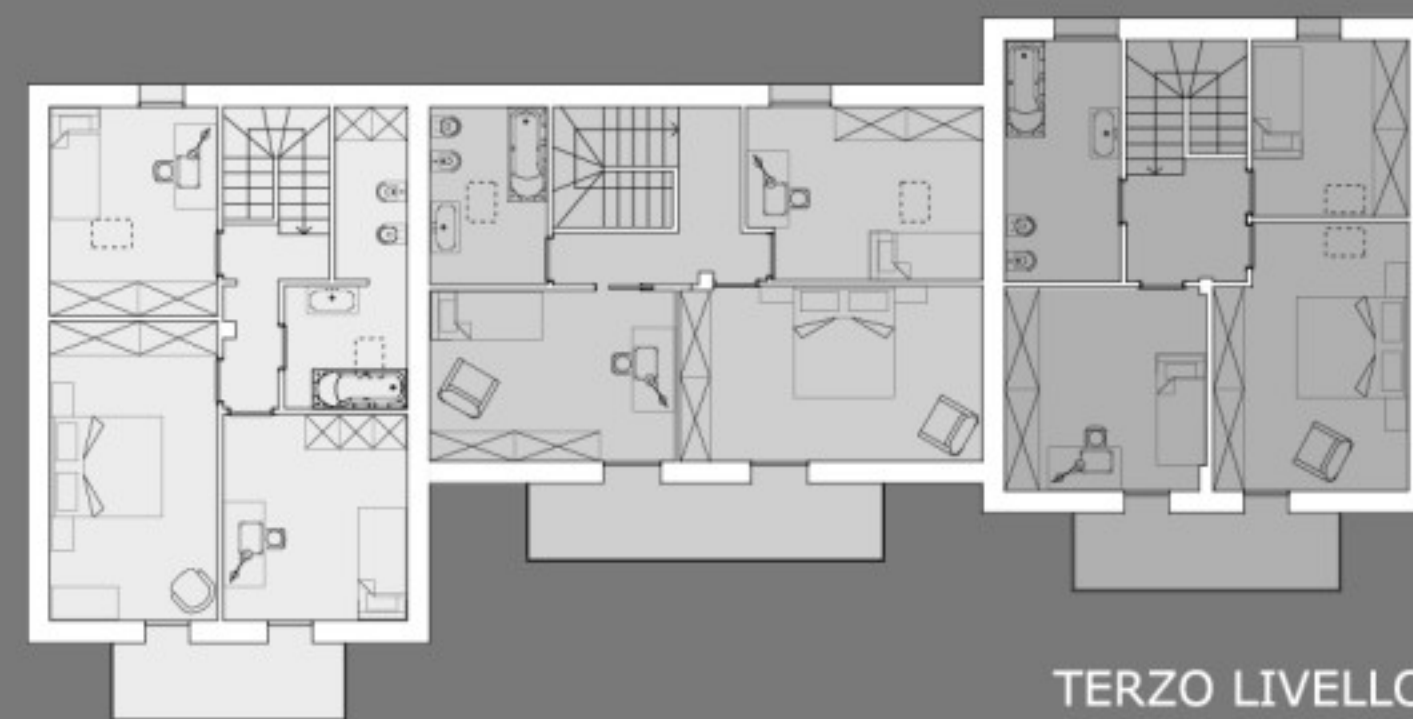
sono composte da ampia zona porticata affacciata sul giardino in proprietà esclusiva; sono dotate di centrale termica termoautonoma con pannelli solari e predisposizione aria condizionata.

zona giorno con ampio soggiorno e terrazzo; cucina abitabile con retrostante area esterna pavimentata.

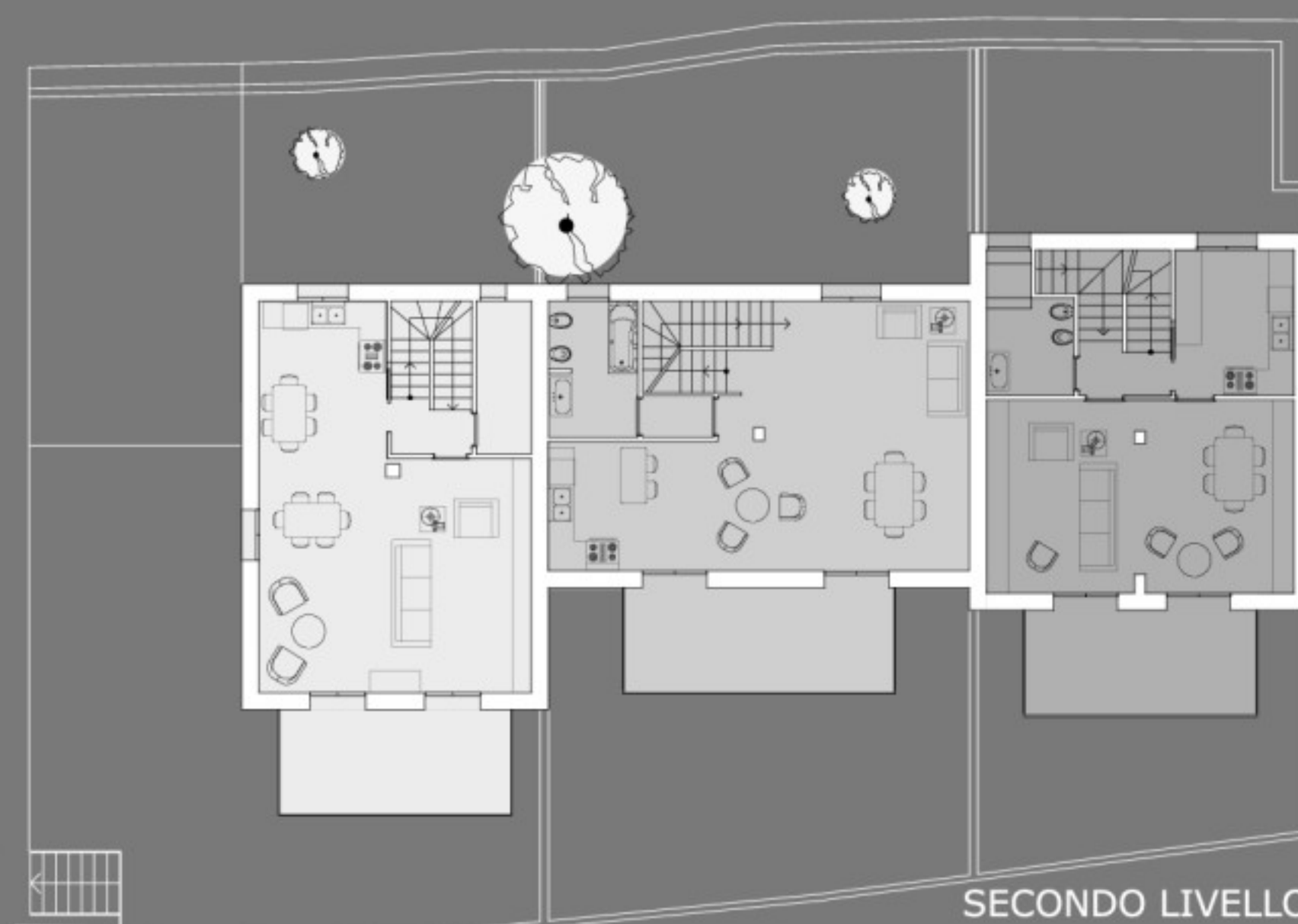
tre camere, tripli servizi.

doppio posto auto in garage - cantine.

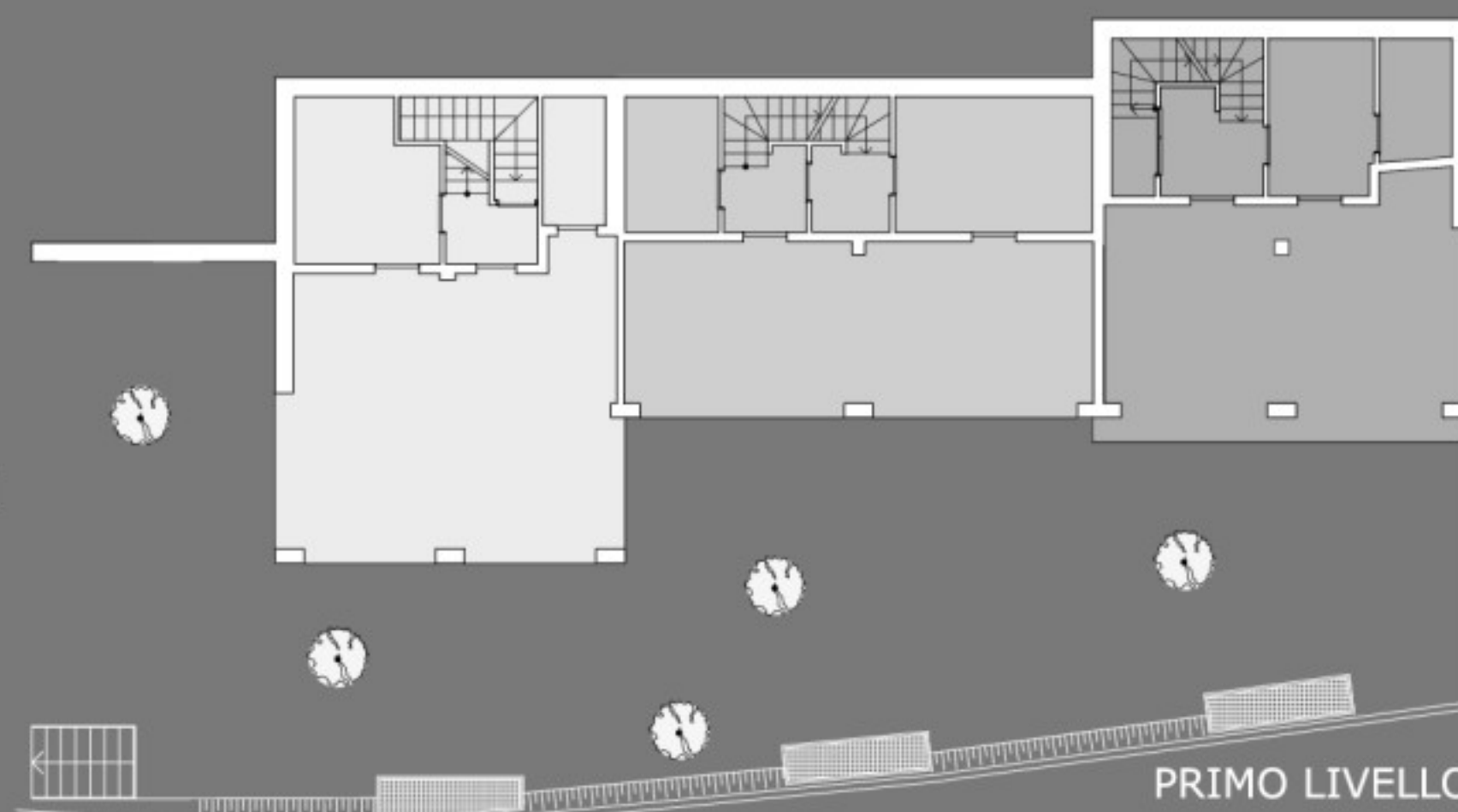
LE UNITÀ' SONO IN CORSO DI FINITURA CON POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZAZIONE



TERZO LIVELLO



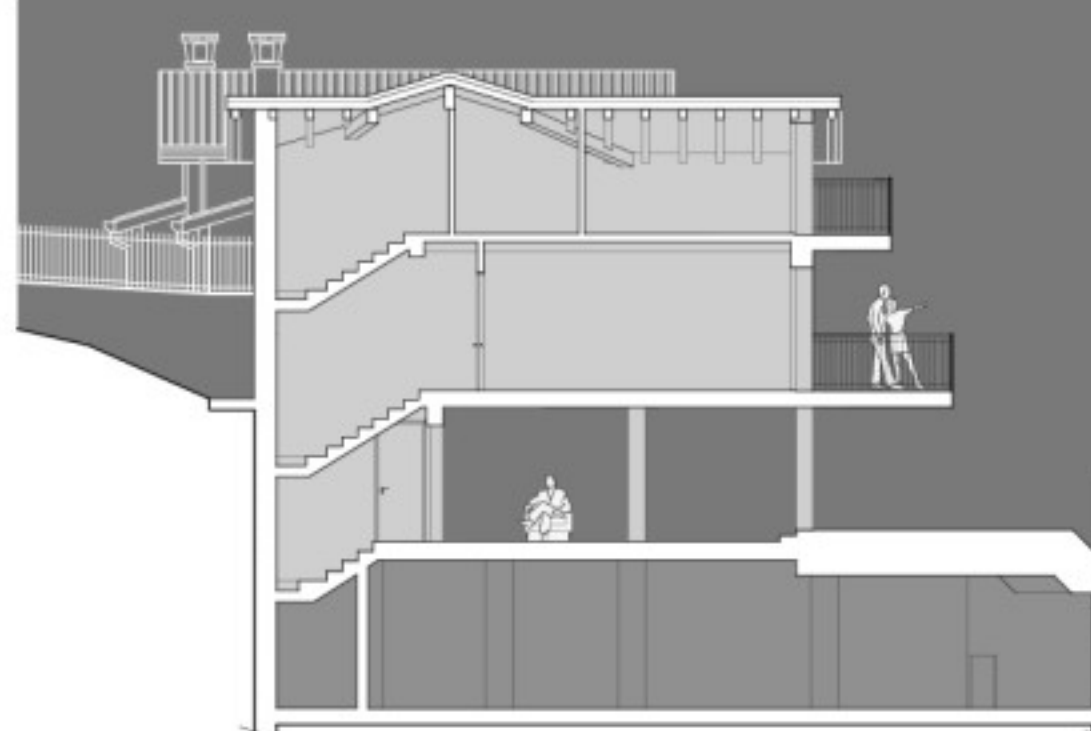
SECONDO LIVELLO



PRIMO LIVELLO



GARAGE



Dopo la ristrutturazione riaprono al pubblico i nostri uffici di Via Rittmeyer 6.

**Dal 25 Novembre 2010 l'info point di Via San Nicolò 14/b
si ricongiunge alla sede principale per ottimizzare il servizio
alla clientela in un ambiente accogliente e rispettoso della privacy.**

**I nuovi uffici osserveranno il seguente orario:
dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 13.00 e 15.30 - 18.30 - il Sabato mattina 10.00 -13.00**

**È possibile tuttavia concordare telefonicamente
appuntamenti o visite al di fuori delle suddette fasce orarie.**

✓ Da ieri fino al 25 novembre nel villaggio Tolstoj (Astapovo), 500 km a sud di Mosca, studiosi e critici letterari di dodici Paesi partecipano al forum "Tolstoj, gli

aspetti filosofici e quelli religiosi-morali del patrimonio del grande scrittore e pensatore", organizzato in occasione del 100° anniversario della morte di Tolstoj.

✓ Un capitolo manoscritto del "vagabondo all'estero" Mark Twain (1835-1910), ispirato al viaggio in Europa del padre di

Huckleberry Finn e Tom Sawyer, stimato tra i 30 e i 50 mila dollari, è stato battuto all'asta a Chicago per 73.900 dollari.

LA SCRITTRICE E ARTISTA TRIESTINA



di PIETRO SPIRITO

«Sono le otto. Mi sono levata alle sette e non dormivo più dalle cinque. [...] Ed è tutto per il pensare, che non dormo. C'è questo pensiero centrale del mio lavoro e poi tanti altri pensieri, altri lavori che mi si delineano dentro e ho allora l'impazienza di portare in porto questo, perché gli altri non mi sfuggano». Sono le prime righe, datate 18 ottobre 1944, del diario di Anita Pittoni, straordinario documento che si riteneva perduto, redatto dalla poetessa, scrittrice, editrice e stilista triestina fra l'autunno del '44 e il gennaio del 1946. Un "corpus" di oltre ottanta cartelle dattiloscritte, più altri fogli manoscritti, scoperti da Simone Volpato, docente di Storia del libro ed editore, assieme alle bozze autografe del libro "Le Stagioni", della silloge poetica "Fermite con mi", oltre a lettere a Giotto e Stuparich, fotografie inedite, racconti autografi mai pubblicati, e un libro d'arte in copia unica che segna l'inizio dell'attività letteraria della Pittoni, nata a Trieste nel 1901 e qui morta in solitudine al Lungodeghe nel 1982.

Tutto materiale che illumina di luce nuova un'intera stagione della cultura triestina a metà degli anni Quaranta, il periodo più drammatico della recente storia di Trieste, e che toglie definitivamente il velo a una vicenda delicata, poco indagata e poco tramandata: l'amore tra Anita Pittoni e Giani Stuparich. Una passione che proprio il diario ritrovato e le lettere permettono ora di leggere non solo come rapporto privato, ma anche come sofferto percorso esistenziale che mischia arte e vita, e si riverbera con forza sul lavoro letterario di due grandi intellettuali quali furono Anita Pittoni e Giani Stuparich. La stessa Pittoni fece circolare parti di questo diario (le inviò a Libero de Libero, Quarantotti Gambini, Miniussi, Barile, Baldacci), ne pubblicò alcuni stralci, e soprattutto lo utilizzò come «pozzo dove elaborare le emozioni in forma letteraria», per usare una definizione di Volpato, durante la stesura delle "Stagioni", e in seguito per altre opere.

Il diario ritrovato, intitolato dalla Pittoni "Sei mesi. Diario (e racconti)" porta sul foglio di copertina una dedica a Stuparich: «A Giani. L'immenso del cielo tutto assorbe e trasmuta. A questa immensità anela l'anima. Ma verrà un giorno nel quale saremo fatti di cielo, nel cielo». La dedica è datata 24 aprile 1945, ma il diario inizia sei mesi prima, nell'ottobre del '44, e la stesura

ra andrà avanti anche dopo la data segnata sulla dedica.

Sono i giorni più bui di Trieste. La città è occupata dai nazisti, e solo pochi mesi prima, in agosto, Giani Stuparich, sua madre Gisela Gentili e la moglie Elody sono stati rinchiusi nella Risiera di San Sabba, per essere poi liberati pochi giorni dopo su intercessione diretta del vescovo Santin.

In quel periodo, nel suo appartamento nel palazzo all'angolo tra piazza della Borsa e via Cassa di Risparmio, Anita Pittoni ri-

ceve regolarmente la visita degli amici più cari: il poeta Virgilio Giotti con la moglie Nina, lo scrittore Pier Antonio Quarantotti Gambini, lo scultore Marcello Mascherini ("Masche"), il pittore Federico Righi e naturalmente Giani Stuparich. Quando Anita inizia a scrivere il suo diario, lei e Giani si conoscono già da qualche tempo. Si sono incontrati in estate, forse nel piccolo bar di ritrovo di Stuparich, Giotti, Umbro Apollonio, Linuccia Saba. Ma è proprio nell'autunno del '44 che tra i due sboccia la passione.

Lui ha 53 anni, è sposato con Elody Oblath («una delle voci più silenziosamente forti della triestinità femminile» secondo la felice definizione di Roberto Curci e Gabriella Ziani), ha tre figli, è uno scrittore affermato, un eroe medaglia d'oro della prima guerra mondiale, e nella Trieste occupata dai nazisti è un punto di riferimento per il Cln Alta Italia. Lei, Anita, ha dieci anni di meno, è un'abile artigiana nella tessitura e decoratrice di reputazione nazionale, descritta da Roberto Damiani come «donna energica, volitiva, che

ama essere protagonista ascoltata», capace di passare «con facilità stupefacente, e un po' teatrale, dall'aggressività alla dolcezza».

Nel diario di Anita Pittoni Giani Stuparich acquista subito un rilievo di primo piano, mentre il racconto si apre su uno scenario triste: «C'è la guerra, da tanti anni. L'orologio della piazza batte le ore, come nel tempo di pace e fa proprio commozione, colpisce questa sua voce ignara». Sono tempi di ristrettezze, spesso in casa manca l'energia elettrica, scar-

seggiano i beni primari («bisogna essere pronti a tutto [...] ma andrò a mangiare alla mensa di guerra, molto triste molta fame») e quando suona l'allarme si fugge nei ricoveri («Il rifugio è grande, diviso a stanzette, bianchi i muri, panconi all'ingiro e la luce elettrica [...] Caldo, nebbia, aliti, molta gente»).

In quei giorni Anita si dedica assiduamente alla scrittura («Lo scrivere, per me, è proprio come fare un tessuto») e in Giani trova non solo un amico, ma un ispiratore e un maestro. Frequenta anche la sua famiglia, dove su tutto

e tutti incombe ancora lo spettro del fratello minore di Giani, Carlo, morto al fronte nel '16. Scrive Anita il 26 ottobre 1944: «L'altra sera ho dormito da Giani nella stanzetta di Giancarlo [il figlio, ndr], accanto alla camera della Mamma di Giani e di Elody; esse parlavano. [...] cara signora Gisella, cara Elody, quanto mi avete cullato quella notte e così mi sono addormentata [...]».

Il rapporto tra Anita e la madre di Stuparich - una «madre risorgimentale» come la tratteggia Fulvio Senardi - è molto affettuoso («sento una tale affe-

zione per la Signora Gisella»), ma presto la famiglia si irrigidisce («verso le quattro telefona Elody per dirmi che non vada a trovare oggi la Mamma di Giani. [...] Del resto hanno fatto di tutto per impedirci di trovarci»), mentre l'amicizia di Anita per Stuparich si è già trasformata in un più profondo e passionale sentimento. Sia dietro il gioco di specchi della letteratura («Sul nostro corpo io mi sciolgo come miele», recita un verso del 9 novembre), sia in passi più espliciti, il diario, giorno dopo giorno, mese dopo mese, racconta di un amore che invade come marea crescente l'esistenza di Anita Pittoni. Annota il 22 maggio del '45: «[...] perdo troppo tempo in pensieri amorosi. Come sono questi pensieri amorosi? In che cosa consistono? E perché nel farli le mie membra sono pervase da una dolce stanchezza, come un ansito d'attesa? [...] Vibra la mia più intima carne e per quanto tenti di oppormi i miei passi mi portano verso il letto e amorosamente mi adagio e soggiaccio, qualunque sia la realtà, ai canti d'amore. E [...] sono tutta dentro alle sue braccia e guardo i suoi occhi su di me, i suoi occhi diventano il cielo infinito e nella grande luce tutto mi si oscura [...]».

Nei documenti ritrovati da Simone Volpato, assieme al diario ci sono anche lettere e biglietti manoscritti che testimoniano intimità e condivisione del quotidiano («Giani, vado a prendere un po' di spesa. [...] Torno presto. Sono le dieci e quaranta»). Sono altre tracce di un sodalizio d'amore e d'arte che - dopo la separazione di Giani da Elody nel 1946 - durerà fino alla morte di Stuparich, nel 1961.

Ma il diario ricomparso di Anita Pittoni, zibaldone dove fermenta un continuo travaso alchemico tra biografia e letteratura, non racconta solo una grande storia d'amore, per altro molto ben rievocata nel 2007 da Claudio Grisancich nel monologo teatrale in dialetto "Ste picie parole voio dirte stasera", interpretato da Ariella Reggio. Nelle pagine del diario gli incontri letterari, i personaggi, le profonde riflessioni sul senso dell'arte e della scrittura, gli appunti sui lavori in corso («Ho trovato il titolo del mio libro: "Le Stagioni"», scrive il 12 febbraio '45), le poesie, i giochi narrativi (i colloqui inventati con Katherine Mansfield e il suo amante D.H. Lawrence, con i quali Anita identifica la sua condizione e che ritroveremo in "Passeggiata armata", il suo ultimo libro), fanno rivivere in modo formidabile un capitolo fondamentale della recente storia culturale di Trieste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCOPERTA DI SIMONE VOLPATO, DOCENTE DI STORIA DEL LIBRO ED EDITORE

Un fascio di fogli ingialliti acquistato su una bancarella

Un plico di carte ingiallite su una bancarella in Cittavecchia a Trieste. È stato trovato così il diario scomparso di Anita Pittoni, e ci voleva l'occhio esperto di Simone Volpato, docente di Storia del libro e dell'editoria all'Università di Trieste, bibliofilo ed editore in proprio, per riconoscere al volo il tratto e la calligrafia della poetessa, scrittrice e stilista triestina.

E fra quelle carte non c'era solo il diario 1944-1945, di cui si conosceva l'esistenza ma che era dato per perduto, ma anche le

bozze autografe del libro "Le Stagioni", e quelle del suo capolavoro di poesia dialettale "Fermite con mi". Oltre a lettere, fotografie comprese di negativi anche queste inedite (datate maggio 1945 e scattate con ogni probabilità dallo stesso Stuparich, stando all'annotazione dello studio che le sviluppò), più undici racconti mai pubblicati, da "Amicizia", a "La portinaia in punta di piedi", da "La storia di Beniamino" a "La locandiera" a "La ragazza di Cormons". Ancora, un libro d'artista in copia unica,

dedicato a Giani Stuparich, con testo dattiloscritto e inserti di stoffa cuciti, opera che segna esplicitamente il passaggio di Anita Pittoni dall'artigianato tessile alla scrittura. Un fondo eccezionale, che Volpato studierà e pubblicherà nel tempo, cominciando dal diario, che vedrà la luce il prossimo anno a cura di Elvio Guagnini e Sergio Vatta appunto per la sigla Svsb (Simone Volpato Studio bibliografico).

Ma come è possibile che documenti così importanti per la storia della letteratura triestina, e non solo tri-

estina, siano finiti su una bancarella? «È una sorte analoga - risponde il docente ed editore - a quella capitata alla poetessa Cristina Campo, il cui archivio finì in una grande cassa di cui nessuno si volle occupare».

«Anita Pittoni - continua Volpato - morì l'11 maggio del 1982; alcuni mesi dopo, dall'1 al 15 dicembre del 1983, si tenne una mostra postuma alle gallerie Rossoni e al Corso, destinata alla vendita dei suoi disegni, studi, bozzetti e tessuti; la mostra fu organizzata da Mario Duilio Bravin e altri». «Più

o meno in questo periodo - aggiunge - parte dell'archivio fu spartito fra gli eredi mentre un "Fondo Pittoni" costituito dall'epistolario, in buona parte riguardante il suo lavoro di editrice per la collana dello Zibaldone, e dai repertori di stoffe e tessuti del suo laboratorio fu donato alla Biblioteca civica».

Parte della biblioteca di Anita Pittoni fu dispersa e finì sul mercato antiquario, disegni e bozzetti andarono alcuni in mano privata, altri al macero. Del fondo ritrovato, invece, non si sapeva niente. (p.spi.)

di ANITA PITTONI



Anita Pittoni in una foto del fondo ritrovato

L'altra sera ho dormito da Giani nella stanzetta di Giancarlo, accanto alla camera della mamma di Giani e di Elody; esse parlavano. Da quando non sentivo più due voci di donna dietro la parete? C'era una volta questo ogni sera quando stavo ancora a casa mia, quando c'erano ancora la Nonna e la Mamma.

Cara signora Gisella, cara Elody, quanto mi avete cullato quella notte e così mi sono addormentata come in quei tempi passati, quando avevo la sensazione, ora la sento, di essere dentro a un guscio, riparata, e il mio lettino bianco era veramente caldo come un nido solo allora, solo allora. Perché non sapevo queste cose in quella volta?

Dopo il concerto a casa; mi ha telefonato Giani, sentivo che era triste, piuttosto buio e gli ho scaraventato addosso un fuoco direi artificiale, in tante parole superficiali, di chi e come, sapevo be-

ne che non poteva servire, ma non volevo vedesse la mia vera tristezza. Giani si trova in una situazione difficile, e come tutte le situazioni veramente difficili, fino a un certo punto per i fatti in sé, ma specialmente per come lui li crea dentro di sé. E qui sta il difficile. In tanti modi si possono risolvere le cose, ma ognuno le può vivere in un solo modo, non si può che vivere di sé stessi, oltre a sé stessi non si può andare e allora non c'è proprio niente da dire e da consigliare, bisogna aspettare che tutto si risolva dentro e dentro ci saranno sempre le stesse cose da risolvere, perché si rimane sempre gli stessi, qualunque cosa si faccia, i salti possono dare delle illusioni effimere, poi tutto si stabilisce come prima e ognuno ha i propri fondamentali tormenti oltre ai quali non si può andare, qualunque cosa si faccia, in qualunque modo si stabiliscano le cose; non c'è che una cosa da fare, lavorare dentro a sé e incanalare il fiume, i ruscelli, i ruscelletti, fino le più sottili vene d'acqua, sull'unica via liberatrice,

che è quella dell'arte; sapersi costruire una vita libera, star sempre "fuori" in qualunque contingenza e tutto dominare come una preziosa materia.

Ora Giani non è fuori, è dentro e il suo vero tormento, il suo vero sforzo tormentoso per venire a galla, non per questo o quello. E per venire a galla non è che farsi leggeri, aprendo il cuore e l'anima, ma veramente aprendoli fino alla dispersione quasi, aprire gli occhi fino alla luce piena, fino a ferirli, aprirsi tutti e così aperti mettersi nell'universo, soli, e capire capire capire.

Anche se è difficile, bisogna arrivare, son queste le nostre prove che dobbiamo superare, altrimenti non si può essere veramente forti e i poeti sono forti, i poeti soli sono uomini forti, sempre, anche quando sembrano debolissimi.

Vado a dormire, ho bevuto la grappa, forse domattina presto dirò di me quello che ho raccontato a Giani stamane.

Buona notte.
(di notte ho una personalità liquida, di giorno una personalità rocciosa)



Anita Pittoni negli anni '40 con il suo ritratto, modellato da Francesco Messina

LETTERATURA. NELL'AMBITO DELLA RASSEGNA CHE DEBUTTA MERCOLEDÌ A MUGGIA

L'amore in tempo di guerra nel "Respiro del mare" di Boris Pahor

Una novella inedita dello scrittore di "Necropoli" selezionata per lo spettacolo "... Il mio indirizzo triestino..."

di BORIS PAHOR

Al suo fianco è sempre come stare in mezzo al mare mosso e avevo l'impressione di aver trovato la metafora giusta e anche il momento giusto per dirla.

«Le persone come te - agguansi - dovrebbero essere tenute sempre come riserva dell'intero universo, per essere portate sulla terra alla fine delle guerre, dei lager, dei martiri e delle carceri». E sembrava che l'atmosfera silenziosa fosse diventata mio buon complice, e non più soltanto mero osservatore, saggio e prudente.

Eppure lei disse: «Come se io non fossi stata in carcere». E mentre lo diceva le sue pupille produssero un'ombra appena visibile, una lieve ruggine sulla frangetta d'oro. [...]

Finalmente si volse verso di me. «Stai parlando del carcere? Quante cimici in quelle celle! Ma devo dire che eravamo di buonumore, nonostante tutto. Una suora ci faceva da carceriere. Un giorno mi sembrava comunque troppo sciocco quel rumore che faceva con il suo mazzo di chiavi; e quando entrò nella nostra cella, sbattei la porta e lei, nonostante quelle sue chiavi, rimase intrappolata. E allora mi misi a passeggiare per i corridoi, a spiare oltre le fessure all'interno delle celle per salutare i conoscenti. Quando alla fine m'imbattei in qualcuno. Salvate quella suora, dissi, l'ho rinchiusa nella cella perché è cattiva con noi!».

Nel suo racconto c'era qualcosa di fiabesco, non tanto nel modo quanto nell'essenza stessa, nella sostanza, in cui la fiaba riesce ad appagare tutti i desideri umani. La osservavo attentamente. [...]

Perché probabilmente nel mio stupore s'intravedeva una silenziosa umiltà che si manifesta inaspettatamente sul volto come

quel sottile strato di fondo incolore che rimane dopo numerose trasformazioni chimiche. Poi le sue palpebre rimasero socchiuse. In lei il vento stava scemando, calmandosi sulla riva oltre le case, mentre le stelle marine sulle pareti era divenute quasi vere e familiari. I cavallucci marini avevano le teste annoiate, assonnate. Tutto era di nuovo messo in ordine e colmo di piccoli oggetti come se l'ampio fluire dei sentimenti umani si fosse ridimensionato in stretti canali scavati dalle talpe. Era questo il motivo per cui in quella quiete sonnolenta risplendeva ancora più lucente l'immacolata biancore del suo vestito. I ricami colorati cingevano i polsi e salivano fino al collo e oltre le gambe incrociate come onde di neve ammucchiata dal vento. Sotto c'era una bianca voluta, segnata ancora da quel punto croce blu, giallo, rosso. Quando sfiorai con la mano il suo polso, ancora fremeva leggermente, tanto che la mia frase rimase incompiuta e si perse per soffermarsi sulla bellezza del suo vestito.

«Me lo sono cucito durante l'internamento», arrivò lieve la sua risposta. «In Lombardia». E allora fui stizzito nei confronti di quella rigida educazione, perché sarebbe stato giusto [...]. Javvicinare le labbra ai ricami di quel polso bianco. [...]

10 settembre

[...] Stasera saliremo sul Nanos. [...] Quando ci sedemmo in giardino lei fu di nuovo assorta e in qualche modo grata per qualcosa di cui lei soltanto sapeva cosa fosse. Ma si trattava assolutamente di una dimostrazione di benevolenza che mi permetteva di sperare nei miei desideri celati. E parlammo di matrimoni, dello standard attuale e delle esigenze femminili. E allora disse: «Se io amassi qualcuno saprei

“Il respiro del mare”: questo il titolo della novella di Boris Pahor, ancora inedita in Italia, inclusa nella selezione di testi curata da Tatjana Rojc per la produzione teatrale “... Il mio indirizzo triestino ...”, tratta dall'opera dell'autore, su regia di Giorgio Pressburger con scenografie tratte dall'opera di Lojze Spacal. L'allestimento, realizzato in coproduzione dal Comune di Muggia con il Teatro Sloveno di Trieste, debutterà mercoledì alle 20.30 al Teatro Verdi di Muggia, nell'ambito del progetto “Boris Pahor - Lojze Spacal. Paesaggi nel Novecento”, ideato e coordinato da Barbara Negrin, che si intreccerà fra Italia e Slovenia, fra il linguaggio dell'arte e quello della parola - nei Comuni di Muggia e Capodistria. In scena gli attori Lara Komar e Janko Petrovec, video proiezioni di Neva Gasparo e Antonio Giacomini, musiche di Marij Kogoj trascritte per Quartetto d'archi da Aldo Danieli, eseguite dal Quartetto d'archi Nuova Musica. Info: Comune di Muggia, www.benvenutiamuggia.eu. I brani dello spettacolo, in sloveno e in traduzione italiana, sono tratti da “Parnik trobi nji - Qui è proibito parlare”, da “Grmada v pristanu - Il rogo nel porto”, dall'antologia pahoriana “Zalivi”, uscita in occasione della nomina di Lubiana Capitale mondiale del libro in aprile del 2010, e da “Piazza Oberdan”.

far apparire come per un incantesimo tutto l'occorrente da una scatola di fiammiferi!».

14 settembre

Siamo sul Nanos già da due giorni. Qualcosa di strano mi sta succedendo. Come se fossi senza pensieri, se i principi in cui sinora credevo fossero scemati. Probabilmente è amore; ma se così fosse, si tratta di una specie particolare di amore perché sento come se in un attimo, di cui non mi sono reso conto, le mie cellule fosse state pulite da un invisibile bagno purificante. Ancora qualche tempo fa i miei pensieri, i miei sentimenti, le mie sensazioni, le mie abitudini e i progetti erano spargliati in delle dispense segrete; ora, invece, tutto è sparito. Ora ero svuotato. Forse lo devo alla montagna che era spirata sotto le bombe e si era fusa con il nulla davanti al forno crematorio, ma ora mi si stava rivelando di nuovo. Su queste montagne così familiari mancavano da dodici anni; in mezzo vi fu la fine del mondo.

Era vero. Ed era lei la causa di questa rinascita. [...] Rimasi in silenzio

mentre parlava; sentii un profondo bisogno di umiltà, quell'umiltà che ci pervade davanti alla magnificenza della natura. E avrei desiderato accarezzare il suo corpo con lo stesso rispetto con cui lo accarezzava l'acqua del lago, rimanendo nascosto come gli strati dell'acqua nella notte. Mai come allora mi sentii di troppo di fronte a un corpo femminile, così inutile e goffo. E lei continuò davvero il suo dialogo con il passato come se io non ci fossi. In quei giorni arrivò la notizia che la terra aveva accolto il corpo del suo eroico fratello che l'aveva condotta attraverso questi versanti del monte Nanos, accendendo i falò in segno di rivolta. [...]

25 settembre

Sta diluviando. [...] Živka, me ne rendo conto, mi aveva ingannato, ma non so come. Ma nel contempo, mi sto dicendo, lei mi aveva pulito come quando la corrente del fiume ripulisce un vortice torbido. Ma se è così, perché non riesco a rispettare il suo silenzio? Sono un cittadino anche in questo, un cittadino abituato alla fretta e dunque così impaziente? Mentre le vie

cittadine non potranno mai rendere Živka del tutto cittadina; lei si sta sviluppando con pazienza, lentamente, come la linfa che con calma dalle radici della pianta raggiunge agli acini d'uva. [...] In me c'è l'inquietudine del mare...

30 settembre

Non conosco il motivo del suo lungo e silenzioso distacco. Forse un ripensamento nei confronti di un vagabondo, nonostante tutto disperso ai quattro venti. Forse, invece, voleva solo prendersi il tempo per cancellare l'ultima traccia di un amore infelice, di cui io nulla so. Ma questo è il passato, il passato remoto. Questa domenica siamo stati a Duino. Stavamo prendendo il sole tra l'erba secca in mezzo a due scogli. Il mare, sotto, nel precipizio bianco, era calmo come l'acqua in fondo a una caverna del Carso.

Eravamo insolitamente silenziosi. Le parole si erano sciolte in quel biancore accecante che ci circondava, allora risparmiavamo ogni singola parola che ci veniva offerta attraverso il fascinoso sfavillio delle scintille marine. Il silenzio della riva rocciosa era più forte dei suoi sussurri; ma quasi come in un sogno ho percepito un sì che soltanto raramente viene sussurrato misteriosamente dal cuore femminile. Fu il pudore bianco delle pietre nude davanti al mare, l'innocenza verde-azzurra del mare davanti al fuoco delle pietre roventi. Sì, era la nascita della melodia che è di casa qui soltanto, da noi. L'amore dei pini e delle reti, dei pastini e dei pesci. Sotto gli scogli maestosi il mare respirava lento, spostando appena il suo strato verde, così pesante e antico. Tra i pini sopra di noi gli aghi brillavano fruscando secchi, come se mille scoiattoli insieme stessero mordicchiando i sottili fili dei raggi d'argento.

Traduzione di Tatjana Rojc



Lo scrittore Boris Pahor è al centro di un omaggio dedicato anche a Lojze Spacal

DIRETTA DA KAZUYO SEJIMA

Biennale Architettura chiude oggi con il record di 170mila visitatori

VENEZIA «Con 170mila visitatori "People meet in Architecture" curata da Kazuyo Sejima si attesta come la mostra del settore più importante a livello mondiale». Il presidente della Biennale di Venezia Paolo Baratta ha annunciato così il record raggiunto dalla 12.a Mostra internazionale di Architettura che si conclude oggi.

Afflusso record anche per lo scorso fine settimana, quando la mostra è stata visitata da 9.800 persone, rispetto ad una media giornaliera di circa 2.000. Scopo della curatrice è stato quello di «aprire l'architettura a nuovi

punti di vista sulle modalità di relazione tra le persone - ha detto Kazuyo Sejima - Il processo di costruzione di questa Biennale è stata una traduzione del suo titolo: l'incontro della gente con l'architettura».

In tutto 53 i Paesi partecipanti, una ventina gli incontri collaterali, 36 i protocolli di intesa con 21 università italiane e straniere, 22 le attività seminariali e i workshop realizzati con le università. Biennale Channel ha attirato fino a 30mila visitatori mensili, collegatisi attraverso il sito istituzionale della Biennale, che ha raggiunto 600mila visitatori ogni mese.

Film sui diritti umani in Paraguay vince il Festival dei Popoli

FIRENZE "Chuchillo de palo", un film della regista spagnola Renate Costa che tratta la questione dei diritti umani in Paraguay, ha vinto il premio come miglior documentario della 51ª edizione del Festival dei Popoli che si è chiusa ieri a Firenze con la cerimonia di premiazione.

Il premio dei Popoli per la miglior regia è andato al cineasta canadese Sylvain Lévesque per il film "Interieurs du delta", mentre la targa per il miglior film antropologico ed etnografico è stata attribuita a "Foreign parts" di Verena Paravel e J.P. Sniadecki.

La giuria degli studenti dell'università di Firenze e della scuola internazionale Lorenzo de' Medici ha assegnato il premio "Lorenzo de' Medici" come miglior film a "Maye et fils" di David Maye.

TV. SI GIRLA LA FICTION IN ONDA NEL 2011 SU RAIUNO

Vittoria Puccini romantica Violetta

ROMA La sensuale attrice toscana Vittoria Puccini e l'argentino Rodrigo Guirao Diaz, reduce dal successo di pubblico di "Terra Ribelle" su RaiUno, sono in questi giorni sul set di una fiction in costume "Violetta", ambientata negli anni roventi dell'Unità d'Italia, che andrà in onda sulla rete ammiraglia della Rai nel 2011. Liberamente ispirata al celebre romanzo "La Signora delle Camelie" di Alexandre Dumas figlio, base dell'opera romantica "La Traviata" di Giuseppe Verdi, "Violetta" - per la regia di Antonio Frazzi - è una miniserie in due puntate, all'insegna dell'amore struggente e della passione, sullo sfondo di un'avvincente spy-story. Nel cast anche Andrea Giordana che interpreta il duca di Sagrado e Tobias Moretti nel ruolo di Caleffi.

E il 1844 quando Alexandre Dumas figlio conosce Marie Duplessis, la donna che gli ispirerà il suo più noto romanzo "La signora delle Camelie" (1848). Per l'epoca in cui fu scritto il tema era scandaloso. E la storia dell'infelice amore tra Margherita (Violetta) e Armando (Alfredo). Infelice perché contrastato in nome delle buone regole piccolo-borghesi. Lei è infatti la mantenuta, abituata a vivere nel lusso, a indossare abiti sontuosi, a essere circondata di gioielli e accessori preziosissimi che si innamora del giovane di buona famiglia.

Tuttavia, la fama de "La signora delle camelie" è legata soprattutto alla trasposizione in musica composta da Giuseppe Verdi, "La Traviata", che venne rappresentata per la prima volta al Teatro La Fenice di Venezia nel 1853.

Disperato tentativo di riscatto e incompreso sacrificio emergono dal racconto dando vita a una narrazione che oggi potremmo definire «una storia d'altri tempi», ma che certamente continua ad affascinare e a suscitare sensazioni, emozioni con la stessa forza di un tempo.



L'attrice Vittoria Puccini, 29 anni

Da domani a Gorizia una mostra per festeggiare i settant'anni dell'artista triestino Claudio Palcic

GORIZIA Domani, alle 18, al Kulturni dom di Gorizia (via I. Brass 20), s'inaugura la mostra "Traversamenti narrativi" del pittore triestino Claudio Palcic, in occasione del suo 70° compleanno, che racconterà il lavoro dell'illustratore e grafico.

La produzione editoriale di Palcic comprende, infatti, l'illustrazione per l'infanzia e opere letterarie per adulti. Tra gli autori sloveni del littorale Palcic ha illustrato prevalentemente i testi di Marko Kravos e di Miroslav Košuta. Diverse pubblicazioni per l'infanzia, che sono state tradotte anche in italiano. Particolarmente apprezzato è stato il "Martin Krpan" di Levstik tradotto in ben quattro lingue. Come scenografo e costumografo ha collaborato con il Teatro stabile sloveno di Trieste, il Cankarjev dom e i teatri Mestno gledališce e Drama di Lubiana, il Teatro Verdi di Trieste, il Teatro La Fenice di Venezia e con il Theater an der Wien a Vienna.

La mostra di Claudio Palcic rimarrà aperta fino al 12 dicembre, con il seguente orario (giorni feriali): dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18 e nelle ore serali durante le varie manifestazioni culturali.

Ristoranti & Ritrovi	per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
TRATTORIA PIZZERIA BITA	
S. CROCE Cena e ballo con musica dal vivo DOMENICA 21 DALLE 18 Info prenotazioni 040 2209058 - 348 9234060	
BEFED	
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO APERTO 7 GIORNI SU 7 LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00 Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104	
PIZZERIA NAPOLI	
AD ANCARANO Pesce, carne, cevapčići sofficiissimi in lepinja e tante pizze. Pranzi completi a € 6,50 Aperti tutti i giorni 7.00 - 24.00 Venerdì e sabato fino alle 02.00, COCKTAIL PARTY Via Regentova, 4 - Ancarani (SLO) vicino alla posta e al Mercator Info 00386 30333704	
POLLI SPIEDO GASTRONOMIA	
...sempre con Voi tel. 040 392655 Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugini) APERTO TUTTI I GIORNI	

il più raffinato ricercatore e interprete delle tradizioni sonore del Mediterraneo in esclusiva nel nord Italia

mercoledì 24 novembre / ore 20.45

Eugenio Bennato / Orchestra Popolare del Sud

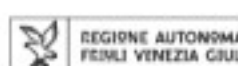
in **BRIGANTI EMIGRANTI**

un progetto di Nunzio Areni / direzione artistica Eugenio Bennato

Teatro Verdi Gorizia

Stagione Artistica 2010 / 2011

Prevendita e informazioni
Biglietteria del Teatro Comunale Giuseppe Verdi
Gorizia - Corso Italia - tel. 0481 38 33 27
lunedì - sabato 17.00 - 19.00
www3.comune.gorizia.it/teatro



dal 1887

FLORIT

ARREDAMENTI DI PRESTIGIO



TRIESTE Via S. Francesco, 24
www.florit.com

ENERGIA NUOVA IN FAMIGLIA.

Amga Energia & Servizi, la società del Gruppo Amga, attiva nel mercato della fornitura di gas ed energia elettrica, che in regione serve 100.000 clienti, ti presenta Fifty, la nuova proposta davvero vantaggiosa per le famiglie che scelgono il mercato libero del gas e dell'energia elettrica.

AMGA
Fifty

La nuova offerta
di gas ed
energia elettrica



**Ti aspettiamo nei nostri nuovi uffici:
Gorizia, Corso Italia 94
Monfalcone, Corso del Popolo 24**

Orari: lunedì • mercoledì 8.30-13.30 • 14.30-17.30
martedì • giovedì • venerdì 8.30-13.30

Per maggiori informazioni visita il sito
www.amgaenergiaeservizi.it o chiama
il Numero Verde gratuito da rete fissa **800 904477**

ENERGIA & SERVIZI
AMGA
AMGA Energia & Servizi s.r.l. a socio unico - Via del Cottonificio, 60 - 33100 Udine

"Read me live" chiude a Gorizia la quinta edizione di Ex Border



La poetessa slovena Miljana Cunta ospite oggi del Festival Ex Border

GORIZIA Cala il sipario, con il progetto "Read me live", sulla quinta edizione di Ex Border, che prevede per oggi un intenso pomeriggio di cultura alla Sala Carlo V del Grand Hotel Entourage di piazza Sant'Antonio. Si inizierà alle 16 con "Atlantide", parentesi lirica con la poetessa Marina Moretti, introdotta da Silvio Cumpeta, autore di testi teatrali e narrativi. Moretti è nata a Trieste, dove ancora vive e insegna in un liceo. Per Ellera Editore ha pubblicato quest'anno "Atlantide", di cui fornirà una lettura al pubblico. Alle 17, invece, il giovane storico dell'arte William Dello Russo, tratterà il tema "Il nudo: una certa persuasione attraverso i secoli". Dalla perfezione dei Kouroi greci, personificazione scolpita dell'ideale di bellezza (e bontà) del mondo classico, fino alle avanguardie storiche o alle performance di Va-

nessa Beecroft, il nudo nella storia dell'arte ha sempre assunto le forme dell'epoca in cui viene rappresentato.

Infine, "Per metà del cielo - Za pol neba": l'appuntamento conclusivo delle 18.30 con la poetessa slovena Miljana Cunta e la cantante Severa Gjurin, per la traduzione di Michele Obič. Cunta dal 2006 al 2009 ha diretto il programma del Festival internazionale di letteratura di Vilenica, partner di Ex Border nel progetto di cooperazione culturale. Vive tra Sempeter, vicino al confine italo-sloveno, e Lubiana. Ha riscosso un notevole successo, di pubblico e critica, con il primo libro "Za pol neba" (Per metà del cielo), edito nel 2010 dalle edizioni Beletrina di Lubiana, e ha ricevuto le nomination per i due maggiori premi principali per la poesia in Slovenia: il Premio Veronika e il Premio Jenko.

Tiziana Carpinelli



Il duo comico Zuzzurro & Gaspere in scena al "Bobbio" fino al 28 novembre

Roberto Canziani

EVENTO. MARTEDÌ FRA LE ORE 12 E LE 13 IN ANTEPRIMA MONDIALE

Musica per due pianoforti fra Trieste e Parigi

Progetto del Conservatorio Tartini e dell'Ircam con il duo Teresa Trevisan e Flavio Zaccaria

L'Ensemble Antidogma al Mielà con la Biografia de un Cimarrón

TRIESTE Il programma di sala di Trieste Prima include una profonda e articolata riflessione sulle istanze etiche ed estetiche della musica, il testo della conferenza che Giampaolo Coral, direttore artistico degli Incontri internazionali con la musica contemporanea tenne all'Accademia di musica di Praga nel dicembre 2009: riflessione quanto mai opportuna alla luce delle involuzioni di certe correnti, specchio del cosiddetto riflusso che spense l'impegno civile, un tempo necessità primaria dei compositori.

Musica senza autore, parafrasando Pirandello, musica avulsa dalle problematiche sociali, a differenza dei ruggenti anni '70, impegnati in un'ottimistica volontà di mettere l'arte al servizio (del miglioramento) della società, rispecchiandone le contraddizioni in opere dove l'etica spesso prevaleva sull'estetica. Ne è un vivido esempio la Biografia de un Cimarrón, testo di Miguel Carnet che raccoglie il racconto di uno schiavo nella Cuba del XIX secolo: pubblicato all'Avana nel 1966, fu tradotto in tedesco da Hans Magnus Enzensberger, musicato da Hans Werner Henze e rappresentato in prima mondiale nel 1970. Su richiesta del Ensemble Europeo Antidogma, il testo fu tradotto in spagnolo ed è in questa versione che è stato presentato al Teatro Mielà. Marco Ricagno baritono e voce recitante, Antonmaria Semolini ai flauti, Carmelo Lacertosa alla chitarra e Thierry Miroglio alle percussioni (lo spartito richiede peraltro la versatilità polistrumentale di tutto il quartetto) hanno inchiodato il pubblico con un melologo avvincente, interpretato con assoluta dedizione, accompagnato da un tessuto musicale che mescolava influssi creoli con atmosfere onomatopiche particolarmente suggestive nella scena silvestre e molto efficaci nella battaglia con i machete.

Katja Kralj

di VALERIA DONELLI

TRIESTE Dopo aver ospitato la scorsa primavera una video masterclass "transoceanica" su distanza intercontinentale, il Conservatorio Tartini di Trieste, in sinergia con il Consortium Garr che gestisce la rete telematica nazionale della ricerca, propone in anteprima mondiale una nuova entusiasmante sfida: una esecuzione concertistica in contemporanea per due pianoforti che però si trovano molto lontani tra loro. Uno nella sede di Trieste (Sala Tartini del Conservatorio) e l'altro a Parigi (Sala dell'Ircam del Centre Pompidou). Protagonista dell'evento - in programma martedì, alle 12 - sarà il Duo pianistico formato da Teresa Trevisan e Flavio Zaccaria.

L'iniziativa è proposta nell'ambito del progetto LOLA (Low Latency) che il Conservatorio di Musica di Trieste sta realizzando con il Garr, per la messa a punto di un sistema hardware/software che cat-



I pianisti Flavio Zaccaria e Teresa Trevisan

tura, codifica e trasmette via rete in tempo reale segnali audio/video ad alta qualità. Il sistema - il primo al mondo a funzionare con prestazioni di questo livello - è concepito per lavorare con tempi di latenza molto bassi (al di sotto delle soglie d'integrazione psico-percettiva) ed è

orientato per l'utilizzo in applicazioni di performance musicale e teatrale a distanza (esecutori collocati fisicamente in luoghi diversi e compresenti virtualmente).

Martedì il workshop concertistico del duo Trevisan-Zaccaria si articolerà su pagine musicali di Bach e Reger. A Trieste suonerà Flavio Zaccaria, a Parigi Teresa Trevisan. La latenza, ovvero il ritardo nella riproduzione di audio e video che arrivano dal partner remoto, diventa elemento "sensibile" per l'uomo oltre la soglia di circa 60 millisecondi. Grazie all'utilizzo delle fibre ottiche, il progetto Lola permette di coprire la distanza spazio-temporale fra Trieste e Parigi in 27 millisecondi (andata e ritorno), che sommati ai 20 del sistema di riproduzione comportano un tempo di 47 millisecondi complessivi per acquisizione e riproduzione. L'evoluzione tecnologica del sistema permette così di suonare simultaneamente su distanze "continentali".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Paradiso 3x2" propone ai Salesiani il caotico supermercato della vita

TRIESTE Le compagnie riunite Eta Beta Teatro e Gazza Ladra di Pordenone hanno presentato al teatro dei Salesiani la pièce "Paradiso 3x2", lavoro scritto e diretto da Fabio Comana che già negli anni '90 aveva riscosso notevole successo col titolo di "Vuoti a perdere".

Debitamente aggiornato, il tema rimane sostanzialmente questo: la vita è un supermercato, anzi oggi è diventata un ipermercato di proporzioni gigantesche in cui si aggirano esseri in cerca di se stessi, affannati in una corsa senza fine a comprare, a consumare, qualche volta a rubare, incontrandosi e scontrandosi, riducendo le relazioni sociali, le

gioie e i dolori a un'eterna desolante, compravendita.

L'infinito andirivieni è guardato in modo ironico anche se inevitabilmente amaro: c'è per esempio una coppia che non sa dove parcheggiare il nonno che finirà i suoi giorni occultato in un camerino, sotto l'indifferenza di tutti.

Ottimo il taglio registico dello spettacolo che sottolinea il continuo affannarsi dell'umanità rappresentata da due coppie di attori, efficaci trasformisti, capaci di entrare con grande scioltezza nei panni di ben 24 personaggi: è il tono, sempre in bilico fra comico e paradossale, dimostra il senso di una frenesia collettiva.

Liliana Bamboschek

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373
Biglietteria del Teatro aperta con orario 15-16. Solo biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010/2011. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

LA TRAVIATA. Musica di G. Verdi, Teatro Verdi, oggi, ore 16 (turno D); martedì 23 novembre ore 20.30 (turno E).

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.irossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. Sala Assicurazioni Generali. 16.00: I PROMESSI SPOSI ALLA PROVA di Giovanni Testori, regia di Federico Tiezzi. Turno D, 2h 30'.

POLITEAMA ROSSETTI. Sala Bartoli. ore 17.00: LA MIA PRIMAVERA DI PRAGA di e con Jitka Frantova. Regia di Daniele Salvo. Turno Ba5, 1h.

■ TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA

Ore 11 «TI RACCONTO UNA FIABA» presenta HANSEL&GRETTEL. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 6 €, Card per 5 ingressi 25 €, Card per 8 ingressi 36 €. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contradataeatroragazzi.it.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 16.30: NON C'È PIÙ IL FUTURO DI UNA VOLTA. Con Zuzzurro & Gaspere. Atto unico: 1.45'. Parcheggio gratuito in Fiera (P.le De Gasperi). 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 17.00: presentazione del libro di Giulio Giorrelli «SENZA DIO. Del buon uso dell'ateismo», con l'autore ne parlano Edoardo Boncinelli e Nuccio Ordine, coordina Fabio Pagan. Ingresso libero.

■ TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT

Domani, ore 21.21: «PUPKIN KABARETT». Puntuali come il rimorso... ospiti rigorosamente a sorpresa, noti e meno noti, ma in linea e in affiatamento con lo spirito di Pupkin Kabarett! Ingresso € 9 prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 20.00.

■ L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO

Via Anania, 5/2 - Trieste

Ore 16.30 il Gruppo PROPOSTE TEATRALI presenta la commedia DELITTO AL CASTELLO di Aldo Cirri, adattamento in dialetto triestino e regia di Chino Turco.

■ ASSOCIAZIONE NOVA ACADEMIA

Festival I CONCERTI DELLA COMETA 2010: DAL BAROCCO AL GOSPEL dal 7 novembre all'8 dicembre 2010 - Chiesa Luterana di Largo Panfilii. Ore 17.00 ENNIO GUERRATO chitarra (Trieste). La chitarra dall'Europa al Sud America. Prevendita: Ticket Point, corso Italia 6/c - 040-3498276.

COOPERATIVA CASA DI CULTURA DI PROSECCO - CONTOVELLO - (Prosecco n. 2).

Ore 17.00: «FUORI SCENA 2010» rassegna teatrale itinerante organizzata da L'ARMONIA, il Gruppo Teatrale AMICI DI SAN GIOVANNI (Fita) con la commedia «A PASSI PICI, PICI» di Gianfranco Pacco, regia di Roberto Eramo. Ingresso gratuito.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE www.teatromonfalcone.it

STAGIONE 2010/2011.

Martedì 23, mercoledì 24 novembre, OBLIVION SHOW regia di Gioele Dix.

Giovedì 25 novembre, CORO POLIFONICO DI RUDA, FABIANA NO-RO direttore, in programma musiche di Kedrov, Schubert, Hauptmann, Rossini, Saint-Saëns, Poulenc, Thompson, Britten, Pärt, Bonato.

Con Zuzzurro&Gaspere al "Bobbio" il presente è una marmellata comica

TRIESTE Non c'è più il futuro di una volta. Ma forse neanche il passato, e nemmeno il presente, perché una società - la nostra - li ha schiacciati in una rappresentazione sola, a una dimensione, la dimensione in pollici degli schermi della televisione. Che 7 giorni su 7, e 24 ore su 24, sversa nelle nostre case una marmellata di efferati assassini e ricette di cucina, informazioni politiche e spiate dal buco della serratura, indistinguibili gli uni dalle altre. Ce lo dicono - ma lo sapevamo già tutti - Zuzzurro & Gaspere, comici nati nella televisione ritrovati poi a teatro, ma che alla televisione vorrebbero tornare, a quanto ci fanno capire, almeno, interpretando sé stessi nello spettacolo in questi giorni in scena al Teatro Bobbio (repliche fino a domenica 28).

Immaginano, Zuzzurro & Gaspere, che un produttore televisivo offra loro l'occasione per ritornare ai tempi d'oro, quando il duo spopolava sui piccoli schermi. Nemmeno la televisione però è quella degli anni '80, così i due si lanciano alla ricerca di un nuovo format col quale bucare non più tubi catodici, ma i contemporanei schermi piatti.

Con le formule della battuta veloce, che strappa l'applauso e non lascia segno, si mettono perciò a rovistare in quella marmellata, per quasi due ore di spettacolo. C'è tutto: il nostro premier, come sempre, e Antonella Clerici, la medicina ayurvedica e i pannoloni. Fanno ridere con la statura di Brunetta, ma anche soffiandosi il naso con le mani, discutendo il calo delle prestazioni maschili o le funzioni dell'i-phone. Il pubblico del Bobbio li segue, ride a ogni loro battuta e se ne va via dicendo "che bravi!". Perché, è vero: il futuro non è più quello di una volta. E nemmeno i comici. E non ci sono più neanche le mezze stagioni.

Roberto Canziani

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI triestecinema.it - twitter.com/tscinema

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE PRIMA 16.00, 18.30, 21.00

■ ARISTON www.aristontrieste.it

POTICHE LA BELLA STATUINA 16.00, 19.15, 21.00 di Francoise Ozon, con Catherine Deneuve e Gérard Depardieu

L'ILLUSIONISTA 17.45 Incantevole animazione di Sylvain Chomet. Tratto da una sceneggiatura originale di Jacques Tati.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1 10.45, 11.15, 13.00, 14.45, 15.15, 16.00, 17.35, 18.15, 19.00, 20.30, 21.15, 22.00

in digitale. Con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint.

SAW 3D**

IL CAPITULO FINALE 10.45, 12.35, 14.30, 16.25, 18.20, 20.15, 22.05

UN MARITO DI TROPPO 13.05, 17.30, 20.00, 22.00 con Uma Thurman, Colin Firth.

SCOTT PILGRIM VS THE WORLD 10.45, 15.10

SOCIAL NETWORK 15.15, 19.45, 22.00 con Justin Timberlake.

UNSTOPPABLE FUORI CONTROLLO 15.20, 17.35, 22.00 di Tony Scott.

TI PRESENTO UN AMICO 20.00 con Raul Bova.

MASCHI CONTRO FEMMINE 17.30 con Fabio De Luigi, Claudio Bisio.

WINX CLUB MAGICA AVVENTURA (in 2D) 11.00, 13.10

CATTIVISSIMO ME IN 3D** 10.50, 12.50

IL REGNO DI GAHOOLE 3D**

LA LEGGENDA DEI GUARDIANI 11.00

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Martedì e mercoledì UN UOMO DA MARCIAPIEDE 15.20, 17.40, 20.00, 22.10 con Dustin Hoffman e Jon Voight.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI triestecinema.it - twitter.com/tscinema

NOI CREDEVAMO 16.15, 19.00, 21.45 di Mario Martone con Luigi Lo Cascio, Toni Servillo, Valerio Binasco, Francesca Inaudi, Luca Zingaretti.

■ GIOTTO MULTISALA triestecinema.it - twitter.com/tscinema

BENVENUTI AL SUD 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Divertentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.

STANNO TUTTI BENE 16.40, 18.30, 20.20, 22.10 con Robert De Niro, Drew Barrymore, Kate Beckinsale, Sam Rockwell. Così la critica: da premio Oscar. Memorabile e commovente. Imperdibile!

I FIORI DI KIRKUK 16.20, 18.15, 20.15 di Fariborz Kamkari con Morjana Alaoui, Mohammed Bakri.

PORCO ROSSO 22.15 Animazione di Hayao Miyazaki il regista di «Ponyo sulla scogliera», «Il castello errante di Howl», «La città incantata».

■ NAZIONALE MULTISALA triestecinema.it

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE PRIMA 11.00, 14.30, 17.00, 19.30, 22.00

SAW 3D IL CAPITULO FINALE 16.00, 17.30, 20.30, 22.15

UOMINI DI DIO 16.15, 20.00 di Xavier Beauvois con Lambert Wilson. La vera storia di otto monaci francesi vittime del terrorismo islamico. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes 2010.

UN MARITO DI TROPPO 18.15, 22.15 con Uma Thurman, Colin Firth, Jeffrey Dean Morgan.

THE SOCIAL NETWORK 16.15, 20.15, 22.15 di David Fincher con Justin Timberlake, Rashida Jones.

MASCHI CONTRO FEMMINE 18.15 con Nicolas Vaporidis, Fabio De Luigi, Paola Cortellesi.

DEVIL 19.00

■ NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €.

11.00 e 14.30: HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE PRIMA, CATTIVISSIMO ME, WINX CLUB MAGICA AVVENTURA, IL REGNO DI GAHOOLE.

■ SUPER

Via Paduina angolo viale XX Settembre

CATTIVISSIMO ME 16.00

TI PRESENTO UN AMICO 17.30, 20.45 con Raul Bova, Martina Stella, Kelly Reilly.

UNSTOPPABLE-FUORI CONTROLLO 19.10, 22.20 di Tony Scott con Denzel Washington, Chris Pine.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1 15.00, 16.00, 17.45, 18.40, 20.30, 21.30

SAW 3D 16.20, 18.15, 20.15, 22.15

Proiezione in Digital 3D

UN MARITO DI TROPPO 15.30, 17.15, 20.00, 22.00

STANNO TUTTI BENE 17.30, 20.00

UNSTOPPABLE - FUORI CONTROLLO 15.30, 22.00

Lunedì 22 e martedì 23 novembre Rassegna Kinemax d'autore: LA PECORA NERA regia di Ascanio Celestini.

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Un film di Ascanio Celestini

Nuova "Donna della domenica" a Torino con Andrea Osvart

ROMA L'eredità nell'immaginario è pesante: Giampaolo Morelli nel ruolo che fu di Marcello Mastroianni e Andrea Osvart in quello di Jacqueline Bisset. Meglio lasciar perdere con i confronti e aspettare in tv su Raiuno le due puntate della "Donna della domenica", non un remake del film di Luigi Comencini, ma ispirate al bellissimo giallo di Fruttero e Lucentini, primo scritto a quattro mani e ancora oggi dei più famosi della formidabile coppia, pubblicato nel 1972.

Sul set a Torino e dintorni fino a Natale Giulio Base gira per Raiuno "La donna della domenica". Nel cast ci sono Franco Castellano, Ninni Bruschetta, Fabrizio Bucci.

Quel giallo è ormai a quasi 40 anni di distanza un classico letterario che i critici ritengono capostipite del nuovo giallo all'italiana. È la storia dell'indagine del commissario Santamaria (Morelli, noto come ironico ispettore Coliandro) che cerca il colpevole dell'omicidio dell'ambiguo architetto Garrone, un uomo di mezza età che alterna un'esistenza anonima a passioni sessuali clandestine e che viene trovato morto con il cranio

sfondato. L'arma del delitto è un fallo di marmo. L'inchiesta finisce per illuminare una Torino licenziosa, segreta, popolata di personaggi annoiati, una Torino vista negli ambienti che non hanno rapporto con la metropoli. È la Torino delle ville in collina, degli intellettuali, del mercato delle pulci Balon.

Protagonisti della vicenda sono gli amici dell'ucciso, Anna Carla Dosio (Andrea Osvart) e Massimo Campi (Castellano). La prima è la seducente moglie annoiata di un ricco industriale, il secondo è un giovane della buona borghesia torinese che trascina stancamente una relazione con Lello Riviera, piccolo impiegato con velleità da intellettuale. I due con Garrone e altri personaggi compongono un "teatrino privato". Stanca del personaggio di Garrone, Anna Carla propone a Massimo, in una lettera risentita, poi non spedita, di «eliminarlo» dalla loro vita. Da quel momento i due saranno coinvolti nell'indagine.

Il commissario Santamaria (che durante la vicenda si innamora, ricambiato, di Anna Carla) arriverà alla soluzione del caso dopo colpi di scena.



Andrea Osvart

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.00
DAL CASO SARAH A MARILYN

Oggi a "Domenica in", nell'Arena di Massimo Giletti si discuterà degli ultimi sviluppi del caso Sarah Scazzi, il giallo di Avetrana, alla luce dei risultati dell'incidente probatorio effettuato lo scorso venerdì. A "Domenica in....amori" si parlerà invece del più grande sex symbol di tutti i tempi: l'attrice Marilyn Monroe.

CANALE 5 ORE 23.40
IL CASO CLAPS A "TERRA!"

Partendo dal caso Claps, per arrivare a quelli di Cogne, Novi Ligure ed Erba, è una riflessione sul ruolo dei padri coinvolti in tragici casi di cronaca il tema al centro del nuovo appuntamento con "Terra!", il settimanale del Tg5 a cura di Toni Capuozzo e Sandro Provvionato.

RAITRE ORE 15.05
ALEX ZANARDI DALLA COLÒ

Il campione automobilistico Alex Zanardi sarà oggi tra gli ospiti di "Alle falde del Kilimangiaro". Assieme a lui Licia Colò aprirà un filo diretto con i telespettatori, che potranno rivolgergli domande. Inoltre, da Maranello, sarà presentato il primo prototipo di auto da Formula 1 ad energia solare.

RAITRE ORE 20.10
MONTEZEMOLO DA FAZIO

Oggi a "Che tempo che fa", il talk-show condotto da Fabio Fazio, saranno ospiti il presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo e la show girl e fidanzata di George Clooney, Elisabetta Canalis, che dal 15 febbraio condurrà con Gianni Morandi il Festival di Sanremo.

I FILM DI OGGI

MOONLIGHT MILE - VOGLIA DI RICOMINCIARE

di Brad Silberling con Dustin Hoffman, Susan Sarandon e Holly Hunter.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2002)

CANALE 5 2.11

Ben e JoJo Floss hanno perso la figlia Diana, uccisa durante un alterco tra due sconosciuti. Con loro c'è anche Joe, suo promesso sposo. I tre cercano di reagire in modo anticonformista alla tragedia. Ma quando Jake si innamora di Bertie, l'apparente solidità del terzetto comincia a sfaldarsi...

IO, ME & IRENE

di Bobby Farrelly Jim Carrey (foto)

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2000)

ITALIA 1 19.10

Film comico esilarante con Jim Carrey volto di gomma, caratterizzato da un gergo sboccato ed esplicito e da scene e situazioni che sfiorano il paradosso.



POLIZIOTTI A DUE ZAMPE

di Bob Clark con Dan Aykroyd, Dom DeLuise e Gene Hackman.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1990)

RETEQUATTRO 16.40

Due poliziotti male assortiti, uno anziano e uno svitato, sono alle prese con agenti israeliani, con la Cia e con una banda di neonazisti per un misterioso filmato con il suicidio di Hitler per interposta persona. Il bravo Gene Hackman è spaesato, l'azione arranca, le melensaggini si sprecano.

DON CAMILLO

di Julien Duvivier con Fernandel (foto)

GENERE: COMMEDIA (Ita/Fra, 1952)

RETEQUATTRO 21.10

È il primo episodio della fortunata serie omonima, tratta dai libri scritti da Giovanni Guareschi e interpretata da Fernandel e Gino Cervi. Non ci si stanca di rivederlo.



NON APRITE QUELLA PORTA

di Marcos Nispel con Jessica Biel, Jonathan Tucker e Erica Leerhsen.

GENERE: HORROR (Usa, 2003)

ITALIA 1 2.00

Dal Messico, per comprare un chilo di marijuana, di ritorno a Dallas, per il concerto degli Skynird. Sul furgone di Kemper la sua ragazza, i suoi due amici, una autostoppista incontrata per strada. Kemper per poco non investe una donna che cammina in mezzo alla carreggiata: è confusa, macchiata di sangue, la fanno salire a bordo...

DIECI INVERNI

di Valerio Mieli con Isabella Ragonese (foto) e Michele Riondino.

GENERE: SENTIMENTALE (Italia, 2009)

SKY CINEMA 1 21.00

Inverno 1999. Camilla lascia il paese d'origine e si trasferisce a Venezia per frequentare l'università. Sul vaporetto incontra Silvestro...



RAIUNO
06.00 Quello che
06.30 Mattina in Famiglia.
Con Tiberio Timperi
Miriam Leone.
07.00 TG1
08.00 TG1
09.00 TG1 L.I.S.
09.25 Santa Messa
presieduta da
Papa Benedetto XVI
in occasione
del Concistoro per
i nuovi Cardinali.
11.30 A sua immagine.
Con Rosario Carello.
12.00 Recita dell'Angelus
da Piazza San Pietro
12.20 Linea Verde.
Con Massimiliano Ossini.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 Domenica In l'Arena
15.50 Domenica In - Amori
16.15 Domenica In ... onda
16.30 TG 1
18.50 L'eredità
20.00 TELEGIORNALE
20.35 Rai Tg Sport
20.40 Soliti Ignoti

RAIDUE
06.00 Extra Factor.
06.30 Girlfriends
06.40 La peggiore settimana
della nostra vita
07.00 Cartoon Flakes
Weekend
10.10 Ragazzi c'è Voyager
10.40 A come Avventura
11.30 Mezzogiorno
Papa Benedetto XVI
in occasione
del Concistoro per
i nuovi Cardinali.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Motori
13.40 Meteo 2
13.45 Quelli che aspettano...
15.40 Quelli che il calcio e...
Conduce
Simona Ventura
Stefano Bettarini.
17.05 Rai Sport Stadio Sprint
18.00 TG 2 L.I.S.
18.05 Rai Sport 90° Minuto
19.00 RaiSport Numero 1.
Con Franco Bortuzzo.
19.25 Squadra Speciale
Cobra 11
20.30 TG 2 - 20.30

RAITRE
06.00 Fuori orario.
06.30 Cose (mai) viste
07.30 La grande vallata
08.20 Cristoforo Colombo.
Film (avventura '49).
Di David McDonald.
Con Fredric March.
10.05 Appuntamento
al cinema
10.10 L'ispettore Derrick
in famiglia.
Con Amadeus
Laura Banti.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Motori
13.40 Meteo 2
13.45 Quelli che aspettano...
15.40 Quelli che il calcio e...
Conduce
Simona Ventura
Stefano Bettarini.
17.05 Rai Sport Stadio Sprint
18.00 TG 2 L.I.S.
18.05 Rai Sport 90° Minuto
19.00 RaiSport Numero 1.
Con Franco Bortuzzo.
19.25 Squadra Speciale
Cobra 11
20.30 TG 2 - 20.30

RETEQUATTRO
06.20 Tg4 night news
06.35 Media shopping
07.05 Sei forte maestro
07.45 Vivere meglio
09.25 Marche - Da Frassati
a Gabicce mare
10.00 S. Messa
11.00 Pianeta mare.
Con Tessa Gelisio.
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Melaverde.
Con Helen Hidding.
Edoardo Raspelli.
13.30 Pianeta mare.
Con Tessa Gelisio.
13.48 Vie d'Italia -
Notizie sul traffico
13.55 Tutti per Bruno
15.15 Casa Vianello
16.40 Poliziotti a due zampe.
Film (commedia '90).
Di Bob Clark.
Con Dan Aykroyd, Gene
Hackman, Dom DeLuise,
Ronny Cox.
18.30 Colombo.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Colombo.

CANALE5
06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5 - Mattina
08.51 Le frontiere
dello spirito.
Conduce
Monsignor Ravasi.
Maria Cecilia Sangiorgi.
09.45 Verissimo
Conduce
Silvia Toffanin
12.45 Grande fratello
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.40 Grande fratello
14.00 Domenica cinque
Conduce
Barbara D'Urso
18.48 Domenica cinque -
I saluti
18.50 Chi Vuol essere
milionario
Conduce Gerry Scotti
20.00 Tg5
20.39 Meteo 5
20.40 Striscia
la domenica

ITALIA1
06.15 Willy, il principe
di Bel - air
07.00 Super partes
07.40 Cartoni animati
11.50 Big bang theory
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Guida
al campionato
14.00 the ring and
the dragon -
La leggenda dei
Nibelunghi.
Film (fantastico '04).
Di Uli Edel.
Con Benno Fürmann,
Kristanna Loken,
Julian Sands.
17.00 Capogiro junior
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Tom & Jerry
19.10 Io, me & Irene.
Film (commedia '00).
Di Bobby Farrelly.
Con Jim Carrey,
René Zeltweger,
Chris Cooper.

LA7
06.00 Tg La 7 / Meteo /
Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.55 Movie Flash
10.00 M.o.d.a.
10.45 La7 Doc
"Secrets of
Archeology"
11.25 Ultime dal Cielo
12.25 Movie Flash
12.30 Life
13.30 Tg La7
13.55 La strana coppia 2.
Film (commedia '98).
Di Gene Saks.
Con Jack Lemmon,
Walter Matthau,
Christine Baranski.
15.55 Movie Flash
16.00 Dio vede e provvede
17.55 Cuochi e fiamme
19.00 Chef
per un giorno
20.00 Tg La7
20.30 In onda.
Con Luisella
Costamagna
e Luca Telese.

SKY 1
07.25 Un amore alle corde.
Film (drammatico '10).
Con C. Pine B. Blair.
09.05 Michael Jackson's
This Is It.
Film (documentario '09).
Con M. Jackson.
11.00 Julie & Julia.
Film (commedia '09).
Con M. Streep A. Adams.
13.05 Fame -
Saranno famosi.
Film (musicale '09).
Con N. Naughton
C. Pennie.
15.15 Professione inventore.
Film (commedia '10).
Con K. Spacey
H. Graham.
16.55 Temple Grandin - Una
donna straordinaria.
Film (drammatico '10).
Con C. Dances
18.15 New Moon
19.05 Cash - paga o muori.
Film (thriller '10).
Con S. Bean
V. Profeta.

MINISERIE
21.30 > Tutti i padri di Maria
Con Lino Banfi
Due pensionati
costretti a vivere
insieme per una
questione di eredità.

TELEFILM
21.00 > N.C.I.S.
Con Mark Harmon
Altri importanti casi
che riguardano la
Marina degli Stati
Uniti per Gibbs.

RUBRICA
21.30 > Report
Con Mark Gabanelli
Un'altra inchiesta
per Milena
Gabanelli e la reda-
zione di Report.

FILM
21.10 > Don Camillo
Con Fernandel
Le avventure del
sindaco Peppone in
perenne contesa
con Don Camillo.

FILM
23.20 Contro campo -
Antiprima
23.30 Contro campo.
Con Alberto Brandi,
Alessia Ventura.
01.15 Tg4 night news
01.40 Come eravamo
02.05 Come eravamo
02.30 Come eravamo
02.55 Come eravamo
03.20 Come eravamo
03.45 Come eravamo
04.00 Come eravamo

TELEFILM
21.30 > Il mistero delle
pagine perdute
Con Nicolas Cage
Un'altra missione
per il cacciatore di
tesori Ben Gates.

SHOW
21.25 > Colorado
Con R. Brescia,
N. Savino
Ancora personaggi
strampalati e gag
comiche esilaranti.

RUBRICA
21.30 > Niente di
personale
Con A. Piroso
L'attualità affrontata
con ospiti e servizi
di vario genere.

FILM
21.00 > Dieci inverni
Di V. Mieli
Con I. Ragonese
Una storia che vedrà
due ragazzi perdersi
e ritrovarsi...

SKY 3
13.15 The Duke.
Film (commedia '99).
Con J. Doohan
14.50 Boog & Elliot 2.
Film (animazione '08).
16.10 La caccia di Topolino:
Caccia grossa a casa
di Topolino.
Film (animazione '06).
17.35 Il padre della sposa 2.
Film (commedia '95).
Con S. Martin D. Keaton.
19.25 Il superpoliziotto del
supermercato.
Film (commedia '09).
Con K. James
21.00 La rivincita delle bionde.
Film (commedia '01).
Con R. Witherspoon
22.40 Diverso da chi?.
Film (commedia '08).
Con L. Argentieri
C. Gerini.

SKY MAX
14.00 Underworld - La
ribellione dei Lycans.
Film (horror '09).
Con M. Sheen R. Mitra.
15.35 Giochi di potere.
Film (azione '02).
Con H. Ford A. Archer.
17.40 Infiltrato speciale.
Film (azione '02).
Con S. Sealang
19.20 Impatto criminale.
Film (azione '02).
Con S. Flanery
21.00 Distruggete
Los Angeles!
Film (fantascienza '02).
Con M. Dacasos
22.40 La rapina perfetta.
Film (thriller '08).
Con J. Statham
00.35 Underworld - La
ribellione dei Lycans.
Film (horror '09).

SKY SPORT
06.00 Serie A: Una partita
07.45 Futbol Mundial
08.15 Euro Calcio Show
08.45 I Signori del Calcio
09.45 Serie A: Una partita
11.30 SKY Calcio prepartita
12.30 Serie A: Una partita
14.30 SKY Calcio postpartita
15.00 SKY in Campo
17.00 SKY Calcio Show
18.30 Serie A Remix
19.00 Euro Calcio Show
20.00 SKY Calcio Show
20.45 Serie A: Una partita
22.45 SKY Calcio Show
00.00 Serie A Remix
00.30 Euro Calcio Show
01.00 Serie A: Una partita
02.45 Serie A: Una partita
04.30 Euro Calcio Show
05.00 I Signori del Calcio

MTV
10.00 Inuyash The Final Act.
Film
11.00 Baby high
12.00 Euro Top 10
13.00 Teen Mom
14.00 If you really knew me
15.00 Jersey Shore
16.00 MTV news
16.05 Love Test
17.00 MTV news
17.05 Hitlist Italia
18.00 MTV news
18.05 Hitlist Italia
19.00 MTV news
19.05 Speciale MTV News
20.00 Celebrity Bites
20.30 MTV Activate
21.00 MTV news
21.05 Randy Jackson
Presents
23.00 Megamovie. Film
02.30 Only Hits
05.45 News

ALL MUSIC
06.00 Coffee & DeeJay
weekend
09.45 The Club
10.30 DeeJay Hits
10.45 Mukko Pallino
11.10 DeeJay TG
13.55 DeeJay TG
14.00 Invece no
15.00 DeeJay Hits
15.55 DeeJay TG
16.00 DeeJay Hits
17.00 Rock DeeJay
18.00 DeeJay Hits
18.55 DeeJay TG
19.00 Fino alla fine del
Mondo
20.00 The Club
20.30 DeeJay Music club
21.00 Havana film project
22.00 Live from
the running club
22.30 DeeJay chiama Italia
remix
00.30 The Club

TELEVISIONI LOCALI
08.25 Italia Economia
08.35 Rotocalco ADN Kronos
10.45 Mukko Pallino
11.10 Borgo Italia
11.45 Super sea
12.10 Perché???
12.50 Dai nostri archivi
13.00 Domenica è sempre
domenica
13.10 Qui Tolmezzo
13.15 Musica, che passione!
13.40 Attenti al cuoco
14.05 Camper Magazine</

Lo sport in tv					
09.45	Eurosport	Sci nordico: CdM Femminile (10 km a Tecnica Libera)	15.00	Dahlia Sport	Calcio: Serie A 13a (Chievo - Inter)
10.45	Eurosport	Sci nordico: CdM Femminile (Staffetta 4x5 km)	17.00	Sky Sport 2	Rugby: Test Match (Italia - Australia)
11.45	Eurosport	Sci nordico: CdM Maschile (15 km a Tecnica Libera)	18.00	Eurosport	Sci nordico: CdM Maschile (Staffetta 4x10 km a Tecnica Mista)
12.25	Sky Sport 1	Calcio: Serie A (Genoa - Juventus)	18.00	Rai Sport più	Pallavolo: Camp. Italiano A1
14.15	Eurosport	Pattinaggio di velocità: CdM	20.40	Sky Sport 1	Calcio: Serie A (Napoli - Bologna)

COMUNICAZIONE



Gherardi punta l'avversario ma è stato meno brillante del solito



Gissi, giudizioso in copertura, bracca Quadrini

SASSUOLO 0
TRIESTINA 0

SASSUOLO: Bressan, Rea, Polenghi, Bianco, Donazzan, De Falco (st 28' Troiano), Magnanelli, Valeri, Quadrini, Martinetti (st 1' Catellani), Noselli (st 20' Masucci), All. Gregucci.
TRIESTINA: Viotti, D'Ambrosio, D'Aiello, Sabato, Longhi, Antonelli, Matute, Gissi, Gherardi (st 4' Testini), Marchi (st 10' Toledo), Godeas (st 30' Della Rocca). All. Iaconi.
ARBITRO: Baracani di Firenze.
NOTE: Calci d'angolo - Sassuolo 7, Triestina 3. Ammoniti Troiano, Rea, Testini, D'Aiello, Matute. Spettatori 1500 circa.

CALCIO SERIE BWIN. UN PAREGGIO SENZA VERVE CHE NON ACCONTENTA NESSUNO

Sassuolo e Triestina si risparmiano a vicenda

Buono il centrocampista alabardato, ma non sa riproporre. Emiliani senza nerbo e senza gioco

dall'inviato CIRO ESPOSITO

MODENA Contro un Sassuolo che sembrava una vittima in attesa di essere finita, la Triestina non ha saputo infierire e ha rischiato di resuscitare il moribondo. Impauriti, assenti nel movimento senza palla e imprecisi nonostante i calciatori di buon talento: così sono apparsi gli uomini di Gregucci. Una specie di Triestina edizione passata. Eppure la Triestina di oggi, quella di Iaconi, che è di tutt'altra pasta, non è riuscita a pungere ma soltanto a controllare. Certo i padroni di casa si sono contenuti lasciando pochi spazi agli alabardati ma la giornata negativa degli esterni triestini (quella delle punte è quasi una costante) ha bloccato sul nascere affondi e ripartenze. Nella fase centrale della ripresa poi gli inserimenti di Catellani, Masucci e Troiano hanno dato morale agli uomini di Gregucci e un bel da fare al bravo Viotti. Se Matute in pieno recupero l'avesse messa dentro di testa sarebbe stato un furto.

L'ATTEGGIAMENTO - Il Sassuolo doveva vincere per lasciare l'ultima posizione della classifica che, nelle intenzioni e per i soldi spesi da mister Mapei, doveva trovarsi ben più in alto. E invece non c'è stato nessun assalto e i giocatori sono riusciti anche a far spazientire i miti (e pochissimi) tifosi sassuolesi. La Triestina ha fatto la sua parte. Difesa ben registrata, centrocampista bravo a coprire ma non a ripartire. Gherardi e Antonelli non sono quasi mai riusciti a ingannare Rea e Donazzan mentre Matute e Gissi hanno rivaleggiato con efficacia tra le trame (a volte davvero imbarazzanti) di Valeri, Magnanelli e De Falco. Primo tempo con due occasioni per parte: Marchi su cross di D'Ambrosio e un impacciato Godeas con una conclusione dalla distanza con Bressan goffo in angolo, per l'Unione. Due importanti interventi di Viotti su Quadrini e Valeri. Poi basta.

IL RISULTATO - Nemmeno nella ripresa le due contendenti sono riuscite a scuotersi (spettacolo veramente povero). Almeno fino a 20' dal termine. La girandola dei cambi (Testini per Gherardi, Toledo per Marchi e dall'altra parte soprattutto l'ingresso di Catellani) ha soltanto scalfito l'inerzia del match. Risultato? Tre interventi risolutivi di Viotti, un mancato aggancio di Della Rocca (non è una novità) e una capocciata di Matute che avrebbe meritato miglior sorte. Alla fine l'Unione si porta a casa un punticino che è meglio che niente e il Sassuolo un'altra bordata di fischi. E' un pareggio che serve poco a entrambe. A Iaconi resta la consapevolezza che la squadra, nonostante le assenze, c'è. I giovani anche (un po' meno brillanti). Ma l'attacco fa fatica a costruire occasioni e le punte (ora che Marchi è in calo) non finalizzano. A Gregucci invece resta ancora almeno un'opportunità per salvare la panchina che fu di Arrigoni. Forse.

MINUTO PER MINUTO

PRIMO TEMPO - 5': Noselli si trova tra i piedi un buon pallone a destra ma il diagonale è fuori. 8': pronta battuta di Quadrini ma sul destro violento Viotti c'è. 20': D'Ambrosio si invola a destra, mette la palla sul primo palo, Marchi ci arriva ma la deviazione va a lato. 22': Godeas approfitta di uno svarione della difesa sassolese ma invece che proseguire nell'azione conclude da 30 metri in modo non irresistibile. Bressan è impacciato. 44': gran botta di Valeri dal limite dell'area, risponde Viotti. **SECONDO TEMPO** - 22': angolo da sinistra di Quadrini, caos in area e Bianco da due passi di testa mette alla prova i riflessi del giovane portiere alabardato. 23': Valeri tenta ancora di passare dalla distanza, Viotti in angolo. 33': Troiano dribbla tutti sulla destra e tira centrale. Viotti si accartoccia. 35': Toledo finalmente scappa in contropiede a sinistra, il cross è invitante ma Della Rocca non aggancia la sfera. 46': ancora Toledo vede l'arrivo di Matute in corsa, l'incornata è pronta ma finisce di un soffio alla sinistra di Bressan.



Per Matute una buona occasione nel finale (Fotoservizio LaPresse)

Viotti si conferma e gli attaccanti deludono ancora una volta

VIOTTI E' stato il migliore in campo, quantomeno tra gli alabardati. Deciso in cinque interventi. Solo qualche sbavatura. Voto 7. **D'AMBROSIO** E' in una fase leggermente calante. Subisce un po' Quadrini. Riesce in un paio di occasioni a sganciarsi a destra. Voto 6. **DAIELO** Una prova maiuscola. E' vero che il Sassuolo non ha arieti ma lavora bene di testa e anticipa spesso Martinelli e Noselli. Voto 6,5. **SABATO** Come il compagno di reparto è puntuale e concentrato. E' più efficace come centrale. Voto 6,5.

LONGHI Meno dinamicità rispetto al passato ma comunque una prestazione senza sbavature. Voto 6. **ANTONELLI** Si è adoperato abbastanza in copertura ma cerca troppo la giocata individuale. Voto 5,5. **MATUTE** Ha recuperato parecchi palloni ma non è riuscito a innescare i compagni per il contropiede. Voto 6. **GISSI** Il suo rendimento è costante. Lavoro oscuro ma prezioso a cucire tutti gli strappi. Voto 6,5. **GHERARDI** Dopo un paio di partite su-

per, una meno brillante. Insiste troppo nel dribbling. Voto 5,5. **MARCHI** Corre ma spesso a vuoto. Ha un ruolo difficile e sembra essere un po' stanco. Voto 5. **GODEAS** Non riesce a tenere la palla nella metà campo del Sassuolo per fare salire la squadra ma soprattutto gestisce male una buona opportunità. Voto 5. **TESTINI** Una mezz'oretta giocata con applicazione. Voto 6. **TOLEDO** Due buoni cross. Voto 6. **DELLA ROCCA** Per l'aggancio mancato meriterebbe l'insufficienza.

PROSSIMI AVVERSARI

Camilli: «Noi del Grosseto non abbiamo un allenatore»



Il presidente del Grosseto, Pietro Camilli, scarica anche Moriero

GROSSETO «La differenza fra noi e l'Albinoleffe è che loro hanno un allenatore e noi no». Sono le parole di fuoco pronunciate dal presidente del Grosseto (che arriverà sabato prossimo al Rocco), Pietro Camilli, al termine della gara pareggiata per 3-3 dopo il vantaggio iniziale di tre gol e anche la superiorità numerica dal 40' del primo tempo per l'espulsione di Foglio per un fallo su Iorio. Il presidente del Grosseto non ha annunciato provvedimenti, ma ha lasciato la sala stampa con una frase che neanche li esclude. «Stanotte ci penserò». La posizione di Francesco Moriero, quindi, chiamato sulla panchina maremmana dopo l'esonero di Luigi Apolloni avvenuto al termine della sesta giornata, sembra diventata molto a rischio. In 10 giornate l'allenatore ha conquistato 10 punti.

IL PROTAGONISTA

La chioccia della difesa

MODENA Anche a Modena, come a Livorno, Rocco Sabato ha guidato con successo una difesa giovanissima. Al Picchi la squadra, pur incassando una rete, aveva vinto, al Braglia alla fine non si sono incassati gol ma è arrivato solo un punto. Considerando che il reparto difensivo, viste le assenze di Brosco, Colombo, Scurto e Malagò, era ridotto ai minimi termini, al punto che in panchina non c'era nemmeno un difensore di ruolo, il risultato è tutt'altro che buttare.

Sabato, quella di Modena con il Sassuolo non è stata una gran partita, ma il punto è senz'altro utile.

«Certamente, sapeva-



Rocco Sabato la chioccia della difesa

cile da affrontare perché il Sassuolo è una squadra di qualità, nonostante sia ultimo in classifica. Siamo stati meno bravi nella ripresa, dove abbiamo osato pochino, però è un punto che muove la classifica, da morale, per cui siamo soddisfatti».

Lei e D'Aiello ormai avete affinato l'intesa, al Braglia siete stati tra i migliori.

«Diciamo che è la seconda partita che giochiamo assieme ma ce la siamo cavata bene. Chiunque giochi cerca di dare sempre il massimo, come dimostra anche la gara di Viotti. In fondo non abbiamo corso grossi rischi».

All'ultimo istante, se Matute insaccava quel

pallone, portavate a casa l'intera posta.

«E' stata davvero una occasione nitida, sarebbero stati davvero tre punti pesantissimi. Il calcio però è imprevedibile, di mette sempre di fronte a tanti episodi, credo che il pareggio fosse il risultato più giusto».

Ora a con 17 punti vi sentite più vicino al quorum minimo, ovvero quota venticinque, per la salvezza?

«Sinceramente preferisco non fare molti calcoli, meglio pensare a farli sabato dopo sabato. Chiudere il girone di andata con un certo bottino, venticinque o ventisei punti, ci renderebbe più sicuri per un girone di ritorno che si annuncia decisamente molto difficile».

(g. ri.)



Gissi battaglia con l'ex alabardato Noselli



Un intervento di D'Ambrosio

SERIE B	
Ascoli	0
Varese	0
Atalanta	2 36' Tiribocchi, 48' Pettinari
Crotone	0
Cittadella	3 24' Scardina, 42' Manucci, 64' Piovaccari
Piacenza	0
Frosinone	Sospesa
Pescara	
Grosseto	3 12' Caridi, 13' Guidone, 17' Alessandro
AlbinoLeffe	3 19', 75' Previtali, 27' Grossi
Livorno	2 35' Iori, 64' Miglionico
Empoli	1 53' Iori Coralli
Novara	Domani
Reggina	
Portogruaro	1
Siena	4 15' Terzi, 24' Mastrorunzio, 53' Bolzoni, 89' Immobile
Sassuolo	0
Triestina	0
Torino	3 3' Sgrigna, 55', 76' D'Ambrosio
Modena	2 11' Mazzarani, 24' Cusi
Vicenza	2 44' Abruzzese, 48' Bradi
Padova	1 52' Di Gemma

Classifica	P	G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	RETI	MI
Novara	33	15	10	3	2	7	6	1	0	8	4	2	2	30	11	4			
Siena	31	15	9	4	2	8	7	1	0	7	2	3	2	26	14	0			
Atalanta	30	16	9	3	4	8	6	2	0	8	3	1	4	21	13	-2			
Reggina	28	15	8	4	3	8	5	3	0	7	3	1	3	22	15	-3			
Empoli	25	16	5	10	1	7	3	4	0	9	2	6	1	19	11	-5			
Padova	24	16	6	6	4	8	6	2	0	8	0	4	4	27	19	-8			
Livorno	24	16	6	6	4	8	4	2	2	8	2	4	2	24	19	-8			
Torino	24	16	7	3	6	9	6	1	2	7	1	2	4	20	20	-10			
Varese	23	16	5	8	3	8	3	5	0	8	2	3	3	16	11	-9			
Crotone	22	16	5	7	4	7	4	1	2	9	1	6	2	16	16	-8			
Pescara	19	15	5	4	6	8	3	2	3	7	2	2	3	16	18	-12			
Modena	19	16	4	7	5	8	3	5	0	8	1	2	5	17	22	-13			
Vicenza	19	15	6	1	8	7	5	1	1	8	1	0	7	17	22	-10			
Cittadella	18	16	5	3	8	8	3	2	3	8	2	1	5	18	23	-14			
Triestina	17	16	3	8	5	8	2	4	2	8	1	4	3	13	19	-15			
Frosinone	16	15	4	4	7	7	3	1	3	8	1	3	4	15	22	-13			
AlbinoLeffe	16	16	4	4	8	8	4	1	3	8	0	3	5	18	27	-16			
Ascoli	15	16	4	6	6	8	1	5	2	8	3	1	4	17	20	-14			
Grosseto	15	16	3	6	7	9	3	5	1	7	0	1	6	16	22	-19			
Piacenza	15	16	3	6	7	8	2	3	3	8	1	3	4	19	25	-17			
Portogruaro	14	16	3	5	8	8	3	3	2	8	0	2	6	12	24	-18			
Sassuolo	13	16	3	4	9	8	2	2	4	8	1	2	5	16	22	-19			

PROSSIMO TURNO:
Atalanta-Livorno; Crotone-Vicenza; Empoli-Sassuolo;
Frosinone-Ascoli; Modena-Cittadella; Padova-Varese;
Pescara-Portogruaro; Piacenza-Torino; Reggina-AlbinoLeffe; Siena-Novara; Triestina-Grosseto;

CLASSIFICA MARCATORI:
14 Reti: Sudi (Padova) (4 rig.); 10 Reti: Bertani (Novara); Bonazzoli (Reggina);
Coralli (Empoli) (3 rig.); Gencaro (Novara); 8 Reti: Cusi (Piacenza) (2 rig.);
Piovaccari (Cittadella) (2 rig.); 7 Reti: Bianchi (Torino) (1 rig.); Mastrorunzio
(Siena); 6 Reti: Abruzzese (Vicenza); Dionisi (Livorno); Dori (Atalanta);
Tiribocchi (Atalanta) (1 rig.); 5 Reti: Adriani (Portogruaro); Calais (Siena) (2
rig.); Cutolo (Crotone); Di Gemma (Padova); Lodi (Frosinone) (1 rig.).



Fair-play prima del fischio d'inizio



UN PO' DI DELUSIONE A FINE PARTITA

Iaconi: «Gli esterni non giravano bene»

«Quando li abbiamo sorpresi poi non siamo stati capaci di approfittarne. La partita era difficile»

di GIULIANO RICCIO

MODENA La smorfia di Ivo Iaconi, in sala stampa subito dopo la gara con il Sassuolo, la dice lunga sul pensiero del

La poca voglia di proporsi, la scarsa vena degli attaccanti e la giornata no degli esterni hanno frenato la corsa di una squadra come la Triestina che si è difesa con ordine, non rischiando in fondo più di tanto, contro un Sassuolo che ha dimostrato di meritare il ruolo di fanalino di coda del campionato. Nonostante l'indolenza dei suoi attaccanti, nonostante le assenze importanti, quello alabardato ha comunque mostrato di essere un gruppo, di avere un concetto di squadra, al contrario di un Sassuolo apparso come un insieme di solisti ognuno dei quali appare pronto a suonare uno spartito per conto suo.

All'allenatore non resta che godersi la soddisfazione per il punto guadagnato, per il terzo risultato utile consecutivo e per la crescita dei giovani, da Viotti in su. Sul resto, ovvero l'assenza del gol per la seconda volta in due partite, è meglio sorvolare.

Iaconi punto buono per la classifica questo di Sassuolo, ma la partita è stata brutta. «E' stata una gara difficile, contro un'avversaria assetata di punti, che ha un organico di buon livello per questo campionato an-

tecnico. L'allenatore alabardato non ha digerito non tanto il punto guadagnato, quanto l'impressione che la sua squadra, pur abbastanza rimaneggiata nei ranghi, potesse ottenere qualche cosa di più.



che se sta attraversando un periodo negativo. L'importante è essere riusciti, anche se a fatica, alle nostre spalle in classifica». Puntavate a strappare almeno un punto? «No, non cercavamo il pari a tutti i costi. Il Sassuolo è stato sempre molto equilibrato, non si è mai sballanciato troppo, quelle poche volte che siamo riusciti a trovarli scoper-

ti abbiamo sbagliato le soluzioni di gioco e quindi accettiamo il punto». E' stata una partita di quelle insidiose, dove si può perdere sull'ultimo pallone ma anche vincere, come poteva capitare alla sua squadra se quel pallone di Matute fosse finito alle spalle di Bresan. «Il calcio è questo, la partita era difficile, avevamo bisogno di coprire gli spazi, non siamo ri-



Sopra Ivo Iaconi consola Ettore Marchi, sostituito. A fianco il tecnico del Sassuolo Gregucci

partiti bene, ecco questo è il vero errore che abbiamo fatto». Con questo schema è ovvio che se gli esterni non trovano il passo giusto diventa difficile creare situazioni da gol. «E' naturale, la nostra qualità è distribuita soprattutto in quel reparto, quindi quando loro incappano in una giornata non troppo brillante in fase offensiva è naturale che lo sviluppo del gioco per noi

diventa più problematico». Insomma non siete riusciti a essere propositivi come a Livorno. «Esatto, eppure la partita era stata preparata allo stesso modo, solo che abbiamo trovato una squadra più attenta che non si è disunita nel tempo, che ha mantenuto sempre un certo equilibrio badando a non prendere gol e cercare di farlo, che alla fine ci ha bloccato».

LA 16.A GIORNATA DI SERIE B

Il Siena insegue il Novara

ROMA Il Siena rosicchia punti - per ora - alla capolista Novara, lunedì impegnata a Reggio Calabria. I bianconeri di Conte vincono 4-1 a Portogruaro e si confermano la seconda forza del campionato di serie B. Al 17' bianconeri avanti con il gol di Terzi, al 24' il raddoppio di Mastrorunzio, al 9' della ripresa il tris firmato da Bolzoni. Al 25' fallo di mano di Del Grosso e penalty per i veneti. Dal dischetto Cunico non falliva. Al 45' il poker firmato da Immobile.

Bene anche il Torino che supera il Modena, così come l'Atalanta che rifila due reti al Crotone. Allo stadio Del Duca di Ascoli i bianconeri di Castori non vanno oltre lo 0-0 contro la matricola Varese ma proseguono la striscia di risultati positivi dall'arrivo del nuovo allenatore. Tutto facile per l'Atalanta che a Bergamo supera 2-0 il Crotone. Al 36' i nerazzurri di Colantuono si portavano avanti con il gol di Tiribocchi. Al 3' della ripresa il raddoppio di Consigli. Tris del Cittadella che al Tombolato supera 3-0 il Piacenza. Al 24' i veneti sbloccavano il punteggio con Scardina. Al 42' il raddoppio di Manucci. Nella ripresa, al 23', la terza rete di Piovaccari.

Rocambolesco 3-3 tra Grosseto ed AlbinoLeffe. All'11' toscani avanti con la bella azione personale di Caridi finalizzata nel migliore dei modi. Al 13' il raddoppio firmato da Guidone. Al 19' la terza rete firmata da Alessandro. Al 19' i bergamaschi accorciavano le distanze con il gol di Previtali. Al 27' la seconda rete per gli ospiti firmata da Grossi. Al 30' il pareggio dell'AlbinoLeffe con Previtali.

Il Livorno regala ai propri tifosi la gara casalinga nel derby contro l'Empoli. Labronici avanti al 35' con Iori,



L'allenatore del Siena, Antonio Conte

nella ripresa all'8' il pareggio degli ospiti con il rigore trasformato da Coralli. Al 18' Miglionico con un preciso colpo di testa firmava il raddoppio per la squadra di Pillon.

Vittoria decisa e tutta grinta da parte del Torino che all'Olimpico riesce ad avere la meglio sul Modena con il punteggio di 3-2. Al 1' granata in vantaggio con il gol di Sgrigna. Il pareggio al 13' con Mazzarani. Al 23' gli emiliani completavano la rimonta con la rete di Cusi. Al 42' Sgrigna falliva il calcio di rigore. Nella ripresa, al 10', il pareggio dei granata con D'Ambrosio. Toro che passava in vantaggio ancora con D'Ambrosio con un preciso colpo di testa.

Il turno di serie B si completerà lunedì sera con il posticipo Novara-Reggina.

LE ALTRE PARTITE DEL CAMPIONATO CADETTO

TORINO	3
MODENA	2
MARCATORI: pt 3' Sgrigna, 11' Mazzarani, 24' Cusi, st 10' e 31' D'Ambrosio.	
TORINO: Bassi 6.5; D'Ambrosio 7, Pratali 6, Ogonna 7, Garofalo 6.5; De Vezze 6, De Feudis 6; Lazarevic 6 (64' Stevanovic 5.5), Belincheri 5.5 (79' Zanetti 6), Scaglia 5.5 (52' Gasbarroni 6.5); Sgrigna 6, Ali, Lerda.	
MODENA: Alfonso 5.5; Gozzi 6.5 (69' Milani 6), Diagouraga 6, Perna 6, Tamburini 6, Luisi 6 (84' Velardi s.v.), Signori 5.5; Mazzarani 6.5, Bellucci 6, Pasquato 6 (65' Gilioli 6); Cusi 6.5, Ali, Bergodi.	
ARBITRO: Massa di Imperia.	
NOTE: ammoniti Tamburini, Mazzarani, Signori, Diagouraga.	

ATALANTA	2
CROTONE	0
MARCATORI: pt 36' Tiribocchi, st 3' Pettinari.	
ATALANTA: Consigli 6.5, Capelli 6.5, Manfredini 5.5, Troest 6, Basha 6.5, Bonaventura 7, Padoin 6.5, Raimondi 6, Pettinari 6.5 (72' Ferreira Pinto 6.5), Ruopolo 6.5 (68' Ardemagni 6), Tiribocchi 7 (83' Doni sv). All. Colantuono.	
CROTONE: Concetti 7, Abruzzese 5.5, Crescenzi 5.5, Migliore 6.5, Viviani 5.5; De Giorgio 5.5, Eramo 5.5, Galardo 5 (49' Beati 6.5), Curiale 6.5, Cutolo 5.5 (69' Ginestra 5), Napoli 5.5 (62' Ledesma 6), Ali, Menichini.	
ARBITRO: Ostinelli di Como.	
NOTE: Ammoniti Capelli, Basha, Viviani, Curiale e Beati.	

LIVORNO	2
EMPOLI	1
MARCATORI: pt 35' Iori, st 8' Coralli (rig), 19' Miglionico.	
LIVORNO: De Lucia 6.5, Knezevic 6, Lambrughini 6, Miglionico 6.5, Perticone 6.5, Iori 6.5, Luci 6, Pagano 5.5 (76' Prutic 6), Schiattarella 6.5 (83' Volpe 6), Surraco 7, Dionisi 6 (86' Voptato sv). All. Pillon.	
EMPOLI: Handanovic 4, Gatti 6, Mori 5.5, Stovini 5, Vinci 6, Musacci 6.5, Nardini 5.5 (47' Lazzari 6), Valdifiori 5.5 (72' Soriano 5.5), Coralli 6.5, Fabbri 5 (64' Cesaretti 5), Foti 5. All. Aglietti.	
ARBITRO: Candusso di Cervignano.	
NOTE: espulso Cesaretti. Ammoniti Luci, Vinci, Musacci, Valdifiori, Fabbri.	

PORTOGRUARO	1
SIENA	4
MARCATORI: pt 15' Terzi, 24' Mastrorunzio, st 8' Bolzoni, 24' Cunico (rig), 44' Immobile.	
PORTOGRUARO: Rossi Fr. 5, Cardin 5, Lanzoni 5, Madaschi 5, Cristante 5, Espinal 4.5, Mattioli 5 (72' Schiavon 5), Tarana 6 (63' Scozzarella), Altinier 4, Cunico 6, Gerardi 4 (78' Bocalon sv), Ali, Viviani.	
SIENA: Coppola 6.5, Del Grosso 6.5, Rossetti 6.5, Terzi 7, Vitiello 6.5, Bolzoni 7, Vergassola 6.5, Calaiò 6 (87' Larrondo sv), Mastrorunzio 7 (77' Immobile 7), Reginaldo 6.5 (78' Sestu sv), Troianiello, Ali, Conte.	
ARBITRO: Tommasi di Bassano.	
NOTE: ammoniti Cardin, Gerardi, Del Grosso, Vitiello, Bolzoni.	

CITTADELLA	3
PIACENZA	0
MARCATORI: pt 24' Scardina, 42' Manucci, st 18' Piovaccari.	
CITTADELLA: Villanova 6; Manucci 7, Scardina 7.5, Gorini 6.5, Marchesan 5.5; Dalla Bona 6, Musso 6 (80' Magallanes sv), Volpe 6; Bellazzini 7 (86' Carra sv), Piovaccari 7 (72' Gabbiadini 6.5), Nassi 5.5, Ali, Foscarini.	
PIACENZA: Cassano 5.5; Avogadri 6, Conteh 5.5, Zammuto 5.5, Anacleto 5.5; Bianchi 6 (46' Mandorlini 5.5), Marchi 5.5 (77' Tremolada 6), Volpi 6; Guerra 5, Piccolo 6.5; Graffiedi 5 (70' Calderoni 6). All. Madonna.	
ARBITRO: Merchiori di Ferrara.	
NOTE: ammoniti Marchesan, Nassi, Volpe.	

ASCOLI	0
VARESE	0
ASCOLI: Guarna 6, Ciofani 5, Faisca Vasco 6, Giallombardo 5, Marino 6, Cristiano 5.5 (60' Lupoli 6), Di Donato 5.5, Giorgi 6, Pederzoli 6, Sommesse 5 (64' Moretti 5.5), Djuric 5.5 (76' Gazzola sv). All. Castori.	
VARESE: Zappino 6, Camisa 5.5, Dos Santos 6, Pisano 5.5, Buzzegoli 6.5 (81' Frara sv), Osuji sv (8' Corti 6), Pugliese 6, Zecchin 6, Cellini 5 (89' Mustacchio sv), Neto Pereira 5.5. All. Sannino.	
ARBITRO: Baratta di Salerno.	
NOTE: Ammoniti Giallombardo, Di Donato, Giorgi, Pederzoli, Zecchin.	

GROSSETO	3
ALBINOLEFFE	3
MARCATORI: pt 11' Caridi, 13' Guidone, 17' Alessandro, 19' Previtali, 28' Grossi, st 31' Previtali.	
GROSSETO: Narciso 6.5, Bruscin 5.5 (82' Subotic 5.5), Freddi 6, Iorio 5.5, Caridi 7 (70' Alfageme 6), Consonni 6, Mora 6, Vitiello 5.5, Alessandro 6.5, Guidone 6.5, Soncin 5 (70' Sereni 6). All. Moriero.	
ALBINOLEFFE: Tomasig 7, Foglio 5, Garlini 6, Luoni 5.5, Piccinini M. 5.5, Sala 6, Grossi 6.5 (46' Momentè 6.5), Hete-maj 6 (89' Maino 5.5), Previtali 8, Regonesi 6, Cocco 5.5 (78' Passoni 6). All. Mondonico.	
ARBITRO: Bagalini di Fermo.	
NOTE: Espulso Foglio. Ammoniti Freddi, Consonni, Alessandro, Soncin, Luoni e Regonesi.	

FROSINONE	5
PESCARA	3
RINVIATA	
La partita è stata prima sospesa e poi rinviata a data da destinarsi a causa delle condizioni del campo, reso inagibile dalle abbondanti piogge cadute sul capoluogo abruzzese.	
L'arbitro Ruini di Reggio Emilia, accompagnato dai due capitani, ha deciso la sospensione durante l'intervallo, quando il risultato era ancora sullo 0-0.	
La gara sarà recuperata con l'effettuazione del solo secondo tempo il 30 novembre con inizio alle ore 15.	

OGGI 21 NOVEMBRE SIAMO APERTI

L'IPERMERCATO PIU' VICINO A TE.

MONFALCONE (Gorizia)

Via Boito, S.S. 14 - Orario: 8,30 - 20,00

Via Fabio Severo, 54 - Orario: 9,00 - 20,00

VITTORIA DI MISURA DEI ROSSONERI SULLA FIORENTINA

Acrobazia di Ibrahimovic e il Milan vince

Quando la difesa dei leader accusa qualche vuoto, ci pensano le manone di Abbiati a fermare i palloni

MILAN1
FIORENTINA0

MARCATORI: pt 45' Ibrahimovic. MILAN: Abbiati 7, Bonera 6, Nesta 6.5, Thiago Silva 7, Zambrotta 6, Gattuso 6, Ambrosini 6.5, Flamini 6, Seedorf 6.5 (41' st Ronaldohno sv), Ibrahimovic 7.5, Robinho 6.5 (32' st Boateng 6). All. Allegri. FIORENTINA: Boruc 6, Comotto 5.5, Kroldrup 5, Natali 5.5 (1' st Camporese 5.5), Pasqual 6, D'Agostino 6, Donadel 6, Cerci 5.5 (15' st Santana 5.5), Ljajic 6, Marchionni 6 (31' st Vargas 5.5), Gilardino 6. All. Mihajlovic. ARBITRO: Damato di Barletta. NOTE: espulso Kroldrup; ammoniti Flamini, Ibrahimovic, Kroldrup.



Il gran gol di Ibrahimovic che supera Comotto con un pallonetto e in rovesciata indovina l'angolino

MILANO Il Milan batte la Fiorentina 1-0 ed allunga in testa alla classifica. Decide il solito Ibrahimovic con un gol in rovesciata negli ultimi minuti del primo tempo.

Zlatan Ibrahimovic regala, infatti, al Milan il quarto successo consecutivo. Una bella prodezza dello svedese consente ai rossoneri di superare una discreta Fiorentina. Milan in testa con 29 punti, momentaneamente a + 4 dalla Lazio.

Allegri perde Pirlo nella rifinitura; assente lo squallificato Abate; in avanti Ibrahimovic e Robinho, mentre Ronaldinho va in panchina. Mihajlovic recupera Natali, a centrocamp torna D'Agostino dall'inizio.

Non è un Milan brillante e la Fiorentina si rende pe-

ricolosa già al 7' con una punizione di D'Agostino che costringe Abbiati a una gran parata in tuffo. Al 18' è sempre l'estremo difensore rossonero a dire di no a Kroldrup che si avventa di testa su angolo di D'Agostino.

La partita è bella e le emozioni non mancano da una parte e dall'altra: al 25' Robinho serve di tacco Gattuso che entra in area da posizione decentrata e Boruc si salva in uscita. Al 28' cross di Cerci dalla destra e Ljajic manca l'impattito di testa con il pallone davanti la porta.

Al 40' gol annullato al Mi-

lan: Seedorf taglia perfettamente per Robinho, leggermente avanti a Comotto; inutile la trasformazione.

Al 45' Milan in vantaggio grazie a una invenzione di Zlatan Ibrahimovic che riceve palla da Gattuso e spalle alla porta stoppa il pallone e con una conclusione acrobatica supera Baruc; l'attaccante si fa male anche al gomito.

A inizio ripresa il Milan appare più sicuro dei propri mezzi e gioca meglio di una Fiorentina, che non riesce a pungerne come in precedenza. Al 12' cross di Zambrotta da sinistra e colpo di testa a botta sicura

del liberissimo Nesta, la traiettoria è centrale e Boruc para.

Al 38' Gilardino a sinistra salta Nesta, assist al centro per Ljajic, gran destro e Abbiati salva in tuffo. Il portiere rossonero si era già distinto nel primo tempo in almeno due parate difficili su punizione di D'Agostino e su conclusione di santana. Quando la difesa lascia spazi, arrivano le manone di Abbiati. E così il Milan resta saldo in testa alla classifica mentre l'Inter e anche le altrwe big devono accusare assenze di una certa im portanza.



Jeremy Menez può esultare per il gol-capolavoro

SERIE D Il Kras insegue conferme a Montecchio Maggiore

TRIESTE Cancellata l'ansia della vittoria, il Kras riparte dopo il successo sull'Union Quinto, dalla trasferta in terra vicentina a casa del Montecchio Maggiore che, assieme a Montebelluna e Torviscosa, chiude la fila della classifica a quota 7. Decisamente in difficoltà in trasferta dove ha raccolto solo un punto a Belluno, la squadra veneta va un po' meglio in casa grazie ad un successo sul Concordia e a tre pareggi con Tamai, Sanvitesse e Pordenone: ha subito 18 reti ma ne ha segnate solo 8, record di sterilità assieme al Montebelluna.

La posizione di classifica la rende pericolosa in casa, dove cercherà di accumulare punti salvezza, ma il Kras non ha intenzione di stare a guardare. Il successo di domenica scorsa è un lasciapassare importante e la ritrovata autostima dovrebbe fare il resto per cercare di allontanarsi ancora

dalla zona pericolosa e magari migliorare il gap tra fatti e subiti, ancora negativo di 5. Appena trovata la quadratura nello schieramento, mister Kragelj sarà costretto ad apportare qualche correttivo perché non potrà disporre dello squalificato Cipracco, vera colonna del centrocamp in questa prima parte di stagione. Per prenderne il posto, l'inserimento più naturale sembra quello di Bozic, portato più a difendere che ad attaccare. Non sorprenderebbe, inoltre, il ritorno tra i pali di Contento, che in campo avversario potrebbe far pesare tutta la sua esperienza: scelta condizionata però dall'utilizzo di un fuori quota di movimento in più rispetto al precedente schieramento. Da non sottovalutare, ancora, i rischi delle condizioni atmosferiche della zona mentre a dirigere la partita è stato designato Alessandro Bertazzoli di Chiari.

Guerrino Bernardis

DILETTANTI Il San Luigi va a Gemona A Muggia la Spal Cordovado

TRIESTE L'Eccellenza dei grandi equilibri si butta nella dodicesima fatica. La curiosità è vedere se le notturne di Coppa Italia hanno lasciato il segno visto che Gradisca, Corno, Fontanafredda e Muggia, al pari delle eliminate Manzanese, Cordovado, e San Luigi di energie ne hanno spese tante mentre Tolmezzo è l'unica a non preoccuparsene avendo il turno di riposo.

Dopo l'emozionante derby che non si è fatto mancare nulla fino ai rigori, San Luigi e Muggia, prima di tutto, hanno dovuto riprendere fiato. I biancoverdi vanno in trasferta a Gemona dove potrebbero essere un po' in difficoltà sul morbido terreno del bellissimo impianto locale. La squadra di Potasso è uscita delusa dallo scontro con i muguganesi ma ha impressionato per la carica agonistica e per il bel gioco e può anche recriminare sui legni che l'hanno frenata: qualche problema per il mister a causa degli infortuni degli attaccanti, ma le soluzioni non mancano. Muggia può sfruttare sul suo sintetico la visita della Spal Cordovado, terz'ultima: un risultato pieno proietterebbe la formazione di Corosu in posizione invidiabile: Fantina, decisivo in Coppa, dovrebbe partire dall'inizio così come

Benvenuto e Metullio, apparso in ottima forma.

In Promozione il campo principale è il Ferrini: ospite dei poniziani sarà la capolista San Daniele che, con i suoi 5 punti di vantaggio, o la si ferma o farà davvero corsa per conto suo. Compito arduo, ma la squadra di Zanuttigh ha le carte in regola per rilanciare il campionato. Cosa cui può contribuire anche il Trieste Calcio, sempre imprevedibile ma molto più concreto di tempo fa, giocando sul campo della seconda, il Caporiacco. Adesso che ha cominciato a prendersi gusto, anche il Vesna, che ospita a Santa Croce il Lumignacco, può pensare anche ad accorciare le distanze dal vertice mentre lo Zaulle Rabuiese a Reana del Roiale punterà a vincere anche se potrebbe accontentarsi di un pari.

In Prima Categoria il compito più difficile spetta al San Giovanni sul campo della capolista Isontina ma non è semplice neppure l'impegno del Primorec, terzo assieme al Costalunga, che fa visita all'Azzurra. In trasferta anche il Muglia, un po' troppo altalenante, sul campo dell'Isonzo. Non dovrebbe sbagliare il Costalunga che ospita il Medea, mentre il derby di giornata vedrà protagoniste Esperia Anthares e Domio. (g.b.)

SERIE A
La 13ª giornata

Le partite di oggi

Arbitri

12.30
Genoa-Juventus
15.00
Brescia-Cagliari
Catania-Bari
Cesena-Palermo
Chievo-Inter
Lecce-Sampdoria
Parma-Lazio
20.45
Napoli-Bologna

Morganti
Celi
Russo
De Marco
Rocchi
Gava
Rizzoli
Gervasoni

La classifica

Milan*29
Lazio25
Roma*22
Napoli21
Juventus20
Inter20
Palermo17
Udinese*17
Genoa17
Sampdoria16

Chievo16
Fiorentina*15
Catania14
Parma14
Bologna14
Lecce12
Cagliari11
Brescia11
Cesena11
Bari9

*una partita in più ANSA-CENTIMETRI

I FRIULANI CREANO ALCUNE OCCASIONI MA LE SBAGLIANO TUTTE

La differenza la fa Menez, l'Udinese deve inchinarsi

L'attacco bianconero poco concreto e Julio Sergio para. Handanovic in ritardo sul gol di Borriello

ROMA2
UDINESE0

MARCATORI: pt 24' Menez, st 11' Borriello. ROMA: Julio Sergio 6.5, Cassetti 6, Juan 6, N. Burdisso 5.5, Castellini 5.5, Simplicio 5.5, Brighi 6.5, Grecu 6, Menez 7 (17' st Baptista 5.5), Totti 6 (38' st Mexes sv), Borriello 6.5 (25' st Adriano 5). All. Ranieri. UDINESE: Handanovic 5.5, Benatia 5, Coda 5.5, Domizzi 5, Isla 6 (22' st Badu 5), Inler 6 (1' st Sanchez 6.5), Asamoah 6, Pinzi 5.5, Armero 6, Di Natale 6.5, Floro Flores 6 (25' st Denis 6). All. Guidolin. ARBITRO: Orsato di Schio. NOTE: espulso Burdisso. Ammoniti Inler, Simplicio, Cassetti.

ROMA Il terzo posto magari durerà meno di 24 ore, ma per lo scudetto c'è davvero anche la Roma. Specie se Menez continuerà a fare il diamante, come lo chiama Ranieri. I giallorossi battono l'Udinese con un golazo del francese volante - uscito dopo un'ora tra l'ovazione in piedi dei 30 mila dell'Olimpico - e con il sesto centro di Borriello in campionato. Settimo risultato utile consecutivo (5 vittorie e 2 pareggi), una marcia da sfidanti per il titolo. Unico contrattempo l'espulsione di Nicolas Burdisso, che salterà Palermo. In compenso riecco Adriano, non troppo dimagrito. La Roma è tornata, il Bayern Monaco in Cham-

pions League fa meno paura dell'andata.

Una partita strana questo anticipo, con i giallorossi senza Pizarro e Vucinic (panchina) che non danno mai l'impressione di darsi per vinti. L'Udinese gioca fino all'ultimo e alla fine conta sette-otto occasioni da gol, con una traversa di Domizzi dopo 4', un palo e un gol annullato nella ripresa di Sanchez e Denis. La differenza sta in Menez, più incisivo di Di Natale, e in Borriello, molto più bomber di Floro Flores.

Una Roma quasi svogliata all'inizio, tranne il ragazzo francese. Di Natale sulla destra fa sia il trequartista che la punta: po-

co dopo il 15' prima impegna Julio Sergio e poi libera Floro Flores. Il portiere di casa se la cava. La prima azione della Roma, una combinazione Totti-Simplicio al limite dell'area, viene conclusa in modo sbilenco da Menez. Ora però la squadra di Ranieri si vede. Il capitano finta e scarica il destro, Handanovic respinge, Juan arpiona ma trova la gamba di Armero. Sempre il difensore brasiliano si ritrova dentro l'area da solo, ma di punta indirizza sul bersaglio grosso, Handanovic.

Il gol deve farlo Menez: al 24' riceve palla sulla tre quarti, a sinistra, si infila tra Coda e Benatia come un refo di vento e con un destro a giro sul palo lun-

go supera il portiere dell'Udinese. Gli riesce quasi tutto semplice, la rete è una bellezza di tecnica e leggerezza.

Mentre lo stadio festeggia, Di Natale rischia di pareggiare, ma trova il corpo di Julio Sergio. Totti non vuol fare da scudiero a Menez e al 31' prova il cucchiaino, Handanovic è troppo alto per farsi scavalcare.

Nella ripresa all'11' Menez dà a Borriello, che in area protegge il pallone con il corpo e di sinistra trova il primo palo: Handanovic pachidermico, è 2-0. L'Udinese potrebbe subito segnare ma Floro Flores solo davanti a Julio Sergio si fa ribattere un tiro che non è né una fiondata né un pallonetto.

DILETTANTI. L'ANTICIPO DELL'ECCELLENZA L'Ism Gradisca gioca solo un tempo Non basta per replicare al Buttrio

ISM GRADISCA0
BUTTRIO1

MARCATORI: pt 7' Jogan. ISM GRADISCA: Zanier, Vicario (pt 38' Lius della Pietà), Chicco, Ghirardo, Corso, Bozic (st 33' Milocco), Godeas, Buzzinelli (st 14' Bergomas), Grop, Mormile, Rizza, All.Zoratti. BUTTRIO: Tusini, Bernecich, Bidoggia, Clapiz, Zorzut, Cecotti, Puddu (st 25' Graneri), Don, Jogan (st 17' Trevisan), Maiero, Corvaglia (st 28' Cibert). All.Chiaicig. ARBITRO: Marini di Trieste. NOTE: ammoniti Clapiz, Cibert; spettatori 150 circa.

GRADISCA D'ISONZO Un brutto primo tempo e una ripresa di grande cuore ma scarsa buona sorte costano all'Ism la fine di una serie positiva durata 10 gare (8 in campionato e 2 in Coppa). Merito di un Buttrio ben messo in campo, ma anche dei troppi errori in fase di finalizzazione da parte isontina. Con tutti gli effettivi a disposizione, Zoratti ritorna al 4-4-2, confermando Vicario in difesa ma sulla destra (Chicco dalla parte opposta), con Godeas e Rizza esterni a innescare la coppia Mormile-Grop. Per i pa-

droni di casa l'inizio gara è uno choc. Subito un brivido per l'Ism: le lancette non hanno completato il primo giro, che Maiero semina Vicario sulla sinistra e serve indietro Corvaglia, bravo a incunearsi nello stretto ma non nel chiudere.

L'inizio è molto complesso per gli isontini: altri due squilibri dell'intraprendente Buttrio arrivano da Jogan (sventola a lato) e Maiero (murato da un difensore in area). Tira proprio una brutta aria e non è un caso se Gradisca va sotto già al 7': corner di Maiero, sull'incornata di Corvaglia c'è un gran riflesso di Zanier, ma la palla resta lì per il comodo tap-in di Jogan: 1-0. Il Buttrio sembra avere proprio un appetito famelico e al 14'sfiora anche il raddoppio: ripartenza rapidissima e Maiero pizzica la parte alta dell'incrocio con un bolide dalla distanza. Godeas e compagni si scuotono poco dopo: bella intuizione di Grop per Mormile, contratto in corner da un difensore. Pian piano l'Ism riesce a uscire dal guscio, e al 28' confeziona un'altra chance: sponda di Grop per l'accorrente Rizza, para a terra Tusini. E al 37' è lo stesso centravanti a calciare a lato non di molto. Il Buttrio opera un

gran pressing che costringe Gradisca ad essere monocolore con continui lanci lunghi per i propri attaccanti. Zoratti corregge il tiro sacrificando Vicario e passando al tridente con l'inserimento di Lius. Nella ripresa l'Ism parte con altro piglio: al 3' Grop dal fondo imbecca a rimorchio Lius che anticipa tutta ma mette sul fondo. E al 5' Godeas dal limite sorvola non di molto la traversa ripetendosi al 14' dal vertice sinistro dell'area: tiro smorzato, blocca Tusini. I biancoblù ci credono: nella mischia anche Bergomas, fuori Buzzinelli. Capovolgimento di fronte al 24': l'Ism potrebbe impattare sulla combinazione Grop-Godeas che mette Mormile nella condizione di battere a rete (conclusione ciccata da due passi). È miracoloso Tusini al 27', quando da terra respinge la conclusione di Mormile liberatosi dopo un rimpallo, e 2' più tardi ancora Ghirardo sfiora con un bolide dai 25 metri.

Luigi Murciano

GLI ALTRI ANTICIPI: Pro Gorizia 1-Valnatisone 1, Villesse-Pro Romans 1, Pertegada-Sevegliano 0-3, Staranzano 3-Pieris 1, Gradese S.Canzian 3-0, Moraro 0-Mariano 1, Piedimonte-Mossa 1-1.

BASKET
A DILETTANTI

Mago Bargnani, 26 punti ai Rockets

NEL CAMPIONATO NBA

Italiani, nuovo tris

NEW YORK Ancora un tris di vittorie per i cestisti italiani impegnati nel campionato Nba.

Netto successo per i Toronto Raptors che sul parquet dell'Air Canada Centre superano 106-86 gli Houston Rockets. Brillante prestazione per Andrea Bargnani che mette a segno in 35'42" ben 26 punti.

All'Oracle Arena di Oakland, New York bissa il successo del turno precedente battendo i padroni di casa dei Golden State Warriors per 125-119. Ottima la prestazione di Danilo Gallinari che mette a referto 23 punti nei 35 minuti e 52 secondi giocati. Nuovo successo anche per gli Hornets.

Dopo la vittoria in casa contro i Mavericks di Nowitzki, New Orleans supera anche i Cleveland Cavaliers (108-101). Bene Andrea Belinelli che mette a segno 20 punti nei 31 minuti e 55 secondi giocati.



Alonso è stato il più veloce ieri con le Pirelli

ALLE 18 AL PALATRIESTE GHIOTTA OCCASIONE PER I BIANCOROSSI, ARRIVA IL FANALINO DI CODA

C'è Recanati, l'Acegas accende il turbo

Inizia una fase di stagione molto favorevole, da sfruttare al meglio. Rientra Bocchini

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Dopo la prima fase in arrampicata ripida (5 trasferte in 8 partite), il calendario offre adesso all'Acegas un seconda parte di girone in picchiata: da qui a Natale i biancorossi giocheranno 4 gare in casa e 2 in trasferta, infilando addirittura 3 partite consecutive al PalaTrieste a dicembre (Moncalieri, Siena, Piacenza) essendo stato il viaggio a Perugia posticipato dall'8 al 22. Una congiuntura positiva già di per sé, per una squadra che in casa riesce ad esprimersi meglio. Ma che diventa ancora più interessante perché, dopo aver affrontato in rapida successione i due fanalini di coda (Recanati e Osimo), la squadra di Dalmasson giocherà sul proprio parquet due scontri diretti contro squadre (Moncalieri e Piacenza) che la precedono in classifica.

Il combinato disposto di queste due considerazioni porta a una conclusione palese: sfruttando al meglio questo scorcio di calendario l'Acegas potrebbe fare un gran balzo in avanti in graduatoria e trovarsi all'inizio del 2011 in una posizione molto gratificante. Il pri-



mo a saperlo è coach Dalmasson, che infatti non si nasconde: «Le prossime sono partite da non sbagliare - ammette -, da affrontare con massima concentrazione. È il momento di venire fuori con tutta la qualità che abbiamo, per comprende-

Dennis Bocchini ritorna in campo: la mononucleosi ormai è solo un ricordo

re il nostro reale valore in questo campionato».

Prima, però, i punti bisogna farli. A cominciare da oggi, quando sul parquet di Valmaura (palla a due alle 18, arbitri Vaccarini di La Spezia e Lestringi di Ciampino) scenderà la cenerentola La Fortezza Recanati. «Per noi è il primo esame di maturità della stagione - afferma il tecnico veneto -, che ci può servire per prendere coscienza

dei nostri mezzi e capire di che pasta siamo fatti». Squadra neopromossa, ma che in settimana ha cambiato il tecnico (Maurizio Marsigliani, che l'ha portata dalla C alla A Dilettanti, è stato sollevato dall'incarico a causa degli scarsi risultati, al suo posto è arrivato Roberto Russo), quella marchigiana sta lottando ogni domenica, ma sta altresì palesando grandi difficoltà a reggere il campionato. Dalmasson, però, non si fida: «È una formazione con elementi esperti e di qualità e il cambio dell'allenatore darà loro una ulteriore carica nella partita contro di noi. Da parte no-

stra dobbiamo costruire una partita concreta e solida anche dal punto di vista mentale, continuando nei miglioramenti tecnici e cercando la continuità che in alcune fasi ci manca ancora. Dovremo quindi scendere in campo con l'approccio mentale e la carica agonistica giusta».

Partito Lenardon (e non è detto che sia la sola operazione in uscita, da qui a qualche settimana), che esordirà oggi a Massafra contro la capolista Ruvo di Puglia, nell'Acegas rientra oggi Bocchini; il quale, tra l'altro, ora è rimasto l'unico reduce della squadra che due anni fa conquistò la promozione dalla B2. La partenza del senese consegna la squadra a Busca, che adesso dovrà affrettare il recupero della forma ottimale, ma toglie ogni alibi anche a Contino: non essendoci più Lenardon, sarà lui l'unico cambio di Leo e non potrà certo continuare a dare alla squadra l'apporto qualitativamente insufficiente fornito finora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCI NORDICO

PRIMA DI COPPA DEL MONDO IN SVEZIA

La Follis sul podio nella 10 chilometri Maschi a picco



Arianna Follis in azione nella gara di ieri a Gallivare

GALLIVARE Arianna Follis è la protagonista dell'esordio di Coppa del Mondo per la squadra italiana: a Gallivare la fondista valdostana-emiliana apre con un terzo posto la stagione che porterà ai Mondiali di Oslo. Interrompe la supremazia delle fondiste norvegesi (4 tra le prime 6) nella 10 chilometri a tecnica libera e sale sul podio alle spalle della norvegese Marit Bjørgen e della svedese Charlotte Kalla. In pista è tra le protagoniste della giornata e nel finale batte nella lotta per il podio Kristin Steira e Marthe Kristoffersen.

È il dodicesimo podio individuale della campionessa mondiale 2009 e la conferma di uno stato positivo di forma. La compagna Marianna Longa chiude quattordicesima e Silvia Rupil ventiquattresima. «Il risultato di oggi è la conferma della bontà del lavoro di quest'estate - commenta la Forestale -. Quest'anno ho molta tranquillità e fiducia in me stessa, non ho perduto la calma nemmeno quando mi giocavo il podio con Steira e alla fine ho avuto ragione». Nella sfida per la Coppa Marit Bjørgen mostra una superiorità fisica impressionante sulle dirette rivali: la polacca Justyna Kowalczyk è

settima e la slovena Petra Majdic dodicesima.

La 15 chilometri a tecnica libera maschile va a Markus Hellner, al secondo successo sulla pista di casa dopo quello del 2008. Lo svedese batte di 11'4 il campione olimpico svizzero Dario Cologna e il compagno di squadra Daniel Rickardsson. La squadra maschile azzurra, invece, non lascia tracce nella parte alta della classifica a dimostrazione che si trova in una fase di transizione che non la fanno né carne, né pesce: Roland Clara ha chiuso ventesimo, David Hofer ventisettesimo, Pietro Pillitter trentanovesimo, Thomas Moriggi quarantatreesimo, Valerio Checchi quarantottesimo e Dietmar Noeckler addirittura settantatreesimo. Ritirato Giorgio Di Centa, Cristian Zorzi è rimasto in panchina.

Oggi tocca alle staffette. Nella 4x10Km mista maschile il Ct Fauner schiera due quartetti: Fabio Pasini, Pietro Pillitter, Roland Clara e David Hofer (A), Valerio Checchi, Giorgio Di Centa, Thomas Moriggi e Fulvio Scola (B). Nella 4x5Km donne saranno in gara Magda Genuin, Marianna Longa, Silvia Rupil e Arianna Follis.

RUGBY. IL TEST MATCH DI FIRENZE

La solita Italia lascia via libera all'Australia



Masi e Orquera cercano di fermare Beale

Così è stato anche ieri. I Wallabies hanno espugnato Firenze con una prestazione appena sufficiente. Si sono limitati a usare la loro sapienza rugbystica e l'esperienza consumata per avere la meglio. Hanno segnato due sole mete, ma hanno approfittato di tutte le negligenze dell'Italia, punendola ripetutamente con i calci piazzati. Iniziando subito con Barnes, che già al 4' ha centrato i pali rompendo l'equilibrio. E all'8' è arrivata anche la meta, complice una difesa azzurra assai poco reattiva: c'è stato ancora lo zampino di Barnes, con Mitchell abile nello schiacciare oltre la linea bianca. L'Australia pressa-

va, non regalava un pallone, attaccava da ogni parte del campo; l'Italia è stata ordinata, reggendo l'urto con qualche difficoltà. Ma, non riuscendo ad andare in meta, ha dovuto tentare con i piazzati. Orquera, in campo in media al posto di Gower, con due centri ha accorciato il punteggio, mandando l'Italia al riposo sul 9-13.

Ma all'inizio della ripresa, la fornice come al solito ha iniziato ad allargarsi irrimediabilmente e sempre su punizione. Si è arrivati così fino al 9-25 prima che Barbieri, ma solo al 27', recuperasse l'ovale da una mischia e si tuffasse senza pensarci troppo oltre la linea di meta. Ma ormai era troppo tardi e anzi c'è stato tempo per regalare una meta anche agli australiani. A questo punto la domanda diventa lecita: siamo proprio che siano Nick Mallett e il modello di gioco dell'emisfero sud la scelta migliore per il nostro rugby?

F.1. SECONDA GIORNATA DI TEST CON LE GOMME PIRELLI

Dopo Massa, Alonso: la Ferrari più veloce di tutte

ROMA Venerdi Felipe Massa, ieri Fernando Alonso. Portano davvero bene le nuove gomme Pirelli alla Ferrari, che nei primi due giorni di test ad Abu Dhabi con gli pneumatici ufficiali della prossima stagione ha messo in riga tutti i team della F1, compresa la Red Bull del neo campione del mondo Sebastian Vettel.

Dopo il miglior tempo assoluto di ieri del brasiliano della Rossa in 1'40"170, il compagno di scuderia spagnolo ha fermato le lancette su 1'40"529, più alto, ma sufficiente per battere il più giova-

ne iridato della storia del Circus (oggi non meno di 1'140"825 con 66 giri all'attivo). Bene anche la Williams di Rubens Barrichello, terza in 1'41"294 davanti alla Renault di Robert Kubica (1'41"614).

Una «due giorni» nel segno delle Rose, piccola prima soddisfazione in prospettiva 2011 dopo l'amara conclusione del Mondiale domenica scorsa sempre sul circuito di Yas Marina. Giornata di prove positiva anche per Michael Schumacher, che con la sua Mercedes ha messo a segno il 7° tempo in 1'41"757. I test Pirelli proseguiranno a dicembre.

Appuntamento in Bahrain, dove dal 12 al 16 i tecnici del Gruppo proveranno ancora le mescole con temperature alte. Si proseguirà a gennaio in Europa, mentre le prove con tutti i team riprenderanno l'1 febbraio.

«Sappiamo che è stato solo il primo esame, ma pensiamo di averlo superato a pieni voti - ha spiegato Paul Hembery, responsabile Team F1 Pirelli -. I commenti dei piloti sono davvero molto confortanti, in particolare è piaciuto a tutti l'inserimento del nostro anteriore, sul quale abbiamo lavorato molto».

MESTIERI DELLA TRADIZIONE

In edicola

a richiesta con

IL PICCOLO

a soli € 6,90 in più

libro + quotidiano € 7,90

Il Piccolo presenta: Trieste nel tempo.

Una serie di sei volumi per conoscere e riscoprire la Trieste di ieri e di oggi.

Le grandi famiglie, le tradizioni popolari, i mestieri, i sotterranei, i locali storici e la cucina tipica. Una carrellata sulla nostra città fra storia, tradizione e curiosità.





Claudio Sterpin, con la casacca Marathon e il cappello piumato, festeggiato per i suoi 50 anni di corsa (Lasorte)

Sterpin, che festa per i 50 anni di corse

TRIESTE Una grande festa, proprio quella che aveva desiderato. Claudio Sterpin ha celebrato così i suoi cinquant'anni 50 anni di corsa e di marcia.

L'anima del Marathon, il club di cui è tuttora l'orgoglioso presidente, il decano delle corse su lunghissime distanze (storiche le sue partecipazioni alla Parigi-Colmar), ieri a oltre settant'anni di buon'ora si è messo in azione sulla pista dello stadio muggesano Zaccaria.

Il menù del festeggia-

mento prevedeva infatti 50 km, tanto per gradire. Una lunga giornata che ha visto accanto a Claudio Sterpin i soci del suo club, i bersaglieri (una presenza non casuale, visto che l'amore per l'atletica si è sviluppato proprio gareggiando con la divisa dell'Esercito) e tanti appassionati che hanno voluto festeggiare uno dei personaggi più popolari dell'atletica triestina.

La giornata si è conclusa con una bicchierata e un arrivederci.

Ai prossimi 50 anni di corsa, naturalmente...

SERIE A1

Trieste capitola dopo sette successi

Il Pressano vince il big-match e resta solitario in vetta alla classifica



PALL. TRIESTE 27
PRESSANO 30

PALLAMANO TRIESTE: Modrusan, Zaro, Sedmach, Campagnolo, Kerpan, Anici 5 (5/6), Pernich 3 (3/3), Savron, Nadoh 8 (8/11), Di Nardo 2 (2/3), Carpanese 3 (3/7), Lo Duca 3 (3/6), Visintin 3 (3/8), Leone (0/2), All. Bozzola.

PRESSANO: Andriolo, Sampao, D. Bolognani, S. Bolognani 1 (½), Chisté 2 (2/5), D'Antino, Di Maggio 7 (7/9), M. Moser 5 (5/8), P. Moser, Giongo 4 (4/8), M. Alessandrini, A. Alessandrini 1 (½), Da Silva 8 (8/11), Folghera 2 (2/2), All. Ghedin.

ARBITRI: Alperan e Scevola
NOTE: Primo tempo 12-17. Esclusioni temporanee: Trieste 6' (2' Nadoh, 2' Carpanese, 2' Leone), Pressano 6' (2' S. Bolognani, 2' Di Maggio, 2' Giongo). Rigori: Trieste 6/6, Pressano 3/3.

di **LORENZO GATTO**

TRIESTE Cade dopo sette giornate l'imbattibilità della Pallamano Trieste. Pressano passa a



Non sono servite le otto reti di Matej Nadoh

Chiarbola con un 30-27 più netto di quanto non racconti il risultato finale e si mantiene, in beata solitudine, al comando della classifica del girone A del campionato di serie A1. La formazione ospite festeggia con merito una vittoria costruita sui propri punti di forza e sulle debolezze avversarie, Trieste si inchina al predominio trentino ma recrimina per il doppio infortunio occorso alla vigilia del match prima a Oveglia e poi a Radojkovic che l'ha costretta a

presentarsi in campo con una formazione molto rimaneggiata.

Aldilà della sconfitta, alla formazione di Marco Bozzola va riconosciuto il merito di aver dato tutto sul campo. Visintin e compagni non si sono mai arresi, hanno lottato fino alla fine spendendo sul parquet ogni singola energia. L'emblema di una squadra che non si è mai rassegnata all'idea della sconfitta a due minuti dalla sirena finale quando, su un'azione di contropiede, Pernich è

stato fermato fallosamente finendo a terra vittima di crampi. Alex è uscito accompagnato dal massaggiatore Stefano Braico tra gli applausi di un pubblico che attraverso lui ha ringraziato la squadra per aver dato tutto.

E proprio la prestazione di Pernich, assieme a quella di Anici, è stato l'elemento più significativo della partita. I due ragazzi del vivaio bianco-rosso hanno dato alla squadra un prezioso contributo difensivo facendosi sentire anche in attac-

Stamani le premiazioni della Barcolana

TRIESTE Ultimo atto stamani per la Barcolana 2010. Con inizio alle 10 alla Stazione Marittima si svolgeranno le premiazioni dell'edizione disputata - come da tradizione - la seconda domenica dello scorso ottobre. La Barcolana era stata vinta da Esi-mit Europa 2 di Igor Simcic, ma la passerella oggi sarà estesa anche a tutti gli altri protagonisti della classica d'autunno organizzata dalla Società velica Barcola Grignano del presidente Gastone Novelli.



Igor Simcic

co. Il fatturato della premiata ditta racconta di otto reti segnati su nove conclusioni: se Trieste vuole trarre qualche aspetto positivo dalla sconfitta ecco che i motivi per essere ottimisti non mancano.

Tornando alla partita, Pressano ha costruito il suo successo sulla solidità della coppia Da Silva-Di Maggio e sulle parate di un portiere, Sampao, che si è confermato giocatore di categoria superiore. Sul campo c'è stato equilibrio fino al

9-9 del 15' poi il progressivo allungo della formazione di Ghedin che è andata al riposo avanti di cinque sul 17-12.

Nel secondo tempo il vantaggio ospite ha toccato anche le otto lunghezze poi, nel finale, lo spirito guerriero di una Trieste che non molla mai ha parzialmente ricucito lo strappo fino al 27-30 finale. Le giovanili. Under 14: Paese-Pall.Trieste 13-14, Under 16: Paese-Pall.Trieste 30-45, Under 18: Sanfiores-Pall.Trieste 13-36.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOTO

La nuova stagione aperta dalle eliminatorie regionali

Nella Triestina in crescita

il ranista Della Valle,

ok Lorenzutti (Vigili del fuoco)

TRIESTE Le prime due giornate delle eliminatorie regionali per Assoluti hanno dato il via alla stagione agonistica 2010-2011. Un avvio basato su due concentramenti: le compagini alabardate contro quelle friulane e le formazioni goriziane contro quelle pordenonesi. Sul versante triestino le squadre giuliane sono scese in acqua con una preparazione non ottimale a causa della ritardata apertura del polo natatorio Bruno Bianchi.

TRIESTINA La crescita maggiore arriva da Lorenzo Della Valle, che migliora di 8" nei 200 rana (secondo in 2'38"7) e nei 100 rana (terzo in 1'13"9). Bene anche la giovanissima del 1998 Alice Marcori nei 100 rana, sesta con un buon 1'21"1. Prove incoraggianti di Costanza Giannini (prima nei 200 stile in 2'09"9, terza nei 100 sl in 1'01"2 e prima nei 200 delfino in 2'24"7), Luca Slobic (primo nei 100 stile in 53.3, terzo nei 100 dorso in 1'01"0, primo nei 200 misti in 2'15"6 e primo ex aequo nei 200 sl in 1'56"9), Matteo Esposito (59"2 nei 100 stile), Andrea Matelich (primo nei 50 delfino in 26"7, primo nei 200 farfalla nei 2'12"3 e primo ex aequo nei 200 sl in 1'56"9), Luca Liccardi (terzo nei 200 misti in 2'16"8), Simone Creci (terzo nei 50 farfalla in 27"3 e quarto nei 200 misti in 2'17"2) e Gabriele Antolovich (settimo nei 100 stile in 55"5 e sesto nei 200 stile in 2'01"1).

RARI NANTES TRIESTE Giulia Battistuta conclude i 200 misti con una seconda piazza, caratterizzata da un 2'32"0. Terze Veronica Bracchetti, Giulia Battistuta, Lara Pieri e Sara Masnada, rispettivamente nei 200 stile libero (2'16"5), nei 100 dorso (1'08"6), nei 200 farfalla (2'30"5) e 50 dorso (32"5).

VVFF Alessio Lorenzutti si aggiudica i 200 rana con il crono di 2'34"7 e a seguire è a un amen dalla terza piazza nei 200 farfalla (2'21"1 contro 2'21"2). Gaia Gennaro si piazza seconda nei 100 dorso (1'07"2) e nei 50 dorso (32"3) nonché terza nei 50 farfalla (32"7), subito dietro alla "socio di club" Valentina Bianco (32"5). La prova combattuta viene vinta da Valentina Adotti del Gemona (32"1). Secondo Enrico Pogaccini nei 200 misti con il riscontro di 2'16"5. Nei 200 stile il '94 Gabriele Costantini arriva terzo in 2'00"4 e precede i due compagni di squadra del 1993 Daniele Grison (2'00"8) ed Enrico Pogaccini (2'01"0). Quest'ultimo è quarto successivamente nei 50 farfalla in 27"4 (secondo e terzo classificato al traguardo in 27"2 e 27"3). Lo stesso Costantini è quinto nei 100 stile in 54"8, staccato di poco dai due secondi ex aequo (54"1) e dal terzo (54"7).

PALLANUOTO TRIESTE Gessica Purich chiude seconda nei 100 misti in 1'20"4, mentre Gaia Capitanio è sesta nei 200 farfalla in 2'47"1. Decima Alessia Capitanio nei 200 misti in 2'41"5.

BOR Niki Hrovatin arriva secondo nei 100 misti (1'10"7) davanti a Wiliam Matarrese (1'23"1). Terzo tempo per Helena Vidali nei 100 misti (1'23"8). Quinto Ivan Pelizon nei 200 rana (2'52"3); Niki Hrovatin è quinto nei 100 rana (1'16"2) e ottavo nei 50 farfalla (28"8). Quindicesima Aleksija Tercon nei 100 rana (1'29"3). (m.la.)

DOMENICA SPORT

CALCIO

Eccellenza (ore 14.30): Muggia-Spal Cordovado (Zaccaria), Monfalcone-Virtus Corno, Manzanese-Azzanese, **Promozione** (ore 14.30): Ponziana-San Daniele (Ferrini), Vesna-Lumignacco (S.Croce), Aquileia-Union Martignacco, Reanese-Zaule Rabuiese, Union 91-Juventina, Rivignano-Casarsa, Sangiorgina-Prata, Caporiacco-Trieste Calcio. **Prima Categoria** (14.30): Costalunga-Medea (Borgo S.Sergio), Esperia Anthares-Domio (viale Sanzio), Fo.Re. Turriaco-Sovodnje, Isontina-S.Giovanni, Isonzo-Muglia Fortitudo, Ronchi-Centro Sedia, Azzurra Gorizia-Primorec, Gonars-Flaibano. **Seconda Categoria** (14.30): Breg-S.Andrea S.Vito (S.Dorligo), Cormonese-Sistiana Duino Aurisina, Fiumicello-Primorje, Montebello Don Bosco-Zarja Gaja (S.Luigi), Opicina-Roianese (v. d. Alpini), Ruda-Moimacco. **Terza Categoria** (14.30): Campanelle-Villa (Aurisina), Cgs-Sagrado (Domio), Union Trieste-Aiello (Aquilinia), Begliano-Romana, Mladost-Audax Sanrocchese, Poggio-Chiarbola, Torre-Lucino. **Serie C femminile**: Montebello Don Bosco-Pro Farra (14.30, v. Locchi), Sistiana Duino Aurisina-Fortissimi (14.30, Visogliano). **Allievi nazionali**: Triestina-Chievo (11.30, Ponziana), Udinese-Hellas Verona. **Allievi regionali** (10.30): S.Giovanni-Ponziana (v.le Sanzio), S.Luigi-Rangers (v.Felluga), S.Canizan-Brugnera. **Allievi provinciali**: Cgs-S.Luigi B (8.45, Aquilinia), Domio-S. Andrea S.Vito (11.45, campo Barut), Kras Repen-Zaule Rabuiese (10.30, Basovizza), Opicina-Trieste Calcio (12, v. Alpini), Sistiana Duino Aurisina-Montebello Don Bosco (10, Aurisina). **Giovanissimi regionali** (10.30): Triestina-Virtus Corno (S.Dorligo), Muggia-S.Luigi (Zaccaria), Trieste Calcio-Sanvitese (campo Buffalo di Borgo S.Sergio), Pro Gorizia-Futuro Giovani (via Capodistria a Gorizia), Ronchi-San Canizan. **Giovanissimi sperimentali**: Ponziana-Fincantieri (9.30, Ferrini), S.Giovanni-Trieste Calcio B (10.30, v. Alpini), S.Andrea S.Vito-Triestina (10.30, v. Locchi), Trieste Calcio A-Muggia (10.30, campo Bussani Borgo S.Sergio), S.Luigi-Pro Gorizia (10.30), Cormonese-Fiume Veneto/Bannia (10.30). **Giovanissimi provinciali**: Domio-Cgs (10.30, campo Barut), Kras Repen-Sistiana Duino Aurisina (10.30, Trebiciano), Montebello Don Bosco-Esperia Anthares (9, Locchi), S.Andrea S.Vito-Opicina A (12, Locchi), Zaule Rabuiese-Opicina B (11, Aquilinia).

BASKET

Serie A dilettanti: AcegasAps Trieste-Recanati (18, PalaTrieste). **Serie D**: Grado-Perteole (18). **Promozione**: Barcolana-Virtus Ts (18, v. Giulia), Skyscrapers-Salesiani Don Bosco (16, v. Giulia).

PALLAVOLO

Serie C maschile: Remanzacco-Ferro Alluminio (18). **Under 15 femminile di Elite**: dalle 15.45, nella palestra Sporting di via Locchi concentramento con Centro Coselli Blu Ts, Bulloneria Friul. Pn, Sassoli Chions.

HOCKEY SU PISTA

Coppa di Lega (pista Foschiatti di via Boegan): alle 10.30 Edera-Pordenone 2004, alle 12.30 Pordenone-Gs Pordenone, alle 14.30 Edera-Gs Pordenone.

HOCKEY IN LINE

Serie A1: Edera-Vipers Asiago (18, pista Foschiatti di via Boegan).

GOLF

Torneo Louisiana al Golf Club di Padriciano.

VELA

Alle 10, nella sala saturnia della stazione marittima, premiazioni della Barcolana.



Il driver Lombardo: «Ero fiducioso»

TRIESTE «Ero fiducioso fin dalle prime sgambature, perché ho sentito che il cavallo stava bene. Poi ho corso seguendo le caratteristiche del cavallo e la vittoria mi pare ineccepibile». Giuseppe Lombardo è stato sintetico ma preciso nel dopo corsa al tondino delle premiazioni. Il driver che ha portato al successo Pretty Boy Lindy ha espresso grande soddisfazione: «Il cavallo stava bene e questa affermazione premia il grande lavoro svolto in questi mesi. Ho voluto aspettare la dirittura per scatenarlo e il risultato è sotto gli occhi di tutti, del resto sapevo che questi avversari erano alla portata del mio allievo».

LA CLASSICA A MONTEBELLO

SUBITO FUORI CAUSA LA FAVORITA NAUSICA FP

Il Gp Regione è di Pretty Boy Lindy

TRIESTE Uno scatto in dirittura d'arrivo dopo corsa d'attesa, alle spalle dei battistrada, seguendo uno degli schemi di corsa più semplici, i Pretty Boy Lindy ha iscritto per il proprio nome nell'albo d'oro del Gp Regione Friuli Venezia Giulia, al termine di un'edizione piuttosto movimentata.

Le sorprese ci sono state fin dallo stacco, con la clamorosa rottura di Nausica Fp, grande favorita al totalizzatore, che ha costretto il suo driver, Enrico Bellei, peraltro in ottima giornata (5 successi), a vedere la corsa dalle retrovie per poi accontentarsi della quinta moneta. La testa l'ha presa così Nolit Ur, alle cui spalle si sono accodati Nieves VI e Nuvolor. All'esterno un'altra fila indiana, composta da Nosaka Prav, Nerone e Pretty Boy Lindy. Dopo il cedimento di Nembo Kid Effe, che Leoni ha portato all'esterno in terza ruota, nuovo episodio di movio-



L'arrivo

la sull'ultima curva, quando la rottura di Nosaka Prav, che stava proponendo l'attacco decisivo sulla battistrada, è incappata anch'essa in una rottura che ha messo in difficoltà più di qualche avversario nel momento culminante del Gran Premio. All'esterno di tutti è così maturata la progressione dell'allie-

vo di Giuseppe Lombardo, che ha chiuso da vincitore in 1.15.1 al km, eccellente raggiuaglio ma insufficiente a battere il record della corsa che resta saldamente di Ghiaccio Del Nord. Per l'americano di Giuseppe Lombardo, sbarcato da poco in Europa, è il primo successo di prestigio in Italia. Secon-



La premiazione (Lasorte)

da una regolarissima Nieves VI, terza Navarra Lavec. Nel sottoculo, corso subito dopo il "Regione", Bellei si è preso la rivincita, portando al successo Lorenz Caf.

Risultati. 1.a corsa (m 1660): 1) Nicholson Treb (Bellei), 2) Nicosia Guasimo, 3) Ninfea Turbar. T 1.16.6, 6 p. Q: V 1.27, P

1.23, 3.01, A 5.01, T 25.66. 2.a (1660): 1) Orion Amg (Bellei), 2) Odissea Bi, 3) Olaf Tr. 1.18.4, 7 p. Q: V 1.55, P 1.16, 1.34, A 1.99, T 10.88. 3.a (1660 gentleman): 1) Ikebana Vol (Marrusi), Money Falu, 3) Mammolo Mas. 1.19.5, 8 p. Q: V 3.68, P 1.56, 1.67, 1.72, A 9.04, 50.63. 4.a (1660): 1) Ludyang Mack (Zanca), 2) Iveri Lb, 3) Bambit Bi. 1.17.1, 7 p. Q: V 6.28, P 2.51, 1.57, A 8.91, T 65.64. 5.a (1660): 1) Mouscrom (Bellei), 2) Mesh Pb, 3) Monte Fato. 1.16.1, 5 p. Q: V 1.81, P 1.57, 2.28, A 5.78, T 23.60. 6.a (1660): 1) Pretty Boy Lindy (Lombardo), 2) Nieves VI, 3) Navarra Lavec. 1.15.1, 11 p. Q: V 5.55, P 2.01, 1.69, 3.16, A 12.25, A pz 2.47, 17.01, 8.78, T 260.24. 7.a (1660): 1) Lorenz Caf (Bellei), 2) Linea Balilla, 3) Lando Correo. 1.14.9, 7 p. Q: V 2.08, P 1.34, 1.96, 2.04, A 6.12, T 32.69. 8.a (1660): 1) Nindava As (Bellei), 2) Nifar Np, 3) Nadir Del Pino. 1.20.3, 8 p. Q: V 1.39, P 1.23, 1.53, 1.79, 4.07, 23.93.

Ugo Salvini

E se ci rovinano il sonno?



Assicura

Nel corso della vita di ognuno di noi, sono tante le cose nuove che possono capitare. La vostra Banca di Credito Cooperativo risponde alle vostre esigenze di protezione e sicurezza, con una linea di prodotti assicurativi semplici, completi e vantaggiosi: polizze auto, infortuni, salute, casa, protezione mutuo, previdenza e tutela del risparmio. Vi aiuteremo noi a scegliere le soluzioni più adatte, seguendovi e assistendovi in ogni vostra necessità. Assicuratevi la serenità insieme alla vostra BCC.

Per questo ci stiamo attrezzando.

Tutto il resto ve lo assicuriamo.

Soluzioni assicurative complete per ogni vostra esigenza. Con in più la chiarezza BCC.

BCC
CREDITO COOPERATIVO
DIFFERENTE PER FORZA
www.bccfv.it

Continuaz. dalla 12.a pagina

AZIENDA internazionale ricerca 2 collaboratori vendita. Offresi fisso mensile, provvigioni e premi per un guadagno medio 4/5000 euro già primo mese. Per informazioni telefonare 0354522041 oppure inviare curriculum e-mail cv@grizzly.it o fax 035525012. (Fil 17)
A Trieste selezioniamo figure full-time per segreteria magazzino gestione clienti per informazioni 040765891
trieste@juice.cd
(A00)

CONTABILE con esperienza cercasi. Precisione, serietà e flessibilità. Tempo pieno sede di lavoro Trieste job@cybertec.it
ERBORISTERIA in Trieste cerca persona con esperienza, no perditempo. 3394868577.
IMPIEGATO/A per organizzazione trasporti terrestri e ferroviari con conoscenza lingua russa anche senza esperienza gradita seconda lingua possibilmente inglese. Inviare curriculum Uniontransit via Monte Hermada 6 34170 Gorizia antonella@uniontransit.it (A00)

LAVORO domicilio offriamo confezionamento cinturini ottimi immediati guadagni 800913249 gratuita esclusi cellulari. Lo Scigno.
PASTICCERIA Saint Honoré cerca commessa/o e aiuto commessa/o con esperienza. Telefonare o presentarsi con c.v. presso il punto vendita in via di Prosecco 2 Opicina tel. 040213055.
STUDIO medico specialistico cerca dipendente in sostituzione maternità, 30 ore settimanali, con esperienza, pratica computer, libera da impegni. Telefonare sabato e domenica dalle 19 alle 23, lunedì e martedì dalle 22 alle 23 3400635121.

AUTOMEZZI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **6**

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5 porte, nuova a km zero, clima, Abs, a. bag, r. lega, radio Cd, grigio met., euro 12.600 finanziabile, permuta usata, Aerre Car tel 040571062.
ALFA 156 1.8 T. Spark 16v, anno 1998, rosso Alfa, clima, Abs, a. bag, ottime condizioni, garanzia, euro 2.900 finanziabile, permuta usata, Aerre Car tel 040571062. (A00)

ALFA 159 1.9 Jtd-M 150cv, anno 2006, grigio met., aziendale, perfetta, 52.000 km, clima/Abs, a. bag, r. lega, radio Cd, navigatore, garanzia, euro 14.200 finanziabile, permuta usata, Aerre Car tel 040571062.
FIAT Coupé 1.8 16v 130cv, anno 2000, grigio met., clima, Abs, a. bag, r. lega, garanzia, euro 2.800 finanziabile, permuta usata, Aerre Car tel 040 571062.
FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2003, grigio met., clima, Abs, a. bag, servosterzo, fendinebbia, occasione, euro 4.900 garanzia, finanziaria, Aerre Car tel 040571062.

FIAT Grande Punto 1.3 M-Jet 75cv Dynamic 5p, anno 2007, rosso provocatore, km 52.000, ottimo stato d'uso, clima, Abs, a. bag, radio Cd, euro 8.100 finanziabile, garanzia, permuta usata, Aerre Car tel 040571062. (A00)
FIAT Panda 1.2 4x4 Climbing, chilometri zero, anno 2010, nero met., clima, Abs, a. bag, radio Cd, Esp, garanzia Fiat, euro 13.500 finanziabile, permuta usata, Aerre Car tel 040571062. (A00)
TOYOTA Yaris 1.4 D4d 5 porte, anno 2005, nero met., clima, Abs, a. bag, radio Cd,

sens. park, garanzia, euro 6.100, finanziabile, permuta usata, Aerre Car tel 040571062.
TOYOTA Yaris 1.5 Ts 3 porte, anno 2003, grigio met., clima, Abs, a. bag, radio Cd, sens. park, km 46.000, garanzia, euro 4.900, finanziabile, permuta usata, Aerre Car tel 040571062.
VW Golf 1.6 Highline 5 porte cambio automatico, anno 2003, grigio met., clima, Abs, a. bag, r. lega, navigatore, km 64.000, perfetta, euro 5.900 f finanziabile, garanzia, permuta usata, Aerre Car tel 040571062. (A00)

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **12**

VENDO camion licenza conto terzi per q1 115 telefonare dalle 8.00 alle 12.00 allo 040303415

VARIE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **14**

SMARRITO orologio Cartier in data 17/11/2010. Lauta mancia all'onesto rinvenitore. Cell. 3492843147.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

L'arredopiù

GEMONA DEL FRIULI

tel. 0432 971400
S.S. Pontebbana - Via Taboga, 132
Gemona del Friuli
www.arredogemona.com
info@arredogemona.com

showroom
con ambiente climatizzato

Promozione valida dal 10 novembre 2010 al 30 aprile 2011

MOBILI SUBITO

paghi nel gennaio

2012

CUCINE



CAMERE



ARREDOBAGNO



SOGGIORNI



OGGI IN ITALIA



NORD: tempo perturbato su tutte le regioni con piogge abbondanti, e nevicate oltre i 1300 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** giornata con molte nubi ovunque e precipitazioni più consistenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Sardegna, Toscana, Umbria e Lazio specialmente dalla tarda mattinata. **SUD E SICILIA:** velatura di passaggio su tutte le regioni ma con nuvolosità più compatta sulla Campania con temporali.

DOMANI IN ITALIA



NORD: rimarrà della nuvolosità consistente sulle regioni alpine e prealpine con piogge e nevicate al di sopra dei 1200 m. Sulle restanti regioni variabile con schiarite alternate ad annuvolamenti. **CENTRO E SARDEGNA:** maltempo sulle regioni tirreniche con rovesci e temporali; sul versante adriatico variabile. **SUD E SICILIA:** nuvoloso sulle regioni tirreniche e joniche con precipitazioni abbondanti; velature anche estese altrove.

TEMPERATURE

IN REGIONE

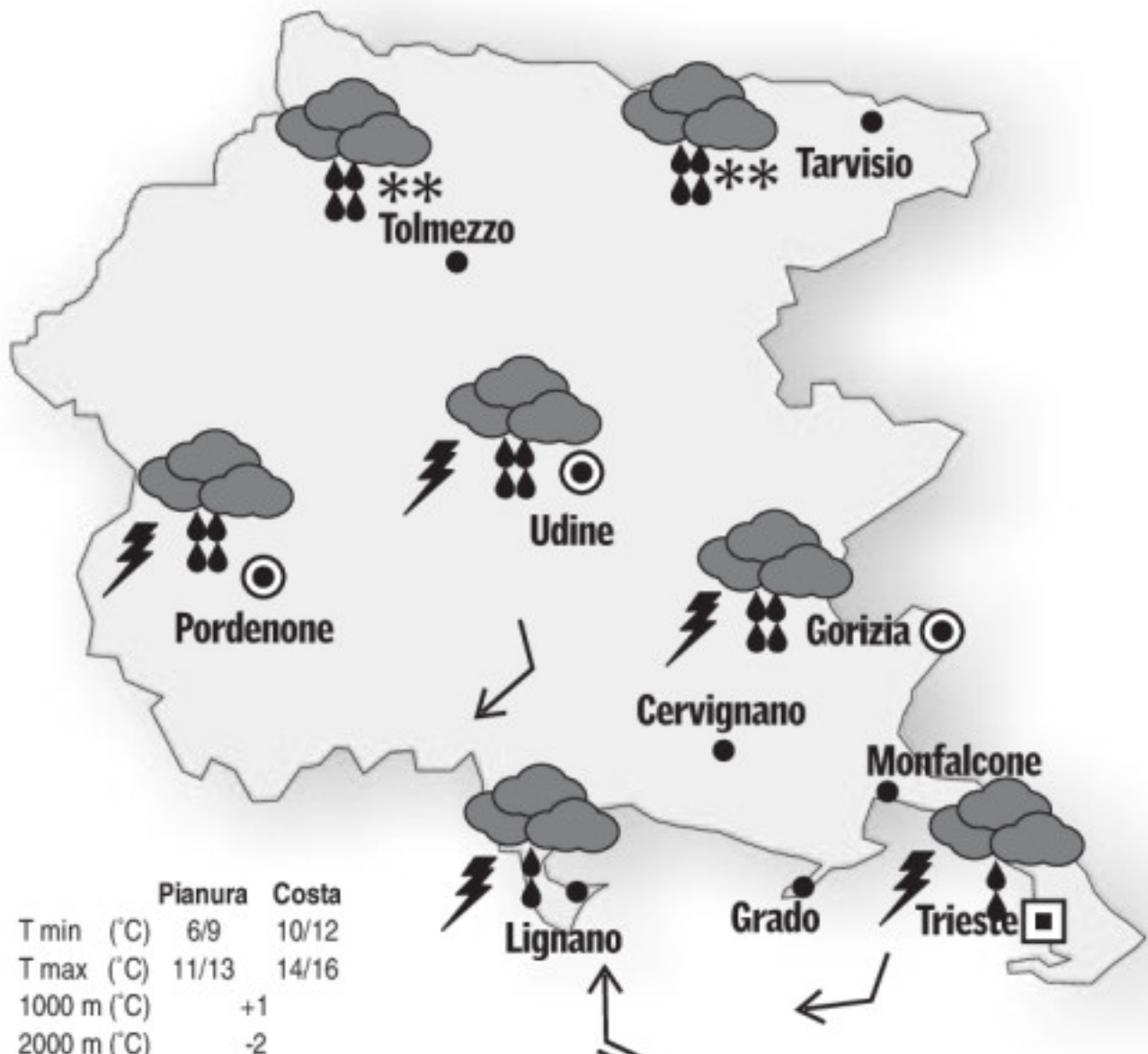
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	72%	
Vento (velocità max)	14 km/h da N-W	
Pressione	in diminuzione 1017,2	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	74%	
Vento (velocità max)	4,1 km/h da S	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	73%	
Vento (velocità max)	15 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	83%	
Vento (velocità max)	3,7 km/h da S-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	67%	
Vento (velocità max)	3,4 km/h da S-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	78%	
Vento (velocità max)	10 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	75%	
Vento (velocità max)	14 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGERO	9	18
ANCONA	6	16
AOSTA	-2	6
BARI	8	19
BERGAMO	4	9
BOLOGNA	4	9
BOLZANO	7	9
BRESCIA	5	10
CAGLIARI	10	18
CAMPOBASSO	7	11
CATANIA	8	19
FIRENZE	8	11
GENOVA	11	12
IMPERIA	10	12
L'AQUILA	4	9
MESSINA	14	18
MILANO	7	9
NAPOLI	9	18
PALERMO	12	20
PERUGIA	6	13
PESCARA	6	17
PISA	8	12
R. CALABRIA	13	19
ROMA	10	12
TARANTO	8	16
TORINO	5	8
TREVISO	6	12
VENEZIA	5	12
VERONA	5	11

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione avremo cielo coperto con piogge in genere moderate; nevicate oltre i 1000 m circa sulle Alpi e oltre i 1200 m sulle Prealpi. Dalla tarda serata maltempo con piogge intense e temporali e vento forte da sud sulla costa dove saranno possibili mareggiate. Intense nevicate oltre i 1000-1200 m circa.

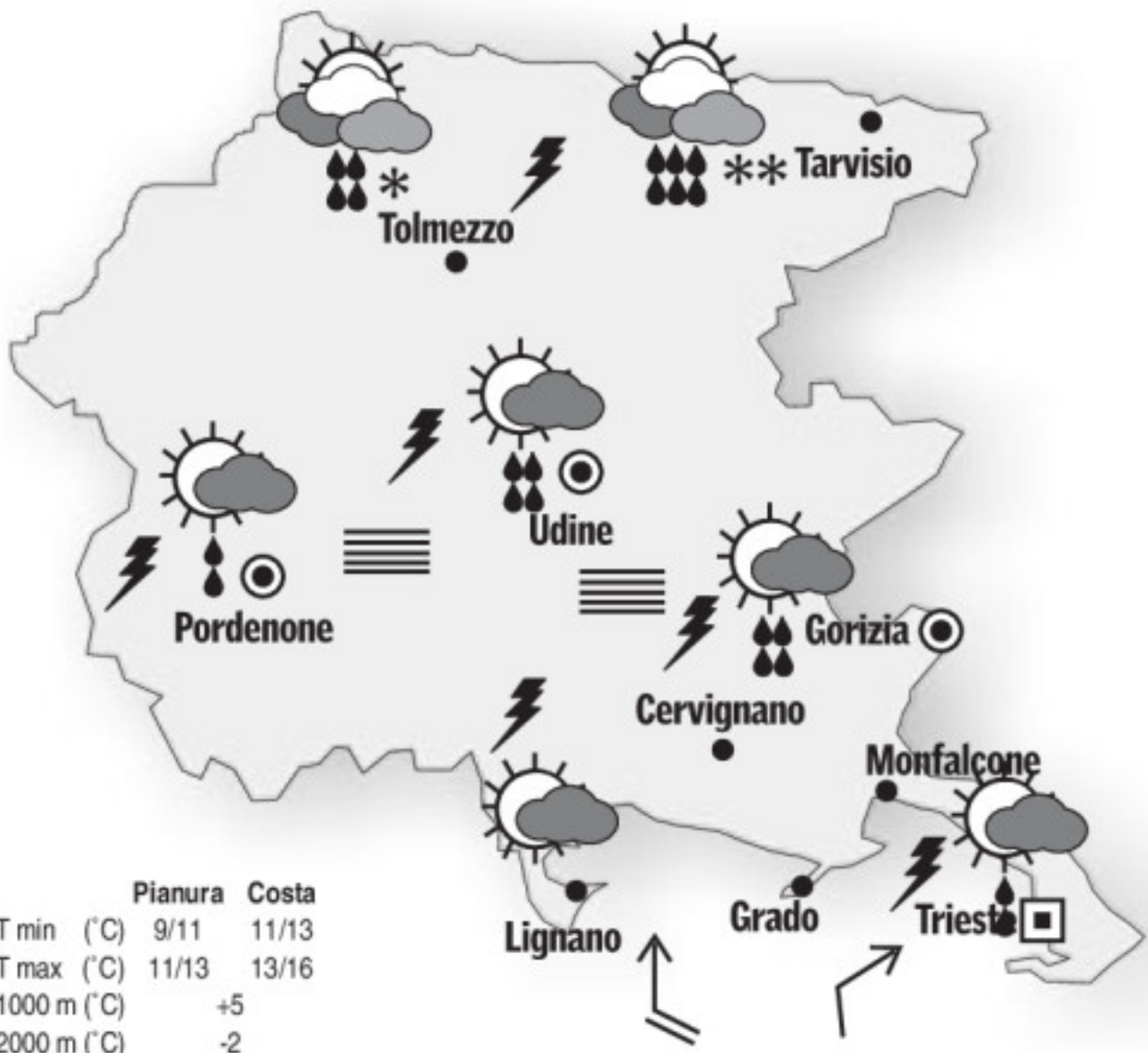
OGGI IN EUROPA



Continua la latitanza dell'alta pressione del nostro continente, destinata a rimanere isolata anche nei prossimi giorni fra l'Oceano Atlantico, l'Islanda, la Groelandia e il Nord della Scandinavia. Il cuore dell'Europa sarà stretto nella morsa di una vasta conca di bassa pressione, che domenica sarà centrata nel sud della Francia. Al suo interno rimarrà attivo un sistema perturbato atlantico, i cui effetti saranno maggiori tra il Nord Africa e l'Italia.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Di notte e primo mattino piogge intense e temporali con vento da sud forte sulla costa, dove saranno possibili mareggiate; intense nevicate oltre i 1300 m sulle Prealpi e i 1000 m sulle Alpi. In mattinata residue piogge sui monti orientali. In giornata miglioramento su tutte le zone con ampie schiarite su pianura e costa.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	13,9	10 nodi S	8.18 +53	15.17 -63
MONFALCONE	mosso	13,5	15 nodi S	8.23 +53	15.22 -63
GRADO	mosso	13,6	12 nodi S	8.43 +48	15.42 -57
PIRANO	molto mosso	14,1	15 nodi S	8.13 +53	15.12 -63

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	6	19	LUBIANA	4	10
AMSTERDAM	8	8	MADRID	8	12
ATENE	11	21	MALTA	13	16
BARCELONA	4	11	MONACO	-1	5
BELGRADO	8	18	MOSCA	3	4
BERLINO	6	7	NEW YORK	2	13
BONN	1	9	NIZZA	9	16
BRUXELLES	5	9	OSLO	-8	-7
BUCAREST	8	18	PARIGI	6	7
COPENHAGEN	2	3	PRAGA	3	5
FRANCOFORTE	6	10	SALISBURGO	1	6
GINEVRA	1	11	SOFIA	9	12
HELSINKI	-5	-3	STOCOLMA	-1	2
IL CAIRO	20	27	TUNISI	13	20
ISTANBUL	10	18	VARSAVIA	5	10
KLAGENFURT	3	6	VIENNA	-1	7
LISBONA	14	16	ZAGABRIA	4	15
LONDRA	6	12	ZURIGO	2	9

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Vi muoverete con più gioia di vivere, potrete fare un buon passo in avanti con qualche cosa di molto importante. Sempre molto favorevoli i rapporti con i vostri amici. Progetti comuni.

LEONE
23/7 - 22/8

Avvertirete il desiderio di crescere e di migliorarvi interiormente. La possibilità di attuarlo vi verrà offerta dalla richiesta di collaborazione di un'opera di volontariato.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Questa non è una giornata ideale, per chi vive accanto a voi. I rapporti interpersonali potrebbero diventare roventi e meritano una considerazione meno superficiale da parte vostra.

TORO
21/4 - 20/5

Non rimanete inattivi di fronte alle piccole difficoltà quotidiane. C'è sempre una soluzione. In amore lasciatevi guidare dall'istinto. Accettate un invito per la serata: vi divertirte.

VERGINE
23/8 - 22/9

Alti e bassi d'umore, in particolare nel corso della mattinata. Nel pomeriggio ritroverete un certo equilibrio e avrete voglia di uscire e di incontrarvi con vecchi amici...

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Subirete delle intromissioni nella vostra privacy da parte di persone invadenti e presuntuose. Capirete presto di esservi innamorati della persona sbagliata. Reagite.

GEMELLI
21/5 - 20/6

La situazione nel suo insieme è favorevole, ma il risultato finale dipende dalla linea di condotta che avrete adottato. Un gesto impulsivo potrebbe rovinare ogni cosa.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Gli astri vi stanno dando una mano in una questione di cuore. Ora potete tentare una riconciliazione. Potete pensare a qualche cosa di nuovo nel lavoro. Seguite le intuizioni.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Un probabile cambiamento di programma nelle prime ore del mattino non vi sentirà di trascorrere la giornata nel modo previsto, ma sarà ugualmente tranquilla. Serata positiva.

CANCRO
21/6 - 22/7

Siete un po' troppo legati a certe consuetudini sociali e quando questi supporti vi vengono a mancare non sapete come comportarvi. Fatevi aiutare dalla fantasia. Caos in amore.

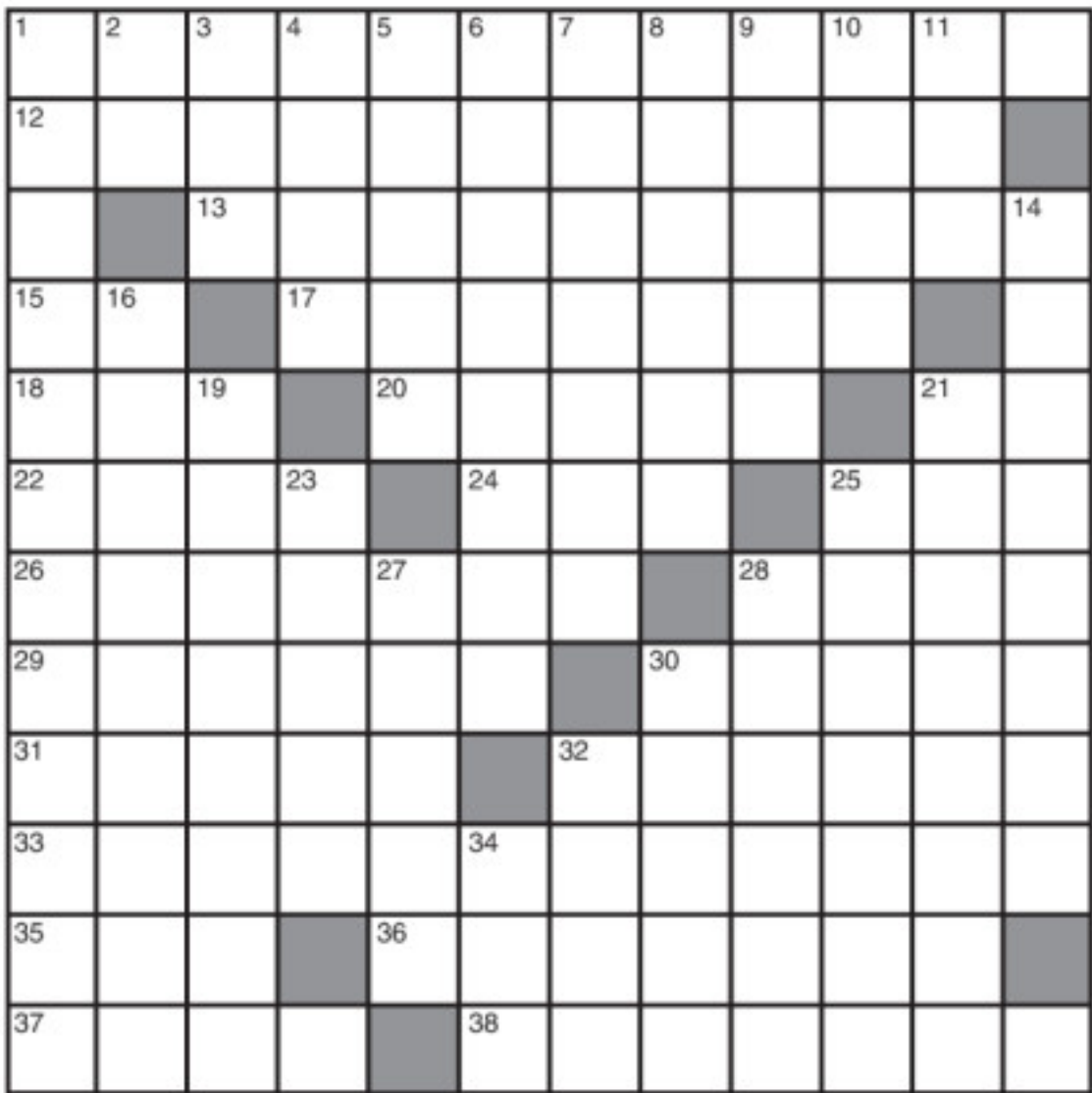
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Superate una certa tensione in campo affettivo, dovuta alla posizione degli astri. Fate in modo di non peggiorare la situazione. Ci sono buone opportunità di cambiamento.

PESCI
19/2 - 20/3

Non perdetevi la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri ed una fortunata serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Campagnola innamorata
Sta sempre a saltellar vivacamente? Sarà per lo stazzino certamente, giacché, da come canta, si ritiene che ci si è impantanata proprio bene.
Il Pisanaccio

ANAGRAMMA (2,6,4-12)
Mia suocera
In apparenza è docile, però, invero è una carnivora in pelliccia, pronta a sbranare gli altri come pesci. Ed a sentirli io sono uno spaccone, un contabile che promette e inganna, descrivendomi come un bugiardone.
Ferrai

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Gli oppositori di Mussolini - 12 Racconto in ordine temporale - 13 Rilevazioni demografiche - 15 Inizio d'esercizio - 17 Il triangolo con tre lati diseguali - 18 Duilio del pugilato - 20 Idonee al volo - 21 I limiti di David - 22 La Albani della prosa - 24 Andate - 25 Isola dell'Egeo - 26 Cadenzare la musica - 28 Venuta al mondo - 29 Terribile - 30 Unità di attenuazione di un segnale - 31 Alti o Bassi... monti austriaci - 32 Intensi o colorati - 33 Lo consente la bussola - 35 Ritardando... sugli spartiti - 36 Posto dentro - 37 La Forte attrice - 38 Pezzo de mosaico.

VERTICALI: 1 Quelli di particelle si impiegano in fisica - 2 Numero in breve - 3 Un colpo con le nocce all'uscio - 4 Nome di spagnole - 5 Colonna del registro - 6 Aggredire - 7 Scritte, vergate - 8 Hanno una lunga coda - 9 La canora Grandi - 10 Variante di fino - 11 Test di Appercezione Tematica - 14 Relativo al gruppo di lingue che comprende l'urdu e il bengali - 16 Una che non cerca compagnia - 19 Resi edotti sul da farsi - 21 Apparecchio rilevatore - 23 Sentimento che si ricambia - 25 Ricoveri di paglia - 27 Chicchi da piluccare - 28 Città della Borgogna - 30 Vi nacque Daudet - 32 Epiteto dannunziano - 34 Un esplosivo in tre lettere.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA CAMICIA.

Zeppa sillabica:
CAPINO, CALEPINO.

Sail Sistiana
SPORT E TEMPOLIBERO

S.S.14 Sistiana 59, Ts, 040.291074
www.sailsistiana.it
OGGI APERTO

Continua la festa degli acquisti di qualità a meno di 1 EURO



tantissimi prodotti
a meno di 1 euro

solo alle

COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI